BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
SINO -30% NUOVA SEDE AMPIA ESPOSIZIONE
12 RATE SENZA INTERESSI

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Cani e gatti» € 9,90; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 1,00; «Dvd montagna» € 7,90
ANNO 128 - NUMERO 241
MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2009
OMAGGIO
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

BLINDO HOUSE.it
FINSTRAL®
detrazione fiscale del 55%
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

FIGLIE VITTIME DEI PADRI

SANAA ED EVELINA UGUALI E DIVERSE

di STEFANO ALLIEVI

Sanaa aveva solo 18 anni. Il padre, marocchino, non sopportava che avesse una relazione con un italiano, che se ne fosse andata di casa, a vivere con il suo uomo. E l'ha uccisa. Da padre, aveva molte buone ragioni per essere preoccupato: nessuna per uccidere. Lei stava con un uomo tanto più grande di lei (31 anni), e non gli aveva detto dove viveva, nemmeno che abitava con lui. Che per giunta era di un'altra cultura, lingua, religione (anche se questo era l'ultimo dei problemi reali: nessuno, in questa storia, era particolarmente osservante).

Evelina ha solo 21 anni, e ha già un figlio di 6. Il padre, italiano, non sopportava che avesse una relazione con un albanese, e l'ha quasi uccisa: si è salvata perché il padre, armato di cacciavite, ha mancato la vena giugulare. Da padre, aveva molte buone ragioni per essere preoccupato: nessuna per cercare di uccidere. Lei già era stata con un albanese quando aveva 17 anni, era rimasta incinta, ma poi lui se ne era andato. E adesso era di nuovo innamorata di un altro albanese. Una persona di un'altra cultura e religione (anche se questo problema stavolta non se l'è posto nessuno).

Tante, troppe le somiglianze per non rifletterci. Anche se nella interpretazione dei fatti la differenza è totale. Nel primo caso si è enfatizzato l'aspetto religioso della questione, un'irrimediabile differenza tra fedi inconciliabili. Ed è partita la grancassa del consueto circo mediatico intorno all'Islam, con grande spazio sui giornali, un immediato dibattito politico, trasmissioni di approfondimento in prima serata, commentatori improvvisati, e un ministro, Mara Carfagna (la stessa che ha appena proposto una legge per l'abolizione di ciò che non esiste, ovvero del burqa in un ambito dove non se ne è mai visto uno, la scuola), che ha parlato seccamente di "guerra di religione". Di contorno, la santificazione della povera ragazza e la beatificazione del fidanzato. E nessuna pietas per gli altri protagonisti della vicenda.

Nel secondo caso non un solo commentatore o articolo di giornale, e tanto meno un ministro, ha parlato di guerra di religione. La ragazza rimane quello che è: una vittima innocente. E il fidanzato non se l'è filato nessuno. Marginale anche nel dolore, e senza riflettori intorno. Semmai, sotto sotto, il padre qualche comprensione (per le ragioni della reazione, anche se non per i modi) da alcuni la rimedierà comunque: dopo tutto, un albanese... Proprio come il padre di Sanaa, da alcuni dei suoi.

Delle due l'una. O la religione c'entra, e allora c'entra in entrambi i casi. Oppure non c'entra o c'entra poco: come elemento di sfondo, alla lontana - come codice d'onore più che come fede. Mentre i fattori in gioco sono altri: disperazione, rabbia, depravazione sociale, livello di istruzione, e qualche incommensurabile variabile psicologica - ché non tutti i padri, religiosi o meno, nelle stesse condizioni, si comportano così.

● Segue a pagina 5

SISTEMA PREVIDENZIALE, INTERVIENE BANKITALIA. RECORD DEL DEBITO PUBBLICO

Draghi: «Alzare l'età media della pensione»

Ma governo e Inps: «Bastano le riforme già fatte». Marcegaglia boccia la Finanziaria

ROMA Il governatore di Bankitalia, Mario Draghi, interviene sulla necessità di una radicale riforma del sistema previdenziale: «Per assicurare prestazioni di importo adeguato a un numero crescente di pensionati è indispensabile un aumento significativo dell'età media di pensionamento». Il ministro Sacconi, i sindacati e l'Inps gli rispondono a muso duro: «Bastano le riforme già fatte». Intanto il debito pubblico fa segnare un nuovo record e la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, bolla come «insufficiente» la Finanziaria 2010.

● Ballico e Lecis a pagina 3

PARLAMENTO

Legge sull'omofobia ko E Binetti del Pd vota con il centrodestra

A PAGINA 2

AFGHANISTAN

Obama in segreto incrementa il numero di soldati a Kabul

A PAGINA 5

NAUTICA

Altra diga di 190 metri nella baia di Cherso per diportisti e pescatori

MARSANICH A PAGINA 6

TROVATI 40 CHILI D'ESPLOSIVO. MARONI: GRUPPO PERICOLOSO

Milano, presi due complici del kamikaze libico

MILANO Aveva almeno due complici il kamikaze libico autore dell'attentato alla caserma Santa Barbara di Milano. La polizia li ha fermati (*nella foto, Mohamed Imbaeya Israfel scortato da due agenti*) e ha trovato 40 kg di nitrato. Il ministro Maroni: «Un gruppo pericoloso».

● Furini a pagina 4

LA REPLICA

Napolitano al premier «Da 13 anni non sono un uomo di parte»

Di Pietro e il direttore di Libero indagati per vilipendio al capo dello Stato

ROMA «Già da ministro fui uomo delle istituzioni, non di parte». Giorgio Napolitano rivendica la sua neutralità istituzionale parlando a un incontro pubblico. E lo fa dopo le accuse che sono arrivate dal premier («Napolitano è di parte è di sinistra») e dai giornali a lui vicini dopo la bocciatura del lodo Alfano: «Fin da quando divenni ministro dell'Interno - afferma il capo dello Stato _ ho svolto il ruolo come uomo delle istituzioni e non di una parte politica». Intanto Antonio Di Pietro, leader di Idv, e Maurizio Belpietro, direttore di *Libero*, risultano indagati per il reato di vilipendio al Capo dello Stato.

Giorgio Napolitano

● Berlinguer a pagina 2

EFFETTI NOCIVI

SCUDO FISCALE A RISCHIO UE

di STEFANO AMADEO

È ormai noto che il cosiddetto "scudo fiscale" promosso dal ministro per l'Economia, Giulio Tremonti, vuole consentire il ritorno in Italia di capitali attualmente detenuti all'estero in frode al fisco italiano.

● Segue a pagina 7

Cultura
Il nuovo libro di Francesco Jori

Quando la Lega era ancora Liga viaggio alle radici del "mito" padano

di ILVO DIAMANTI

Dal libro di Francesco Jori "Dalla Liga alla Lega" pubblichiamo uno stralcio della prefazione di Ilvo Diamanti.

Militante leghista

Ci sono quattro buone ragioni per leggere questo saggio dedicato da Francesco Jori alla Lega. Quattro aspetti che lo distinguono da altri, usciti da poco (...). Penso, soprattutto, al recente volume di Guido Passalacqua ("Il vento della Padania" il decano dei "legologi". Il quale ha seguito le tracce di Bossi e dei leghisti fin dalle origini. Come Francesco Jori, anch'egli si occupa del fenomeno leghista da sempre. Ma ha compiuto un percorso diverso. Da ciò la prima ragione di interesse di questo saggio. Jori, infatti, osserva la Lega da Nordest.

● A pagina 23

DOMANI L'ASSEMBLEA DI AUTOVIE VENETE SI LIMITERÀ A NOMINARE IL CDA

Piano da rivedere, slitta la terza corsia

Si profila una dura trattativa con l'Anas sui contenuti finanziari dell'opera

Federico Marescotti

TRIESTE Autovie venete non accetta le condizioni che l'Anas pone per dire sì al piano finanziario da 2,3 miliardi per la terza corsia. E si prepara a un surplus di dure trattative a Roma. Risultato: domani l'assemblea dei soci rinnoverà il cda ma si appresta a congelare la parte relativa all'ampliamento dell'A4. Ieri neanche il cda di Friulia holding convocato dall'ad Federico Marescotti è riuscito a sbloccare lo stallo.

● Giani a pagina 10

VINI: MERCATO DIFFICILE PER L'EX TOCAI

Nome mutato, male le vendite di Friulano

GORIZIA Il vino Friulano regge il mercato dopo la "morte" del Tocai? In mancanza di dati precisi i pareri sono discordanti, ma su un punto c'è convergenza: non è ancora stata programmata e attuata una politica commerciale e promozionale che lanci il Friulano, soprattutto fuori della nostra regione, sui mercati italiani ed esteri dove il nome nuovo stenta a imporsi. E così le vendite languono. A salvarsi sono solo i piccoli produttori diretti del Collio e dei Colli orientali che si rivolgono però a un pubblico piuttosto ristretto. I grandi, per ora, contano di rifarsi nel futuro.

● Femia a pagina 11

Schianto con lo scooter, muore a 36 anni

Alex Bobich, commesso, è finito contro un'auto in manovra a due passi da casa

La scena dell'incidente

TRIESTE Uno schianto fatale, proprio mentre stava rientrando a casa in sella al suo scooter. È morto così Alex Bobich, commesso, 36 anni da compiere il prossimo 6 dicembre. Il suo Kymco X-citing 500 è andato a scontrarsi violentemente contro la fiancata sinistra di una Renault Twingo, condotta dalla 49enne M.M., lungo strada di Fiume. Entrambi i mezzi procedevano nella medesima direzione, e la dinamica è ancora da accertare. L'incidente è avvenuto all'altezza del numero 111, Bobich abitava poco più avanti, al 331. Al momento dell'incidente, lo scooterista era diretto proprio a casa, dove la sua famiglia lo stava aspettando. Il botto è avvenuto qualche minuto dopo la chiusura del negozio, attorno alle 19.45.

● Unterweger a pagina 13

Il caso
Rubano al supermercato, lui li insegue

Amadou, l'ambulante senegalese che si improvvisa poliziotto

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Ha cercato di bloccare i ladri che avevano appena ripulito una cassa del supermercato Bosco in via Franca. Si chiama Amadou D. 43 anni, senegalese, regolare in Italia, abitante da anni a Trieste. C'è stata una colluttazione e un bandito lo ha spinto a terra, poi è fuggito assieme agli altri due. Amadou ha urlato e in breve è scattato l'allarme. Perché nemmeno la cassiera in servizio si era accorta che i ladri avevano svuotato il cassetto della postazione vuota vicino alla sua: bottino 1300 euro. A mettere a segno il colpo è stata la banda delle casse che da giorni sta imperversando nei supermercati cittadini.

● A pagina 15

DOMANI
BORGHI E PAESI DEL FVG
Volume 2
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ

GORETTI GOMME
... DAL 1964
WWW.GORETTIGOMME.IT
NON FARTI BATTERE DALL'INVERNO ...
PRENOTA I PNEUMATICI INVERNALI !!!
TRIESTE - V.LE D'ANNUNZIO 27//E - TEL 040 3481535

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
cortesia·professionalità·acquistiamo in contanti
ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni
Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!
UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60
02/09

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

ISTITUZIONI
LO SCONTRO

Il Presidente della Repubblica rivendica la sua neutralità:
«Già da ministro dell'Interno rappresentavo le istituzioni»

Napolitano a Berlusconi: non sono un uomo di parte

Riconoscimento di Maroni al Colle: «Una guida sicura e prudente in anni non facili»

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Già da ministro fui uomo delle istituzioni, non di parte». Giorgio Napolitano replica senza citarlo a Silvio Berlusconi che dopo la bocciatura del lodo Alfano aveva detto: «Napolitano è di parte, sappiamo da che parte sta».

Lasciando ai quotidiani «Libero» e «Il Giornale» il compito di titoli infamanti. Accuse respinte con forza dal presidente della Repubblica. Davanti alla prima assemblea dei prefetti Napolitano si è scusato per la breve parentesi personale che avrebbe aperto. «Già tredici anni fa quando diventati ministro dell'Interno ero determinato a svolgere l'incarico come uomo delle istituzioni e non di una parte politica», ricorda. Poi, alla presenza dell'attuale ministro dell'interno, Roberto Maroni, ha auspicato che in contrasti politici sui problemi della sicurezza «non impediscano uno sforzo di discussione oggettiva e serena ricerca delle risposte da dare». Parole apprezzate da Maroni che ha sottolineato come Napolitano sia stato «una guida sicura e prudente in anni non facili».

Napolitano prende la parola subito dopo l'intervento di Maroni che rivendica la bontà delle scelte fatte dalla maggioranza sull'immigrazione. Quando tocca a lui, il presidente sottolinea che la lotta all'immigrazione clandestina va fatta «nel rispetto sempre dei diritti umani ed in particolare del diritto all'asilo e per favorire nel modo più conseguente l'integrazione degli immigrati regolari».

Senza mai nominare direttamente le ronde, il capo dello Stato ha ricordato che devono esserci dei limiti precisi alla partecipazione della gente alla tutela della sicurezza collettiva. In ogni caso anche sulla sicurezza il Colle invita le forze politiche al dialogo. «La delicatezza e la complessità di questi problemi e dei contrasti politici che vi legano non devono impedire uno sforzo di discussione oggettiva e di serena concreta ricerca delle risposte da dare».

Il tema dell'assemblea è quello del ruolo del prefetto in un'Italia decentralizzata ma il capo dello Stato parla a tutto il Paese e a tutte le forze politiche. Ecco allora l'appello sull'importanza delle più larga condivisione tra le forze politiche e sociali per le riforme. «L'Italia si trova nel mezzo di una crisi economica e sociale» e l'unico modo per uscirne è adottare il metodo «della condivisione e continuità» dando vita a «un clima costruttivo di dibattito e di ricerca sui temi della politica e della amministrazione». Negli ultimi quindici anni ci sono state notevoli trasformazioni per lo stato Repubblicano e il percorso federalista non è stato ancora completato, spiega.

Per realizzare il federalismo in Italia occorrono «incisive modifiche costituzionali» anche sul piano del funzionamento del Parlamento nazionale. Il riferimento è al tema della cosiddetta Camera delle Regioni. Napolitano ricorda che l'Italia unita nacque come stato centralizzato ed il fascismo realizzò la massima centralizzazione autoritaria dello Stato.

Nel '48, la Costituzione aprì a un riconoscimento della autonomie locali e regionali. Un cammino lento che subì un'accelerazione negli anni '90 con la nascita di un movimento politico di opinione federalista. La Lega non è citata ma è chiaro il riferimento al ruolo catalizzatore svolto dal partito di Bossi. Infine l'invito a fare dei prefetti i garanti delle autonomie.

«Le riforme costituzionali non sono un tabù, Napolitano ha ragione ma l'Italia non può scivolare nel populismo sudamericano», dice Lorenzo Cesa, Udc. «Condiviamo pienamente l'appello del capo dello stato ma il Pdl sta con lui o con "ghe pensi mi"?» chiede Anna Finocchiaro del Pd.

A sinistra, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Sopra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Spot delle calze con l'inno di Mameli Il Pdl: «Non si scherza con un simbolo»

ROMA Tutti contro Calzedonia, per l'utilizzo dell'inno di Mameli nel nuovo spot («Ragazze d'Italia» il titolo del filmato-reclame). A incendiare le polveri della polemica contro l'azienda veronese è stato il presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza (Pdl): «Con il canto degli italiani non si gioca. E non si può nemmeno metterlo sotto i piedi», le parole del politico. «L'inno di Mameli non è uno scherzo. È una cosa seria, sentirlo in un spot per pubblicizzare delle calze da donna è una vergogna», aggiunge Vaccarezza. Da qui la richiesta del presidente della provincia savonese ai vertici dell'azienda veronese: «Chiedo espressamente all'azienda di eliminare dallo spot le note di Mameli, l'inno non deve essere violato in nessun modo».

OLTRAGGIATO IL CAPO DELLO STATO

Vilipendio: indagati Di Pietro e il direttore di «Libero» Belpietro

ROMA Vilipendio al Capo dello Stato. Con questa accusa la procura di Roma ha indagato Maurizio Belpietro e Antonio Di Pietro: il leader dell'Italia dei Valori per le dichiarazioni su Napolitano dopo la firma della legge sullo scudo fiscale; Il direttore di «Libero» per un fondo secondo cui il rientro delle salme dei parà uccisi a Kabul sarebbe stato ritardato per consentire al Presidente della Repubblica di proseguire la propria visita a Tokyo. «Il presidente Napolitano - disse Di Pietro - affermando che non poteva non firmare la legge criminale sullo scudo fiscale, ha compiuto un atto di viltà ed abdicazione». Nei giorni seguenti l'attentato a una pattuglia di soldati italiani a Kabul costato la vita a sei militari, Belpietro scrisse un articolo intitolato «La dignità dello Stato non vale un fusillotto» con il quale criticava il presidente che era in visita ufficiale in Giappone e «che invece di prendere l'aereo a tornare a Roma è andato ad un pranzo a consumare i fusillotti a lenta lavorazione all'Armani tower». La procura - mentre il Quirinale si è detto estraneo a questa iniziativa - ha chiesto l'autorizzazione a procedere nell'indagine su Di Pietro e Belpietro al ministro della Giustizia Angelino Alfano il cui parere sarà vincolante. «Il ministro autorizzi il procedimento perchè intendo sapere quali sono i limiti della mia libertà di critica nei confronti del Presidente della Repubblica» ha detto Antonio Di Pietro. Questa vicenda dimostra invece già «che non tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge» secondo Maurizio Belpietro. Per il sindacato dei giornalisti Fnsi «non è condivisibile che la magistratura metta sotto indagine i giornalisti, per quanto sgradevole possa risultare il loro punto di vista». Il ministro della Giustizia ha fatto sapere che deciderà in tempi rapidi se firmare o meno la richiesta della procura. *(m.v.)*

APPROVATA DALLA MAGGIORANZA LA PREGIUDIZIALE DELL'UDC

Omofobia, testo bocciato alla Camera

E nel Pd esplode il caso Binetti dopo il voto con il centrodestra

ROMA La Camera affossa la proposta di legge sull'omofobia, che prevedeva di inserire nell'ordinamento una aggravante per i reati commessi per discriminazione sull'orientamento sessuale. Il ministro per le Pari Opportunità Mara Carfagna, che aveva chiesto un ritorno in commissione del provvedimento per un approfondimento, promette che presenterà un suo disegno di legge in materia, ma l'impressione è che il voto di ieri stia a significare che, forse, i tempi non sono maturi in Parlamento per l'approvazione di una legge su un argomento che ha un forte impatto sull'elettorato cattolico.

Del resto la bocciatura del testo, molto simile nella metodologia a quella del «divorzio sprint» ai tempi dello scorso governo Berlusconi, avviene in una votazione convulsa che spacca a destra come a sinistra. Un gruppo di «finiani», compreso il vice capogruppo del Pdl Italo Bocchino vota con l'opposizione.

Nel Pd, si fa ancora più evidente la frattura con l'ala teodem: Paola Binetti vota per la bocciatura del testo. Un atteggiamento «intollerabile» per il segretario Dario Franceschini, che sottolinea come per la parlamentare si apra un «serio problema permanenza nel partito».

Il provvedimento arriva in Aula con un accordo di massima in comitato dei nove per il ritorno in commissione. In questo modo, si sottolinea anche dalla maggioranza, verrebbe tra l'altro messo al riparo dalla pregiudiziale di costituzionalità presentata dall'Udc e che il gruppo di Pier Ferdinando Casini ha chiesto di far votare a scrutinio segreto. Il Pd non è del tutto contrario a patto che vengano garantiti tempi certi per il ritorno in Assemblea.

La presidente della commissione Giustizia Giulia Bongiorno propone il rinvio del testo in commissione che, secondo gli accordi, dovrebbe passare. Non tutto il Pdl, però, vota a favore e mancano anche i voti del Pd che spiega di non aver avuto rassicurazioni sufficienti sul fatto che il ritorno in commissione non sia una pietra tombale per il provvedimento.

In buona sostanza, si spiegano i Democrats, tra un «insabbiamento» certo del testo in commissione e una possibile bocciatura in Aula si è preferito richiamare la maggioranza alle proprie responsabilità. In effetti pochi minuti dopo, con un coup de theatre, il leader dell'Udc Casini chiede di votare a scrutinio palese la pregiudiziale che passa con i voti di Pdl, Lega e centristi e senza i voti di Pd, Idv e «finiani». «Mi vergogno del Parlamento», sbotta Paola Concia che arriva ad attribuire lo stop al provvedimento a dinamiche congressuali interne al suo partito che comunque fa sapere che presenterà una nuova proposta di legge sull'omofobia.

Non va meglio nel centrodestra. Serpeggia il malumore nei confronti dei «finiani» che hanno votato con l'opposizione (oltre a Bocchino, tra gli altri Carmelo Briguglio, Adolfo Urso, Flavia Perina e Benedetto Della Vedova). E i «berluscones» sono critici soprattutto nei confronti di Bocchino, intervenuto in dichiarazione di voto per il suo gruppo sostenendo il sì alla pregiudiziale e poi votando contro (e c'è chi arriva a sospettare su questo lo «zampino» dei piani alti di Montecitorio).

Una manifestazione contro l'omofobia

OGGI L'INCONTRO

Il Tg1 attacca Repubblica, Minzolini in Commissione

ROMA Il direttore del Tg1 Augusto Minzolini e il responsabile di Rai Uno, Mauro Mazza, saranno ascoltati oggi in commissione parlamentare di vigilanza Rai sulla mancata presenza di un esponente di «Repubblica» in un servizio del telegiornale di lunedì sulla libertà di stampa. Erano invece presenti, come interlocutori anche polemici verso il quotidiano di Ezio Mauro, il direttore del «Corriere» Ferruccio De Bortoli, quello di «Libero» Maurizio Belpietro e del «Riformista» Antonio Polito. Il fondatore di «Repubblica», Eugenio Scalfari, si è chiesto ieri se la stampa italiana «si stia rendendo conto della deriva in avanzato corso verso un regime autoritario, nella direzione voluta dal capo del governo». Severo è anche il suo giudizio sul direttore del «Corriere». Scalfari ricorda che De Bortoli dirige il giornale per la seconda volta, dopo le sue dimissioni del 2003, e aggiunge: «Adesso conosce meglio i limiti entro i quali può muoversi e li rispetta con maggiore attenzione. Perciò si preoccupa e si addolora se il premier, non contento della sua prudenza, lo avverte che dev'essere più attento e più docile». De Bortoli ha dato una risposta preventiva lunedì scorso. Ha elencato servizi e notizie del «Corriere», che «non sono andate giù» al Cavaliere. Ha scritto che «un giornale non è un partito», deve fornire al lettore tutti gli elementi per formarsi un'opinione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 ottobre 2009 è stata di 41.800 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

Viaggio nell'ultracasta dei magistrati

Il giornalista Livadiotti analizza in un libro i costi della malagiustizia

di STEFANO LIVADIOTTI

ROMA Al termine di una delle tante presentazioni di «Magistrati - L'ultracasta», a Cortina, una signora mi ha letteralmente bloccato. Voleva raccontarmi il suo caso: convocata per una testimonianza in un tribunale a molte centinaia di chilometri dalla sua città, si era regolarmente presentata per sentirsi annunciare che Vostro onore era stato trattenuto al circolo per un torneo di tennis e che quindi poteva pure tornarsene a casa ad attendere un nuovo invito a comparire. Testuale.

Ecco. Saranno state le provocazioni del ministro Brunetta, che ha proposto di mettere i tornelli all'ingresso dei palazzi di giustizia, ma la domanda che mi hanno rivolto più spesso su e giù per l'Italia è proprio questa: quanto lavorano i nostri magistrati? Ho risposto citando dati ufficialissimi, tratti da un documento del Csm, l'organo di governo autonomo della magistratura: dice che da una toga ci si possono attendere sei ore di impegno quotidiano per 260 giorni all'anno (perché ne ha 51 di ferie pagate). Il totale fa 1.260, contro una media di 1.800 ore dei dipendenti pubblici o privati.

Un attimo di incredulità ha sempre preceduto la domanda successiva, e logicamente conseguente: ma quanto guadagnano? Su questo punto non sono mai riuscito a cavarmela senza qualche difficoltà. Non è semplice spiegare a un impiegato, a un operaio o a un professionista i meccanismi - senza eguali nel mondo - in base ai quali chi indossa per la prima volta la toga sa che dopo esattamente 28 anni sarà arrivato all'apice della carriera, avrà conquistato lo status di magistrato di Cassazione, il titolo di Sua Eccellenza e uno stipendio pari a 4,7 volte quello di un italiano medio. Tutto questo anche se Vostro onore non brilla per capacità professionali ed è rimasto tutta la vita in un piccolo tribunale di provincia, alle prese con liti di condominio e incidenti d'auto. Così come non è facile spiegare a un precario che un magistrato può decidere di tentare la fortuna cimentandosi in una carriera parallela, per esempio quella politica, con la certezza che se va male c'è un ufficio sempre pronto a riaccoglierlo a braccia aperte.

Davanti ai dati sulla malagiustizia (nel civile, dicono le classifiche internazionali, stiamo peggio del Gabon) gli italiani non si stupiscono e, purtroppo, non si indignano più di tanto, sono assuefatti. Sanno bene quanti siano i giudici che faticano ogni giorno, non sottovalutano i meriti storici della magistratura, né hanno dimenticato i magistrati che hanno pagato il loro impegno con la vita, ma ormai meno di un italiano su tre si fida della categoria. E ciò che più risulta insopportabilmente ingiusto agli italiani è l'impunità di fatto di quei signori che vedono tutte le sere in qualche salotto televisivo con il ditino alzato. Un salvacondotto che scatta anche nei casi più eclatanti. Il libro si apre con la storia di un giudice pedofilo, sorpreso con un minorenne nella toilette di un cinema di periferia e assolto dai suoi colleghi giudici con l'incredibile motivazione che tre anni prima del fattaccio l'imputato aveva battuto la testa: una sentenza che, a causa di complessi quanto perversi meccanismi, è costata allo Stato, e dunque ai contribuenti, ben 70 miliardi di lire degli anni Novanta.

Qualche giorno fa, al termine della presentazione del libro alla Festa democratica di Genova, mi ha fermato un ragazzo: ma è proprio tutta vera, mi ha chiesto, la storia del pedofilo? Gli ho risposto che io stesso, quando ne avevo sentito parlare la prima volta, avevo pensato a un'invenzione. Poi ho visto le carte.

Tutti i segreti di Vostro Onore e del suo Eldorado di privilegi. I meccanismi di carriera a prova di somaro. L'assenteismo da uffici del catasto. Gli stipendi, le indennità e i gettoni da nababbo. Il trucco della scala mobile mai abolita. Lo scandalo delle ferie lunghe come a scuola. Questo e altro nel libro «Magistrati - L'ultracasta» (edizioni Bompiani) di Stefano Livadiotti, una delle firme più note del settimanale «L'espresso». Per Bompiani nel 2008 ha pubblicato anche «L'altra casta. L'inchiesta sul sindacato».

ECONOMIA
LE RIFORME

Il governatore di Bankitalia interviene sul sistema previdenziale: «Molti lavoratori sovrastimano la generosità delle attuali regole»

Draghi: «Necessario alzare l'età pensionabile»

Ma l'Inps frena: «Non serve, il sistema tiene». Sacconi: «Bastano le riforme già fatte»

di VINDICE LECIS

ROMA In pensione più tardi e riforma degli ammortizzatori sociali. Il governatore di Bankitalia, Mario Draghi, riapre il fronte della previdenza e del welfare. Ma sulle pensioni incassa reazioni tiepide: il governo, l'Inps e la Cgil ritengono che le attuali normative siano sufficienti. Draghi invece rilancia. «Per assicurare prestazioni di importo adeguato a un numero crescente di pensionati - afferma nel corso di una lezione tenuta al collegio Carlo Alberto di Moncalieri - è indispensabile un aumento significativo dell'età media effettiva di pensionamento».

L'aumento sarà efficace solo ad alcune condizioni, se sarà cioè «accompagnato da azioni che consentano di rendere più flessibili orari e salari dei lavoratori più anziani, a elevare il tasso di attività e sostenere la crescita potenziale dell'economia». Gli ostacoli che si frappongono all'innalzamento sono numerosi ma uno di questi, secondo Draghi, è che «molti lavoratori sovrastimano la generosità delle attuali regole pensionistiche». Nello scegliere di andare in pensione «tendono a confrontare la prima pensione con l'ultimo stipendio senza tenere conto che negli anni di pensionamento tale rapporto andrà riducendosi, poiché i trattamenti sono indicizzati solo ai prezzi e non ai salari».

Draghi considera necessaria «una migliore informazione» rivolta ai lavoratori ma anche una «revisione dei criteri di indicizzazione in cui l'introduzione di un collegamento alla dinamica delle retribuzioni fosse compensato da una riduzione dei coefficienti di calcolo della prima rata di pensione». Il governatore infine rilancia, «compatibilmente con l'equilibrio dei conti pubblici», la possibilità di uno spostamento su base volontaria «verso la previdenza complementare di una quota limitata della contribuzione destinata alla previdenza pubblica che è pari a 33 punti percentuali del salario, il valore di gran lunga più alto tra i maggiori Paesi europei».

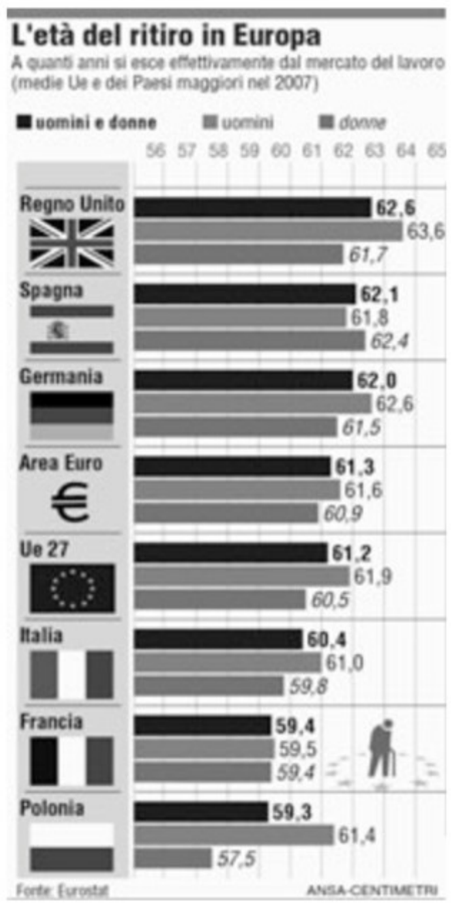
Accanto all'innalzamento dell'età pensionabile, Draghi insiste sulla riforma degli ammortizzatori sociali per sostenere mobilità e produttività accanto alla «tutela dei lavoratori» e all'« equità fiscale». Questa sua convinzione conferma precedenti analisi del governatore sui «molti lavoratori che restano ancora esclusi dalla tutela pubblica» e che «nonostante i vari interventi, non si è ancora giunti ad un ripensamento complessivo del sistema». Su questo aspetto, Draghi incassa il sostegno convinto di Guglielmo Epifani leader della Cgil. «Sulla riforma degli anmmortizzatori sociali ha perfettamente ragione».

Sull'anticipo dell'andata in pensione il governo frena. Il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, ritiene che gli interventi di riforma già realizzati «sono più che sufficienti». Già dal prossimo anno, spiega Sacconi, «si calcola l'andamento delle aspettative di vita in modo che dal 2015 ci sia un aumento automatico corrisponente e proporzionale». Da allora ogni 5 anni «ci sarà un adeguamento».

Il sistema pensionistico «tiene», afferma il presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua e, di fatto, «già nel decreto anti-crisi esiste una norma che adegua l'età pensionabile all'aspettativa di vita e a decorrenza dal 2005». Da Mastrapasqua un no garbato a Draghi e una difesa invece della riforma Dini «che va a regime piano piano».

E i sindacati? L'età pensionabile è solo un aspetto del problema che va, invece, affrontato con un tavolo tra le parti sociali e il governo. Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, ritiene che per parlare di pensioni e previdenza «bisogna recuperare un'idea contenuta nella riforma Dini molto attuale, e cioè la flessibilità dell'età di uscita di vecchiaia». Bisogna però affrontare i coefficienti dei giovani che andranno in pensione da qui a trent'anni.

Sull'immediato però la Cgil, per bocca di Morena Piccinini segretaria confederale, boccia le parole di Draghi: «Inaccettabili, contraddittorie e anche fuori dal tempo». Respinte con molta durezza le proposte di una diminuzione della contribuzione verso la previdenza complementare che si tramuterebbe in un «danno enorme al lavoratore». Per la Uil bisogna lavorare sulla flessibilità del sistema.



Il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, dopo la lezione al collegio di Moncalieri

L'INTERVISTA

Cacciapaglia: «Lo scudo è necessario a fare cassa»

Il fiscalista: «È importante che rientrino quelle risorse utili al Paese e alle aziende»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Lo scudo fiscale? Il fine giustifica i mezzi». Lelio Cacciapaglia, esperto fiscale del ministero dell' Economia e delle Finanze, difende il discusso provvedimento per il rimpatrio dei capitali ma parla anche di aliquote e fiscalità di sviluppo in regione a margine di un convegno sulla manovra estiva al quale è intervenuto a titolo personale ieri nella sede di Confindustria Udine.

Cacciapaglia, debito pubblico in rialzo ed entrate fiscali in flessione. Che segnali sono?

Si stanno evidentemente scontando le difficoltà legate alla crisi, ma ci sono comunque indicatori che lasciano sperare in una ripresa dell' economia nel medio periodo.

Lelio Cacciapaglia

In queste condizioni che Finanziaria potrà essere fatta?

Dal punto di vista fiscale, per quel che emerge dal ddl in discussione, sarà una Finanziaria di mantenimento e di conferma di agevolazioni in scadenza a fine anno. Il decreto estivo già ha previsto importanti interventi per incentivare l'economia, contrastare l'evasione fiscale e recuperare capitali dell'estero.

Abbassare le aliquote è un obiettivo lontano?

La vera questione non è tanto di abbassare le aliquote, quanto di rendere maggiormente coerente il sistema fiscale.

In che modo?

Individuando una base imponibile corrispondente agli effettivi risultati di bilancio delle società. In sostanza si deve cercare di calcolare la tassazione sui dati reali.

E sulle persone fisiche?

Dubito si potrà nel breve periodo intervenire per ridurre le aliquote. Sarebbe utile definire detrazioni e deduzioni, specie su spese non rinviabili.

L'Irap è la tassa più odiata dagli imprenditori. Che ne sarà?

Intanto è stata ridotta l'aliquota e resa in parte deducibile dalla base imponibile sulle imposte sui redditi. C'è da augurarsi che col tempo venga ridotta ulteriormente.

Molte polemiche sullo scudo fiscale. Perché andava fatto?

Comprendo gli aspetti di principio ma è sicuramente importante che rientrino in Italia risorse finanziarie che servono al Paese e quindi anche alle aziende.

Il fine giustifica i mezzi?

Sarebbe ipocrita dire di no. È un principio che vale sempre, salvo ovviamente i reati più gravi, utilizzato peraltro da tutti i governi seppure con interpretazioni e obiettivi diversi e non solo in campo fiscale.

Non le pare però un incentivo a evadere?

Accanto allo scudo, sono state introdotte pesantissime sanzioni per chi manterrà all'estero le sue disponibilità.

Il federalismo fiscale che vantaggio sarà per le regioni?

Difficile dirlo adesso, si tratterà di vedere come verrà attuato.

Che ne pensa della possibilità di ridurre le tasse alle imprese del Friuli Venezia Giulia al livello di Austria e Slovenia?

La tassazione è il tassello di un mosaico molto vasto che riguarda l'intero Paese. Una riduzione delle imposte non può che passare anche dal recupero dell'evasione. Con la Tremonti-ter, comunque, si è prevista una deduzione pari al 50% dell'investimento produttivo nell'anno in cui viene realizzato.

OLTRE QUOTA 1757 MILIARDI NEI PRIMI 8 MESI. ENTRATE IN FLESSIONE DEL 2,5%

Marcegaglia: Finanziaria insufficiente Debito pubblico, nuovo record ad agosto

ROMA «Noi esprimiamo un giudizio di insufficienza». Lo ha detto il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia in audizione davanti alle commissioni Bilancio di Senato e Camera, sulla Finanziaria. «Chiediamo che i capitoli fondamentali per dare competitività alle imprese vengano rifinanziati», ha aggiunto. «Lo chiediamo con chiarezza, forza e determinazione» ha aggiunto il "numero uno" di Viale dell'Astronomia, riferendosi alle misure a suo giudizio necessarie per sostenere le imprese.

Ad oggi, ha proseguito, «il nostro è stato un atteggiamento di responsabilità, abbiamo compreso che in una prima fase, nell'emergenza della crisi, c'è stata una concentrazione dei fondi su temi essenziali», a partire dagli ammortizzatori sociali, ma ora «vediamo una insufficienza di molte cose che chiediamo».

Sale intanto il debito pubblico ad agosto, toccando ancora un record in termini di valore assoluto; migliorano invece le entrate. Gli incassi nei primi otto mesi dell'anno sono ancora in calo ma la flessione (-2,5%) risulta in frenata rispetto al mese precedente. A fotografare la situazione dei conti pubblici italiani sono sia la Banca d'Italia che il Dipartimento delle finanze del Ministero dell' economia. Il debito pubblico dunque è cresciuto ancora e ha toccato un nuovo record ad agosto attestandosi a quota 1.757,534 miliardi di euro, registrando un rialzo dello 0,2% rispetto a luglio scorso, e del 5,7% rispetto ai 1.663 miliardi di fine 2008. Da ricordare comunque che si tratta del debito pubblico in valore assoluto e non di quello in percentuale del Pil, che è il dato valido ai fini del patto di stabilità e di crescita. L'Adusbef fa notare che il debito grava per 29.292 euro su ciascun cittadino e per 83.692 euro su ogni famiglia. I dati fiscali invece confermano che «continua la ripresa delle entrate», sottolinea il Ministero dell'economia. Il raffronto tra il gettito dei primi otto mesi del 2008 con quelli del 2009 mostra ancora una situazione di "rosso" ma in progressivo miglioramento rispetto ai dati precedenti. Diversa la lettura dell' opposizione. Pierluigi Bersani del Pd critica infatti il governo. «I conti non sono stabilizzati - dice - e l'andamento delle entrate va al di là delle cifre della crisi e non abbiamo stimolato l'economia». Anche per l'Idv «i dati economici di oggi sono l'emblema del fallimento della politica economica del governo».

Il calo degli incassi a gennaio-agosto di quest' anno rispetto ai primi otto mesi del 2008 è calcolato sia da Bankitalia che dalle Finanze nel 2,5%. I diversi sistemi di calcolo, per cassa e per competenza, portano ad un risultato di gettito analogo, quantificato in 251 miliardi di euro dalla Banca d'Italia e in 259 dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia.

Nel solo mese di agosto, secondo i dati del Bollettino di Bankitalia, le entrate sono state pari a 33,176 miliardi di euro, in crescita del 5,7% rispetto ad agosto 2008. Bisogna comunque ricordare che il dato di agosto di quest'anno non è del tutto confrontabile con quello di un anno prima dal momento che quest'anno era stata prorogata fino agli inizi di agosto la scadenza per i versamenti delle imposte collegate ad Unico per i contribuenti sottoposti agli studi di settore.

Emma Marcegaglia

Il ministro Giulio Tremonti

Per il CICLO DI INCONTRI:
TRIESTE, RITORNO AL FUTURO TRA EUROPA E NORDEST

IL PICCOLO
nordest europa.it

Domani ore 18.00
Ridotto del Teatro Verdi - Via San Carlo, 4 - Trieste

Siete invitati a partecipare all'incontro

«L'IMBUTO A4: QUANTO CI VORRÀ PER LA TERZA CORSIA?»

Tavola rotonda con:
Renzo Tondo, presidente Regione Friuli Venezia Giulia
Adriano Luci, presidente di Confindustria Udine
Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Friuli Venezia Giulia
Giacomo Borruso, docente di Economia dei Trasporti, Università di Trieste

Conduce e modera:
Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

per **confermare la partecipazione** è sufficiente registrarsi sul sito **www.nordesteuropa.it** alla sezione *eventi*

Con il sostegno di:
Allianz
UniCredit Group

Con il patrocinio di:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA di TRIESTE
comune di trieste

Con la collaborazione di:

QUALCUNO PERÒ HA RIFIUTATO IL TRASFERIMENTO PROVVISORIO IN ALBERGO

Abruzzo, 6mila terremotati al freddo in tenda

Proteste alla Protezione civile: anche a scuola condizioni difficili. Accelerate le ricostruzioni

L'AQUILA La prima, durissima notte di maltempo con vento, pioggia e anche neve (sul Monte Ocre a quota 2.204 metri e sul Gran Sasso), il tutto condito da temperature molte basse, in alcuni casi vicini allo zero, ha provocato polemiche e proteste non solo tra gli sfollati, circa 6mila, rimasti nelle tende in attesa di una sistemazione.

Intanto, il capo della Protezione civile Guido Bertolaso rinnova l'invito agli aquilani a lasciare le tendopoli e afferma: «Siamo in grado già in questo momento di garantire un tetto a tutti coloro che sono fuori casa, sia ai cittadini che hanno avuto la casa dichiarata inagibile, sia a quelli che devono fare piccoli interventi di riparazione».

Ieri, dopo la prima notte al freddo, molte sono state le segnalazioni arrivate alle istituzioni, in particolare alla Protezione civile. Il Comune dell' Aquila ha subito autorizzato l'apertura dei riscaldamenti nelle strutture pubbliche. Hanno protestato i genitori dei bambini che vanno a scuola nelle tende in attesa della realizzazione dei moduli provvisori. I genitori, chiedendo di mantenere l'anonimato, hanno puntato il dito contro la mancata attivazione della struttura provvisoria: «Prima ci avevano detto che i Map sarebbero entrati in funzione oggi, poi, ci hanno annunciato che ci vogliono tre o quattro giorni. Ma lì c'è ancora un cantiere. La nostra vita è un caos e i bimbi sono costretti ad andare a scuola in condizioni scandalose».

Davanti a questa emergenza nell'emergenza, i vertici della Protezione civile stanno verificando la possibilità di accelerare la realizzazione delle case provvisorie e la conclusione del piano di chiusura delle circa 60 tendopoli, dove ci sono circa 2mila tende. Intanto, il dirigente Fabrizio Curcio ricorda la campagna di sensibilizzazione rivolgendo un appello a coloro ai quali è stato assegnato un alloggio antisismico prefabbricato: «Chi oggi ha una casa assegnata e sa quindi che nel giro di qualche settimana sarà in un alloggio, accetti di trasferirsi per qualche tempo in albergo, anche non proprio prossimo all'Aquila. Così si eviterebbero disagi e problemi». In un primo momento, il piano di chiusura delle 171 tendopoli si sarebbe dovuto concretizzare entro settembre, anche se poi tutto è slittato a causa della paura scattata per la forte scossa di qualche settimana fa e per la richiesta di sindaci e cittadini di rimanere in tenda per andare direttamente nelle casette senza il passaggio in albergo. Proteste nelle tendopoli di Ocre, dove è arrivata la neve.

Tende con sullo sfondo i monti innevati

L'ATTENTATO ALLA CASERMA DI MILANO

Maroni: era un kamikaze, poteva uccidere

Fermati due presunti complici arabi, avevano 40 chili di nitrato d'ammonio

di GIGI FURINI

MILANO Il ministro dell'Interno Roberto Maroni lo dice chiaro: «È stata l'azione di un kamikaze. Se fossero esplosi tutti e cinque i chili d'esplosivo, l'attentatore e il militare che gli stava di fronte sarebbero morti. I danni sarebbero stati enormi». Il ministro parla della bomba alla Caserma Perrucchetti dopo il Comitato dell'ordine e sicurezza. «Ci sono numerosi spunti investigativi - continua -; credo che ci saranno sviluppi interessanti». Maroni aggiunge che «la bomba conteneva cinque chili di esplosivo ma solo un decimo del materiale è esploso». Quindi descrive l'attentatore: «Era in Italia da 10 anni, non è venuto pochi giorni fa dall'Afghanistan per farsi esplodere. Quindi era in qualche modo inserito nella società milanese e questo accresce la preoccupazione. Noi monitoriamo le organizzazioni che fanno capo ad Al Qaeda ma da ora dovremo fare attenzione anche a questi piccoli gruppi che sono un fenomeno nuovo e preoccupante».

Intanto a Milano, con un blitz nella notte, Polizia e Carabinieri hanno fermato due presunti complici di Mohamed Game, l'ingegnere libico di 35 anni che l'altra mattina ha cercato di farsi esplodere all'ingresso della caserma. Durante il blitz sono stati sequestrati 40 chili di nitrato d'ammonio, un fertilizzante che si trova facilmente in commercio e che è stato usato per confezionare la bomba.

Ora si cercano altri eventuali complici del terzetto. I due fermati sono un egiziano di 52 anni, Abdel Haziz Mahmoud Kol, e un libico di 33 anni, Mohamaed Imbaeya Israfel. Entrambi sono incensurati. Intanto restano stabili le condizioni di salute dell'attentatore, sempre ricoverato all'Ospedale Fatebenefratelli. La prognosi resta riservata. I medici gli hanno amputato la mano destra e hanno eseguito un intervento di sutura agli occhi. L'esplosivo ritrovato era accatastato in un appartamento che era nella disponibilità di Game e del presunto complice egiziano, in via Tommaso Gulli (dove abita anche il libico fermato) e vicino a piazzale Perruchetti. Si ritiene che i due fermati all'alba di lunedì abbiano aiutato Mohamed Game a portare a termine l'attentato. Per ora i tre sono accusati di detenzione, fabbricazione e porto di esplosivi. «Il nitrato d'ammonio - spiega il procuratore Spataro - non è in sé un esplosivo anche se costituisce componente per fabbricare materiale esplodente». Secondo gli investigatori è un gruppo di terroristi "fai da te", senza alcun collegamento con organizzazioni jihadiste, però con elevato grado di pericolosità. Lo dimostra il fatto che sono disposti anche a immolarsi.

La Polizia è impegnata a ricostruire i contatti avuti dall'attentatore negli ultimi periodi. Si sa che frequentava la moschea di viale Jenner e alcuni amici dicono che, nel giorno dell'attentato ai parà italiani a Kabul, si era lasciando andare a commenti ad alta voce: «In Afghanistan gli italiani non ci devono più stare, ora qualcuno deve farglielo capire». Invece è descritto come "brava persona" l'altro libico fermato. «Vestiva elegante, era educato e cordiale, non si mischiava con gli altri» dicono i pochi abitanti italiani degli stabili ai civici 1 e 3 di via Gulli, dove Mohammed Imbarya Israfel è stato fermato nel blitz notturno.

Anche quattro marocchini progettavano attentati e tra i loro obiettivi, secondo la Digos, poteva esserci la caserma di via Perruchetti a Milano, quella del kamikaze libico Game. Sono i quattro imputati dell'udienza preliminare (due arrestati nel dicembre 2008 per terrorismo internazionale) svoltasi proprio ieri a Milano. Il pm Nicola Piacente nella requisitoria ha insistito duramente per il rinvio a giudizio di Rachid Ilhami, 32 anni, Abdelkader Gafir, 43 anni, tuttora in carcere, i quali sono accusati anche di concorso esterno ad Al Qaeda, mentre Kalifa Moufakir e Adil Zaitouni, a piede libero, sono indagati per falsificazione di patenti e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Alla fine il gup Brusa ha aggiornato l'udienza al 28 ottobre. Rachid Ilhami era predicatore del Centro culturale Pace di Macherio. Nel mirino, per l'accusa, anche la Stazione carabinieri di Giussano e la Compagnia di Desio, un Supermercato Esselunga e il "Mistral Cafè" di Seregno.

La caserma obiettivo dell'attentato transennata dopo i rilievi effettuati dalle forze dell'ordine

LA STORIA

IN VIAGGIO DI NOZZE LA MOGLIE AVEVA AVUTO UN RAPPORTO CON UN CAMERIERE

Il figlio è nero, scopre il tradimento

PALERMO Lei romana di origini siciliane. Lui di Caltanissetta. Lei bella 25enne, lui 32enne dirigente di un'azienda romana e appassionato di body building. Cinque anni di fidanzamento, poi il matrimonio.

Viaggio di nozze in crociera tra le località più rinomate del Mediterraneo. Al rientro, lei scopre di essere incinta. Sembrerebbe una storia d'amore felice. E invece, nove mesi dopo il sì all'altare, l'idillio finisce davanti ai giudici con tanto di richiesta di divorzio e risarcimento dei danni morali. Il guaio è che il neonato è nero. Il marito va su tutte le furie. La moglie, messa alle strette, confessa. Durante il viaggio di nozze in crociera, un colpo di testa l'ha spinta tra le braccia di un aitante cameriere delle nave. Naturalmente nero. La sera del fattaccio, la coppia aveva partecipato a una serata di festa con gli altri novelli sposi. Una cena di gala nel grande ristorante della nave dedicata alle coppie. Ma dopo cena il marito ha deciso d'intrattenersi al casinò. E la moglie è caduta tra le braccia del Casanova africano. Non avrebbe mai potuto immaginare che la sua infedeltà producesse un effetto così eclatante. Adesso la donna è disperata. Ha confessato il tradimento ma si è giustificata dicendo che non ricorda nemmeno come sia accaduto. «Il cameriere mi ha sicuramente drogata» ha detto in lacrime al marito. Ma lui di giustificazioni non ne vuole sentire: l'ormai ex consorte ha chiesto il divorzio. Ma non solo. Vuole anche il risarcimento dei danni morali. I pianti e le suppliche della ragazza non sono bastati a fermare la furia del marito tradito che ha già chiesto al suo avvocato l'inventario delle proprietà. Perché rivuole indietro le sue cose. E subito. La storia della giovane coppia ha fatto scalpore a Caltanissetta: i giovani si sono sposati in città, festeggiando il matrimonio in uno delle più rinomate sale trattenimento.

IN BREVE

DOPO-ALLUVIONE

Messina, ritrovati i corpi dei fratellini dispersi

MESSINA Sono stati ritrovati i corpi dei due fratellini Francesco e Lorenzo Lonia, di 2 e 6 anni, dispersi a Giampilieri Superiore dopo l'alluvione del primo ottobre scorso. I resti dei due bambini sono stati individuati a un centinaio di metri a valle dalla loro abitazione e a una decina di metri di profondità. Sale così a 30 il numero dei cadaveri finora recuperati. Francesco e Lorenzo al momento della frana erano in casa con la madre Maria Letizia Scionti, il cui corpo era stato ritrovato giovedì scorso in via Puntale, quasi nello stesso punto dov'era stato recuperato anche il corpo della cuginetta di Francesco e Lorenzo, Ilaria di 5 anni. All'appelo mancano 6 persone: 4 uomini e due donne. I soccorritori li continuano a cercare, uno nel villaggio di Altolia e cinque nel Comune di Scaletta Zanclea.

IN TRE SU UNO SCOOTER

A Napoli gang "rosa" picchia vigile donna

NAPOLI Una gang in "rosa" di tre ragazze, una sola maggiorenne e per questo già condannata a 16 mesi con pena sospesa, ha picchiato un'agente della Polizia municipale donna che le aveva fermate perchè erano in tre, senza casco, in sella a un ciclomotore senza targhino. Il fatto è accaduto a Napoli domenica sera. Le tre, la 23enne G.C., e due 17enni, A.L. ed E.A., erano in giro sullo scooter malridotto quando sono state fermate da una pattuglia che ha chiesto loro i documenti. In risposta, dalle ragazze un rifiuto condito d'insulti e lancio di parti del motorino contro i vigili urbani. G.C. ha sferrato un pugno a un'agente donna, fratturandole il setto nasale, mentre A.L. le tirava i capelli e le mordeva un braccio.

BREVETTI ILLEGALI

Televisori Lcd irregolari Denunciato un cinese

COMO I funzionari della sezione operativa di Ponte Chiasso Servizio vigilanza antifrode, in collaborazione con la Guardia di finanza, hanno sequestrato 624 televisori Lcd fabbricati in Cina ma con funzioni coperte da brevetti italiani. Un cinese di 45 anni, destinatario del carico di tv, è stato denunciato. La funzione coperta da brevetto è di selezione e memorizzazione automatica dei segnali radioelettrici e la funzione di decodifica e lettura dei file formato Mpeg dei cui brevetti risultano proprietarie esclusivi due società romane. Il carico aveva documenti di transito comunitario (T2) della dogana belga di Sterpenich, è stato sottoposto ad accurato controllo e perizia tecnica dei titolari del brevetto: irregolarità confermata.

A BARI «NON C'È POSTO»

Scuola, negata l'iscrizione alla figlia del boss

BARI All'11enne figlia di un boss della malavita barese, da poco rientrata in città con la famiglia, le due scuole medie più vicine a casa nel rione Libertà - gli istituti "Pascoli" e "Carducci" - hanno rifiutato l'iscrizione con la stessa motivazione: non c'è posto. Lo riportano i quotidiani locali insieme alle polemiche sorte tra i due presidi, che spiegano le ragioni delle loro decisioni, e il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale il quale non condividendo il loro operato ha denunciato l'accaduto al responsabile scolastico regionale. La preside della "Carducci" sarebbe stata anche minacciata domenica dalla mamma della bambina esasperata per non riuscire a trovare una soluzione.

IL PICCOLO

PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"

INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI

LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO www.ilpiccolo.it

PREMI FINALI

1° PREMIO
UNA CROCIERA PER DUE PERSONE

2° PREMIO
Buono acquisti Arredamenti Paron

3° PREMIO
1 kit Pentax K200D

DAL 4° AL 10° PREMIO
Targa "IL PICCOLO"

1° PREMIO
Macchina fotografica digitale reflex Pentax KM

PREMI SETTIMANALI

2°-3° PREMIO
Litografia di Ferfoglia

6°-7° PREMIO
Buono acquisto oreficeria

4°-5° PREMIO
Macchina fotografica digitale Fuji

8°-9°-10° PREMIO
Enciclopedia del FVG

In collaborazione con:
BCC CREDITO COOPERATIVO

Premi forniti da:
COSTA CROCIERE
PARON ARREDAMENTI
www.fotofb1.com MANIAGO
URBANO GIOIELLERIA

«INVECE DI PUNIRE I CRIMINALI - SOSTIENE L'ACCUSATO - VOGLIONO PROCESSARE ME»

Teheran, Karrubi denuncia stupri. Sotto inchiesta

Il leader del movimento di opposizione è sotto indagine per aver rivelato violenze in carcere

TEHERAN Dopo essere stato per quattro mesi alla testa del movimento di opposizione in Iran, Mehdi Karrubi, ex candidato riformista alle presidenziali del 12 giugno scorso, è stato messo sotto inchiesta per le sue denunce di stupri in carcere ai danni di uomini e donne arrestati nelle proteste dell'estate.

«Un fascicolo è stato aperto su Karrubi presso la speciale Corte per il clero», ha detto il procuratore di Teheran, Abbas Jafari Dolatabadi, citato dall'agenzia ufficiale Irna. Karrubi è infatti un mullah del clero sciita.

«Alcune persone sono già state convocate dalla Corte e le affermazioni di Karrubi sono oggetto di un'indagine», ha aggiunto il procuratore di Teheran. Non è escluso che ad essere interrogati saranno proprio le persone che si sono rivolte all' ex candidato per denunciare le violenze subite.

Karrubi è considerato con l'ex candidato moderato Mir Hossein Mussavi il leader dell'opposizione alla rielezione del presidente Mahmud Ahmadinejad nel voto di quattro mesi fa, di cui hanno entrambi chiesto l'annullamento ritenendolo viziato da brogli. Lo scorso agosto Karrubi ha affermato che alcuni degli arrestati nelle proteste di piazza erano stati stuprati in carcere. Immediate le reazioni degli ambienti conservatori, che avevano sfidato l'ex candidato a fornire le prove. Ma Karrubi aveva detto che almeno una delle presunte vittime, che aveva denunciato gli episodi alla magistratura, era stato intimidito e umiliato. Ciò che aveva indotto gli altri a tacere per paura o per vergogna.

Un mese fa una commissione ristretta dell'apparato giudiziario ha concluso che quelle di Karrubi erano accuse «false e politicizzate» e ha chiesto che venisse punito.

Mahmud Ahmadinejad

«Invece di punire i criminali - aveva risposto Karrubi - vogliono processare me. Ma non sanno che il vero processo si sta facendo tra il popolo».

Karrubi aveva aggiunto di essere «contento» del previsto procedimento penale contro di lui perchè ciò gli avrebbe dato l'opportunità di «presentare nuovi elementi» d'accusa.

L'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, Navi Pillay, ha intanto rivolto oggi un pressante appello all' Iran per la revisione delle condanne a morte recentemente pronunciate contro quattro imputati nei processi per le manifestazioni di protesta.

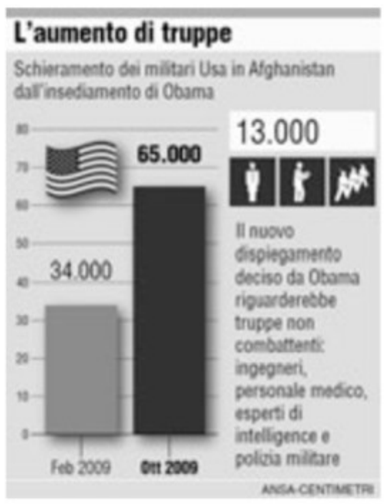
LA GUERRA IN AFGHANISTAN

Gli Usa aumentano in segreto le truppe operative a Kabul

Il Pentagono avrebbe autorizzato l'invio di altri 13mila soldati

NEW YORK Il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha autorizzato l'invio in Afghanistan di 13.000 uomini, in gran parte forze di supporto, in aggiunta ai 21.000 annunciato a febbraio subito dopo il suo ingresso alla Casa Bianca. Cioè un totale di 34 mila uomini. Secondo il Washington Post (Wp) le truppe in questione, in prevalenza ingegneri, personale medico, esperti di intelligence e polizia militare, non sarebbero state annunciate, ma il Pentagono, confermando sostanzialmente i numeri dati dal quotidiano, sostiene che l'invio in Afghanistan era stato deciso dal predecessore di Obama, George W. Bush, almeno per la metà dei rinforzi. «Non manca nulla, nulla è stato nascosto», ha indicato all'Afp un portavoce del Dipartimento della Difesa, il colonnello Dave Lapan, ricordando che la cifra complessiva, cioè 68 mila soldati americani alla fine dell'anno, comprende anche i 13 mila in questione. Secondo i calcoli del Wp, complessivamente il numero dei militari Usa impegnati in Iraq e Afghanistan è superiore al livello massimo raggiunto durante il "surge", cioè l'ambiziosa operazione rinforzi in Iraq decisa l'anno scorso da Bush.

Ora in Afghanistan ci sono circa 65.000 soldati americani e circa 124.000 in Iraq, rispetto ai 26.000 e 160.000 del momento di massimo impegno contro l'insurrezione irachena tra il 2007 e il 2008. Prendendo in considerazione le truppe canadesi ed europee della Nato, oltre 35 mila uomini, il totale è di oltre 100 mila militari della coalizione, secondo le cifre diffuse dall' Isaf, la forza di assistenza per la sicurezza internazionale, aggiornate al primo ottobre. Il dibattito di questi giorni a Washington ruota sulla decisione che Obama dovrà prendere sulla richiesta del generale Stanley McChrystal, il responsabile Usa e Nato in loco, di inviare altri 40.000 uomini in Afghanistan. Come hanno confermato lo stesso Obama ed il suo portavoce Robert Gibbs, ci vorranno ancora settimane prima di una decisione finale. I nodi da risolvere, oltre al numero dei militari supplementari, riguardano in particolare l'obiettivo della missione in Afghanistan (con l'ipotesi di concentrarsi quasi esclusivamente sulla lotta ad Al Qaeda), e il cosiddetto «burden sharing» cioè la divisione internazionale dell'impegno.



Il presidente Usa Barack Obama

Intanto gli Stati Uniti non chiedono all'Italia più militari per l'Afghanistan e l'Italia offre di mantenere la sua presenza invariata, vale a dire con i 500 uomini di rinforzo inviati per il voto presidenziale, fino a conclusione del processo elettorale, «anche se l'eventuale ballottaggio dovesse tenersi a primavera». Così il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, sintetizza il contenuto dell'incontro avuto ieri mattina al Pentagono con il segretario Usa alla Difesa, Robert Gates. «Un colloquio estremamente positivo, al di là delle aspettative», dice La Russa.

«Bob Gates - spiega La Russa - non ha chiesto più truppe all'Italia, probabilmente sapendo che l'Italia sta già facendo uno sforzo importante. Da parte di Gates c'è stato piuttosto il ringraziamento e l'apprezzamento per tutto quello che i militari italiani fanno in Afghanistan, per i nostri carabinieri impegnati nell'addestramento e l'omaggio ai nostri caduti, ma nessuna richiesta di aumento della nostra presenza. Semmai sono stato io - prosegue La Russa - a confermare che l'impegno preso davanti al Parlamento italiano è quello di mantenere l'attuale configurazione anche per i mesi necessari allo svolgimento di un'eventuale ballottaggio, pure se questo dovesse svolgersi in primavera. Resteremo fino a quando non saranno terminate le operazioni elettorali».

«Ma sia io che Gates - aggiunge il ministro - speriamo che se si dovesse arrivare al ballottaggio questo avvenga prima dell'inverno, cioè entro novembre. E l'ipotesi più probabile resta assolutamente quella che i 500 uomini di rinforzo tornino a casa entro l'anno». «L' orientamento degli Usa ma anche il nostro - dice ancora La Russa, sempre a proposito di elezioni - èquello di aspettarci, anche attraverso l'azione dell'Onu, una soluzione che sia quella di avere un governo il più legittimato possibile: non c'è un interesse ad avere o non avere il ballottaggio per altri motivi se non quello di ottenere una condizione di grande legittimazione di chi dovrà governare nei prossimi anni l'Afghanistan».

E dopo le elezioni cosa succederà? Cosa farà l'Italia se a quel punto verranno chiesti più uomini? Il ministro della Difesa taglia corto: «Non c'è stato chiesto, nè abbiamo parlato di cosa avverrà dopo le elezioni. Quello che è certo - aggiunge - è che sia l'Italia che gli Stati Uniti intendono confermare l'impegno comune di continuare l'azione in Afghanistan con la stessa intensità per ottenere che il terrorismo sia lontano non solo dall'Afghanistan, ma anche dai nostri Paesi. Con Gates abbiamo oggi riconfermato che per l'Italia e per gli Usa la presenza in Afghanistan resta centrale ed essenziale. Siamo d'accordo nel ritenere che non siamo alla ricerca di una qualunque exit strategy, ma semmai di una strategia di transizione che avvicini il momento in cui l'Afghanistan stesso sarà in condizioni di difendersi da solo dalle minacce».

L'ESITO DELL'INCONTRO CON IL MINISTRO DEGLI ESTERI RUSSO LAVROV

La Clinton: via diplomatica per l'Iran

Mano tesa del segretario di Stato Usa su disarmo e scudo antimissile

MOSCA Non è ancora tempo di sanzioni per l'Iran: è costretta a frenare Hillary Clinton nella sua prima visita a Mosca come segretario di Stato Usa, dopo aver avvertito domenica che la comunità internazionale non può attendere all'infinito. Il capo della diplomazia americana prende atto della posizione prudente della Russia e preferisce sottolineare gli aspetti della collaborazione con Mosca, dall'Iran al disarmo e allo scudo antimissile. E sul fronte dei diritti umani e civili niente più lezioni di democrazia alle autorità, conferma la Clinton incontrando Ong e giornalisti scomodi ma non gli oppositori politici, all'indomani di contestatissime elezioni amministrative dominate dal partito putiniano Russia Unita. Sembrava arrivata nella capitale russa per stanare il Cremlino proprio sul ricorso ad eventuali sanzioni contro Teheran, come aveva fatto trapelare una fonte americana, ma la Clinton ha assicurato di non aver «chiesto nulla» e ha apprezzato il ruolo «estremamente cooperativo» di Mosca nel dossier nucleare iraniano. Del resto, ha garantito il ministro degli esteri russo Serghiei Lavrov nella conferenza stampa congiunta seguita all'incontro, «le posizioni di Mosca e Washington sull'Iran coincidono». In sintesi: prima la via diplomatica e poi eventualmente le sanzioni, che però in questo momento non sono all'ordine del giorno.

Anzi, ha spiegato Lavrov, «sanzioni, minacce, pressioni sono controproducenti nell'attuale situazione». «Ci sono situazioni in cui esse diventano inevitabili, quando tutti gli altri mezzi sono esauriti. Con l'Iran siamo ben lontani», ha ammonito. Teheran ha concordato meno di due settimane fa a Ginevra con la comunità internazionale l'accesso degli ispettori dell' Aiea alla seconda centrale per l'arricchimento dell'uranio nella città di Qom. Il dialogo, insomma, è appena ripreso, e per Mosca non bisogna condizionarlo con lo spettro delle sanzioni.

Anche la Clinton, che ha incontrato il presidente russo Dmitri Medvedev nella sua residenza di Barvikha, ribadisce che «è importante proseguire sulla via della diplomazia e fare di tutto perchè abbia successo». «Tuttavia potrebbe non averlo...noi abbiamo quindi sempre considerato la possibilità di (nuove, ndr) sanzioni», ha sottolineato, pur concedendo che «non siamo ancora a questo stadio».

Hillary Clinton mentre risponde al presidente russo Medvedev

DALLA PRIMA

Sanaa ed Evelina uguali e diverse

Alla luce di queste diverse reazioni, se non un esame di coscienza, almeno qualche spunto autocritico sarebbe opportuno. In nome della nostra responsabilità di persone pensanti, chiamate ad analizzare dei fatti ponderatamente e senza pregiudizi. E contro la tragica irresponsabilità delle nostre reazioni immediate, spesso cieche e fuorvianti. Forse sarebbe il caso di raffreddare un po' il dibattito. Di deislamizzarlo, per così dire. Ne capiremmo di più, e aiuteremmo meglio i protagonisti di queste vicende. Anche se, certo, chi lucra visibilità mediatica e consenso politico da questi tristi fatti, ci guadagnerebbe di meno.

Stefano Allievi

Schwarzenegger: paparazzi fuorilegge in California

Una fotografia del governatore scattata a tradimento lo avrebbe mandato su tutte le furie

WASHINGTON Il governatore della California, Arnold Schwarzenegger, ha firmato una legge anti-paparazzi che rende più semplice perseguire legalmente il mercato dei media che pubblicano foto in palese violazione della privacy delle star.

Il testo varato dall'ex «Terminator», prevede forti multe, sino a 50mila dollari, per quei fotografi che scattano foto o fanno registrazioni illegali o offensive di persone famose o «di loro parenti mentre svolgono attività private e familiari».

Schwarzenegger come appare oggi e quand'era Mister Universo

Questo provvedimento, ricorda il Los Angeles Times, permetterà così di colpire quei mezzi di comunicazione, stampa e tv, che vivono, soprattutto in California, comprando o vendendo in esclusiva queste foto che sono state ottenute illegalmente.

Il giornale osserva che spesso tabloid, show televisivi e siti internet specializzati nello show business pagano anche milioni di dollari per questo tipo di notizie. La legge entrerà in vigore a gennaio. Secondo Drudgereport, la foto scattata a tradimento ha mandato in bestia «Schwarzy» e lo ha spinto a firmare una nuova legge contro i paparazzi; un regolamento di conti insomma, una rappresaglia tra l'ex attore e i suoi eterni nemici. In base alla nuova legge i paparazzi non solo saranno multati - come già accade - se violeranno il diritto alla riservatezza delle loro vittime, saranno anche processati insieme con i giornali e le radio tv che useranno le loro fotografie. La decadenza fisica di Schwarzenagger, peraltro relativa – quanti sessantenni sono in condizioni peggiori delle sue! – è dovuta a una serie di malanni che gli hanno impedito di continuare a esercitarsi come in gioventù, allo stress del suo lavoro e all'amore per la buona tavola e per i sigari.

IN BREVE

LE DIFFIDENZE DELLA TURCHIA

Nato e Israele pronte a una collaborazione

TEL AVIV Si allargano gli spazi di collaborazione - sulla trincea strategica della lotta al terrorismo - fra Israele e la Nato, pronta ormai ad accogliere unità battenti bandiera con la stella di David nella task force navale incaricata di presidiare il Mediterraneo. L'annuncio, anticipato oggi con evidenza dal giornale Maariv, non ha ancora i crismi dell'ufficialità. Ma il quartier generale dell'Alleanza Atlantica non lo ha smentito, mentre un portavoce militare israeliano, interpellato a Tel Aviv ne ha confermato ufficiosamente i contorni. La svolta, dopo due anni di fitti contatti preparatori, è di quelle che pesano. Segna infatti il passaggio di Israele dal ruolo di partner coinvolto al massimo in manovre congiunte,a quello inedito di partecipante ad attività operative dell'alleanza di Bruxelles.

AL TRIBUNALE DELL'AJA

Karadzic, slitta ancora l'apertura del processo

BRUXELLES Slitta ancora l'apertura del processo all'ex leader dei serbi di Bosnia, Radovan Karadzic.

Già rimandata una prima volta al 21 ottobre per «ragioni amministrative», ieri ha subito un ulteriore rinvio a data da destinarsi, stando a quanto ha annunciato il Tribunale penale internazionale dell'Aja (Tpi).

L'ex leader serbo-bosniaco - arrestato nel luglio 2008 a Belgrado dopo 13 anni di latitanza - è accusato di crimini di guerra e crimini contro l'umanità, e di due genocidi durante la guerra di Bosnia, 1992-95.

Karadzic è in attesa del processo nel centro di detenzione del Tpi, a pochi chilometri dall'Aja.

UNA CLASSIFICA WEB

I premier più belli, Berlusconi 65.o

WASHINGTON Ha vinto il premio Nobel ed è l'uomo più potente del mondo. Ma tutto questo non basta a fare di Barack Obama il politico più «hot», il presidente più attraente al mondo. In quella lista è solo 15esimo, ma gli va sempre meglio di Silvio Berlusconi, appena 65esimo. Almeno è questo il giudizio del popolo del web, secondo quanto pubblica un nuovo sito www.hottestheadsofstate.wordpress.com appunto «gli statisti più belli al mondo», che mescolando scherzosamente politica e estetica, mette in competizione, sul fronte della bellezza, i grandi leader mondiali. La gara è aperta agli uomini e ovviamente anche le donne.

STATI UNITI

Commissione del Senato: «Sì alla riforma sanitaria»

WASHINGTON La Commissione finanze del Senato americano ha approvato il piano di riforma sanitaria per 14 voti a nove, ma è solo un passo avanti in un lungo iter congressuale. Il piano presentato alla Commissione Finanze, uno dei cinque all' esame del Congresso, ha ricevuto il sostegno dei 13 senatori democratici e della senatrice repubblicana Olympia Snowe. È il primo voto di un repubblicano a favore del piano di riforma, ma la Snowe ha sottolineato che il suo voto positivo vale solo per oggi e non è una garanzia per il futuro quando i parlamentari dovranno votare testi diversi da quello attuale dopo che Camera e Senato avranno unificato i cinque diversi progetti.

Cherso, nuova diga foranea e duecento posti per ormeggi

Tutto il progetto verrà a costare 3 milioni e 450mila euro

CHERSO Su iniziativa dell' Autorità portuale di Cherso, il capoluogo isolano dovrebbe poter contare entro il 2012 su una nuova diga foranea, lunga 190 metri, nel cui ambito sarà operativo uno scalo pescherecci. Inoltre sarà costruito un attracco per diportisti. Due progetti molto importanti, la cui realizzazione comporterà stanziamenti per circa 5 milioni e mezzo di euro, che permetteranno a Cherso di avere 200 ormeggi in più. Con tutti i benefici che ne conseguiranno.

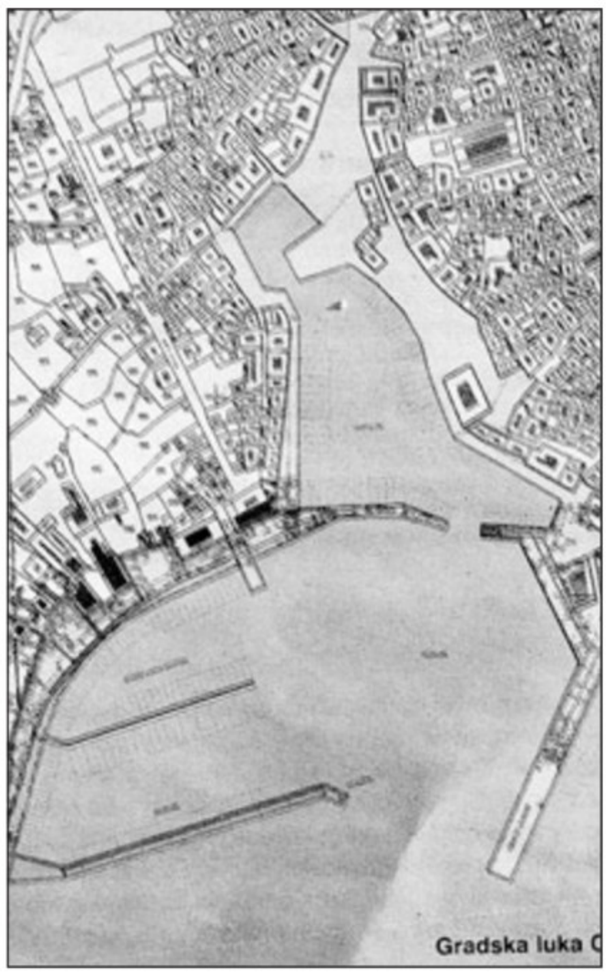
Pochi giorni fa il ministero croato del Mare, Trasporti e Infrastrutture ha approvato lo studio di impatto ambientale riguardante la parte occidentale dello scalo portuale chersino, che comprenderà appunto l'approstamento di diga frangiflutti e scalo per diportisti, da portare a termine in capo a due o tre anni. Stando a quanto comunicato dal direttore dell'Autorità portuale, Andjelko Petrinic, i lavori dovrebbero partire all'inizio dell'anno prossimo e riguarderanno dapprima la struttura per i motopesca. Il progetto verrà a costare sui 25 milioni di kune (circa 3 milioni e 450 mila euro): oltre ad un sicuro approdo per cinquanta pescherecci, nello scalo saranno possibili anche le operazioni di sbarco del pescato, che faranno di Cherso uno dei centri nordadriatici più importanti per il settore ittico. Nella parte esterna della diga, si svolgerà il trasbordo di quanto messo a pagliolo, mentre la parte interna metterà a disposizione una cinquantina di ormeggi per le unità dei pescatori. La seconda fase comprenderà invece l'edificazione di un molo dove potranno ormeggiare i diportisti stranieri e quelli locali, che potranno fruire rispettivamente di cinquanta e cento posti barca.

Questa struttura verrà a costare 15 milioni di kune, circa 2 milioni e 70 mila euro e contribuirà a migliorare nettamente le condizioni nel comparto della nautica da diporto a Cherso, oberato da un vecchio problema, ossia la penuria di posti barca. Come gli isolani e i loro ospiti ben sanno, il locale marina dell' Aci e il porticciolo di Cherso (qui possono essere ormeggiati una ventina di barche a vela e una decina di yacht) non riescono da anni ad assorbire la crescente domanda del turista nautico. «Tramite l'assessorato regionale alla Marineria e Trasporti – ha sottolineato Petrinic – la nostra Autorità portuale ha voluto candidarsi all' ottenimento dei mezzi di preadesione dell' Unione europea, Sapard/Ipard, con i quali dare vita a un' infrastruttura capace di potenziare considerevolmente a Cherso i settori della pesca e del turismo. Non è un segreto che i diportisti, e parliamo soprattutto di stranieri, amino sempre di più puntare la prua delle loro imbarcazioni verso Cherso città e la sua insenatura, un'area protetta assai bene da ogni tipo di vento. La nuova diga foranea contribuirà a rendere ancora più sicura la permanenza, facendo di Cherso un punto irrinunciabile per chi naviga in acque adriatiche».

Soddisfatto anche il sindaco chersino, Kristijan Jurjako: «L'edificazione della diga e del molo – ha detto il primo cittadino – costituirà un eccezionale veicolo di sviluppo per Cherso, di cui potranno beneficiare anche albergatori, ristoratori e commercianti. Oltre a diportisti e pescatori, che finalmente avranno condizioni ideali per sistemare i loro natanti».

In questo momento sta venendo formulata anche la documentazione progettuale relativa all'allargamento a Cherso dei porticcioli di San Martino, Caisole e Vallone, che sarà realizzato nei prossimi anni.

Andrea Marsanich



Il progetto della diga a Cherso (foto Vi)

RAFFICHE OLTRE I 150 CHILOMETRI ORARI

Dalmazia, la bora blocca i traghetti e la viabilità stradale

SPALATO Bora forte e fredda ieri in gran parte della Dalmazia, con strade bloccate totalmente o parzialmente e traghetti in tilt.

Per lunghe ore, le competenti autorità sono state costretto a chiudere completamente al traffico un segmento dell'autostrada Zagabria-Spalato, nello Zaratino.

Si tratta del troncone fra la galleria San Rocco e il ponte di Maslenica, sovente interdetto alla circolazione per le bizze della bora. Lungo la Litoranea adriatica, e parliamo del tratto compreso tra Segna e Santa Maria Maddalena, ieri potevano transitare soltanto le auto, regime durato per buona parte della giornata e che ha riguardato pure il ponte di Pago, mentre quello di Veglia non ha avuto problemi di circolazione. Sono risultati sospesi i collegamenti di traghetto lungo la riviera di Makarska, a meridione di Spalato, e con le isole di Brazza e Lesina, per le raffiche di bora soffiate ad una velocità media di 85 chilometri l'ora, con refoli fino a 150 km/h.

Il maltempo ha causato danni a Makarska e dintorni, con alberi e semafori abbattuti dalla furia del vento. Danni anche agli oliveti della riviera macarscana e black–out della corrente elettrica negli abitati dell' entroterra. Spruzzi di neve sono stati registrati sulla catena del Biokovo, specie sulla cima più alta, quella di San Giorgio, dove la coltre bianca ha raggiunto uno spessore di diversi centimetri. *(a.m.)*

Una foto aerea del cantiere Tre Maggio

Tre Maggio, l'ombra del fallimento

Non ci sono i soldi per i quasi tremila lavoratori del cantiere fiumano

FIUME Situazione sempre più drammatica al cantiere navale fiumano Tre Maggio, sul quale aleggia lo spettro del fallimento. I 2.850 occupati sono da mercoledì scorso in ferie collettive, durate fino alla giornata di ieri. Il rientro non ha sortito effetti positive poiché lo stabilimento di Cantrida è praticamente fermo da settimane per il rifiuto del governo croato di centrodestra di concedere le garanzie per l' accensione di crediti necessari alla costruzione di quattro unità.

Inoltre non ci sono i soldi per gli stipendi dei quasi 3 mila lavoratori, mentre nessuno (o quasi) parla delle migliaia di subfornitori e fornitori del cantiere, penalizzati da una situazione senza precedenti. Non c'è lavoro a Cantrida perché manca semplicemente il materiale da riproduzione, insomma quanto serve ad apprestare una nave. I sindacati del cantiere, come pure i loro colleghi a livello nazionale, si sono mobilitati, cercando aiuti e sostegno a più indirizzi.

Il sindaco Obersnel: «Sono con voi» Raccolte 15mila firme

L'ultimo a schierarsi dalla parte dei cantierini del Tre Maggio è stato il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel (centrosinistra), che ha firmato la petizione per la salvezza dello stabilimento. «Sono dalla vostra parte – ha detto il primo cittadino ai sindacalisti – ma è chiaro che deve essere il ministero delle Finanze a compiere la mossa decisiva, concedendo le garanzie. Il Tre Maggio è di un' importanza strategica per i destini dell' economia fiumana, regionale e anche della Croazia. Non può essere lasciato morire». Intanto nella città di San Vito si sta svolgendo una raccolta di firme per sensibilizzare l'opinione pubblica (e il governo soprattutto) sulla necessità di raddrizzare le sorti del cantiere. La firma della petizione è possibile nella Casa dei Sindacati in Braida e ai piedi della palazzina che in Corso ospita Radio Fiume. Finora circa 15 mila cittadini hanno apposto la firma in calce alla petizione, promossa dai sindacati cantierini per la salvezza dello stabilimento e dei posti di lavoro. La raccolta di firme sarà possibile anche oggi e domani, quando l'iniziativa si concluderà, con la petizione che sarà inviata all'esecutivo della premier Jadranka Kosor. L'adesione massiccia dei fiumani alla raccolta di firme sta a testimoniare l'interesse e anche la gratitudine verso l'ex gigante di Cantrida, fiaccato da dirigenze incapaci e da governi che non hanno mai saputo (o voluto) risolvere di petto i problemi della cantieristica navale croata. Mentre a Cantrida si parla sempre più apertamente di sciopero, l'Associazione croata dei Sindacati ha chiesto alla premier Kosor di convocare urgentemente una riunione dei sindacati della cantieristica, in cui raggiungere l' intesa per i passi da adottare nella ristrutturazione dei maggiori cantieri navali. Nella missiva inviata alla Kosor si ricorda la pessima situazione in cui versa il settore e la rarefazione delle commesse, alle quali si aggiunge il clamoroso insuccesso della prima tornata di privatizzazione degli stabilimenti. *(a.m.)*

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
2

ABC Borgo S. Sergio ultimo piano ascensore, vista golfo, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo verandato, 2 matrimoniali, bagno, lavanderia, cantina, termoautonomo. 040761554.

ABC casetta nel centro storico di Contovello, cucina, soggiorno, servizio, 2 spaziose camere, bagno, taverna. 040761554.

ABC Ghirlandaio moderno ascensore luminoso, ingresso, cucina, poggiolo, salone, terrazzino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 040761554.

ABC p.zza Puecher ottimo alloggio termoautonomo, ingresso, cucina, salotto, matrimoniale, bagno, condizionamento. 040761554.

ABC Scala Santa luminoso ultimo piano ascensore ristrutturato: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno. 040761554.

ABC Tribunale ottimo: ingresso, cucina abitabile, 3 spaziose camere, grande bagno, autonomo. 040761554.

AQUILINIA bellissimo con giardino e ingresso indipendente soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina. 189.000. Studio Gortan 040366300.
(A00)

**CAPANNONE Z.I. Trieste affittasi vendesi visibile e immediatamente raggiungibile dalla superstrada, 850 mq p.t. 200 mq. Uffici piano superiore doppio accesso carraio 800 mq scoperti, impianti e norma predisposti per varie attività anche commerciali. Tutto in ottime condizioni, per informazioni e visite tel. ore uff. 040828080, cell. 3356555012.
(A00)**

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Buonarroti ultimo piano vista mare soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ripostiglio euro 230.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottima mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 170.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ghirlandaio quarto piano ascensore termoautonomo soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno ripostiglio veranda poggiolo cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Giusti tinello cucinino veranda matrimoniale cameretta poggiolo ripostiglio bagno euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Guardiella ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo euro 155.000. Possibilità posto auto.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Paisiello ristrutturato salone cucina arredata due matrimoniali bagno terrazzo euro 165.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rismondo 110 mq ristrutturato atrio cucina soggiorno due stanze doppi servizi due ripostigli euro 195.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Soncini piano alto luminoso panoramico soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostilgio termoautonomo parcheggio condominiale euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi in ville a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti primingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 96.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose. Euro 259.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000. Possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in ottima palazzina appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggiolo ripostiglio ampia cantina euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Boccaccio stabile d'epoca ristrutturato appartamento in ottimo stato soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi separati poggioli riscaldamento autonomo cantina euro 128.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Valerio vista mare nuova palazzina appartamenti di soggiorno cucina 2 o 3 camere doppi servizi giardino o terrazzo.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Università vista mare nuova costruzione primingresso di 118 mq salone cucina abitabile doppi servizi 2 camere terrazzo da euro 278.000.

FIORINI Immobliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura vista emozionante salone quattro/cinque stanze tre bagni giardini terrazzi 3 posti auto piscina. Trattative riservate.

GABETTI viale XX Settembre alta ultimo piano soggiorno cucina bicamere biservizi cantina euro 135.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI via Rossetti inizio ingresso corridoio soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone euro 130.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI via Stuparich completamente ristrutturato 105 mq in palazzo rinnovato euro 205.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GIARIZZOLE adiacenze. Ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, grande singola, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. Giardino e parcheggi condominiali. Euro 125.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

ISTRIA via luminoso atrio cucina ab. terrazzino due stanze bagno rip. buone condizioni. Tranquillo. 75.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

PADOVAN luminosissimo piano quarto, no ascensore. Cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, servizi, 2 balconi, soffitta. Euro 110.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

PIAZZA Vico Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni dotato di ascensore appartamenti di ampia metratura 2/3 camere cucina e servizi a partire da euro 1.000/mq tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

PORTO San Rocco ottimo arredato vista mare soggiorno con zona cottura matrimoniale bagno. Terrazza. Posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.

RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno terrazzo poggiolo ripostiglio cantina posto macchina e giardino condominiale. Euro 168.000. Rif. 4709.

RABINO 040368566 centro storico primo piano ampia metratura in perfetto stabile d'epoca senza ascensore vista su chiesa da rimodernare. Euro 256.000. Rif. 7809.

RABINO 040368566 Matteotti splendido monolocale primo ingresso zona giorno/notte 25 mq angolo cottura grande bagno termoautonomo ottime rifiniture. Euro 49.000. Rif. 7609.
(A00)

RABINO 040368566 Molino a Vapore perfetto secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola poggiolo bagno ripostigli. Euro 169.000. Rif. 6609.

RABINO 040368566 Monte Peralba primo piano ascensore soggiorno veranda vista aperta matrimoniale singola cucina poggiolo doppi servizi ripostiglio soffitta giardino e posto macchina condominiali. Euro 175.000. Rif. 6209.

RABINO 040368566 Parini terzo piano senza ascensore soggiorno due matrimoniali studio cucina servizi separati cantina. Euro 118.000. Rif. 7909.

RABINO 040368566 San Giacomo ottimamente ristrutturato terzo piano senza ascensore camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati veranda. Euro 65.000. Rif. 6909.

RABINO 040368566 Valmaura ottime condizioni quarto piano vista aperta ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina coperto di proprietà. Euro 149.000. Rif. 4409.

RABINO 040368566 Valmaura quinto piano ascensore appartamento buone condizioni ingresso tinello cucinotto poggiolo soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno cantina. Prezzo interessante. Euro 85.000. Rif. 6109.

S. LUIGI vista totale. Terzo ultimo piano no ascensore. Saloncino, cucinino con tinello, 2 matrimoniali, singola, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Euro 218.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

SAN Nicolò appartamento di mq 115 uso ufficio con vetrate su corso Italia. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

SELLA Nevea vicinanze ovovia ottimo arredato (5 posti letto). Posto macchina. 45.000. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 casetta su 2 piani a San Luigi più taverna cantina garage giardino alberato. Euro 350.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 Catraro alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino veranda possibilità box. Euro 195.000.

SPAZIOCASA 040369950 Salem in palazzo signorile alloggio di cucina con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369950 Udine (via) appartamento al piano alto con vista aperta di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 villino nuovo accostato a S. Dorligo di cucina saloncino 2 camere 2 bagni. Taverna cantina giardino e parcheggio. Euro 360.000.

SPAZIOCASA 040369960 Campo Cologna (zona) in piccola palazzina alloggio con giardino taverna e 2 posti auto coperti. Euro 270.000.

SPAZIOCASA 040369960 Chiarbola alloggio recente di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo parcheggio. Euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369960 Ghirlandaio appartamento al piano terzo di cucinotto con tinello 2 ampie stanze biservizi terrazzi. Euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano appartamento su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto. Euro 270.000.

SPAZIOCASA 040369960 str. V. dell'Istria alloggio di cucina salone 2 ampie camere bagno terrazzi/veranda. Euro 155.000.

STUDIOURBAN Baiamonti adiacenze in palazzo signorile appartamento pari primingresso completamente arredato: atrio ampio soggiorno con terrazzo abitabile cucina stanza matrimoniale bagno finestrato e ripostiglio euro 128.000. Possibilità box auto. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Ferdinandeo nuova costruzione in posizione privilegiata appartamenti varie metrature con ampi terrazzi con vista su città e mare. Disponibilità di attici di ampia metratura e appartamenti con taverna e giardino di proprietà. Ottime rifiniture con possibilità di personalizzazioni. A partire da euro 164.924,20 esente mediazione. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Hortis in stabile di particolare pregio con ascensore elegante appartamento di ampia metratura completamente ristrutturato: ingresso ampio salone d'angolo con caminetto cucina abitabile tre matrimoniali doppi servizi e soffitta euro 475.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Muggia - centro storico, in palazzetto d'epoca, appartamento ristrutturato: ingresso, zona giorno con angolo cottura, stanza matrimoniale e bagno finestrato. Euro 155.000 esente mediazione. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN San Luigi casetta accostata primingresso composta da zona giorno con angolo cottura matrimoniale singola doppi servizi e ripostiglio euro 130.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Strada della Rosandra nuova costruzione di villino bifamiliare con ottime rifiniture: ingresso ampio soggiorno con accesso al patio e giardino zona cottura 3 stanze e doppi servizi. Ampie vetrate, giardino di proprietà e posti auto. Termoautonomo, pannelli solari e predisposizione impianto allarme e aria condizionata euro 303.000 esente mediazione. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Tribunale al piano alto di un palazzo signorile con ascensore ottimo appartamento: ampio ingresso salone doppio con vista aperta grande cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi balcone cantina e soffitta euro 265.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Diacono appartamento ristrutturato composto da ingresso cucina abitabile stanza matrimoniale e bagno. Euro 82.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Montebello appartamento piano alto in ottime condizioni e molto ben rifinito: ingresso ampia zona giorno con grande terrazzo verandato con vista cucina stanza matrimoniale singola bagno e ripostiglio. Parcheggio condominiale. Euro 150.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Ponticello ottimo appartamento composto da ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze bagno due poggioli e posto auto coperto euro 155.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Tonello appartamento in buone condizioni: ingresso soggiorno con accesso al balcone cucinino separato stanza matrimoniale stanza singola con comoda veranda bagno e ripostiglio euro 130.000. Tel. 0402452855.

VIALE Ippodromo piano alto ascensore cucina soggiorno poggiolo matrimoniale singola bagno cantina 122.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.
(A00)

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq con balcone e/o terrazzino 0403476466 oppure 3397838352 www.novaspa.to

VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi. Veranda, cantina, giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni & Tutta 040767270.

Continua in 14.a pagina

LA DINASTIA DI VALDAGNO ESCLUDE MIRE SU VALENTINO FASHION GROUP

Marzotto: il patto con Permira non si tocca

Le voci di riassetto: «Non modifichiamo le nostre quote. Siamo fiduciosi su come il gruppo reagisce alla crisi»

di ROBERTA PAOLINI

VICENZA «Con Permira c'è unità d'intenti e proseguiamo sulla stessa strada». Paolo Marzotto, azionista con la Pfc del 4,4% di Valentino Fashion Group (Vfg), mette fine una volta per tutte alle illazioni circolate nelle scorse settimane sulle aspirazioni del ramo della casata imprenditoriale veneta su Valentino. «Nel gruppo potranno esserci sistemazioni in un modo o nell'altro, può essere non è detto che avvenga, ma sia io che i miei nipoti (Gaetano, Stefano, Luca e Nicolò Marzotto che con la Zeta Finance hanno il 6,33% ndr) non intendiamo modificare nulla circa le nostre partecipazioni. Se mai dovesse esserci una separazione, cosa che al momento non è nei programmi, questo non significa che noi intendiamo prendere una strada piuttosto che l'altra».

La rincorsa delle indiscrezioni fa parte per la verità di un vecchio tormentone circa il gruppo della moda, che si fregia del nome del grande maestro italiano. La teoria, invalsa da tempo, è quella di vedere separate le due anime di Vfg, ovvero di una scissione della catena di controllo in due tronconi. La Red&Black è la società lussemburghese capofila nella linea di governo delle partecipazioni. In questa scatola finanziaria è sommato l'intero universo

Paolo Marzotto

di marchi del Gruppo. Secondo le voci il management di Vfg sarebbe alle prese con un progetto che dovrebbe splittare i due universi, Red (Valentino, Marlboro classic, licenza M Missoni) e Black (Hugo Boss), con la creazione di due catene di controllo gemelle. Questa operazione, vogliono ancora le indiscrezioni, dovrebbe consentire una migliore gestione del debito consolidato, 2,4 miliardi di euro dicono gli ultimi dati conosciuti. Un'eredità figlia della mastodontica operazione di leverege buy out, la più imponente che il mondo del fashion abbia mai visto e che ha condotto il Fondo Permira in cima al controllo di Vfg.

Lo scenario tracciato, dalle indiscrezioni, si arricchisce però di un altro elemento, secondo il quale la falange dei Marzotto rimasta in forze in Vfg, stia coltivando l'intento, con il beneplacito di Permira, di riprendersi il controllo dell'anima Red. Vale a dire del marchio Valentino, lasciando al fondo invece la maison teutonica di Metzingen, Hugo Boss, attualmente quotata alla Borsa di Francoforte.

Su questo punto, che vorrebbe slegate, in futuro, le strade della dinastia di Valdagno e Permira, Paolo Marzotto mette chiarezza con vigore. «C'è un patto tra i soci, e certamente non intendiamo venirne meno. Siamo fiduciosi su come il Gruppo sta reagendo alla crisi e quindi le congetture dei giornali sono delle pure fesserie». Ed anche sollecitando l'imprenditore sul fatto che lo sfondo è stato tratteggiato come soluzione della forte esposizione debitoria, il Marzotto replica netto «erano state sollevate delle preoccupazioni su alcuni ratios, ma sono assolutamente infondate». Senza dimenticare, fa notare ancora, «le buone relazioni che da sempre intercorrono tra il Gruppo e le banche».

Sul futuro, anzi, l'imprenditore si dice ottimista. Le strategie di rafforzamento dei marchi sono ad un punto avanzato «soprattutto con la ristrutturazione della parte creativa di Valentino, che lo ha riportato all'allure di un tempo». La riorganizzazione dei target di riferimento per Hugo Boss e Valentino, per evitare sovrapposizione tra i due brand «ci fa guardare con grande serenità al futuro. I segnali che arrivano dalle vendite ci fanno essere fiduciosi e soddisfatti sul futuro».

Sull'ipotesi di split ieri è intervenuto anche l'ad di Vfg Stefano Sassi «sono tutte chiacchiere – ha commentato». Mentre sulla sostenibilità del debito, facendo notare che la scedenza del debito è al 2015, ha aggiunto «noi possiamo solo fare riferimento ai dati a consuntivo e stando a questi, a luglio abbiamo superato i covenants senza problemi. Abbiamo margini di manovra poiché i nostri sono progetti e medio-lungo termine. Il nostro percorso industriale procede».

SARÀ SOTTOSCRITTO A ROMA CON L'ASSESSORE CIRIANI

Ideal Standard, accordo per evitare i tagli

TRIESTE Un'ipotesi di accordo potrà essere sottoscritta a Roma, il 22 ottobre prossimo, per evitare gli esuberi e avviare i contratti di solidarietà per i dipendenti dell' Ideal Standard di Zoppola (Pordenone).

Ieri a Roma, nella sede del ministero dello Sviluppo economico, il vicepresidente della Regione Luca Ciriani ha partecipato al nuovo incontro sulla vertenza Ideal Standard: «La trattativa si preannunciava difficile perché la proprietà, inizialmente, rifiutava la proposta di applicare i contratti di solidarietà a tutti i lavoratori di Ideal Standard - ha dichiarato Ciriani - tanto che è stato molto complesso giungere a un risultato che definirei comunque abbastanza positivo».

L'assessore Ciriani

Si è quindi aperta la strada per il ricorso ai contratti di solidarietà evitando così i licenziamenti: «I dettagli fanno ancora parte della trattativa, ma il principio è stato ribadito», ha aggiunto Ciriani.

La firma dell'accordo è attesa per il prossimo 22 ottobre. Nel corso dell'incontro, il vicepresidente Ciriani ha ribadito alla proprietà la propria richiesta di garanzia dell'occupazione nello stabilimento di Orcenico dell'Ideal Standard, in cui si ipotizzavano inizialmente oltre 170 esuberi:

«I contratti di solidarietà - ha detto Ciriani - sono una soluzione positiva per il breve periodo, ma l'Amministrazione regionale ha chiesto l'impegno a mantenere produzione e posti di lavoro anche nel lungo periodo».

OTTO EDIFICI PER 300 MILIONI

Generali Sgr, maxi affare immobiliare

Acquisito a Milano il Maciachini Center dai tedeschi di Ivg

MILANO Il gruppo Generali mette a segno un importante operazione immobiliare a Milano. Generali Immobiliare Italia Sgr ha acquitato il Maciachini Business Center, un complesso di otto immobili per un totale di 86mila metri quadri dal gruppo tedesco Ivg Immobilien. L'ammontare dell'operazione è di poco sotto i 300 milioni e, secondo Radiocor, prevede da parte della compagnia del Leone di Trieste un investimento equity di circa 140-150 milioni mentre il resto è rappresentato dal debito. L'immobile è stato acquistato per conto del fondo immobiliare Mascagni, le cui quote sono interamente possedute da società del gruppo Generali, è che realizza così la prima operazione. L'operazione messa a segno da Generali Immobiliare è la più grande realizzata in Italia nell'ultimo anno per quel che riguarda le operazione su un singolo complesso e una delle maggiori d'Europa. Il Maciachini Business Center è stato inserito nel Fondo Mascagni che ha come focus l'investimento in immobili a reddito, prevalentemente uffici a Roma e Milano e una durata di trent'anni. L'operazione consente a Ivg di valorizzare una parte della sua presenza in Italia e a Generali di tornare a diventare compratore sul mercato immobiliare dopo le dimissioni realizzate negli ultimi anni. «Gli ultimi anni - sottolineava l'ad di Generali Immobiliare, Giancarlo Scotti, in un'intervista a Il Sole 24 ore - hanno visto il gruppo più dalla parte del venditore che dell'investitore ma è chiaro che oggi cambia il focus di attenzione orientando il radar alla ricerca delle opportunità». Il complesso del Maciachini Business, situato nell' area dell'ex Carlo Erba a Milano, è diventato un grande centro direzionale dove trovano spazio gli uffici, fra gli altri, di Zurich, Sorin, Mattel, Mont Blanc, Vergin e Levis.

Investimenti esteri in caduta, male l'Italia In ripresa gli Usa

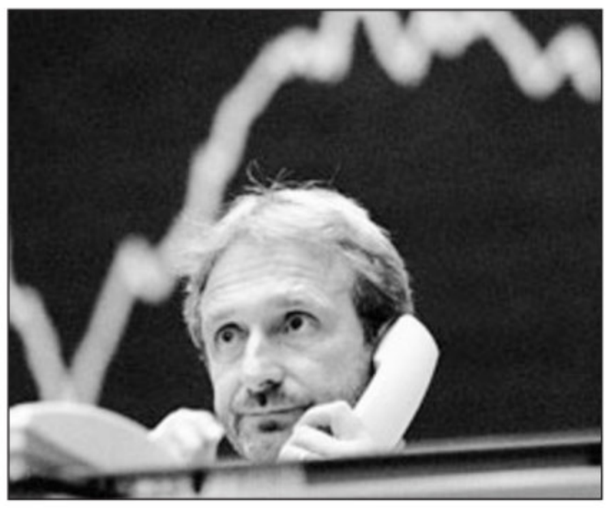
MILANO Il 2008 è stato il primo anno dal 2004 nel quale gli investimenti esteri a livello mondiale hanno accusato una contrazione: -20% rispetto al record di 1.800 miliardi di dollari segnato nel 2007. E l'Italia ha fatto molto peggio: gli investimenti in entrata sono scesi del 57% a 17 miliardi di dollari, quelli in uscita del 52% a 44 miliardi. Lo afferma una ricerca dell'associazione mondiale delle agenzie di promozione degli investimenti (Waipa) realizzata con Promos, società speciale della Camera di commercio del capoluogo lombardo, secondo la quale «un ulteriore decremento del flusso» degli investimenti diretti esteri (Ide) «è previsto per il 2009 e continuerà a persistere come conseguenza della crisi della spesa per investimenti delle multinazionali».

Ma lo studio Waipa-Promos, emerso nel corso della 14esima conferenza mondiale sugli investimenti organizzata quest'anno a Milano, contiene una sorpresa: nonostante la crisi, gli Stati Uniti, in totale controtendenza rispetto alle altre economie avanzate, nel 2008 hanno fatto registrare un aumento degli investimenti in entrata, provenienti soprattutto dall'Europa, che invece frena sensibilmente la sua capacità attrattiva.

La corsa dell'oro trascina anche il petrolio

Record del metallo giallo a quota 1.070 dollari l'oncia. Il barile vola oltre i 74 dollari

ROMA È di nuovo record per l'oro. La corsa alle materie prime innescata dal dollaro debole continua a spingere le quotazioni del lingotto, che ieri ha sfiorato i 1.070 dollari toccando livelli finora mai visti. Ed è contagiato anche il petrolio, volato oltre i 74 dollari. Il mercato è alla ricerca di uno scudo per difendersi dall'inflazione che si staglia all'orizzonte e dal declino del dollaro, fino a ieri principale asset difensivo contro gli scossoni della crisi. E così, nonostante il rally di ieri, il metallo giallo anche ieri è ricercatissimo. I prezzi dei futures con consegna a dicembre, principale benchmark sul mercato Comex di New York, viaggiano sui 1.065 dollari l'oncia dopo aver raggiunto i 1.069,70 dollari, massimo di tutti i tempi. Una volata che va di pari passo con la discesa delle quotazioni del biglietto verde, che ha toccato 1,4876 contro l'euro, minimo dall'agosto del 2008. Il petrolio ha toccato, intanto, i 74,47 dollari al barile, massimo dallo scorso 25 agosto.



Continua la corsa dell'oro, dollaro a picco

«Il dollaro - spiega alla Bloomberg Edmund Phelps, Premio Nobel per l'economia nel 2006 - era forte perchè gli Usa erano un'ancora di salvezza durante la tempesta. Ora che la tempesta si sta esaurendo, chi ne ha più bisogno?». Certo, c'è l'impegno verbale della Casa Bianca a sostegno del dollaro forte, ribadito dal segretario del Tesoro Tim Geithner che al G7 di Istanbul ha detto: «Faremo tutto il necessario per assicurarci di sostenere la fiducia» nell'economia americana. Ma gli investitori, più che alle parole, stanno guardando ai fatti e i fatti parlano chiaro: a partire dall' enorme spesa pubblica impegnata da Obama per tirare fuori gli Stati Uniti dalla crisi, che secondo le stime del Congresso porterà il deficit di bilancio dell'anno fiscale terminato il 30 settembre a 1.400 miliardi di dollari: una cifra superiore al prodotto interno lordo dell'India. Pesano i 787 miliardi di dollari del pacchetto di stimolo all' economia, e le entrate fiscali più basse registrate dagli Usa negli ultimi 50 anni. Per questo le parole di Geithner appaiono per il momento prive di sostanza politica. E c'è anzi il sospetto che gli Usa stiano in realtà utilizzando la svalutazione del dollaro per rilanciare il proprio export ed evitare qualsiasi rischio di deflazione.

Un cocktail reso ancor più pesante dalla disoccupazione che viaggia verso il 10%, un livello elevatissimo per un'economia, come quella americana, che deve ai consumi i tre quarti del prodotto interno lordo. Basta aggiungere i tassi della Federal Reserve, che restano inchiodati ad un livello prossimo allo zero, ed ecco che le prospettive di recupero del dollaro appaiono lontane.

LA PAROLA IN CHIARO

Il prezzo dell'oro

Il prezzo dell'oro è fissato dai mercati; tuttavia, dal 1919, la Borsa di Londra stabilisce due volte al giorno un prezzo di riferimento (il cosiddetto fixing dell'oro). L'oro costituisce a volte parte di un investimento finanziario difensivo (bene rifugio per la tutela del capitale), data la stabilità del suo valore commerciale a lungo termine.

SECONDO BOMBASSEI (CONFINDUSTRIA)

«Contratto unico lontano»

MILANO «Una ipotesi molto lontana dai bisogni e dalle aspettative del Paese». In questo modo il vicepresidente di Confindustria, Alberto Bombassei, definisce la proposta di un contratto unico che favorisca l'inserimento al lavoro con la sospensione triennale dell'articolo 18 elaborata dall'economista Tito Boeri. L'industriale bergamasco ne ha parlato con l'autore e con il leader della Cgil Guglielmo Epifani in un convegno all'università Bocconi di Milano definendo la proposta come «una delle tante esercitazioni possibili».

ILSOCIO FRANCESE DI MEDIOBANCA

Groupama guarda all'Italia

PARIGI L'Italia «è uno dei possibili obiettivi» per lo sviluppo di Groupama Banque: lo ha detto il suo direttore generale Bernard Pouy a margine della conferenza stampa in cui è stata presentata la fusione delle due banche del gruppo assicurativo francese. «È un paese su cui lavoreremo, anche perchè vi è già un sistema di bancassicurazione» ha aggiunto precisando però che al momento la priorità è all'integrazione tra Groupama Banque e Banque Finama. Quindi, ha aggiunto, il dossier Italia sarà esaminato «soltanto nel corso del 2010».

DALLA PRIMA

Lo scudo a rischio Ue

Per rendere il rimpatrio più agevole e attraente, la sua versione originaria già prevedeva che la regolarizzazione dei capitali illegalmente detenuti all'estero comportasse la non punibilità di alcuni reati tributari. La modifica dello scudo fiscale operata dalla legge 141 del 3 ottobre 2009 estende ulteriormente l'ambito della non punibilità. La lista dei reati tributari a carico degli evasori ravvedutisi è ora articolata. Comprende, ad esempio, la dichiarazione fraudolenta per operazioni inesistenti, la dichiarazione infedele, l'omessa dichiarazione, il tentativo e l'occultamento o distruzione di documenti contabili. La normativa si applica anche a beneficio di imprese estere controllate o collegate.

Lo scopo della riforma è apparentemente chiaro: rendere efficace l'operazione di raccolta e tassazione dei capitali occultati all' estero, escludendo l'importante "disincentivo" che la sanzione penale potrebbe comportare a carico dei proprietari. Ma tra le pieghe della riforma, si scopre anche che questa nasconde una deroga ai controlli sulle operazioni illecite di riciclaggio di danaro e di finanziamento d'attività terroristiche.

Le banche, i revisori dei conti e gli altri intermediari italiani, professionali o istituzionali, non saranno tenuti a svolgere una - altrimenti obbligatoria - segnalazione preventiva alla Banca d'Italia relativa al rientro o alla dichiarazione di capitali occulti che possano implicare tali reati. In sostanza il "nuovo" scudo fiscale interferisce con il possibile perseguimento di taluni gravi reati, comportando una paralisi dei controlli a questo funzionali.

Ebbene la normativa di contrasto al riciclaggio non pare presentare i necessari punti di contatto con i delitti di frode tributaria in quanto tali, e getta ombre sullo scopo dichiarato dell' impianto normativo. Lo scudo fiscale (o bisognerebbe chiamarlo "scudo penale"?) sembra voler contribuire, insomma, alla regolarizzazione dei capitali di provenienza illecita: per esempio, i proventi di attività riconducibili alla criminalità organizzata.

Ma v'è di più. La normativa italiana di cui viene circoscritta l'efficacia è vincolata all'attuazione della direttiva comunitaria che contrasta il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo. Questo strumento vuole prevenire fenomeni suscettibili di minare la stabilità e la fiducia nel sistema finanziario nazionale (ed europeo), stabilendo articolati controlli preventivi affidati all'Unità di informazione finanziaria (Uif) che in Italia è incardinata presso la Banca d'Italia.

Gli effetti dello scudo fiscale si prospettano dunque non solo nocivi per la reputazione del sistema finanziario complessivamente considerato, tanto più gravi alla luce della crisi dei mercati. Essi rischiano anche di turbare i controlli predisposti dalle agenzie nazionali competenti per l'applicazione della direttiva, per esempio gli accertamenti condotti dalla rete delle Unità di informazione finanziaria sulle transazioni condotte da società estere controllate dall'Italia o all'Italia collegate. E di esporre il nostro Paese alle censure della Commissione europea, ove a Bruxelles pervenisse notizia del contrasto tra la normativa italiana e la direttiva comunitaria.

La "franchigia" predisposta dallo scudo fiscale sembra, insomma, a rischio nel prossimo futuro, e destinata almeno in parte a cadere. Seppure la Commissione europea ritenesse di non intervenire, in base a considerazioni, queste sì, politiche, è verosimile che Bankitalia sia tenuta a disapplicare le norme dello scudo fiscale per garantire il rispetto della disciplina comunitaria, quanto meno nei confronti degli operatori istituzionali, e a dar seguito alle comunicazioni (per esempio, all' autorità giudiziaria) che direttiva e normativa interna d'attuazione le impongono.

Si confermerebbe allora l'importanza dei controlli esterni (in questo caso, del diritto europeo e delle sue garanzie) sull'operato del governo, ove questi sia incline a subordinare l'interesse pubblico a esigenze politiche, o di cassa, contingenti.

Stefano Amadeo

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MARJA	da Ravenna a Molo VII	ore 6.00
UNG EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 8.00
GUGLIELMO G	da Chioggia a diga Rizzo orm. 12	ore 8.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
SERENA B	da Mersin a Med. Con.	ore 12.00
ANTONELLA	da Sebenico a A.F. Servola	ore 12.00
JUMBO CHALLENGER	da Alessandria a rada	ore 16.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 18.30
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 19.15

IN PARTENZA

DUGI OTOK	da Siot 1 per ordini	ore 8.00
SIDER LIPARI	da A.F. Servola per Tarragona	ore 10.00
SALINE	da A.F. Servola per Pireo	ore 10.00
CE-MERAPI	da Siot 3 per ordini	ore 11.00
GUGLIELMO G	da orm. 12 per Chioggia	ore 12.00
MAERSK PRODUCER	da Siot 4 per ordini	ore 14,00
MARJA	da Molo VII per Venezia	ore 18.00
UNG EGE	da orm. 31 bis per Mersin	ore 18.30
TRANSMAR	da Scalo Legn. A per Transmar	ore 19.00
UN MARMARA	da orm. 31 per Istanbul	ore 10.00
KORSARO	da rada per ordini	ore 22.00

Diamo una rete di sicurezza alle imprese

BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

-0,674%
24472,4

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21,740	23,020
Argento (per Kg.)	320,200	392,510
Sterlina (v.C)	152,100	169,400
Sterlina (n.C)	152,100	172,240
Sterlina (post.74)	152,100	172,240
Marengo Italiano	122,400	140,220
Marengo Svizzero	121,370	135,310
Marengo Francese	121,370	135,310
Marengo Belga	121,370	135,310
Marengo Austriaco	121,370	135,310
20 Marchi	154,940	185,920
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	645,570	723,040

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2807,89	-0,809
Bruxelles -bel 20	2532,02	-1,064
Dj Euro Stoxx	271,01	-1,091
Dj Euro Stoxx 50	2879,06	-1,211
Francoforte	5714,31	-1,192
Helsinki	6344,25	-0,682
Johannesburg	25429,4	-0,134
Londra	5154,15	-1,075
Madrid Ibex 35	11608,3	-1,196
Nasdaq Comp (prov.)	2140,03	0,042
New York (prov.)	9872,34	-0,136
Oslo-top25	304,07	-0,961
Seul Kospi 200	213,10	-0,527
Singapore Straits T	2668,40	-0,450
Stoccolma	282,62	-0,689
Tokio Nikkey	10076,6	0,601
Toronto (prov.)	11398,9	-0,333
Vienna Atx	2687,32	-0,484
Zurigo Smi	6321,26	-0,886

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4864	Dollaro Canadese	1,5308	Rand Sudafricano	10,8834	Dollaro Singapore	2,0753
Yen Giapponese	133,020	Dollaro Australiano	1,6341	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1660
Sterlina Inglese	0,9408	Fiorino Ungherese	268,790	Dollaro Hong Kong	11,5198	Real Brasiliano	2,5738
Franco Svizzero	1,5170	Corona Ceca	25,9230	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	19,5910
Corona Svedese	10,3390	Zloty Polacco	4,2330	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,3280	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7090		
Corona Danese	7,4441	Dollaro Neozeland.	2,0118	Leu Rumeno	4,2960		

DOLLARO

0,671%
1,4864

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,335	1,336	-0,07
Acea	8,605	8,730	-1,43
Acegas-aps	4,450	4,470	-0,45
Acotel	63,70	59,91	6,33
Acq. Potab.	1,490	1,496	-0,40
Acsm-agam	1,267	1,258	0,72
Actelios	3,825	3,775	1,32
Aedes	0,2550	0,2635	-3,23
Aedes 14 W	0,0875	0,0892	-1,91
Aeffe	0,6230	0,6215	0,24
Aerop. Firenze	15,300	15,000	2,00
Aicon	0,3920	0,4005	-2,12
Alerion	0,5510	0,5545	-0,63
Amplifon	3,058	3,140	-2,63
Ansaldo Sts	13,450	13,290	1,20
Antichi Pellettieri	0,8200	0,8330	-1,56
Apulia Prontopr.	0,4900	0,4900	0,00
Arena	0,0592	0,0598	-1,00
Arkimedica	0,7730	0,7950	-2,77
Ascopiave	1,670	1,663	0,42
Astaldi	6,165	6,345	-2,84
Atlantia	17,110	17,380	-1,55
Auto To-mi	9,025	9,445	-4,45
Autogrill	8,865	9,100	-2,58
Autostrade M.	16,000	16,010	-0,06
Azimut H.	9,110	9,315	-2,20
B&c Speakers	2,510	2,560	-1,95
B. Carige	2,058	2,085	-1,32
B. Carige Risp	2,890	2,890	0,00
B. Desio	4,588	4,600	-0,27
B. Desio R Nc	4,530	4,550	-0,44
B. Finnat	0,6620	0,6700	-1,19
B. Generali	8,505	8,660	-1,79
B. Ifis	7,915	8,020	-1,31
B. Intermobiliare	3,315	3,447	-3,84
B. Italease	2,235	2,197	1,71
B. Pop Mil 13 W	5,980	5,930	0,84
B. Popolare	6,940	7,040	-1,42
B. Popolare 10 W	0,1500	0,1552	-3,35
B. Profilo	0,6850	0,6450	6,20
B. Sard. R Nc	11,290	11,080	1,90
B.P. E.Romagna	10,100	10,220	-1,17
B.P. Etruria E L.	4,800	4,770	0,63
B.P. Milano	5,555	5,560	-0,09
B.P. Sondrio	7,020	7,080	-0,85
B.P. Spoleto	5,065	5,040	0,50
Basicnet	1,932	1,960	-1,43
Bastogi	2,305	2,345	-1,71
Bb Biotech	50,85	51,25	-0,78
Bco Santander	10,900	11,150	-2,24
Bee Team	0,5170	0,5190	-0,39
Beghelli	0,7410	0,7425	-0,20
Benetton	7,320	7,425	-1,41
Beni Stabili	0,6400	0,6335	1,03
Best Union Co.	1,484	1,578	-5,96
Bialetti	0,6185	0,6285	-1,59
Biancamano	1,550	1,514	2,38
Biesse	6,370	6,555	-2,82
Bioera	1,820	1,820	0,00
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,785	1,800	-0,83
Bon. Ferraresi	38,90	38,77	0,34
Borgosesia	1,484	1,454	2,06
Borgosesia Rnc	1,368	1,368	0,00
Bouty Health	0,8235	0,7500	9,80
Brembo	5,860	5,890	-0,51
Brioschi	0,2268	0,2312	-1,90
Bulgari	5,880	6,000	-2,00
Buongiorno Spa	1,399	1,413	-0,99
Buzzi Unicem	12,510	12,530	-0,16
Buzzi Unicem R Nc	7,470	7,405	0,88
C. Artigiano	1,943	1,951	-0,41
C. Bergam.	26,26	26,37	-0,42
C. Valtellinese	6,770	6,900	-1,88
Cad It	6,500	6,210	4,67
Cairo Comm.	2,590	2,590	0,00
Caleffi	1,065	1,065	0,00
Caltagirone	2,848	2,910	-2,15
Caltagirone Ed.	2,355	2,280	3,29
Cam-fin.	0,4090	0,4180	-2,15
Campari	6,580	6,510	1,08
Cape Live	0,3700	0,3700	0,00
Carraro	2,840	2,850	-0,35
Cattolica Ass.	23,90	24,11	-0,87
Cdc	2,418	2,485	-2,72
Cell Therapeutics	0,7790	0,8035	-3,05
Cembre	4,670	4,610	1,30
Cementir Hold	3,550	3,530	0,57
Cent. Latte To	2,615	2,585	1,16
Chl	0,2417	0,2425	-0,33
Cia	0,3300	0,3350	-1,49
Ciccolella	1,061	1,068	-0,66
Cir	1,680	1,690	-0,59
Class	0,7910	0,8100	-2,35
Cobra	2,413	2,465	-2,13
Cofide	0,6135	0,6400	-4,14
Cogeme	1,023	1,030	-0,68
Conafi Prestitò	1,250	1,290	-3,10
Credem	4,950	5,100	-2,94
Crespi	0,2488	0,2500	-0,48
Csp	0,8125	0,8335	-2,52
D'amico	1,301	1,330	-2,18
Dada	7,880	7,240	8,84
Damiani	1,129	1,140	-0,96
Danieli	19,180	19,400	-1,13
Danieli R Nc	9,740	9,950	-2,11
Datalogic	4,350	4,330	0,46
De' Longhi	2,910	2,980	-2,35
Dea Capital	1,510	1,520	-0,66
Diasorin	23,65	23,34	1,33
Digital Bros	2,480	2,530	-1,98
Digital M. Techn.	14,110	13,360	5,61
Dmail Gr.	5,730	5,715	0,26
Ed. Espresso	2,050	2,067	-0,85
Edison	1,183	1,178	0,42
Edison R	1,360	1,388	-2,02
Eems	1,163	1,176	-1,11
El.En	14,300	14,770	-3,18
Elica	1,866	1,880	-0,74
Emak	3,400	3,415	-0,44
Enel	4,290	4,345	-1,27
Enervit	1,476	1,476	0,00
Engineering I.I.	24,20	23,81	1,64
Eni	17,400	17,320	0,46
Enia	5,475	5,430	0,83
Erg	10,250	10,300	-0,49
Erg Renew	0,8350	0,8320	0,36
Ergy Capital	0,5605	0,5715	-1,92
Ergycapital 11 W	0,1419	0,1425	-0,42
Esprinet	7,210	7,240	-0,41
Eurofly	0,1740	0,1738	0,12
Eurotech	3,270	3,265	0,15
Eutelia	0,5430	0,5480	-0,91
Exor	14,690	15,030	-2,26
Exor Priv	8,140	8,365	-2,69
Exor Risp	10,790	10,800	-0,09
Exprivia	1,304	1,319	-1,14
Fastweb	19,150	19,140	0,05
Fiat	10,750	11,020	-2,45
Fiat Priv	6,250	6,400	-2,34
Fiat R Nc	6,910	7,065	-2,19
Fidia	4,978	5,010	-0,65
Fiera Milano	5,090	5,120	-0,59
Fil. Pollone	0,5155	0,5115	0,78
Finarte C.Aste	0,2845	0,2900	-1,90
Finmecc.	12,640	12,720	-0,63
Fmr Art'e'	4,935	4,942	-0,15
Fnm	0,6000	0,6000	0,00
Fondiaria-sai	15,280	15,330	-0,33
Fondiaria-sai R Nc	9,700	9,640	0,62
Fullsix	1,415	1,421	-0,42
Gabetti Pr Sol 09-1	0,3330	0,3525	-5,53
Gabetti Prop. S.	0,8610	0,8805	-2,21
Gasplus	7,020	6,970	0,72
Gefran	2,380	2,420	-1,65
Gemina	0,6500	0,6915	-6,00
Gemina R Nc	1,967	1,967	0,00
Generali	18,770	18,920	-0,79
Geox	5,930	5,990	-1,00
Gewiss	3,200	3,197	0,08
Grandi Viaggi	1,034	1,039	-0,48
Granitifiandre	3,845	3,878	-0,84
Greenvision A.	10,200	10,300	-0,97
Gruppo Coin	4,010	4,180	-4,07
Gruppo Minerali M.	4,950	5,000	-1,00
Hera	1,620	1,620	0,00
Il Sole 24 Ore	2,295	2,313	-0,76
Ima	12,830	12,880	-0,39
Imm. Grande Dis.	1,442	1,441	0,07
Immsi	0,8900	0,9000	-1,11
Impregilo	2,942	3,007	-2,16
Impregilo R Nc	8,960	8,800	1,82
Indesit Comp.	7,630	7,730	-1,29
Indesit R Nc	8,150	8,290	-1,69
Intek	0,3205	0,3180	0,79
Intek 05-08 W	0,0416	0,0416	0,00
Intek R Nc	0,6770	0,6800	-0,44
Interpump	4,500	4,600	-2,17
Intesa Sanp. R Nc	2,390	2,422	-1,34
Intesa Sanpaolo	3,090	3,143	-1,67
Inv. E Svil. 12 W	0,0152	0,0152	0,00
Invest. E Svil.	0,0830	0,0840	-1,19
Ipi Spa	1,801	1,851	-2,70
Irce	1,690	1,715	-1,46
Iride	1,370	1,375	-0,36
Isagro	3,962	3,950	0,32
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,388	4,330	1,33
Italcementi	10,710	10,790	-0,74
Italcementi R Nc	5,910	5,880	0,51
Italmobiliare	35,42	35,94	-1,45
Italmobiliare R Nc	23,56	23,49	0,30
Iwbank	2,103	2,170	-3,11
Juventus Fc	0,9870	0,9790	0,82
K.R.Energy	0,1976	0,2000	-1,20
Kerself	9,365	9,485	-1,27
Kinexia	1,995	1,995	0,00
Kme Group	0,4985	0,5025	-0,80
Kme Group 09 W	0,0352	0,0368	-4,35
Kme Group Rsp	0,9000	0,9095	-1,04
Kr Energy 12 W	0,1539	0,1545	-0,39
La Doria	2,510	2,525	-0,59
Landi Renzo	3,110	3,140	-0,96
Lazio	0,3790	0,3795	-0,13
Lottomatica	16,240	15,780	2,92
Luxottica	17,970	18,130	-0,88
Maire Tecnimont	3,320	3,293	0,84
Management E C	0,1602	0,1600	0,13
Marcolin	1,760	1,775	-0,85
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,950	6,020	-1,16
Mediacontech	3,555	3,520	0,99
Mediaset	4,775	4,760	0,32
Mediobanca	9,450	9,515	-0,68
Mediolanum	4,862	4,935	-1,47
Mediterr. Acque	2,315	2,290	1,09
Meridie	0,7790	0,7790	0,00
Meridie 11 W	0,0270	0,0270	0,00
Mid Industry 10 W	0,1370	0,1370	0,00
Mid Industry Cap	15,890	15,890	0,00
Milano Ass	2,650	2,530	4,74
Milano Ass R Nc	2,650	2,550	3,92
Mirato	5,400	5,385	0,28
Mittel	3,768	3,800	-0,86
Molmed	1,820	1,900	-4,21
Mondadori	3,513	3,550	-1,06
Mondo Home E.	0,1955	0,1977	-1,11
Mondo Tv	8,130	8,140	-0,12
Monrif	0,4300	0,4320	-0,46
Monte Paschi Si	1,420	1,434	-0,98
Montefibre	0,1700	0,1684	0,95
Montefibre R Nc	0,2500	0,2575	-2,91
Monti Ascensori	1,695	1,723	-1,63
Mutuionline	5,200	5,150	0,97
Nice	2,990	2,987	0,08
Noemalife	6,850	6,735	1,71
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,5895	0,5950	-0,92
Panariagroup I.C.	2,085	2,072	0,60
Parmalat	1,903	1,916	-0,68
Parmalat 15 W	0,9095	0,9150	-0,60
Permasteelisa	13,000	13,040	-0,31
Piaggio	1,600	1,623	-1,42
Pierrel	4,750	4,700	1,06
Pierrel 12 W	0,2311	0,2321	-0,43
Pininfarina	3,510	3,523	-0,35
Piquadro	1,180	1,199	-1,58
Pirelli & C R Nc	0,4540	0,4500	0,89
Pirelli & C R.E.	0,6765	0,6900	-1,96
Pirelli & C.	0,4025	0,4140	-2,78
Poligr. Ed.	0,4615	0,4655	-0,86
Poligrafica S.F.	13,480	13,340	1,05
Poltrona Frau	0,8895	0,8900	-0,06
Pramac	1,234	1,229	0,41
Premafin	1,160	1,160	0,00
Premuda	0,9800	0,9700	1,03
Prima Ind.	10,950	10,220	7,14
Prysmian	13,230	13,060	1,30
R. Ginori 1735	0,1084	0,1100	-1,45
Ratti	0,3780	0,3780	0,00
Rcf	1,040	1,040	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,8315	0,8415	-1,19
Rcs Mediagroup	1,487	1,505	-1,20
Rdb	2,433	2,430	0,10
Realty Vailog	2,470	2,470	0,00
Recordati	4,810	4,827	-0,36
Reno De Medici	0,2490	0,2490	0,00
Reply	15,420	15,600	-1,15
Retelit	0,5405	0,5420	-0,28
Retelit 11 W	0,1636	0,1700	-3,76
Ricchetti	0,6740	0,6800	-0,88
Risanamento	0,4340	0,4600	-5,65
Roma A.S.	0,8500	0,8590	-1,05
Rosss	1,530	1,544	-0,91
S.S.B.T. - Screen S	0,6960	0,7250	-4,00
Sabaf	17,300	17,250	0,29
Sadi Serv.Ind.	0,5835	0,5910	-1,27
Saes G.	7,780	7,450	4,43
Saes G. R Nc	6,545	6,220	5,23
Safilo Group	0,5980	0,6100	-1,97
Saipem	21,62	21,48	0,65
Saipem R	20,70	20,70	0,00
Saras	2,490	2,538	-1,87
Sat	10,430	10,440	-0,10
Save	5,610	5,800	-3,28
Seat P. G.	0,2270	0,2320	-2,16
Seat P. G. R	1,280	1,330	-3,76
Servizi Italia	5,830	5,800	0,52
Sias	6,230	6,300	-1,11
Snai	3,425	3,487	-1,79
Snam Rete Gas	3,340	3,303	1,14
Snia	0,1880	0,1880	0,00
Snia 10 W	0,0103	0,0103	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,537	1,546	-0,58
Sol	4,000	4,050	-1,23
Sopaf	0,1628	0,1613	0,93
Sorin	1,270	1,315	-3,42
Stefanel	0,3960	0,3950	0,25
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,670	6,670	0,00
Tamburi Inv.	1,379	1,379	0,00
Tas	16,000	14,680	8,99
Tel. I. Media R Nc	0,1250	0,1250	0,00
Telecom I. Media	0,1276	0,1285	-0,70
Telecom Italia	1,161	1,184	-1,94
Telecom Italia R	0,8200	0,8235	-0,43
Tenaris	12,790	12,920	-1,01
Terna	2,710	2,708	0,09
Ternienergia	1,541	1,570	-1,85
Tiscali	1,040	0,5990	73,62
Tod's	49,68	49,81	-0,26
Toscana Finanza	1,265	1,265	0,00
Trevi	11,400	11,750	-2,98
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	8,140	8,355	-2,57
Ubi Banca	10,760	10,740	0,19
Ubi Banca 11 W	0,0796	0,0808	-1,49
Uni Land	0,9665	0,9825	-1,63
Unicredito	2,690	2,737	-1,74
Unicredito R	2,990	2,990	0,00
Unipol	1,152	1,149	0,26
Unipol Priv	0,7695	0,7690	0,07
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,550	4,540	0,22
Vianini I.	1,584	1,600	-1,00
Vianini L.	4,885	4,875	0,21
Vittoria	4,258	4,215	1,01
Yorkville Bhn	0,2268	0,2280	-0,53
Zignago Vetro	3,998	4,030	-0,81
Zucchi	0,5240	0,5260	-0,38
Zucchi R Nc	1,365	1,365	0,00
DIRITTI			
B Profilo Axa	0,4610	0,4410	4,54
Tiscali Azxaz+w	1,980	2,020	-1,98

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	15,136	1,18
Alboino Re	6,585	0,61
Allianz Az.It. L	21,549	1,18
Allianz Az.It. T	21,216	1,17
Allianz Az.Ita. All Star	4,267	1,11
Arca Az.It.	20,541	1,26
Bim Az.It.	7,510	1,34
Bim Az.Small Cap It.	7,475	1,11
Bipiemme It.	16,249	1,39
Bnl Az It. Pmi	5,470	1,81
Bnl Az.It.	18,247	1,43
Bpvi Az.It.	4,970	1,37
Carige Az.It. A	5,578	1,29
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,890	1,07
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,567	1,08
Ducato Geo It. A	14,181	1,31
Ducato Geo It. Y	14,511	1,32
Eurizon Az.It. 130/30	17,717	1,43
Eurizon Az.Pmi It.	4,866	1,23
Eurizon F.Az.It.	12,595	1,34
Euromob. Az.It.	20,861	1,21
Fondersel It.	20,047	1,34
Fondersel P.M.I.	15,550	1,34
Fondit. Eq. It. R	11,603	1,44
Fondit. Eq. It. T	11,671	1,44
Gestielle It. Cl.A	13,641	1,3
Gestielle It. Cl.B	13,903	1,31
Gestnord Az.It.	10,897	1,3
Imi It.	22,971	1,48
Interf.Equity It.	9,019	1,46
Leonardo Ita Opportunity	9,356	1,06
Mediolanum R. I. Cre.	17,418	1,41
Nextam Part. Az.It.	4,860	1,48
Optima Az.It.	5,804	1,27
Optima Small Caps It.	5,793	1,15
Pioneer Az.Crescita	13,824	1,33
Sai It.	18,674	1,59
Symph.S Az.It.	11,844	1,4
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,897	1,14
Synergia Az.It.	6,456	1,35
Synergia Az.Sm.Cap It.	6,118	1,27
Ubi Pra. Az.It.	5,161	1,14
Vegagest Az.It. Cl.A	6,658	1,08
Vegagest Az.It. Cl.B	6,709	1,07
Zenit Az.Cl.I	9,870	1,15
Zenit Az.Cl.R	9,776	1,15
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,484	1,36
Agora Equity	4,132	1,03
Alto Az.	14,661	0,54
Banco Posta Az.Euro	4,279	0,87
Bipiemme Euroland	4,418	0,82
Caam Az.Oeuro	12,467	0,8
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,223	0,99
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,366	1,
Epsilon Qequity	4,461	0,81
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,699	1,07
Eurizon F.Az.Euro	13,793	1,07
Intra Az.Area Euro	5,768	0,77
Leonardo Euro	5,385	0,73
Symph.S C.Az.Euro	5,795	1,06
Ubi Pra. Az.Etico	4,969	0,93
Ubi Pra. Az.Euro	5,516	1,1
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,339	0,87
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,374	0,83
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,187	0,58
Allianz Az.Europa L	14,882	0,62
Allianz Az.Europa T	14,677	0,63
Allianz Multieuropa	6,887	0,36
Anima Europa	3,875	1,39
Arca Az.Europa	8,905	0,6
Bim Az.Europa	9,716	0,58
Bipiemme Europa	12,204	0,93
Bipiemme Iniziativa Euro	6,372	1,08
Bnl Az.Euro Crescita	10,767	0,49
Bnl Az.Europa Div	2,820	0,46
Bpvi Az.Europa	3,646	0,39
Caam Europe Equity	3,958	0,43
Carige Az.Europa A	5,224	0,56
Carismi Dynamic Europe C	4,273	0,8
Carismi Dynamic Europe C	4,034	0,85
Consultinvest Az.	8,606	0,71
Ducato Geo Euro Pmi A	18,023	0,52
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,429	0,52
Ducato Geo Europa A	10,060	0,61
Ducato Geo Europa Y	10,297	0,62
Epsilon Qvalue	4,965	0,55
Eurizon Az.Europamult	5,277	0,42
Eurizon Az.Pmi Europa	7,437	0,54
Eurizon F.Az.Europa	7,772	0,73
Euromob. Europe E. F.	13,215	0,61
Fms-equity Europe	8,410	0,65
Fondaco Eu Srieq.Beta	83,177	0,6
Fondersel Europa	12,381	0,59
Fondit. Eq. Europe R	8,609	0,62
Fondit. Eq. Europe T	8,659	0,62
Gestielle Europa Cl.A	6,634	0,82
Gestielle Europa Cl.B	6,746	0,82
Gestnord Az.Europa	8,091	0,7
Imi Europe	17,296	0,59
Interf.Equity Europe	5,618	0,39
Investitori Europa	4,796	0,52
Laurin Eurostock	3,584	0,73
Mc G.Fdf Europa A	6,271	0,4
Mc G.Fdf Europa B	3,565	0,42
Mediolanum Amerigo Vesp	5,328	0,45
Mediolanum Europa 2000	14,284	0,61
Nextam Part. Az.Europa	4,724	0,51
Optima Az.Europa	2,769	0,65
Pioneer Az.Europa	14,024	0,62
Pioneer Az.Val. Europa D	6,305	0,61
Ras Lux Equity Europe	37,881	0,69
Sai Europa	9,811	0,67
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,902	0,93
Symphonia Ms Europa	5,154	0,25
Synergia Az.Europa	6,077	0,91
Talento Comp.Europa	114,463	0,38
Ubi Pra. Az.Europa	5,348	0,62
Unibanca Az.Europa	5,711	0,76
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,424	0,59
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,443	0,59
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,060	0,1
Allianz Az.Amer. L	11,707	-0,09
Allianz Az.Amer. T	11,568	-0,09
Allianz Multiamer.	4,505	0,29
Alto Amer. Az.	3,940	0,03
Anima Amer.	3,774	0,35
Arca Az.Amer.	14,107	0,06
Bim Az.Usa	5,434	-
Bipiemme Americhe	7,510	-0,03
Bnl Az.Amer.	13,175	-0,14
Caam Usa Equity	4,155	0,58
Carige Az.Amer. A	2,194	-0,05
Ducato Geo Amer. A	3,726	0,05
Ducato Geo Amer. Y	3,810	0,08
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,831	-0,18
Eurizon F.Az.Amer.	7,544	0,07
Euromob. Amer. E. F.	12,153	0,35
Fms-equity Usa	6,944	0,35
Fondersel Amer.	8,506	0,41
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,577	0,08
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,620	0,08
Gestielle Amer. Cl.A	6,711	0,01
Gestielle Amer. Cl.B	6,826	0,03
Gestnord Az.Amer.	9,667	0,09
Imi West	15,012	0,09
Interf.Eq. Usa H	4,878	0,31
Interf.Eq.Usa	4,498	0,04
Investitori Amer.	3,108	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,125	0,33
Mc G.Fdf Amer. B	4,049	0,35
Mediolanum Amer. 2000	8,026	0,12
Mediolanum Cristoforo Co	10,642	-0,04
Optima Az.Amer.	3,547	0,06
Pioneer Az.Am.	6,067	0,02
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,882	0,31
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,277	0,03
Sai Amer.	10,065	0,47
Sopramo S&p 500	3,726	0,35
Symphonia Ms Amer.	3,506	0,2
Synergia Az.Usa	5,903	0,12
Talento Comp.Amer.	76,083	0,12
Ubi Pra. Az.Usa	3,477	-0,09
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,356	0,42
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,387	0,44
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,717	-0,59
Allianz Az.Pacif. T	4,634	-0,6
Allianz Multipacif.	6,093	0,02
Alto Pacif. Az.	5,133	-0,33
Anima Asia	5,805	-0,19
Arca Az.Far East	5,019	-0,5
Bipiemme Pacif.	4,316	-0,53
Caam Pacific Equity	4,186	-0,14
Ducato Geo Asia A	5,675	-0,32
Ducato Geo Asia Y	5,824	-0,29
Ducato Geo Giap. A	2,466	-0,52
Ducato Geo Giap. Y	2,520	-0,51
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,003	-0,64
Eurizon F.Az.Pacif.	3,495	-0,71
Euromob. Asian Opport.	2,088	-0,57
Fms-equity Asia	7,879	-0,2
Fondersel Oriente	5,919	-0,17
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,373	-0,3
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,357	-0,3
Fondit. Eq. Jap. R	2,312	-0,6
Fondit. Eq. Jap. T	2,326	-0,6
Gestielle Pacif. Cl.A	11,154	-0,49
Gestielle Pacif.

Bankitalia: in Fvg calano i prestiti alle imprese, più finanziamenti alle famiglie

La fotografia dell'andamento del credito in regione nel secondo trimestre. Rallenta il settore dei servizi

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Calano i finanziamenti alle imprese ma recuperano terreno quelli a favore delle famiglie in Friuli Venezia Giulia. Questa la fotografia dell'andamento del credito in regione nel secondo trimestre di quest'anno scattata dalla Banca d'Italia. Mentre nel primo trimestre i prestiti al tessuto economico erano cresciuti del 5,4%, tra aprile e giugno il loro aumento non è andato oltre il 3,2%.

Uno sportello bancario

Se poi si allarga l'angolo visuale fino a ricomprendere nel totale anche le amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e quelle assicurative (che non rientrano nel novero della voce "imprese"), si scopre addirittura che, tra il secondo trimestre del 2009 e il secondo trimestre del 2008, il numero dei prestiti bancari è rimasto invariato, facendo segnare una crescita zero.

Rimanendo concentrati sulle dinamiche che interessano il tessuto economico, dall'osservatorio di palazzo Koch evidenziano che si è avuto «un rallentamento meno marcato rispetto a quello medio nazionale che ha interessato tutte le classi dimensionali d'impresa e tutti i settori produttivi, a eccezione di quello edilizio. In particolare, è stato più intenso per il comparto manifatturiero (incremento di appena 1,3 punti percentuali, contro i 4,8 di marzo) e per le aziende con meno di 20 addetti (0,7 rispetto a 3,4)».

Deciso il rallentamento anche per il settore dei servizi, con un aumento dei finanziamenti di 3 punti: nel trimestre precedente era stato di 5. Situazione rovesciata, invece, per le famiglie consumatrici, nei confronti delle quali il credito erogato ha registrato un sviluppo dell'ordine del 3,3%, contro quello del 2,5 fatto segnare tra gennaio e marzo.

Merito anche del tasso d'interesse sul breve periodo che nel giro di otto mesi è calato di oltre 2 punti: dal 7,47% di settembre 2008 al 5,33 del giugno scorso. Ancora più marcata la diminuzione del costo dei finanziamenti a medio e lungo termine: il loro tasso d'interesse medio è passato tra dicembre 2008 e giugno 2009 dal 6,36 al 3,53%. Sul fronte delle sofferenze, viene evidenziata la stabilità del flusso in rapporto ai prestiti, che si mantiene attorno all'1,6%.

«Un dato – fanno notare da Bankitalia – che si mantiene allineato al dato medio italiano». Più nel dettaglio, su questo punto emerge che «all'aumento relativo alle imprese si è contrapposta la sostanziale stabilità delle famiglie consumatrici che, negli ultimi quattro trimestri, hanno registrato flussi di sofferenze in rapporto ai prestiti più contenuti rispetto al corrispondente dato nazionale».

Interessante, poi, l'analisi sull'andamento dei depositi bancari. La crescita dell'aggregato costituito da imprese e famiglie è drasticamente diminuita, con una performance positiva nel secondo trimestre 2009 appena del 2,3%. Giusto per avere un termine di paragone, nell'ultimo trimestre dello scorso anno - quindi nella fase più acuta della crisi economica, anche in termini mediatici - il loro tasso di crescita era stato del 9%. Andando però a vedere come incide su questo dato generale il comportamento specifico delle famiglie consumatrici, emerge che i depositi accesi da queste ultime, anche tra gli scorsi mesi di aprile e giugno, si sono comunque incrementati del 10,2%.

Segno che sul 2,3% di aumento complessivo dei depositi pesa considerevolmente l'impatto delle imprese che si sono viste evidentemente costrette a tagliare ogni forma di accantonamento per fare fronte alla diminuzione generalizzata – che in più di un caso si è trasformata in un vero e proprio crollo - degli ordini.

■ PRESTITI E DEPOSITI BANCARI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

PRESTITI BANCARI AL 31 LUGLIO 2009 (FAMIGLIE CONSUMATRICI + IMPRESE)

€	TOTALE	DI CUI AL SETTORE PRODUTTIVO
Trieste	7,378	3,2
Udine	12,494	7,986
Gorizia	2,904	1,642
Pordenone	7,203	4,742
Friuli Venezia Giulia	29,979	17,57

DEPOSITI BANCARI AL 31 LUGLIO 2009

dati in miliardi di euro

Trieste	7,538
Udine	8,174
Gorizia	1,917
Pordenone	4,080
Friuli Venezia Giulia	21,709

Fonte: Banca d'Italia

COMMESSA DA 6 MILIONI

Snaidero in Corea

UDINE Una fornitura di cucine in Corea per un valore complessivo di sei milioni di euro è stata aggiudicata alla Snaidero Spa di Majano (Udine) dai gruppi industriali Ssangyong e Gs.

I contratti, formalizzati nei giorni scorsi tra il Gruppo e il committente Wooyung - informa una nota diffusa oggi - è frutto della relazione tra il marchio friulano e l'agenzia di Tommaso Lee, portavoce di Snaidero sul mercato asiatico.

Le cucine verranno consegnate entro la fine del 2009 per arredare le «villa» (appartamenti su piano unico di oltre 250 metri quadrati) situate in una delle torri di 30 piani costruite a Seul. Verranno forniti i modelli «Terra» e «Certosa», entrambe nelle versioni in legno, con accorgimenti speciali e su misura che le rendono in grado di sopportare le condizioni climatiche della Corea, contraddistinte da estati molto umide e inverni rigidi.

Snaidero ha recentemente firmato altri due contract in Turchia, per la realizzazione tra il 2009 e il 2010, di 565 cucine in aree residenziali a Istanbul e Burjak, e negli Usa, a Los Angeles, per gli appartamenti dell'Hotel Ritz Carlton.

La Corea è un paese solo marginalmente toccato dalla crisi mondiale, la cui economia continua a crescere a buoni ritmi, grazie all'eccellenza raggiunta in campi come l'automotive, l'elettronica di consumo, la cantieristica ecc.

GASDOTTO SOUTH STREAM

Nel mirino Ue l'accordo fra Lubiana e Gazprom

L'intesa violerebbe le regole imposte da Bruxelles per la distribuzione del gas

LUBIANA Nel caso che la Slovenia firmi con la Russia l'accordo sulla costruzione di un tratto del gasdotto South Stream, il cui testo è gia stato definito tra i due governi, saranno violati alcuni regolamenti sulle politiche energetiche dell'Unione europea. Lo scrivono fonti di stampa slovene.

Secondo il giornale Dnevnik di Lubiana, la firma definitiva dell'accordo con la Russia è per ora poco probabile date le obiezioni della Commissione europea. Il testo attuale dell'accordo prevede che la società di gestione del gasdotto in Slovenia sia di proprietà congiunta della russa Gazprom e della slovena Geoplin. Tale soluzione è in contrasto con la normativa europea in vigore da settembre, che vieta che l'infrastruttura per la distribuzione del gas sia in possesso di società che lo vendono. Inoltre, l'Ue proibisce che la proprietà di gasdotti sul suo territorio sia di società con base in «paesi terzi».

Secondo il giornale il testo dell'accordo è ora sottoposto al vaglio di Bruxelles. L'incompatibilità con le citate norme europee sarebbe stata confermata da varie fonti e l'Ue avrebbe già informalmente segnalato a Lubiana di non firmare l'accordo con la Russia e con Gazprom. La Bulgaria, l'Ungheria e la Grecia hanno già firmato simili accordi con Gazprom, ma prima che le nuove norme entrassero in vigore.

L'interesse in Slovenia perchè un tratto del South Stream attraversi il suo territorio è fortissimo, data l'importanza strategica del progetto per la politica energetica dell'Ue. La settimana scorsa il presidente, Danilo Turk, ha espressamente detto che la Slovenia «non si può permettere di non essere inclusa nelle arterie energetiche europee e farà tutto il possibile affinchè un tratto del South Stream attraversi il territorio sloveno». «Nel raggiungere questo obbiettivo - ha aggiunto - non dobbiamo temere le varie intrusioni burocratiche, alcune delle quali sono arrivate anche dall'Ue».

Un gasdotto

Secondo i progetti il braccio nord del South Stream avrebbe inizio in Bulgaria, dove tramite il Mar nero arriva dalla Russia, per attraversare la Serbia, l'Ungheria, la Slovenia e terminare in Austria.

---

†

Un vuoto troppo grande ha lasciato la nostra

Loredana Ferri in Paoletti (Lory)

Ne danno triste annuncio il marito LUCIO, la figlia CRISTIANA, i nipoti, il genero, gli amici tutti.

Saluteremo le sue ceneri sabato 17 ottobre, alle ore 11, nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 14 ottobre 2009

Fino all'ultimo giorno ci hai dato lezione di vita, forza, coraggio e amore per noi.
Staremo sempre insieme comunque, mia dolce

Mammina

te, papi, io e le tue farfalle MARCO e GIOVI.

Trieste, 14 ottobre 2009

Ti ricorderemo sempre:
- FEDORA, LUCA, SARA

Trieste, 14 ottobre 2009

Ciao

Picia!

zio SERGIO e ROSA.

Trieste, 14 ottobre 2009

Sarai sempre con noi!
EMANUELA, PAOLO, VERONICA, PIERO, SERGIO.

Trieste, 14 ottobre 2009

Ciao, cara amica:
- MARILENA, NEVA, GHERI, BETTY, ITALO, MIRIANA, GIORGIO, GIANNA, FRANCO, GIULY

Trieste, 14 ottobre 2009

Un abbraccio colmo d'affetto e bellissimi ricordi:
- RENATA
- TIZIANO con CRISTINA e GRETA

Trieste, 14 ottobre 2009

CRISSI, ti siamo vicine:
- le tue colleghe

Trieste, 14 ottobre 2009

ALDO e MARIANNE TOMMASINI ricordano con affetto

Lory

Trieste, 14 ottobre 2009

Partecipano al dolore della famiglia:
- FURIO DEI ROSSI
- GIULIANO CHERSI

Trieste, 14 ottobre 2009

Lory

grazie per l'affetto che ci hai dato:
- ORIETTA, STEFANO, MAURO, FULVIO, RINO

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Miele

Lo piangono la moglie RENATA, i figli MAURIZIO e LINO con la moglie EMILIA i nipoti e pronipoti tutti, unitamente ai fratelli, le sorelle, le cognate con i figli, e la fraterna amica EDDA.
I funerali seguiranno venerdì 16, alle ore 11.20, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 14 ottobre 2009

Partecipano al dolore MARIUCCI, ROMANA, ALESSIO ed ANNA.

Trieste, 14 ottobre 2009

OSCAR ZABAI e famiglia unitamente a tutti i colleghi dell'Auta Marocchi sono vicini a MAURIZIO in questo doloroso momento.

Trieste, 14 ottobre 2009

II ANNIVERSARIO

Antonio Marsi

Per sempre insieme, liberi tra i gigli di montagna
- ANNA

Sempre nei nostri cuori
- Mamma JOLANDA e MARIELLA

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

Ci ha lasciato un uomo buono e generoso

Emilio Sergas

Lo ricordano la figlia CLAUDIA, il genero GIGI, i nipoti SARA, ALESSANDRO con LOREDANA e DEBORAH, le sorelle e il fratello.

I funerali si svolgeranno giovedì 15 ottobre, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 ottobre 2009

Caro

Zio

quando ebbi tre anni Tu mi salvasti la vita.
Grazie, per tutto.
Sii felice con la tua sposa.
Un saluto infinito:
- GRAZIELLA OLIOSI

Trieste, 14 ottobre 2009

Non ti dimenticherò mai:
- LELIA

Trieste, 14 ottobre 2009

Alberto Castagnetti

Caro

Alberto

non giocheremo quella partita a tennis che sicuramente avresti vinto:
- FRANCO DEL CAMPO - FIN CENTRO FEDERALE TRIESTE

Trieste, 14 ottobre 2009

XII ANNIVERSARIO

Franco Ollipitsch

Indimenticabile

LIDIA e i tuoi cari

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

Giuseppe Troha (Pino)
di anni 83

Dopo innumerevoli sofferenze è salito al Cielo confortato dalla moglie GIUDITTA, dal figlio SERGIO con ROSSELLA, dal nipote FRANCESCO unitamente alla sorella DANILA, al fratello EDI con le loro famiglie, alla consuocera MAFALDA con ENRICO e MONICA, i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. FABIO TURCHETTO, alla Clinica Chirurgica ed alla Rianimazione.
Per un ultimo saluto al nostro caro

Pino

ci troveremo giovedì 15 ottobre, alle ore 13.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 ottobre 2009

Ciao

Zio Pino

per sempre nei nostri cuori:
- EDI, ADRIANA, SANDRO, SARA ed ALESSIA

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

Ci ha lasciato improvvisamente

Silvestra Grgič ved. Razem

Lo annuncia la figlia NATUSKA con ANDREA.
I funerali seguiranno venerdì 16, alle 12, da Costalunga per la Chiesa di Basovizza.

Basovizza, 14 ottobre 2009

Addolorati partecipano al lutto LUCIANO e MARINA.

Trieste, 14 ottobre 2009

Ciao

Nino

anche se eri lontano ti siamo stati vicini con il nostro affetto i tuoi cugini FABIO e ANGELA PIZZARELLO.

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

Ha raggiunto la cara moglie GISELLA

Claudio Bassich

Lo piangono la figlia ROSSANA con LORENZO, GIULIA e MATTEO, parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dottor BORATTO ed al personale dell'Hospice Pineta del Carso.
I funerali seguiranno giovedì 15, alle ore 9, nella Chiesa di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Hospice Pineta del Carso

Trieste, 14 ottobre 2009

Ciao

Claudio

ti ricorderemo sempre cognati NINO ed ALICE.

Trieste, 14 ottobre 2009

Caro

Zio

ci mancherai tanto NEVIO con CINZIA, FABIO e MICHELE.

Trieste, 14 ottobre 2009

Cesare Gianni Jogan

Stai sereno,
non ti dimenticheremo mai.
ALBERTO, ALDO, MARIA ANTONIETTA.

Tenerife - Tampa - Trieste, 14 ottobre 2009

Ciao

Cesare

GIANNA, LINO, MAURIZIO, FEDERICO

Trieste, 14 ottobre 2009

I familiari di

Francesco Perrotta

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

"Sempre tenace nell'avversità"

È mancata all'affetto dei suoi cari

Edda Benedetti in Cecchini

Rimarrai sempre nei nostri cuori il marito ORESTE, i figli ALESSIO e PAOLO, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 16 ottobre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 ottobre 2009

Ciao

Edda

- LUCIA e famiglia

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

Ha raggiunto il suo FIORETTO

Maria Lucchetto ved. Cossi

Lo annunciano i figli PATRIZIA e SERGIO, con NEVIO e ADRIANA, i nipoti ALESSANDRA e MATTEO e parenti tutti.
Un ringraziamento alla CdR Ieralla di Padriciano.
La saluteremo venerdì 16, alle ore 11, nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

È improvvisamente mancata

Nives Corte ved. Privileggi

Con grande dolore lo annunciano la figlia FULVIA con BRUNO, i nipoti ANDREA e ALESSANDRA con ANDREA e gli adorati nipotini BENEDETTA e MATTEO.
I funerali avranno luogo venerdì 16 ottobre, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 ottobre 2009

Affrante dal dolore partecipano le sorelle VITTORIA, BRUNA, LILIANA con BRUNO.
Si unisce la nipote LORENA e famiglia.

Trieste, 14 ottobre 2009

Ciao

Nives

ELISABETTA.

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

Si è spenta

Liliana Barzelatto ved. Umer

Lo annunciano la figlia, la sorella, la nipote, unitamente ai parenti tutti.
Un grazie a BIANCA.
La saluteremo giovedì 15, alle 13, in via Costalunga.

Trieste, 14 ottobre 2009

Il Consiglio di Amministrazione ed il personale dell'Agemar partecipano al grave lutto di ARIELLA e MARTINA UMER per la perdita della loro cara.

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

È mancato

Francesco Nasti

Lo annunciano la moglie GIOVANNA, i figli ANNA, RACHELE e MICHELE, i nipoti FEDERICA, TOMMASO e VITTORIA.
Lo saluteremo venerdì 16, alle 13, in via Costalunga.

Trieste, 14 ottobre 2009

Vicini a GIOVANNA e famiglia:
sorelle, fratelli e nipoti tutti.

Trieste, 14 ottobre 2009

Si associano al dolore della famiglia NASTI:
- Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e il personale di Fiera Trieste spa.

Trieste, 14 ottobre 2009

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cocolo

Ne danno il triste annuncio la moglie NOEMI, il figlio MAURO con ORNELLA, i nipoti ALICE e ADRIANO, amici e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 15 ottobre, alle ore 10.40, nella cappella di Via Costalunga.

Trieste, 14 ottobre 2009

Partecipano al dolore ANGELO con ALDA, ALESSANDRO con ELENA e SHARON, FRANCO, LORETTA con BRUNO e VALENTINA con PAOLO.

Trieste, 14 ottobre 2009

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

IL NUOVO CDA DI AUTOVIE VENETE

IL PRESIDENTE
- Giorgio Santuz

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
- Dario Melò

I VICEPRESIDENTI
- Lucio Leonardelli *(Veneto)*
- Enzo Bortolotti *(Lega nord)*

I CONSIGLIERI
- Antonio Consorti *(Pdl)*
- Galliano Di Marco *(Infracis)*
- Albino Faccin *(Pdl)*
- Rocco Lobianco *(Pdl)*
- Marco Piva *(Udc)*
- Federico Marescotti *(Friulia)*

AUTOVIE VENETE

LE VETTURE SEGNANO UN +11,8%, I GROSSI CAMION UN -9%. TOTALE TRANSITI: +7,1%

In autostrada aumentano le auto, Tir in calo

TRIESTE Ancora più automobili e ancora meno camion: il traffico sulla rete autostradale di Autovie Venete cresce ancora, e non di poco, giacché registra a settembre il 7,1% in più rispetto allo stesso mese di un anno fa. Ma l'aumento non è affatto omogeneo: le automobili, con 2.906.333 transiti, registrano l'11,8% in più mentre i Tir classe 50, con 405.086 transiti, segnano l'8,8% in meno e quelli classe 40, con 44.596 transiti, addirittura il 10,9% in meno.

Si consolida così un trend che ha caratterizzato l'intero 2009 ma che è andato intensificandosi durante l'estate: ad agosto il traffico complessivo è cresciuto del 4,8% ma solo perché quello leggero è aumentato del 6,7% mentre a luglio il traffico complessivo ha registrato un 4,1% in più ma sempre e solo perché quello leggero è cresciuto del 7,7%.

Complessivamente, a settembre, ammontano a 3.826.924 i mezzi leggeri e pesanti che hanno imboccato l'A4 Trieste-Venezia e le diramazioni A23 per Udine e A28 per Pordenone. In lieve calo, con un meno 1,6%, gli autobus e gli autocarri ma anche, con un meno 2,9%, i veicoli a tre assi. In forte diminuzione, però, i grossi Tir a quattro o cinque assi: 449mila in tutto, e cioé 45mila in meno, rispetto a settembre 2008. Ma il traffico pesante cala anche rispetto a luglio 2009, quando si è toccata quota 480mila Tir. Il traffico complessivo, infine, cala non solo rispetto a luglio ma anche ad agosto 2009: in entrambi i mesi, complice l'esodo estivo, i transiti avevano superato abbondantemente i 4 milioni e a luglio, mese record, avevano raggiunto quota 4.422.867.

MARINI CONTRARIO, LUPIERI FAVOREVOLE

Centrale del 118 La sede a Palmanova divide i triestini

TRIESTE La politica, la maggioranza come l'opposizione, si divide sulla Centrale regionale unica del Servizio 118 che la giunta Tondo intende localizzare a Palmanova. Lette le dichiarazioni di Vladimir Kosic, a Trieste protesta Bruno Marini ma Piero Camber, al contrario, non si oppone. E se nel Pd Gianfranco Moretton attacca una volta ancora l'assessore alla Salute, Sergio Lupieri parla di «proposta positiva».

Nel Pdl c'è anche il "no comment" di Roberto Menia ma l'unico che alza le barricate è Marini: «Al di là del proclama, Kosic non spiega quali sarebbero i risparmi e quali i vantaggi in termini di miglior efficacia del servizio. Con questa posizione dell'assessore, che segue l'ipotesi di trasferimento di "Friulia" da Trieste a Cervignano, comincio a intravedere segnali di una politica friulano-centrica che mi preoccupano molto».

Marini difende il ruolo del capoluogo regionale: «Se a Palmanova c'è la sede della Protezione civile, a Trieste c'è la centrale operativa dei Vigili del fuoco. Si dovesse optare davvero per il Servizio 118 centralizzato, vedrei decisamente meglio una collocazione a Trieste». E ancora, ricordato che la delibera regionale che trasferisce il "118" triestino dalle competenze dell'Azienda sanitaria a quelle dell'Azienda ospedaliera è congelata da mesi, Marini rilancia: «Perché non si pensa intanto a realizzare in città un unico dipartimento dell'emergenza?».

Secondo il collega pidiellino Camber, invece, la questione non riguarda tanto la Centrale unica quanto il personale: «Servono, al telefono del "118", persone competenti e perfettamente preparate; in questo modo si garantiranno risposte adeguate al cittadino. Il presidio unico, a quel punto, può essere una soluzione positiva per il coordinamento della rete ospedaliera». Dal Pd critiche di Moretton: «Kosic continua con gli slogan. Accorpare il soccorso sanitario e di protezione civile, come succede a Monaco, è senz'altro positivo ma richiede una serie di precondizioni che allo stato non sussistono». Ma c'è anche l'apertura di Lupieri: «È un buona idea da concretizzare eventualmente anche a Palmanova, ma gradualmente. Il primo passaggio deve essere la riforma delle procedure delle attuali quattro centrali, in modo da farle parlare in un'unica lingua». *(m.b.)*

> Camber non si oppone al trasferimento del servizio Moretton va all'attacco: «Troppo presto per accorpare soccorso e protezione civile»

Slitta l'approvazione del piano finanziario per la terza corsia

Autovie Venete vuole rinegoziare con l'Anas la richiesta di ridurre la redditività aziendale

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Autovie Venete non accetta a scatola chiusa le condizioni che l'Anas pone per l'approvazione del nuovo piano finanziario da 2,3 miliardi di euro, quello che vale la terza corsia. Ma, al contrario, si prepara a un nuovo braccio di ferro con Roma. Risultato? L'assemblea dei soci, in programma domani a Trieste, a meno di sorprese, si appresta a "congelare" la parte che tocca direttamente l'ampliamento dell'A4.

Alla vigilia, sia chiaro, nessuno si sbottona ufficialmente. Né in Autovie. Né in Friulia holding, l'azionista di maggioranza che detiene l'86% della spa autostradale, nonostante l'ad Federico Marescotti abbia riunito proprio ieri il consiglio di gestione.

Ma, ufficiosamente, nessuno nega che il problema c'è e va risolto prima della sottoscrizione dei nuovi patti con l'Anas. Quel problema è contenuto nella lettera lungamente attesa che l'ente concedente ha inviato solo venerdì sera: l'Anas, come ricorda in una nota la stessa Autovie, «valuta positivamente l'atto aggiuntivo» indispensabile per arrivare al nuovo piano finanziario e alla nuova convenzione ma, mentre non obietta sull'aumento dei pedaggi, pretende una riduzione della redditività aziendale. «Se i soci accettano questa riduzione, il piano può essere approvato e la convenzione sottoscritta» aggiunge, nella stessa nota, Autovie.

Non è un passaggio indolore, e nemmeno scontato. Ne va del futuro stesso della spa autostradale, come sussurrano nei palazzi della politica: la concessione dell'A4 scade nel 2017 e non è un segreto che l'Anas punta a gestire direttamente, dopo la Venezia-Padova, anche la Brescia-Padova. Perché non dovrebbe volere anche la Venezia-Trieste? «Ridurre la redditività aziendale, e quindi abbassare il valore dell'indennizzo finale, può rendere più agevole questa operazione?» si interrogano a Palmanova e a Trieste.

La partita di per sé complessa si intreccia anche con il ruolo di Friulia holding e l'insofferenza di parte del centrodestra nei confronti dei suoi vertici. C'è chi solleva la questione dei dividendi - la holding intasca il 25% degli utili di Autovie e fanno 31 milioni di euro negli ultimi tre anni - e chi riconosce che «quella questione non risolve affatto il problema con l'Anas giacché rappresenta una goccia nel mare da 2,3 miliardi di euro». Ma c'è pure chi insiste: «Friulia, senza i dividendi di Autovie e delle controllate, chiuderebbe il bilancio in rosso».

Di sicuro, però, il nodo prioritario e più scottante resta quello della terza corsia. È pertanto, mentre proseguono gli approfondimenti giuridici, la scelta dell'assemblea di aggiornare il "dossier Anas" appare ormai inevitabile, o quasi. Nessuno slittamento, invece, per gli altri punti all'ordine del giorno: l'elezione del nuovo cda di Autovie, quello che segnerà il ritorno di Dario Melò, previa modifica dello statuto per far posto a due vicepresidenti, e l'approvazione dell'ultimo bilancio con più di 33 milioni di euro di utili.

Coda all'imbocco dell'A4 nella foto d'archivio

L'imbuto A4 Domani il convegno

TRIESTE «L'imbuto A4: quanto ci vorrà per la terza corsia». È il tema di scottante attualità che animerà la tavola rotonda in programma domani, a partire dalle 18, al Ridotto del Teatro Verdi a Trieste. A confrontarsi sul nodo dell'allargamento dell'autostrada Trieste-Venezia, ormai a rischio ingorgo, ci saranno il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nonché commissario straordinario per l'emergenza A4 Renzo Tondo, il presidente della Confindustria di Udine Adriano Luci, il presidente della Confartigianato Friuli Venezia Giulia Graziano Tilatti e il docente di Economia dei trasporti all'Università di Trieste Giacomo Borruso. La tavola rotonda - che sarà moderata dal direttore del Piccolo, Paolo Possamai - fa parte del ciclo di incontri promosso dal Piccolo e da Nordest Europa su «Trieste, ritorno al futuro tra Europa e Nordest».

BELCI, FANIA E VISENTINI: «GLI STRANIERI PRODUCONO IL 10% DEL PIL REGIONALE»

Welfare leghista, ricorso alla Consulta

I sindacati di Cgil, Cisl e Uil in piazza il 27 ottobre contro la legge anti-immigrati

È scontro sulla legge che limita l'accesso al welfare degli stranieri

TRIESTE Sindacati in trincea contro la legge che pone limiti di residenza per l'accesso al welfare. I segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato ieri, in una conferenza stampa, l'intenzione di scendere in piazza martedì 27 ottobre valutando nel contempo la possibilità di ricorrere alla Corte Costituzionale per cancellare la legge.

«Ci si aspetta di vedere percorsi a favore dell'integrazione e invece con questo provvedimento si fa proprio il contrario – sostiene Franco Belci (Cgil) – andando a colpire gli immigrati regolari che lavorano, producono reddito, pagano le tasse. E' difficile non considerare xenofoba questa norma». Non solo, continua Belci, «arriviamo al paradosso che non vengono discriminati soltanto gli immigrati ma anche gli stessi italiani. La legge giuridicamente non sta in piedi nè le mediazioni di basso profilo che sono state trovate cancellano le discriminazioni». Il segretario della Cgil ricorda come gli immigrati producano il 10% del Pil regionale (3,2 miliardi su 34) e garantiscono un gettito Irpef di 100 milioni di euro, di cui 60 arrivano nelle casse regionali. Da qui la volontà di farsi sentire da parte dei sindacati con una manifestazione prevista per il pomeriggio del 27 ottobre in Piazza Oberdan, sotto il palazzo del Consiglio regionale dove nel frattempo ci sarà una seduta d'aula. «Speriamo di essere ricevuti. – auspica Luca Visentini (Uil) – Noi comunque saremo lì per sensibilizzare l'opinione pubblica su una legge palesemente anticostituzionale e siamo certi che la Consulta lo sancirà e non sarebbe la prima volta per questa Giunta. C'è un'interpretazione deviante della specialità e della potestà legislativa della Regione».

Visentini parla di una «maggioranza succube della Lega Nord» e di un «welfare strabico: non ci sono le riforme necessarie nè concertazione e anche questa legge non ha alcuna velleità di riforma ma ha il solo scopo di discriminare».

Per Giovanni Fania (Cisl) «è un provvedimento che non fa onore al Friuli Venezia Giulia che esclude le fasce più deboli, compresi bambini e anziani, dagli interventi sociali». Il segretario della Cisl lancia un'ironica provocazione affermando che «sarebbe più giusto escludere dal welfare gli evasori fiscali invece di immigrati che pagano regolarmente le tasse. Questa è una legge speculativa sul piano politico, il risparmio prodotto è limitato e si finisce per mercificare il valore della civiltà». Le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil hanno già coinvolto il livello nazionale dei sindacati che forniranno il supporto legale per il ricorso alla Corte Costituzionale.

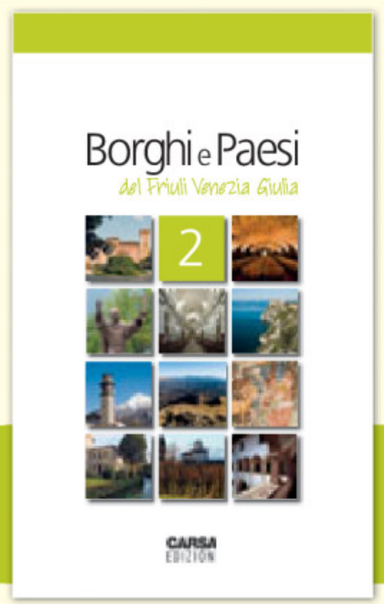
Roberto Urizio

OGGI MARATONA IN COMMISSIONE

Il Pd fa le barricate contro il piano casa

TRIESTE Opposizione dura del centrosinistra al Codice dell'edilizia. I lavori della IV Commissione, chiamata a votare i 63 articoli del disegno di legge, sono andati a rilento ieri, tanto che si sono discussi e votati solo i primi due articoli dopo un'interruzione chiesta dal Partito democratico per valutare gli emendamenti proposti dal centrodestra. Per i consiglieri di opposizione «anche questo provvedimento verrà impugnato dal governo – afferma il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton –. Il Piano casa collide rumorosamente con le norme del Codice dell'edilizia e si va a interferire sulle competenze comunali di gestione del territorio. Ma le nostre istanze nel tavolo tecnico non sono state ascoltate».

Per il capogruppo del Pdl Daniele Galasso «il centrosinistra sta attuando un ostruzionismo strumentale. Noi abbiamo accettato di rinviare la discussione sul disegno di legge per confrontarci con l'opposizione. Quando eravamo all'opposizione non abbiamo fatto ostruzionismo all'approvazione a marce forzate della legge urbanistica; quindi non ci facciamo dare lezioni da nessuno sul metodo». Il centrosinistra chiede quantomeno di stralciare il Piano casa e prevedere canali diversi per la norma con possibilità di ampliamenti per gli edifici e il Codice per l'edilizia. «Il Piano casa serve per l'economia – afferma Mauro Travanut (Pd) – anche se per noi andrebbe modificato, il codice invece non è assolutamente urgente». Oggi lavori dalla mattinata: dovrebbero proseguire ad oltranza con il voto finale. *(r.u.)*



BORGHI E PAESI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una grande iniziativa editoriale per valorizzare e riscoprire il grande patrimonio storico-culturale del Friuli Venezia Giulia. Una collana di dodici volumi che propone per ogni uscita sei itinerari: borghi, villaggi, paesi, località più o meno note. Ognuna offre al visitatore il meglio del proprio patrimonio fatto di monumenti, arte, storia, cultura, tradizioni e ambienti naturali.

CON IL PICCOLO

DOMANI
IL 2° VOLUME A SOLI € 4,90 IN PIÙ

Realizzato in collaborazione con
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica
www.turismofvg.it

ENTRO FINE MESE IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE DELLO SCALO: OCCORRONO SEI MILIONI, 350MILA ALL'ANNO ARRIVERANNO DA CHI DECOLLA

Ronchi, un euro a passeggero per rifare la pista

Alitalia disponibile a ripristinare i voli con Milano e Genova purché li finanzi anche la Regione

di MARCO BALLICO

TRIESTE La disponibilità di Alitalia al ripristino del volo Ronchi-Milano c'è ma a una condizione: la Regione dovrà contribuire finanziariamente. Si dovesse trovare l'accordo, si potrebbe pure far decollare un altro volo dall'aeroporto regionale direzione Genova. Nell'attesa dell'ufficialità, lo scalo Fvg incassa il via libera ministeriale all'aumento delle tariffe: un euro a passeggero, 350mila euro di introito, fieno in cascina per il piano finanziario da 10 milioni di euro.

IL RONCHI-MILANO Altero Matteoli aveva garantito interessamento. Ed ecco che, dopo l'incontro tra il ministro e l'amministratore delegato di Cai-Alitalia Rocco Sabelli, arriva la conferma dell'intenzione di ripristinare il Ronchi-Linate. Secondo quanto si è saputo da fonti ministeriali, il collegamento verrebbe riattivato con un aereo da 90 posti. Nulla di certo, in realtà. Non prima che Alitalia ottenga dalla Regione un contributo, come avviene in altre parti d'Italia. In agenda ci sarebbe pure il Ronchi-Genova.

IL PIANO INDUSTRIALE Sempre ieri, un'altra novità. Il piano industriale dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia terrà conto dell'aumento delle tariffe aeroportuali previsto dal ministero delle Infrastrutture: un euro a passeggero per gli scali con meno di cinque milioni di passeggeri all'anno. Quel piano, fa sapere il presidente Sergio Dressi annunciando che domani è in programma l'ultimo incontro con la società di consulenza, Kpmg, incaricata della stesura, "verrà definito entro la fine del mese".

IL MUTUO Si tratta di investimenti, necessari al rispetto della concessione quarantennale con l'Enac, che prevedono interventi nel settore della sicurezza, su tutti la ristrutturazione della pista, operazione da 6 milioni. Come trovare i soldi? La prima opzione è l'aumento delle tariffe. Prima del bonus da un euro, il cda di Ronchi aveva individuato come ottimale un incremento di due euro a passeggero (Ronchi viaggia attorno ai 700mila all'anno). «Ora è possibile che quella cifra possa essere ridotta ma si tratta pur sempre di trovare soldi sufficienti a pagare anno dopo anno per dieci anni un mutuo da 10 milioni di euro», dice Dressi.

LE OPZIONI Il nodo è quello di riuscire a sottoscrivere l'accordo di programma con Enac e ministero per ottenere l'ok all'aumento tariffario. Il presidente, su questo fronte, non è ottimista: «Il ministero ha stabilità una graduatoria di aeroporti con i quali sottoscriverà gli accordi di programma. Il nostro è in una posizione di retrovia, non credo ce la faremo». I soldi, però, servono subito. I lavori per la pista vanno fatti il prossimo anno. Le alternative per Ronchi, che nei mesi estivi ha dovuto fronteggiare un calo del 17% di passeggeri rispetto allo stesso periodo del 2008, sono due: il finanziamento diretto da parte dei soci o una nuova ricapitalizzazione, operazione che potrebbe spostare il controllo della spa nelle mani della Regione o favorire l'ingresso di altri partner. Le fondazioni bancarie sono le più interessate.

Assunzioni: -40,8% Meglio gli interinali

TRIESTE Meno 30,3% di somministrati, e meno 40% di contratti a tempo indeterminato: questi i dati relativi al Fvg e al Nord Est forniti dalla regione nell'incontro con Nidil-Cgil, Alai-Cisl e Cpo-Uil. Dati che vanno a confermare parzialmente il -34% di missioni (ovvero contratti di lavoro) anticipato dai sindacati. L'assessore al Lavoro Alessia Rosolen ha infatti confrontato i dati sulle assunzioni di interinali in regione relativi al gennaio-agosto 2009 con lo stesso periodo del 2008, constatando un calo di 3.253 unità (da 10.741 a 7.488) pari al 30,3 per cento. Il dato più preoccupante, però, è quello relativo alle assunzioni con contratti a tempo indeterminato nell'estremo Nordest, calate del 40,8 per cento (12.302, da 30.163 a 17.861) in un solo anno.

Per fortuna, c'è anche una buona notizia: dall'incontro è emersa la rassicurazione che il sostegno al reddito per i lavoratori somministrati (interinali) del Friuli Venezia Giulia proseguirà fino al 31 dicembre 2009 grazie alle risorse messe a disposizione dal ministero del Lavoro (39 milioni di euro) e dagli Enti bilaterali di settore (20 milioni) per fronteggiare le conseguenze della crisi. *(e. o.)*

ESPLORÒ L'AFRICA

L'aeroporto dedicato a Pietro di Brazzà

La decisione è operativa: una circolare dà il via al cambio delle insegne

L'esploratore friulano Pietro di Brazzà

RONCHI DEI LEGIONARI Pietro Savorgnan di Brazzà: ecco come deve chiamarsi l'aeroporto di Ronchi dei Legionari che ancora oggi non ha dato attuazione all'ordinanza emessa dall'Enac nel settembre del 2007. Così, sollecitato dall'assessore comunale Enrico Masarà, il direttore regionale Valerio Bonato ha inviato una lettera con la quale si invita a dare evidenza a questa intitolazione, ormai operativa, anche attraverso la modifica delle insegne luminose.

L'iter era iniziato già nell'agosto del 2006, quando la società di gestione dello scalo regionale aveva trasmesso all'Enac un primo elenco di nomi, che si erano ridotti a tre nel marzo scorso a conclusione di un procedimento istruttorio. Accanto all'esploratore friulano Savorgnan di Brazzà, infatti, c'erano Furio Lauri, fondatore della Meteor ed artefice del decollo dello scalo ronchese ed il poeta Pierpaolo Pasolini. *(lu. pe.)*

Per studiare la lingua di Pasolini non basterà il silenzio-assenso

TRIESTE Stop al silenzio-assenso per il friulano a scuola. Oggi l'assessore alla cultura Roberto Molinaro riferirà alla competente Commissione consiliare la programmazione relativa all'applicazione della legge sul friulano dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ne aveva bocciato alcuni punti sostanziali.

Uno di questi era proprio quello riguardante l'insegnamento nelle scuole e le modalità di scelta da parte degli studenti e dei loro genitori. La legge in sostanza prevedeva l'istituto del silenzio-assenso: in pratica la scuola doveva offrire le ore di friulano e chi non avesse voluto avvalersene avrebbe dovuto esplicitamente indicarlo al momento dell'iscrizione.

Le linee di applicazione della legge che oggi l'assessore comunicherà alla Commissione prevedono invece il percorso inverso, lasciando che siano i genitori e gli studenti a scegliere in maniera esplicita se vorranno studiare il friulano a scuola. E per quanto concerne lo studio del friulano ci sarà anche un'apposita Commissione permanente oltre a quella per l'uso sociale della lingua friulana.

«L'insegnamento a scuola, l'uso pubblico e quello nei mezzi di comunicazione del friulano sono i principali aspetti della fase applicativa della legge» ricorda MolinaRo. È tuttavia quello scolastico l'aspetto più significativo di novità rispetto a quanto inizialmente previsto dalla discussa legge 29 che, dopo le indicazioni della Consulta, potrà riprendere la sua fase attuativa: «La sentenza non può non essere applicata – sostiene Molinaro – e peraltro le bocciature alla legge erano sostanzialmente prevedibili».

Ora quindi si passa alla fase attuativa che, spiega ancora l'assessore «è un percorso che riguarda il completamento normativo con la predisposizione di alcuni regolamenti e la stesura del programma pluriennale di politica linguistica» che dovrà essere pronto entro il prossimo luglio. Una fase che si fonderà su alcuni principi cardine. Primo su tutti, sottolinea Molinaro, «la gradualità degli interventi. Siamo di fronte a una normativa nuova che va attuata passo dopo passo». L'assessore ribadisce anche la necessità di un'azione unitaria con «la Regione a coordinare tutti i soggetti in campo», ma nel contempo con il «coinvolgimento di istituzioni e associazioni perché la Regione non può rimanere da sola».

Infine, ed è il punto più dolente, c'è da fare i conti con una situazione finanziaria tutt'altro che rosea. «Non possiamo dare una quantificazione al problema – afferma Molinaro – ma sicuramente le risorse in campo a livello statale e quelle regionali non sono sufficienti. Sarà necessario trovare altre fonti di finanziamento pubbliche e private». *(r.u.)*

LUIGI SOINI (COOPERATIVA DI CORMONS): «NEL RESTO D'ITALIA E ALL'ESTERO IL MERCATO E' FIACCO»

«Friulano», questo sconosciuto. E l'ex Tocai non va

I produttori invocano una politica commerciale più aggressiva per lanciare il "nuovo" vino

di FRANCO FEMIA

GORIZIA Il Friulano regge il mercato dopo la "morte" del Tocai? In mancanza di dati precisi i pareri sono discordanti, ma su un punto c'è convergenza: manca una politica commerciale e promozionale che lanci il Friulano fuori della nostra regione, sui mercati italiani ed esteri dove il nome nuovo stenta a imporsi.

Ne è convinto Michele Boem, del Movimento del turismo del vino: «C'è bisogno di marketing - dice -, di una campagna a sostegno del Friulano, che va aiutato a imporsi. Il battage sul Tocai sì Tocai no ha portato a parlare del prodotto e si è anche venduto, ma ora va aiutato, e molto, sul piano promozionale».

I soldi per questa campagna, promessa dai vertici statali e regionali, ancora non si sono visti. La conferma anche Dario Ermacora, presidente regionale della Coldiretti. «Sì, è vero - ammette - i soldi non sono ancora disponibili. Stiamo ancora attendendo che l'Ersa emani il regolamento che permetta di accedere ai fondi».

Ma per Ermacora la vendita del Friulano è in crescita. «Almeno per quanto riguarda le piccole aziende a conduzione diretta del Collio e dei Colli orientali - sostiene Ermacora -, nonostante il momento di crisi il mercato del Friulano è più positivo rispetto ad altre varietà come ad esempio il Pinot grigio. E questo perché il consumatore è alla ricerca di varietà autoctone e il Friulano, legandosi al territorio, risponde a questi requisiti».

E fuori del Friuli Venezia Giulia come vanno le cose? «Sul mercato estero sono sicuro che recupereremo - confida Ermacora -. Ora stiamo pagando un nome che non è molto conosciuto, ma abbiamo il vantaggio, in particolare negli Usa, che il Friulano non si può confondere con il Tocai ungherese come avveniva nel passato».

Non è su questa linea il mondo cooperativo. Se ne fa interprete Luigi Soini, direttore della Cantina produttori di Cormons che annovera 200 soci. «Il Friulano rispetto al Tocai - dice - resiste in regione, ma in Italia e all'estero il mercato è fiacco, si vende meno del Tocai anche perché è passato il momento della querelle che aveva aiutato a vendere il Tocai e poi anche il Friulano». E su questo, oltre alla crisi generalizzata che penalizza il mercato vinicolo, secondo Soini pesa anche l'assenza di un'adeguata promozione, «che mirata sul Friulano non c'è mai stata».

Insomma, par di capire, il Friulano deve ancora fare della strada e per camminare sulle proprie gambe ha bisogno di essere sostenuto. «Chi dice di vendere più Friulano di Tocai racconta una bugia», sussurra Claudio Fabbro, uno che, pur non produttore, del mondo del vino conosce più di un segreto.

Dal Gambero rosso i 3 bicchieri a 31 vini del Friuli Venezia Giulia

GORIZIA La guida dei vini 2010 del Gambero rosso ha assegnato i Tre bicchieri, il massimo riconoscimento, a 31 vini del Friuli Venezia Giulia. Lo stesso numero dello scorso anno. Di questi quasi meta, 15, appartengono alla zona doc del Collio, 8 ai Colli orientali del Friuli, tre dell'Isonzo, uno del Carso e uno delle Grave oltre tre cru. Il Friulano e l'uvaggio Collio hanno ottenuto quattro riconoscimento a testa, tre la Malvasia. Rispetto agli anni precedenti sono in calo i Pinot in particolare il bianco, che ha ottenuto solo due citazioni. Da segnalare le affermazioni di alcuni rossi dei Colli orientali come lo Schioppettino, un Merlot, un Sacrisassi de Le due terre e un Montesclapade di Dorigo. Si confermano tra i migliori vini la Malvasia di Kante, la Ribolla di Gravner e il Vintage Tunina di Jermann. I vini premiati con i Tre bicchieri saranno in degustazione domenica prossima alla Città del gusto di Roma.

PREMIO FOTOGRAFICO
"SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO _____
NOME _____
COGNOME _____
NICKNAME _____
INDIRIZZO _____ N. ____
LOCALITA' _____
PROV. ____ C.A.P. ____ TEL _____

«**Dichiaro di essere a conoscenza** che i dati personali da me indicati saranno trattati a fine della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle fotografie da me inviate».

FIRMA _____

● Spedire o consegnare a mano a: **Premio fotografico "Scatta la tua città" Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste**

14 OTTOBRE 2009

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

Comune di Trieste
Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Urbana

Oggetto: avviso di deposito della variante n. 118 al P.R.G.C.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANA

Visto l'articolo 32 della L.R. 19.11.1991 n. 52 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la deliberazione consiliare n. 85 dd. 6.8.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata, sensi dell'articolo 32 della L.R. 52/91 s.m.i., la variante generale al vigente P.R.G.C., viene depositata presso la sede del Comune sita in via Capitelli n. 8, con accesso da Androna dell'Olio, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 14 ottobre 2009 e sino a tutto il 25 novembre 2009.

Durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione nei giorni feriali con il seguente orario:

lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

La documentazione viene pubblicata anche sul sito internet del Comune www.comune.trieste.it.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni, indirizzate al Comune di Trieste, Servizio Pianificazione Urbana, piazza Unità d'Italia 4.

Osservazioni ed opposizioni, in carata libera, possono essere presentate direttamente all'Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune, al piano terra del palazzo municipale Zois di via Punta del Forno 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30, oppure possono essere inviate tramite servizio postale.

Il timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di presentazione diretta o di spedizione semplice fa fede la data apposta dall'Ufficio Accettazione Atti del Comune.

Osservazioni ed opposizioni pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

Trieste 5 ottobre 2009

Il Direttore *arch. Ave Furlan*

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
CENTRO SERVIZI CONDIVISI
(L.R.21.07.2004 N. 20 ART. 18)
ESTRATTO
AVVISO DI GARE TELEMATICHE
GARA A) AUTOMEZZI (ID 09AE037)
GARA B) FORNITURA DI CANCELLERIA (ID 09BN003)

Il Centro Servizi Condivisi ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia, gare telematiche, per l'affidamento delle seguenti forniture:
gara a) automezzi (ID 09AE037)
gara b) fornitura di cancelleria (ID 09BN003).
L'Avviso è stato bandito, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 101/2002, in riferimento al Bando di abilitazione alle gare telematiche, pubblicato sulla GUCE: 2008/S 27-036289 del 8/02/2008 e GURI n 25 DEL 27/02/2008. Le norme di partecipazione alle gare ed il capitolato speciale sono scaricabili dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it. Le gare saranno effettuate con procedura telematica per la cui attuazione il Centro Servizi Condivisi si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema), messo a disposizione da Insiel Spa, e saranno aggiudicate al prezzo più basso, secondo i criteri e le modalità indicate nelle norme di gara.
Le domande di abilitazione all'Avviso di gara dovranno, a pena di inammissibilità, essere presentate entro le ore **12.00 del 29.10.2009**, esclusivamente con le modalità indicate nelle norme di partecipazione scaricabili dai siti internet www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Centro Servizi Condivisi FVG entro il 23.10.2009, inviando una specifica richiesta all'indirizzo di posta elettronica: per gara a) automezzi_09@acquisti.regione.fvg.it; per gara b) cancelleria_09@acquisti.regione.fvg.it.
Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E in data 28.09.2009 ed è scaricabile dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it.

Responsabile del procedimento è il Dott. Michele Bregant

Centro Servizi Condivisi
Il Commissario Straordinario
Ing Claudio Giuricin

SERVIZIO DI RISTORAZIONE
DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
"S. MARIA DELLA MISERICORDIA"
SEDI DI UDINE E CIVIDALE
E DELL'A.S.S N. 4 "MEDIO FRIULI"
SEDI DI UDINE E CIVIDALE (ID09SE075)

Rettifiche al bando integrale:
Punto IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte
Anziché: 07/10/2009 ore 12.00
Leggere: 26/10/2009 ore 12.00

Punto IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte
Anziché: 08/10/2009 ore 11.00
Leggere: 27/10/2009 ore 11.00

Rettifiche:
Il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del bando per la gara in oggetto, scaricabili dalla sezione "bandi e avvisi", previa registrazione.

PROMEMORIA

Venerdì si apriranno i lavori dell'assemblea annuale dei soci iscritti all'Associazione proprietà edilizia, in programma dalle 17 nella Sala maggiore del palazzo della Camera di commercio. All'incontro prenderà parte anche il presidente di Confedilizia Corrado Sforza Fogliani

Sabato e domenica si svolgerà la XVI edizione della rievocazione di auto storiche "Trieste-Opicina", dedicata quest'anno alla memoria del pilota triestino Mario Marchi. In gara anche l'equipaggio Ferrari-Ferrari, vincitore della Mille Miglia 2009

A sinistra il Gregoretti, presto partiranno i lavori della fase2; qui a fianco una curiosa immagine del sindaco Roberto Dipiazza

BIOEDILIZIA PER DUE

Due residenze «sociali» realizzerà il Comune in via dei Soncini e in via dell'Istria, di cui la progettazione è in corso. Il costo sarà di 2 milioni e 600 mila euro. Bioedilizia e risparmio energetico: soluzioni piaciute anche al centrosinistra che, dopo aver a fondo studiato l'argomento, fece i complimenti a Bandelli, allora ancora assessore.

MILIONI AL GREZAR

Anche lo sport costa. Alla fine avrà impegnato 14 milioni e 340 mila euro il restauro completo dello stadio Grezar, realizzato in quattro lotti successivi. Da 6 milioni e 490 mila dei primi due interventi ai 4 milioni e 850 mila dei lavori attualmente in corso, fino ai 3 milioni già finanziati che sono ora nella fase della gara d'appalto.

CENTRO «SEGRETO»

Sarà possibile creare parcheggi ai piedi delle case anche nel centro storico. È questa la novità attesa dal piano particolareggiato per l'area sotto San Giusto dove alcuni vincoli saranno riveduti e corretti. Il piano conterrà anche regole per il colore delle facciate e modifiche alla viabilità. Documento quasi pronto, ma non ancora «licenziato».

I LAVORI PUBBLICI DOPO IL CICLONE BANDELLI

Priorità al museo de Henriquez e al Gregoretti2

Dipiazza: «Per il Comune una partita edilizia da 77 milioni e 720 mila euro»

La riqualificazione di Scala dei Giganti è uno dei primi interventi messi a punto dall'assessorato comunale ai Lavori pubblici

di GABRIELLA ZIANI

Se per caso qualcuno si chiedesse che filosofia guiderà i cantieri nell'epoca del post-Bandelli, da quando cioé dei Lavori pubblici si occupa direttamente il sindaco Dipiazza che ormai governa in presa diretta sulle ossa della città, avendo già in mano l'Urbanistica con cui ha prodotto il Piano regolatore, la risposta è una cifra prima di tutto: tra cose in lavoro, o in agenda a tempi stretti, il Municipio sta conducendo una partita edilizia del valore complessivo di 77 milioni e 720 mila euro.

CARCIOTTI. Tolto il fatto che proprio dall'agenda è uscito in modo esplicito palazzo Carciotti, ovvero la relativa ricerca di fondi per la realizzazione del progetto congressuale regalato da Francesco Cervesi, molte cose restano confermate ma proprio di ieri è invece una grande novità.

GREGORETTI. «La Regione - dice Dipiazza - ha appena sbloccato il finanziamento di 3 milioni e 800 mila euro per trasformare il secondo Gregoretti, nel parco di San Giovanni, in una struttura per malati di Alzheimer, per fortuna ristrutturando a residenza per anziani il primo palazzo abbiamo già fatto costruire un tunnel di collegamento, ora possiamo far partire i lavori, ma il Comune dovrà aggiungere altri 900 mila euro, dunque ho dato disposizione agli uffici di ricavarli da altre voci: meno strade, meno verde. Il programma dei lavori pubblici - prosegue - deve anche adattarsi alle nuove situazioni».

PIAZZE. Non si cambia invece il calendario per piazza Libertà, a primavera parte il ridisegno della monumentale area davanti alla stazione (costo: 3 milioni e 800 mila euro). Prosegue, e si vede, quello di piazza della Borsa (3 milioni e 200 mila), sempre nell'area «storica» della città è in rifacimento via del Lazzaretto vecchio (960 mila euro). In progettazione, ma già finanziato con 700 mila euro, è il lavoro su via Torino, asse di collegamento pedonale tra piazza Venezia e piazza Hortis e già oggi affollata di buffet e ristorantini all'aperto.

CANAL GRANDE. E la passerella sul Canal grande, a Bandelli tanto cara? C'è. «Costerà 750 mila euro e la faremo nel primo trimestre 2010» assicura il sindaco-assessore. Che conferma altrettanto la ripulitura e il consolidamente (urgenti) della Scala dei Giganti, e ha appena concluso la riqualificazione del teatro Bobbio partecipando alle spese per palcoscenico, aria condizionata e impianto di riscaldamento. Si annunciano appena «in progettazione» invece le due rotatorie in attesa: quella già rimandata dalla primavera scorsa di Largo Tomizza (ex Largo Giardino) in via Giulia e quella di Opicina. Costo complessivo: 700 mila euro.

CATTINARA. Un'altra novità interessante è che si sta progettando anche la strada di accesso dalla Grande viabilità verso l'ospedale di Cattinara. È quella voluta dallo stesso sindaco che optando per questa soluzione dopo gli accordi già firmati in Regione fece slittare di mesi e mesi il procedimento burocratico per l'indizione della gara, e che il direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino ha nei giorni scorsi specificato per lettera a Dipiazza essere strategica per dare avvio ai lavori del nuovo Burlo: «Senza nuova strada non passano nemmeno i camion di cantiere». La spesa sarà di 4,6 milioni di euro, pattuiti con la Regione.

FORAGGI. Da qualche parte mancano invece i soldi. «La galleria di piazza Foraggi ci costerà 9 milioni di euro, la progettazione è in corso, ma i finanziamenti sono ancora da reperire, è una bruttura davvero - commenta il sindaco -, anche se a Genova ho visto ben di peggio...».

MUSEI. C'è il polo dei musei scientifici di via Cumano in costruzione (4 milioni e 800 mila euro): «Lo stiamo ultimando». E c'è da creare il Museo de Henriquez, 1 milione e 800 mila euro: «Imminente la gara d'appalto». In questa zona si gioca una delle grandi partite che il Comune ha messo in tavola col Demanio e che ha chiuso prima di licenziare il Piano regolatore. «Il risultato è che nell'arco di pochi anni - assicura Dipiazza - l'ex caserma di via Cumano sarà di proprietà comunale e non pagheremo più i 100 mila euro di affitto attuali».

BASTIONE. Per la caserma della Polizia di via Revoltella stanno uscendo dalle casse 3 milioni di euro, i lavori sono in corso, e 1 milione sta fluendo per il restauro del Bastione fiorito (o Pomis) del castello di San Giusto, che ospiterà anche una sala per convegni.

CHIESA. In fase di appalto è il rifacimento della chiesa di Sant'Antonio, del costo di 1 milione e 300 mila euro, così come il quarto lotto dello stadio Grezar (da 3 milioni). Il terzo lotto è appena partito (4 milioni e 850 mila euro) e i due primi (da 6 milioni e mezzo) sono conclusi. In tutto lo stadio da aggiustare sarà dunque costato oltre 14 milioni di euro.

SANT'ANNA. Ma un altro importante intervento è stato di recente finanziato dalla Regione e dunque diventa realizzabile a breve e riguarda il cimitero di Sant'Anna: «I campi 31 e 32 - ricorda Dipiazza - li ho fatti vuotare e lì realizziamo un'area per loculi sotterranei, cambia anche la viabilità poiché i camion entrano da via Costalunga». I soldi finora in cassa sono 4 milioni e 200 mila euro, ma ne manca quasi un'altra metà, e cioé 1 milione e 800 mila.

VINCOLI. Parlando a parte di scuole, resta un capitolo finora inesplorato dei destini urbanistici di Trieste, e cioé quel centro storico (il perimetro da San Giusto in giù) che lo stesso Piano regolatore ha demandato a un piano particolareggiato a parte, con uno specifico progettista. Il lavoro è pronto, ma non licenziato. Ritardi sono stati causati dalle condizioni di salute dell'autore del progetto. Sostanzialmente però, anticipa il sindaco, «verranno tolti o cambiati molti di quei vincoli che nella Trieste per sempre asburgica hanno impedito fin qui molte cose utili».

COLORE. Traducendo, ci sarà un «piano colore» per le facciate delle case, verrà modificata la viabilità, e soprattutto si renderà possibile ciò che finora non lo era: ricavare parcheggi a parete ai piedi delle case, specie là dove spariscono negozi e restano fori vuoti.

Vedremo come si materializzerà la faccenda. Certo è che larga parte di centro storico, là dove non è pedonale, è sfregiata da macchine parcheggiate in triste ma inevitabile disordine, tanto da rendere invisibile il patrimonio architettonico e la sua a volte monumentale bellezza.

IL SINDACO BATTAGLIERO

«Sul Piano regolatore non ho fatto accordi Mai preso un euro»

Il sindaco Roberto Dipiazza

«Ma come sarebbe a dire "come vanno i lavori pubblici adesso che non c'è Bandelli"? Si sa come faccio il sindaco io? Anche quando Bandelli c'era ero al corrente di tutto, sapevo tutto e autorizzavo tutto». Dipiazza non si accende ora specificamente, si sa che è acceso sempre, ma toccare questo tasto non apre il dialogo sulla nuova delega che il sindaco si è assunto, oltre a quella dell'Urbanistica e le altre, dopo che l'assessore titolare è stato sollevato per le note vicende. La lista dei lavori è lì, lunga, sotto controllo, con cantieri in corso e di prossima apertura, soldi assegnati, da cercare, da spostare.

Così altrettanto Dipiazza rigetta quello che resta uno dei punti contestati del «suo» Piano regolatore: i campi di Padriciano destinati a struttura per il golf, e acquisiti giusto un attimo prima da una società nata quasi per l'occasione di cui è titolare il Michele Genna risultato ora sotto inchiesta per aver minacciato con video porno il presidente del Tennis club di Muggia, in un'altra questione di compravendite di terreni: «Non ne so nulla e nulla ne voglio sapere, se la gente si è spartita terreni non è problema mio, non ho fatto accordi con nessuno e da nessuno ho preso un euro, anzi ho tolto un milione e 600 mila metri cubi di edificabilità a Trieste, vieto di associare il nome del sindaco a cose di affari». *(g.z.)*

Alcuni cimeli del Museo de Henriquez che troverà posto in via Cumano

MA PER IL DANTE LA PROGRAMMAZIONE SI SPOSTA AL 2010

«Scuole fatiscenti, le rifacciamo tutte»

«Prima della fine del mio mandato voglio ristrutturare per intero tutte le scuole». È l'impegno che Dipiazza si è preso. «Tra fare strade e marciapiedi, pur importanti, preferisco dare un tetto stabile a bambini e studenti che oggi stanno ancora in luoghi fatiscenti». Per il Dante, però, comunale con la scuola media e provinciale con il liceo classico, gli accordi fra i due enti sono fatti, ma la realizzabilità «è complessa - dice il sindaco -, fa andare fuori di testa, pertanto l'ho rimandata al 2010».

Invece la scuola materna di Rozzol si è guadagnata (indirettamente grazie alla Lega, si potrebbe dire) un restauro da 780 mila euro. «Ho messo lì i soldi destinati al campo nomadi» detta Dipiazza. Nessuno lo voleva, e la Lega specialmente ha alzato le consuete minacce. Dunque il campo nomadi, a suo tempo già contestato in Carso, non si farà, e i quattrini vanno all'asilo. In conclusione sono anche i lavori del primo lotto al nido di via Tigor (500 mila euro), in avvio è il secondo tempo (900 mila). In ultimazione, specifica Dipiazza, sono poi grossi interventi all'elementare Slataper di via Bastia: 2 milioni e 100 già messi a frutto, gara in corso per il successivo milione e 400 mila euro.

Si ristruttura anche la «Ruggero Manna», 900 mila euro quasi spesi, e gara in corso per il secondo lotto da oltre 2 milioni. In ultimazione è il cantiere da 650 mila euro alla media «Divisione Julia», è stata bandita la gara il successivo lotto, piccolino (250 mila) che concluderà tutto l'intervento. Infine con 1 milione e 800 mila euro sono stati pagati i lavori, in ultimazione, alla elementare «Filzi Grego».

«Ho deciso di dare priorità assoluta alle scuole - conclude Dipiazza - ma non aggiustando un'aula qui e una lì, svuotando bensì e rimettendo in sesto gli ambienti completi».

LA POLEMICA

L'assessore replica a dettaglio e Fiera

Mercatini, Rovis attacca Paoletti e Bronzi

«Chi muove le critiche ai gazebo non è credibile, pensi ai suoi stand»

di FURIO BALDASSI

E alla fine la guerra tra poveri è scoppiata. La querelle sorta attorno ai gazebo della "Barcolana" e all'apparente concorrenza che eserciterebbero nei confronti dei commercianti locali ha fatto saltare la mosca al naso anche al solitamente flemmatico assessore comunale Paolo Rovis. Che va giù col bastone, anzi, per usare un termine presente nel suo intervento, con la «manera», e attacca con un'ironia pari almeno alla pesantezza il presidente camerale Antonio Paoletti e quello della Fiera Fulvio Bronzi.

Il mercatino "Sotto lo stesso cielo" allestito sulle Rive

«Leggo con stupore il sommovimento post-Barcolana – scrive Rovis – contro manifestazioni di piazza e mercatini. Stupore perché chi muove le critiche è tutt'altro che credibile». Dopo aver ricordato la manifestazione "Sotto lo stesso cielo", che vanamente Rovis cercò di spostare verso l'area ex-Bianchi, ed è culminata, a suo dire, in «uno spettacolo francamente poco decoroso (sulle Rive, concesse dall'Autorità portuale), che ha prodotto numerose proteste indirizzate al Comune», l'assessore attacca frontalmente Paoletti. «Colui che – sostiene – oggi denuncia la "Repubblica delle Banane". Repubblica di cui potremmo conferirgli la presidenza – una più, una meno... - per meriti acquisiti anche nell'organizzazione di Piazza Europa che, partita otto anni fa effettivamente bene, nelle ultime edizioni si è sempre più omologata per presenze e qualità ad un mercatino rionale». Insomma, sibila Rovis, «el manigo che parla mal de la manera, si direbbe in triestino». E vai con l'attacco ai commercianti al dettaglio, che si sono svegliati «il giorno dopo la Barcolana...».

Seguono botte da orbi anche per Bronzi. «Immagino – ironizza l'assessore – che colui che afferma "...la Fiera ha sempre dichiarato di non voler fare bancarelle, se siamo chiamati a farlo per vivacizzare la città lo facciamo in pieno spirito di servizio" sia soltanto un omonimo del Fulvio Bronzi che, firmandosi, mi scrive "Caro Assessore, come certamente le è noto(...) Fiera di Trieste organizza la manifestazione "Il Mercato del Mare" e pertanto "...ci permettiamo richiedere la collaborazione del Comune". Trattasi di omonimia o di cristiano pentimento? Nel dubbio, nessun problema: l'anno prossimo il Mercato del Mare non verrà autorizzato, così tutti contenti».

Dopo un'altra tirata d'orecchi ai due presidenti «che fra l'altro, va chiarito, gli espositori li scelgono loro», mentre il Comune «non affitta, non vende, non compra, non allestisce, non ci mette nemmeno un euro di soldi pubblici», ce n'è anche per i dettaglianti. Cui Rovis ricorda il tentativo in atto di aprire maggiormente alle vendite «le piazze dei nostri rioni, da Borgo San Sergio, a San Giacomo, a Roiano, con contestuale "alleggerimento" delle attività in centro cittadino». E qui arriva la botta finale. «Tutto questo fino alla prossima protesta. Quella dei medesimi commercianti che lamenteranno un centro cittadino vuoto, senza attrazioni e con scarso passaggio. E che ne faranno buon alibi per continuare, inesorabili, ad offrire ai turisti un panorama di vetrine spente».

INCIDENTE
STRADA DI FIUME

Vani i tentativi del "118" di rianimarlo: è deceduto per vari traumi

Con lo scooter contro un'auto, muore sotto casa

La vittima è il commesso Alex Bobich di 36 anni. La macchina stava effettuando una manovra

di MATTEO UNTERWEGER

Uno schianto fatale, proprio mentre stava rientrando a casa in sella al suo scooter. È morto così Alex Bobich, commesso, 36 anni da compiere il prossimo 6 dicembre. Il suo Kymco X-citing 500 è andato a scontrarsi violentemente contro la fiancata sinistra di una Renault Twingo, condotta dalla 49enne M.M., lungo strada di Fiume. Il botto è avvenuto all'altezza del numero 111, Bobich risiedeva poco più avanti, al 331. Al momento dell'incidente, lo scooterista era diretto proprio a casa, dove la sua famiglia lo stava aspettando: aveva finito di lavorare alle 19.30 al negozio di via dell'Istria. Lo scontro è avvenuto qualche minuto dopo, attorno alle 19.45.

Secondo la ricostruzione fornita dalla Polizia municipale, intervenuta sul posto per effettuare i rilievi e deviare il traffico (vista la chiusura del tratto di strada interessato dall'incidente per oltre due ore), entrambi i mezzi coinvolti stavano percorrendo strada di Fiume nella medesima direzione, ovvero in salita, verso Cattinara. Non è chiaro, però, a quanti metri di distanza fossero in quel momento l'uno dall'altro, né si è saputo a che velocità stesse viaggiando il veicolo a due ruote. La conducente della Twingo, all'altezza del numero 111, ha effettuato una manovra, svoltando a sinistra (la linea sulla carreggiata, in quel punto, è tratteggiata). Una decisione presa, come riferito dai vigili urbani, per riuscire ad entrare in un parcheggio. Probabilmente M.M. voleva infilare la vettura tra un furgone già regolarmente fermo a lato della strada e un albero: aveva individuato uno spazio e desiderava sistemare lì la sua Renault. A quel punto, però, è sopraggiunto lo scooter guidato da Bobich, andato dritto a sbattere contro la fiancata dell'auto.

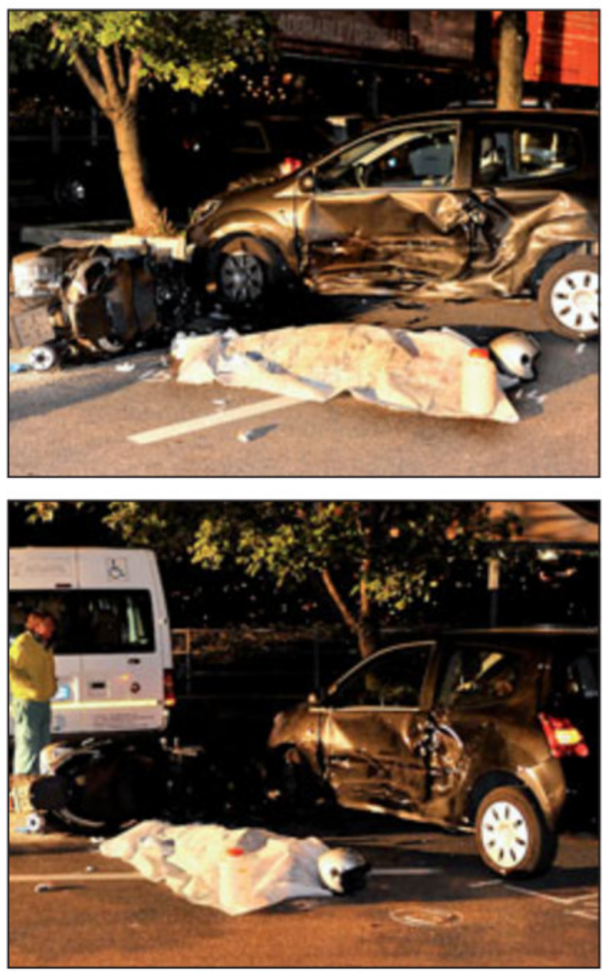
Nell'impatto, l'uomo ha riportato delle lesioni gravissime in varie parti del corpo: a nulla, infatti, sono valsi i tentativi del personale del 118, tempestivamente portatosi in zona, di salvargli la vita.

L'X-citing 500 di Bobich, a seguito dello scontro, ha perso parecchia benzina sul manto stradale. Per questo motivo, è stata chiamata anche una squadra di vigili del fuoco, incaricati di evitare eventuali pericoli conseguenti alla presenza di carburante sull'asfalto.

Dopo pochi minuti, tra le macchine della Polizia municipale e il nastro biancorosso utilizzato per delimitare l'area dell'incidente, si sono fatti largo anche il padre di Alex Bobich e alcuni parenti. Come confermato dai vigili urbani, stavano attendendo il rientro dello scooterista a casa ma, non vedendolo arrivare dopo pochi minuti dalla chiusura dell'orario di lavoro e non ottenendo alcuna risposta dal suo telefonino, si sono precipitati in strada preoccupati, percorrendo il tragitto verso il posto di lavoro del 36enne in direzione opposta. Giunti all'altezza del civico 111, la terribile scoperta, con il corpo dell'uomo a terra, ormai privo di vita. Comprensibile lo choc alla conferma che quello scooterista era proprio Alex Bobich.

Attorno, a debita distanza, alcuni residenti delle case lì attorno sono scesi in strada a pochi istanti dallo scontro. «Ho sentito un botto fortissimo e sono corso a vedere cosa poteva essere accaduto», ha spiegato uno degli abitanti della zona. «Non riesco a capire cosa sia successo in base alla posizione dell'automobile e a quella dello scooter», è stato invece il pensiero di un'altra delle persone fermatesi sul luogo della tragedia.

Poco dopo è arrivato anche il medico legale Denny Fuliani, che ha accertato come il decesso di Alex Bobich sia stato causato dai vari, gravissimi traumi riportati nello schianto contro la Twingo.



Qui sopra, i rilievi e le verifiche sul luogo dell'incidente. Nella foto piccola, la vittima dello schianto di strada di Fiume, Alex Bobich. Nell'immagine in alto a sinistra, i mezzi coinvolti nello scontro e il corpo di Bobich coperto dal lenzuolo bianco. Sotto, da un'altra prospettiva, dietro ai due veicoli, si nota lo spazio dove la conducente della Twingo avrebbe voluto parcheggiare (Fotoservizio di Francesco Bruni)

INIZIATIVA DELLA PROVINCIA

Agevolazioni anticrisi, allargata la fascia dei lavoratori bisognosi

Cresce il numero dei lavoratori che potranno accedere alle misure anti crisi predisposte della Provincia. E' questo il senso della rivisitazione del provvedimento, già a suo tempo adottato dall'amministrazione di palazzo Galatti, completata in collaborazione con le organizzazioni sindacali confederali, Cgil, Cisl e Uil.

Le agevolazioni riguardano le tessere per il trasporto pubblico a prezzo ridotto, i sostegni alloggiativi in accordo con l'Ater e la creazione di punti di assistenza e consulenza realizzati d'intesa con le banche operanti in città. «Con questo aggiornamento del provvedimento – ha detto la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat – abbiamo semplificato e allargato le fasce dei destinatari, introducendo parametri di reddito inizialmente non previsti».

Con il nuovo accordo sottoscritto ieri, degli interventi a sostegno del reddito potranno beneficiare tutti i lavoratori che hanno cessato o sospeso il rapporto di lavoro dipendente o para subordinato dopo il primo ottobre dello scorso anno, a condizione di poter dimostrare di aver lavorato per almeno un semestre. Per poter beneficiare della consulenza fornita dalle banche, il nucleo familiare del lavoratore deve presentare un limite nella dichiarazione Isee non superiore a 15mila euro. Per l'accesso alle altre forme di sostegno, il nucleo familiare del lavoratore non deve aver superato, sempre in base alla dichiarazione Isee, il limite di reddito annuo di 7.500 euro.

I lavoratori che hanno perso l'occupazione a causa della crisi economica, devono certificare che il reddito per quest'anno non sia superiore, a seconda della composizione della famiglia, un reddito che va da un minimo di 11mila euro a un massimo di 23.500. L'assessore provinciale Mariella De Francesco ha evidenziato che «con il nuovo provvedimento si sono ricomprese anche le famiglie monocellulari». Luciano Bordin, della Cisl, ha ricordato che «la crisi non è ancora finita e il percorso per uscirne è ancora lungo». Enzo Timeo, della Uil, ha invitato le banche «a sottoscrivere accordi concreti a favore di chi è in difficoltà». La firma all'accordo è stata apposta anche dalla Cgil.

Ugo Salvini

SONO GIÀ IN UN DEPOSITO A PORDENONE

Vaccini anti-suina, in arrivo 64mila dosi

Il medico Zorzut: «Non è in vendita, priorità a certe categorie professionali»

di GABRIELLA ZIANI

Da lunedì prossimo saranno a disposizione dei medici di famiglia e delle farmacie i vaccini per l'influenza stagionale, quella cioé oggi considerata «normale», che sono stati quest'anno preparati per contrastare tre ceppi di virus tutti australiani, da cui il nome di battesimo «Brisbane».

Ma intanto sono sbarcati in Regione i primi contingenti del vaccino per l'influenza cosiddetta suina, la A/H1N1, che tanto spavento ha destato negli scorsi mesi. È risultata per fortuna non pericolosa, però è pandemica. Cioé a velocissima diffusione.

Gli «stock» di vaccino sono ancora conservati in un magazzino del Centro servizi condivisi di Pordenone, Trieste ne attende l'arrivo forse già per la prossima settimana. Verranno scaricate 64 mila dosi. E a gennaio arriveranno altre 64 mila fialette, prima di tutto per i bambini, pare dai 6 mesi in su. A quella data poi sarà stato definitivamente deciso quali altre categorie oltre ai bimbi sarà necessario (e possibile) proteggere dall'infezione.

Per adesso il vaccino riguarda selezionate categorie. Solamente il personale di tutte le strutture sanitarie e di assistenza, chi lavora nell'ordine pubblico, nella sicurezza, nei Vigili del fuoco. Tutti gli altri dovranno guardarsi da sè dalla «suina» soprattutto con rigidissime norme igieniche: lavando le mani spessissimo, e se non ci sono rubinetti a disposizione dotandosi di boccette di disinfettante a componente alcolica (il liquido evapora presto e lascia la cute igienizzata), evitando per quanto possibile i luoghi superaffollati e non arieggiati bene, tossendo e starnutendo sempre con la protezione di un fazzoletto, usando i fazzoletti di carta (da gettare subito e accuratamente) al posto di quelli di stoffa.

«Dobbiamo ancora organizzarci per somministrare il vaccino anti-suina alle categorie professionali - spiega Fulvio Zorzut, responsabile delle Malattie infettive all'Azienda sanitaria -, sappiamo comunque che nei prossimi mesi la successiva fornitura di vaccino sarà destinata via via ad altre categorie in ordine di urgenza, fino a coprire quasi tutto l'arco delle professioni.

Ragazza vaccinata da un medico in ambulatorio

Resta il fatto che la vaccinazione è consigliata, ma sempre facoltativa. Che il vaccino per la «Brisbane» può essere sommato a quello per la «suina» e non sono attesi contraccolpi di febbre o altri disturbi se ci si fa «bucare» due volte. Che la fialetta antipandemica non si può comprare in farmacia, proprio perché viene distribuita solo a selezionate categorie.

Stabile resta la raccomandazione di vaccinarsi, prima di tutto per l'influenza normale, alle persone con oltre 65 anni, con patologie cardiache o respiratorie, con diabete o altri mali cronici che potrebbero portare a complicazioni.

«In definitiva si è capito - prosegue Zorzut - che l'A/H1N1 è in fondo solo un'influenza fuori stagione, i sintomi sono i medesimi di quella normale, non si fanno più nemmeno i controlli di laboratorio se non quando per situazioni critiche diventa obbligatorio il ricovero in ospedale».

E come spiegare, e soprattutto prevenire i casi acuti che anche negli ultimi giorni si sono verificati in Italia, e su persone giovani? «In queste situazioni - prosegue il medico -, che sono del tutto attese e non fanno dunque meraviglia, c'è semplicemente una reazione troppo forte del sistema immunitario, che va per così dire oltre i propri compiti e finisce per danneggiare l'organismo, il sistema respiratorio, ma i reparti di Pneumologia sanno come affrontare le crisi e hanno le dotazioni tecnologiche per poterle risolvere».

Ci si chiede infine se in generale il vaccino sarà in dose sufficiente rispetto alla richiesta. «L'Italia ne ha prenotate 24 milioni di dosi - conclude Zorzut - e ne ha avute adesso le prime 500 mila, noi ne avremo 64 mila adesso e altrettante a gennaio e dunque si capisce che per una popolazione di 200 mila abitanti la quantità è davvero più che sufficiente».

CON I SOTTOSEGRETARI MANTICA E MENIA

Incontro governo-esuli sui beni abbandonati

Il problema degli indennizzi e della restituzione dei beni abbandonati è stato al centro, ieri a Roma, dell'ennesimo incontro tra governo e Federazione delle associazioni degli esuli nell'ambito del tavolo tecnico permanente. Guidati dal presidente della federazione stessa, Renzo Codarin, i delegati hanno affrontato le questioni con i sottosegretari agli Esteri Alfredo Mantica e all'Ambiente Roberto Menia e con vari funzionari degli uffici ministeriali che si stanno occupando della vicenda. «Si è trattato di un incontro tecnico durante il quale in modo franco e aperto è stata data relazione sulla situazione degli indennizzi - ha fatto sapere la Federazione degli esuli -. Le domande sono state in gran parte evase mentre si attende di terminare l'iter entro la prima parte del 2010, in modo da chiudere il processo avviato con la legge 137 del 2001».

Massimiliano Lacota

L'Unione degli Istriani, attraverso una nota e per voce del suo presidente Massimiliano Lacota, presente a Roma, non ha nascosto le sue perplessità: «Sulla questione dell'Accordo di Roma del 1983 e sulle pressioni di Lubiana sul governo italiano per concludere il contenzioso con la Slovenia, l'Unione degli Istriani ha respinto preventivamente qualsiasi ipotesi di ritirare la somma di 57.500.000 dollari da tempo depositata dalla Slovenia su un conto della filiale in Lussemburgo della Dresdner Bank, senza precise garanzie tanto sulle restituzioni dei beni liberi nell'ex zona B, quanto sul varo di una legge per un risarcimento definitivo ed adeguato». «Siamo in alto mare», ha aggiunto in merito ancora Lacota. Il quale si è soffermato anche sul possibile coinvolgimento dell'Unione italiana di Fiume nella gestione del Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino, definendo «inaccettabile una qualsiasi interferenza. Non è, infatti, il museo dei rimasti ma quello dell'esodo». Rinviate alla prossima settimana, ad un nuovo incontro specifico, le valutazioni sul caso delle vignette autostradali slovene: «Abbiamo consegnato la documentazione, attendiamo sia analizzata. Una proposta è quella del bollino transfrontaliero, già adottato da altri paesi, a costi sostenibili e con una durata di pochi giorni», è stata la riflessione finale di Lacota. *(m.u.)*

«Sanità, il modello Trieste funziona»

L'allarme dei dottori Mislej e Lupieri: «La Regione vuole cambiare le regole»

Sono tre i punti di forza del servizio sanitario triestino che ne fanno un modello di eccellenza a livello nazionale: la gestione pubblica, su microaree e in sinergia con gli altri soggetti istituzionali che operano sul territorio. Non c'è nessun fondato motivo, quindi, per modificare queste peculiarità , che devono invece essere salvaguardate. No alle privatizzazioni, quindi, e no alla creazione di mega distretti che perderebbero il contatto con il territorio. Sono queste le conclusioni raggiunte dagli operatori sanitari intervenuti al convegno «Servizio sanitario regionale: il modello Trieste». Al dibattito, organizzato lunedì scorso dal Partito Democratico, hanno partecipato anche la parlamentare europea e candidata alla segreteria regionale Debora Serracchiani e il consigliere regionale Sergio Lupieri. Obiettivo comune era quello di fornire una fotografia del sistema sanitario provinciale ed evidenziarne pregi e criticità insieme ai vari operatori del settore.

Questi alcuni dei dati presentati: se sul bilancio regionale la sanità pesa per il 60% circa, in linea con il dato nazionale, questa spesa consente al Friuli Venezia Giulia di piazzarsi al terzo posto, dopo Val d'Aosta e Trentino Alto Adige, tra le regioni con il miglior rapporto tra costi di gestione e benefici per la salute pubblica. «Per contenere le spese, in 10 anni - spiega la dottoressa Mislej, in rappresentanza dell'Azienda territoriale - siamo riusciti a portare il tasso di ospitalizzazione dal 260 per mille al 170 per mille attuale: pari a quello della Svezia, considerata modello di eccellenza in questo settore. Contemporaneamente - prosegue la dottoressa Mislej - abbiamo potenziato l'assistenza domiciliare, che raggiunge il 13% della popolazione over 65, una percentuale altissima rispetto al dato nazionale del 2,9%».. Non che la sanità triestina sia perfetta: qualche criticità c'è. Al Burlo, per esempio, c'è carenza di anestesisti e non tutte le donne riescono a usufruire dell'analgesia durante il parto. E nell'azienda sanitaria n. 3 si riscontra un basso utilizzo dell'attività ambulatoriale e, al contrario, un eccessivo tasso di ospitalizzazione. Ma il sistema sanitario triestino funziona piuttosto bene e continua a venire copiato dalle altre regioni italiane. «Perchè allora - si chiede Lupieri - si vuole snaturare questo modello? In Finanziaria la giunta regionale ha inserito un emendamento che riassetta la governance del settore affidandola in toto a un megadirettore, espropriando di fatto i sindaci e la conferenza sociosanitaria di Codroipo di ogni potere in materia. E ancor più grave - conclude Lupieri - è stata l'approvazione del ddl 39, con il quale è stato creato un welfare discriminatorio, che penalizza non solo gli immigrati ma anche, per esempio, i numerosi ricercatori e professionisti che operano nel nostro territorio pur non avendo in Friuli Venezia Giulia la residenza». *(g. b.)*

CHI NON SI SENTIREBBE SOLLEVATO CON UN PREMIO COSÌ? GIOCARE A WIN FOR LIFE È SEMPLICISSIMO.

- Vai in una ricevitoria Sisal.
- Puoi scegliere tu quando giocare perché c'è un'estrazione ogni ora.
- Marca 10 numeri su 20 sulla schedina e convalidala al costo minimo di 1 euro.
- Al momento della convalida ti verrà assegnato automaticamente il Numerone, l'unico che può farti vincere "per la vita" se viene estratto insieme alla decina che hai scelto.
- Puoi comunque vincere altri premi facendo 10, 9, 8 e 7.
- Se giochi 2 euro raddoppi le tue possibilità di vincita: sarai premiato con 0, 1, 2 e 3 e potrai vincere "per la vita" anche facendo 0 + il Numerone.

COMINCIA A SENTIRTI SPENSIERATO E SISTEMATO CON UN NUOVO MODO DI GIOCARE E VINCERE.

aams GIOCO SICURO — aams amministrazione autonoma dei monopoli di stato — GIOCA IL GIUSTO

Prendere visione del regolamento di gioco pubblicato sul sito www.sisal.it e presente nelle ricevitorie.

Sisal

Continuaz. dalla 6.a pagina

VIA di Vittorio e Montedoro nuove costruzioni appartamenti con giardino e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Palladio Nova Spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno 0403476466 oppure 3397838352 www.novaspa.to

ZONA Cavana vari appartamenti primo ingresso soggiorno una-due-tre camere in stabili completamente ristrutturati. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

ZONA rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista due camere due bagni due cabine armadio balcone rifiniture di pregio possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

A. CERCHIAMO panoramico, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo euro 200.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

APPARTAMENTI o monovani cerchiamo in acquisto per nostri clienti in centro città. Definizione rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

AVVOCATO acquisterebbe in via Romagna, via Catullo o via Commerciale appartamento di 100 mq. Disponibilità massima euro 230.000 Equipe 040764666.

CASETTE e villini cerchiamo in acquisto per nostri clienti in zona San Giovanni-Longera-Guardiella definizioni veloci e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

FAMIGLIA con 3 figli cerca a Valmaura, Servola, Costalunga, Campanelle casa con giardino. Disponibilità fino a euro 290.000 Equipe 040764666.

GIOVANE laureato acquisterebbe in zona viale XX Settembre, Giardino pubblico, Università, via F. Severo bilocale sui 60 mq. Disponibilità massima euro 90.000 Equipe 040764666.

IMPRENDITORE di fuori Trieste cerca in zona Università, S. Giovanni o centro appartamento di 150 mq. Disponibilità adeguata. Equipe 040764666.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostro cliente referenziato loft/open space 100/150 mq rapidissima definizione.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

CERCHIAMO in affitto per nostri clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.

SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili vuoto Commerciale in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili semi-arredato attico (zona) Baiamonti di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 euro 600 mensili arredato Poggi Paese in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 da euro 690 mensili arredati centro città in palazzina signorile nuovi alloggi super rifiniti di cucina saloncino 1-2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato San Marco alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di cucina con poggiolo soggiorno 2 camere e bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili vuoto piazza Belvedere in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino 4 stanze biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 euro 620 mensili arredato Madonnina in palazzina epoca alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno possibilità box.

STUDIOURBAN piazza Sant'Antonio in palazzo signorile piano alto con ascensore completamente arredato: ingresso cucina abitabile salone con travi a vista e terrazzo abitabile due stanze e doppi servizi euro 1150. Possibilità posto auto. Tel. 0402452855.

VIA Corelli arredato soggiorno matrimoniale cucina ab. bagno rip. Balcone. Termoautonomo. 450. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Limitanea arredato soggiorno due camere cucina ab. bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Enel per Gorizia e provincia, ricerca 20 consulenti commerciali, età 18/27 anni assunzione immediata, stage retribuito, carriera certificata. Info 0432929842.

ALLIANZ Agenzia Bin assume laureata/o massimo 28 anni età con spiccata attitudine alle pubbliche relazioni. Inviare cv info@agenziabin.it (A4687)

CONTACT Center ricerca personale orario 16-21. Si richiedono conoscenza uso pc e buone doti comunicative. Per candidatura 0409869860.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

ALFAROMEO 147 1,6 - 120 cv uniproprietario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

AUDI A2 Comfort 2002 109.000 Blu met c. lega concinnitas tel 040307710.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 126.000 Blu met C. Lega 17, Sound Syst, specchi rib, pn.neve concinnitas tel 040307710.

DA euro 2100 a euro 4900: Opel Corsa 1,0 clima-abs Focus clima, Yaris 1,0 clima, Lantra Stationwagon gancio traino, Corsa 1,2 antifurto, Hyundai Matrix clima 30.000 km. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

DA euro 990 a euro 2000: 600 clima, Accent clima/abs, Stationwagon 1,5 clima, Clio clima, Golf. Citroen 1,4 clima. Vetture oneste pagabili con minirate da euro 49. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 Gr. Met Clima Servosterzo CD Cinghie concinnitas tel 040307710.

HONDA CRV 4x4 V-TEC, uniproprietario 2005 bellissima, climatronic, abs, 4 airbag, sedili pelle riscaldabili, radioCD + navigatore originali, tetto elettrico, cerchilega, antifurto, accessoriatissima. 84.000 km. Garanzia. Minirate da euro 91. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

HONDA HRV 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117.000 Blu met concinnitas tel 040307710.

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

HYUNDAI TUCSON + SANTAFE' Turbodiesel 4x4 2006-2009 uniproprietario come nuove. Climatronic, abs, airbag radioCD, interni pregiati, ruotelega, antifurto, tagliandati. Garanzia. Rateazioni agevolate, minirate da euro 110. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

JAGUAR Stationwagon Turbodiesel uniproprietario 2006, come nuova. Climatronic, abs, esp, 6 airbag, antifurto, radarparcheggio. Navigatore-DVD originale, ruotelega, euro 15.690 minirate da euro 99. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv Platino 2008 20.000 Grigio Sironi Pelle T.A. concinnitas tel 040307710.

OPEL Corsa 1,3 Turbodiesel 90 cv uniproprietario, mod2008. Come nuova, 20.000km. 5 porte, clima, esp, abs, 6 airbag, antifurto, radioCD, cambio 6 marce, fendinebbia, radar parcheggio. Garanzia. Euro 9.690 minirate euro 91. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 75.000 Rossa concinnitas tel 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 130.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic concinnitas tel 040307710.

RENAULT Clio 1,5 Turbodiesel uniproprietario 2006. Come nuova, clima, abs, 4 airbag, radioCD, volante pelle + sedile regolabili, antifurto, ruotelega gommatissima. Garanzia. Da euro 7590 con minirate da euro 81. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

SUBARU Impreza Stationwagon 4x4 125 cv uniproprietario 2003, bellissima. Climatronic, 4 airbag, interno sportivo, radioCD, antifurto, ruotelega, revisionata/bollata. Da euro 9.190 minirate euro 83. Valutiamo permute. www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

TOYOTA Celica1.8 VVT-i 16v 1999 80.000 Blu met Pelle, Tetto apr., 6 marce concinnitas tel 040307710.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 118.000 Nero met 4 gomme neve, impianto GPL, cinghie concinnitas tel 040307710.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 102.000 Argento Pelle, c/aut, vol multifunzione, concinnitas tel 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A4688)

L'AFRICANO, CHE VENDE LA SUA MERCE FUORI DEL SUPERMERCATO, È STATO SPINTO A TERRA DAI MALVIVENTI IN FUGA

Il coraggio di Amadou, solo contro la banda delle casse

L'ambulante senegalese ha affrontato i 3 ladri che avevano appena razziato 1300 euro al market di via Franca

di CORRADO BARBACINI

Ha cercato di bloccare i ladri che avevano appena ripulito una cassa del supermercato Bosco in via Franca. Si chiama Amadou D. 43 anni, senegalese, regolare in Italia, abitante da anni a Trieste.

C'è stata una colluttazione e un bandito lo ha spinto a terra, poi è fuggito assieme agli altri due. Amadou ha urlato e in breve è scattato l'allarme. Perché nemmeno la cassiera in servizio si era accorta che i ladri avevano svuotato il cassetto della postazione vuota vicino alla sua: bottino 1300 euro.

A mettere a segno il colpo è stata la banda delle casse che da giorni sta imperversando nei supermercati cittadini. I ladri hanno approfittato della confusione e della coda che - sabato attorno alle 13 - si era formata nell'unica cassa funzionante del supermercato. Vicino a questa, dalla parte estrema, c'è un'altra postazione che era stata temporaneamente abbandonata dalla cassiera.

Hanno agito in tre, come i carabinieri di via Hermet hanno accertato. Mentre un ladro ha distratto la commessa pagando alla cassa tre generi alimentari del valore di pochi euro, gli altri due nascosti dietro alla fila hanno aperto il cassetto del registratore della postazione vuota e hanno razziato il contenuto: appunto 1300 euro.

Amadou all'ingresso del supermercato di via Franca dove ha cercato di fermare i malviventi

Da dentro il supermercato nessuno si è accorto di quello che stava accadendo. Infatti la cassiera in servizio era impegnata nel suo lavoro e la vista verso la postazione vicina era coperta dalla gente in fila. Gli stessi clienti avevano lo sguardo rivolto alla cassa funzionante.

Ma fuori, oltre la porta a vetri, c'era il senegalese che aveva esposto come tutti i giorni le sue mercanzie su una stuoia. Ed è stato proprio Amadou D. ad accorgersi di quello che stava succedendo. Ha visto chiaramente uno dei ladri che infilava nei pantaloni le banconote e poi faceva un cenno ai complici come per dire "il colpo è riuscito".

Infatti, quando i tre ladri (secondo i carabinieri si tratta di slavi) sono usciti non si aspettavano certo che l'ambulante senegalese tentasse di fermarli. Amadou D. si è piazzato davanti ai tre ladri. Ha afferrato un malvivente per un braccio. Ma il bandito lo ha spinto da una parte facendolo cadere contro il muro e poi gli ha dato un calcio urlando «Via, via».

Sul posto dopo pochi minuti sono arrivati i carabinieri di via Hermet: la caserma si trova a poche decine di metri. I militari hanno interrogato il senegalese e anche la commessa della postazione vicina a quella svaligiata. Ma dei tre ladri, per ora, nessuna traccia.

L'ipotesi ritenuta concreta e versosimile da parte degli investigatori è che si tratti della stessa banda che in questi giorni sta mettendo a segno svariati colpi nei supermercati. Si tratta di ladri velocissimi nel modo di agire e praticamente invisibili alle telecamere interne dei supermercati ma anche al personale e ai clienti. Hanno colpito in tre supermercati della catena Pam, in viale Campi Elisi, in via Miramare e in via Stock, ma anche alla Coop e in una altro supermercato Bosco.

Ogni volta aspettano che la cassiera si alzi abbandonando la postazione - la cui cassettiera peraltro è chiusa a chiave o con la combinazione - e poi aprono il cassetto portando via il denaro custodito. Ma quello che fino all'altro giorno era apparso incredibile agli investigatori è come i ladri abbiano potuto agire forzando la cassa praticamente davanti agli occhi di tutti (clienti e dipendenti) e che nessuno si sia accorto di nulla. Questa volta però sono stati visti dall'ambulante.

IL RACCONTO DELL'EXTRACOMUNITARIO

«Li ho visti mentre prelevavano i soldi Ho cercato in tutti i modi di bloccarli»

«Ho visto i ladri in azione, non potevo non intervenire. Non si può rubare, per questo ho cercato di fermarli. Mi dispiace solo di non esserci riuscito. Ora, dopo quello che è succcesso, ho paura di quella gente...».

Parla in uno stentato italiano Amadou D., 43 anni, senegalese. Vive a Trieste regolarmente da molti anni. Mostra la carta d'identità per dimostrare che non è un clandestino. «Questo paese - dice mi dà da vivere onestamente». Poi aggiunge: «Lavoro qui davanti al supermercato e tutti mi vogliono bene. Vendo gli accendini e altri oggetti e aiuto le donne a portare la spesa».

Una dipendente: «Viene qui ogni giorno, ormai è uno di noi»

Amadou racconta il momento del furto. «Ho visto chiaramente i ladri mentre puntavano la cassa. Uno si guardava attorno, l'altro ha aperto il cassetto e preso i soldi mettendoli nei pantaloni. Assieme a un terzo complice sono usciti...». In un attimo ha dovuto prendere una decisione: intervenire o stare fermo? Ha scelto la prima soluzione, quella più difficile. «Mi sono piazzato davanti a loro mentre stavano uscendo. Ho allargato le braccia e urlato "fermi" riuscendo a fermarne uno di loro, il più alto. Ma sono stato colpito da una gomitata e mi sono trovato sul pavimento dalla parte del muro. Quando mi sono girato li ho visti che scappavano di corsa. Ho urlato...».

La banda delle casse se l'è data a gambe, subito dopo è scattato l'allarme. «Sono rimasto dai carabinieri per molte ore. Mi hanno fatto vedere tante fotografie - racconta Amadou - ma non ho riconosciuto nessuno dei tre. Spero che li prendano. Non si può rubare come fa questa gente».

Il fatto paradossale è che se il senegalese non avesse visto in diretta quello che stava accadendo, del furto non si sarebbe accorto nessuno. Lo conferma Giuliana P., la cassiera che si trovava al momento del raid nella postazione vicina a quella presa di mira dai ladri. «C'era una fila lunghissima. Non riuscivo a vedere quello che accadeva nell'altra cassa dove non c'era al momento nessuno - ricorda - Credo che ce ne saremmo accorti del furto solo alla sera. I soldi erano in quella cassa perché non avevamo fatto in tempo a ritirarli e a depositarli nella cassa continua». E aggiunge: «Se non fosse stato per Amadou non avremmo mai capito come era potuto succedere. Ora lo sappiamo e i carabinieri che stanno svolgendo le indagini hanno qualche elemento in più - dice la cassiera - Amadou è uno di noi. Viene qui tutti i giorni. Appoggia la stuoia a terra e la riempie di merci. Aiuta le clienti quando devono portare la spesa troppo pesante. È stato proprio bravo». *(c.b.)*

«Ho rischiato di morire sotto quel tronco»

È il consigliere regionale del Pdl Cargnelutti: «Una verifica sugli alberi della Costiera»

L'albero caduto in Costiera durante il maltempo dell'altro giorno avrebbe potuto causare una tragedia. Solo per una frazione di secondo il consigliere regionale del Pdl Paride Cargnelutti, che da San Giorgio di Nogaro dove abita stava per arrivare a Trieste, ha evitato di essere travolto. Ha schivato per pochissimi metri l'albero che è caduto lungo la carreggiata poco prima dell'hotel Riviera, bloccando per ore il traffico. «Me la sono vista assai brutta», dice Cargnelutti.

È stato proprio il consigliere regionale eletto in Friuli a telefonare ai vigili del fuoco che sono arrivati dopo pochi minuti. «Se non avessi avuto i riflessi pronti, non potrei ora raccontare questa avventura - spiega - Non so neppure io come ho fatto ad evitare il tronco. Ad ogni modo me lo sono visto cadere davanti».

Sul posto oltre ai pompieri, che hanno utilizzato un'autoscala, sono intervenuti anche i tecnici di Friuli Venezia Giulia strade, per verificare eventuali danni alla Costiera. Ma anche per accertare eventuali responsabilità in ordine alla caduta dell'albero. Da un primo accertamento è emerso che il terreno dal quale è caduto l'albero, finito poi sulla carreggiata, è all'interno di una proprietà privata. La stessa società regionale che ha competenze di polizia stradale invierà al proprietario - rintracciato per mezzo dell'estratto tavolare - una contravvenzione che potrebbe arrivare fino a 624 euro, per aver violato l'articolo 31 del Codice della strada. In sintesi per non aver effettuato le corrette manutenzioni tali da impedire che il fatto si verificasse.

Sopra il consigliere regionale Paride Cargnelutti; a sinistra l'albero caduto in Costiera (Foto Silvano)

Contemporaneamente sarà trasmesso sempre al proprietario il conto per la rimozione dell'albero e sarà formalmente invitato a ritirare i tronchi rimossi dai vigili del fuoco. Non solo. Nell'occasione sarà anche invitato a effettuare tutte le verifiche sul terreno di sua proprietà per evitare che in futuro fatti del genere si ripetano.

Cargnelutti non vuole caricare troppo questa vicenda personale: «Voglio solo segnalare quanto poteva accadere non soltanto a me - sottolinea ma a qualsiasi altro cittadino che si fosse trovato al mio posto». E annuncia un'interrogazione con la quale chiederà alla Regione e a chi di competenza una «verifica urgente e puntuale sulla situazione di tutti gli alberi prospicienti la Costiera. Sono alberi magnifici, nessuno dice di toglierli né tanto meno di tagliarli - specifica - Si chiede però una legittima verifica sullo status di sicurezza, affinchè, qualora si rilevassero anomalie o condizioni di precarietà, si intervenga per metterli in regola e per evitare che, in presenza di trombe d'arie, nubifragi o forte vento, possa ricapitare la stessa mia disavventura provocando danni a persona e a cose». *(c.b.)*

INSORGONO GLI AMBIENTALISTI DOPO L'INCIDENTE DI SABATO SEGNALATO DA CENTINAIA DI PERSONE

«La cokeria non può andare in tilt per un blackout»

Il Wwf: «Manca un generatore di corrente autonoma da azionare in questi casi»

Cos'è finito sabato nel cielo di Trieste e nei polmoni dei triestini a causa della colonna di fumo levatasi all'improvviso dalla cokeria delle Ferriera? Sono in molti a porsi questo interrogativo e il Wwf regionale chiede spiegazioni sull'accaduto alle autorità sanitarie, alla magistratura e alla proprietà dello stabilimento di Servola. Di certo nel fumo erano presenti ossido di carbonio, benzopirene e idrocarburi aromatici policiclici. Ma in quale quantità?

Attorno alle 13 di quel giorno, è stata vista levarsi una colonna di fumo nero. Sono fioccate decine di telefonate ai centralini dei vigili del fuoco, a quello di polizia, carabinieri e vigili urbani, Poco dopo è emerso che si è trattato di un blackout elettrico che ha coinvolto per breve tempo il rione di Servola ma che ha provocato parallelamente la fuoriuscita dalla cokeria una una massa di gas. Il gas si è poi incendiato all'aria e la colonna di fumo nero si è elevata alta nel cielo tanto da essere stata notata anche da diversi chilometri di distanza.

Il fenomeno è durato alcuni minuti secondo il direttore dello stabilimento Francesco Rosato; una mezz'ora secondo alcuni abitanti di Servola e Valmaura che seguono da anni con apprensione i vari problemi collegati all'attività della Ferriera.

Il Wwf regionale ha diffuso un comunicato su quanto è accaduto: nel documento tra l'altro si legge: «poiché, secondo le dichiarazioni del direttore dell'impianto siderurgico, non si tratta di un fatto raro, in quanto connesso a brevi blackout elettrici, chiediamo di essere informati dalle autorità che hanno rilasciato recentemente l'autorizzazione integrata ambientale, perché non siano stati presi provvedimenti per impedire il ripetersi di tali eventi».

Il fumo prodotto dalla Ferriera durante l'incendio

«Ci sembra incredibile - continua la nota - che nel 2009 non esistano contromisure adeguate a impedire che un impianto pericoloso come la cokeria, vada completamente in tilt per una breve mancanza di elettricità. Perché nella Ferriera non ci sono generatori autonomi di energia elettrica o linee elettriche alternative come avviene, ad esempio, nel caso degli impianti degli acquedotti e delle sale operatorie degli ospedali?» Va aggiunto che in tempi passati la Procura della Repubblica avrebbe reso nota l'apertura di una inchiesta per verificare eventuali responsabilità penali. Ma la nuova organizzazione del lavoro disposta dal procuratore capo Michele Dalla Costa, il problema Ferriera, non sembra più essere di competenza del pm Federico Frezza che a questo lavoro, assieme alla sua squadra di investigatori- tecnici, ha dedicato anni di attività, ottenendo risultati importanti a tutela della salute della popolazione. Tutto è demandato a un gruppo di magistrati che si occupano del settore ambiente e che della cokeria, non sembra si siano mai occupati direttamente.

Informazione Sanitaria

a cura della A. Manzoni & C.

Per apparire su questa rubrica **040 6728319**

MAL DI COLLO?
C.R.C.V. Centro Rieducazione Colonna Vertebrale
Fisiosan
Centro specialistico Colonna Vertebrale
Fisiosan - Fisioterapia Ortopedica -
Direttore: Dott. Francesco Zarattini
Dott. Marco Segina
dbc ORAM
Poliambulatorio Fisiosan srl
Via Genova 21, Trieste
040 3478678 - www.crcv.it - info@crcv.it

FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO
PIAZZA GOLDONI
TRIESTE
"In questa farmacia la salute ha un prezzo amico"
DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene

DOTT. LIVIO FORTURELLO
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA COGNITIVA
studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 333 6605138
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

salus PARAFARMACIA POINT
IL PUNTO CONVENIENZA PER LA SALUTE
-20% SCONTO
MINIMO SU TUTTI I PRODOTTI
UN FARMACISTA SEMPRE A VS DISPOSIZIONE
LUN./SAB. 8.30 -19.30
TRIESTE | via Carducci,15

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura
"SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

DOTT. GIULIANO AUBER
SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA
studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 331 6478115
info@studioauber.com
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

OTTOBRE MESE DELL'UDITO: PARLIAMO DI SORDITA' CON LA MAICO

STAFF 2009 MAICO: SEMPRE PIÙ NUMEROSI AL VOSTRO SERVIZIO

MESE DI OTTOBRE: MAICO VI ASPETTA PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO

TRIESTE
Via Carducci, 45
Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì 9.00-13.00 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

Le interviste di Franco Terenzani

KO all'Acufene

Un inverno non rigidissimo ma comunque da coprirsi bene quello del 2005. Facile, come sempre quando le temperature sono basse, contrarre qualche malanno di stagione, ad esempio un raffreddore. Per una ex insegnante di Pordenone quella infreddatura fu l'inizio di un incubo uditivo: la comparsa di uno dei sintomi più fastidiosi dell'organo dell'udito, l'acufene. "Tutto il giorno con fischi e ronzii. Può immaginare come mi sentivo. Ho persino dovuto iniziare a prendere dei tranquillanti per dormire".
"E cosa ha fatto?".
"Visite specialistiche ed accertamenti a ripetizione. La diagnosi era sempre la stessa, chiara, definitiva: acufeni".
"Un problema non da poco, non tanto per la sua pericolosità quanto per il disagio, l'ansia che provoca in chi lo percepisce. Oggi sappiamo che questo sintomo non è, per la sua natura ed origine molteplice, facile da curare. Lei come ha fatto?".
"Quasi per caso. Mi sono rivolta ad un'azienda di protesi acustiche, la Maico, e mi è stato detto che esisteva un ausilio tecnologico, chiamato miscelatore, in grado di tramutare il ronzio in un suono neutro, più facile da sopportare".
"E...?"
"Un successo! Da allora lo indosso ogni giorno, è praticamente invisibile ed io ho ritrovato la voglia di aprirmi al mondo".
"Dopo tutto ciò, cosa direbbe alle persone che soffrono del suo stesso problema?"
"Beh, considerando che la Maico risolve... fate come me!".

4 anni di garanzia + 20% di sconto entro il 31 ottobre

tu rimani tu
è il tuo udito che cambia

PER L'UDITO
DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello. **be by ReSound**™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT™).** Di conseguenza, **be by ReSound**™ ha un aspetto diverso dagli altri strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), **be by ReSound**™ possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica di avanguardia della ReSound: **SoundbySound**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirvi una **voce chiara**, l'**eliminazione dei fischi** e l'esperienza di **ascolto naturale**.

ERA GIÀ INDAGATO PER PEDOFILIA, MOLESTAVA LE AMICHE DELLA FIGLIA

Cuoco di 50 anni con la fidanzatina di 14: arrestato

La ragazza aveva affrontato la moglie: «Noi ci amiamo». L'uomo in carcere ha tentato di tagliarsi la gola

di CLAUDIO ERNÈ

Cinquant'anni di età, cuoco di professione, sposato con una coetanea, due figli adolescenti e una "fidanzatina" quattordicenne con cui ha avviato quattro anni fa una storia che lui dice d'amore. All'epoca lui aveva 46 anni, lei solo dieci, come i due figli dell'uomo di cui diceva di essersi invaghita.

Quest'uomo è rinchiuso da un paio di mesi in carcere con l'accusa di essere un pedofilo e rischia almeno otto anni di carcere. Secondo l'inchiesta del pm Lucia Baldovin ha messo pesantemente le mani addosso non solo alla fidanzatina ma anche a due amiche dei suoi figli che periodicamente passavano la notte nella sua abitazione.

Lui aveva approfittato del buio e del sonno pesante delle ragazze: aveva lasciato il talamo nuziale e la moglie, aveva raggiunta la stanzetta dove le due ospiti dormivano, aveva sollevato le lenzuola con mille precauzioni e aveva iniziato ad accarezzare le spalle e la schiena delle giovanissime addormentate.

Non si era fermato nella discesa, ed era stato scoperto da una delle ragazze, svegliatasi di soprassalto. Era stato denunciato a piede libero per aver compiuto degli atti che per la legge rappresentano altrettante violenze sessuali. Era rimasto in libertà e per concedersi una vacanza e un po' di relax il cuoco ha avuto l'idea di acquistare un biglietto aereo per un Paese latino americano, dove vive un suo amico di vecchia data.

Gli inquirenti hanno scoperto la prenotazione aerea e ipotizzando una fuga all'estero lo hanno arrestato. Questo arresto ha portato in superficie o meglio ha fatto finire sul tavolo degli investigatori, la relazione con la quattordicenne.

La storia con l'adolescente era nota anche alla moglie dell'uomo finito in carcere. La ragazzina si era presentata nell'abitazione del cuoco e le aveva annunciato a muso duro. «Non sono una rovina famiglie. Non ti porterò mai via il tuo uomo, anche se lo amo da morire da lungo tempo. Lui resterà comunque sempre con te».

A supporto di queste affermazioni sono emersi diari, messaggini sms, ma anche scritte sui muri, dipinte all'esterno della scuola frequentata dalla fidanzatina. Lì il cuoco aveva esternato pubblicamente usando la vernice rossa di una bomboletta spray, tutto il suo amore per la quattordicenne. Anche le compagne di classe sapevano o intuivano, perché è difficile dissimulare un'emozione a quella età. Ma la relazione, per lo meno sbilanciata, non era mai emersa m nonostante tanti sapessero, finché non è intervenuta la Procura della Repubblica.

Una ragazza adolescente nella propria camera da letto

Rinchiuso in carcere al Coroneo, il cuoco ha cercato di mettere fine ai propri giorni. Per disperazione si è tagliato la gola con una lametta, ma il compagno di cella e gli agenti della polizia penitenziaria, sono arrivati in tempo e hanno bloccato il tentativo di suicidio. Il cuoco è stato trasferito nel carcere di Pordenone dove esiste una specifica sezione in cui sono rinchiuse persone indagate o condannate con sentenza non definitiva per reati sessuali.

Poche ore fa davanti al gip Enzo Truncellito si è concluso la discussione dell'incidente probatorio in cui le due ragazzine ospite hanno confermato l'intrusione dell'uomo di cinquant'anni nel letto in cui dormivano. Le responsabilità penali sono emerse con chiarezza e il consulente del magistrato ha confermato l'attendibilità e congruità del racconto delle quattordicenni.

IN PIAZZA PONTEROSSO

Mendicante romeno sorpreso in centro

Stava importunando alcune persone sedute ai tavoli sistemati nella zona di piazza Ponterosso. Ma è stato sorpreso ed allontanato dalla Polizia municipale, impegnata nei consueti controlli delle manifestazioni collaterali della Barcolana. Protagonista dell'episodio, accaduto l'altro giorno, un mendicante di nazionalità rumena di 39 anni, secondo quanto riferito dai vigili urbani stessi. L'ordinanza emessa dal sindaco Roberto Dipiazza nel 2003, all'articolo 3, vieta infatti la mendicità nelle piazze del centro città, nelle zone ripavimentate, in tutto il borgo Teresiano e in quello Giuseppino, e nelle aree esterne di cimiteri e ospedali. La sanzione prevista per chi viene colto a violare questa norma è stata fissata in 100 euro.

TRASGRESSORI BLOCCATI IN VIA SAN ROCCO, PIAZZA VERDI E PIAZZA PICCOLA

Ordinanza anti-pipì: 7 multe in una sera

Sorpresi dai vigili urbani durante la Barcolana. Snobbati i wc chimici

Tremilacinquecento euro finiranno prossimamente nelle casse comunali, grazie all'attività di vigilanza messa in atto dalla Polizia municipale nella serata di venerdì scorso. Ben sette persone, infatti, sono state colte in flagrante mentre stavano facendo la pipì per strada, in pieno centro città. La sanzione, in questi casi, per chi lorda il suolo pubblico è di 500 euro: una facile moltiplicazione ed ecco il totale da 3500 euro.

E dire che, questa volta, i trasgressori della nota ordinanza firmata dal sindaco Dipiazza non potranno nemmeno appellarsi alla mancanza di wc chimici, visto che - in virtù dello svolgimento delle manifestazioni collegate alla settimana della Barcolana - sia in piazza Unità che in altre zone del centro ne erano stati sistemati parecchi.

Stando alle informazioni fornite dalla Polizia municipale, l'età delle sette persone pizzicate sul fatto è compresa nella fascia tra i 17 e i 33 anni. Quattro i triestini, mentre tre sono risultati residenti in altre località del Friuli Venezia Giulia. Per la statistica, va segnalato che cinque sanzionati sono stati avvistati in via San Rocco, a fianco di largo Pitteri e a poche decine di metri da piazza Unità. Uno, invece, in piazza Verdi e un altro, infine, in piazza Piccola, ovvero alle spalle del Municipio. Dall'elenco è emerso come uno solo dei "controllati" sia minorenne: pertanto, per lui, a rispondere saranno chiamati i genitori. Ad effettuare le verifiche è stata una pattuglia di vigili urbani in borghese.

Un paio di settimane fa, il Comune aveva annunciato il potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle stradine di Cittavecchia, come ulteriore deterrente per i "lordatori" del suolo pubblico.

IL PROCESSO LORITO

Intercettazioni manipolate, perizia alla polizia postale

Il funzionario Violino scaricherà dal server della questura i due files cardine dell'inchiesta

Carlo Lorito

Si chiama Luca Violino, è un funzionario della sezione della Polizia postale di Trieste. Ieri è stato incaricato dal presidente del Tribunale Luigi Dainotti di prelevare dal "server" della Questura, i files delle intercettazioni 1085 e 1086 del processo che vede da un anno e mezzo sul banco degli imputati il vicequestore Carlo Lorito, indagato per corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio.

Sui files 1085 e 1086, registrati il 15 novembre 2007, con le apparecchiature noleggiate da «Radiotrevisan», da tempo di sono infittiti i sospetti. Secondo gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold che difendono il dirigente di polizia, potrebbero essere stati manipolati. Questo è emerso dalla lettura dei Cd forniti dalla Procura ai difensori. L'inquietante sospetto è suffragato dalla perizia tecnica effettuata dall'ingegner Martino Jerian, titolare nell'Area Science Park di Padriciano della «Amped srl» una società che sviluppa software dedicati alla sicurezza alla videosorveglia e all'analisi delle immagini elettroniche. Esaminando il dischetto delle intercettazioni 1085 e 1086, è emerso che alcuni segmenti di registrazione sono stati clonati.

Nel «server», secondo la legge devono essere conservate le registrazioni originali e la mano dell'uomo non dovrebbe averle toccate. Ecco perché il Tribunale vuole fare chiarezza su quanto è accaduto e ha concesso a Luca Violino un mese di tempo per svolgere questo delicato lavoro. Ne riferirà in aula il 26 novembre, alla ripresa del processo.

La difesa del dirigente di polizia parteciperà alla estrazione dei dati con un proprio consulente tecnico: è lo stesso ingegner Martino Jerian. Anche il pm Lucia Baldovin si è riservata di nominare un proprio tecnico per seguire le operazioni in Questura. *(c.e.)*

Consumi (l/100 km) ciclo combinato: 12,2. Emissioni CO_2 (g/km): 288.
Alfa Romeo 159 1.8 140 cv prezzo promozionale da € 22.000,00 per privati con permuta. Offerta valida fino al 31.10.09.

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

Lucioli
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911
GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

IL CONVEGNO AL MUSEO SARTORIO

Catasto, foto aeree per scovare gli evasori

Ma la provincia di Trieste è fra le realtà "virtuose": solo 43 i casi di fabbricati non censiti

Un'antica cartina di Scorcola

di FURIO BALDASSI

Dall'ombrellone del misurista al pc supertecnologico. Dalle reticole millimetrate alle ricognizioni aeree. Ne ha fatta di strada, la moderna cartografia. Al punto da poter oggi essere utilizzata per quelle che Gabriella Alemanno, direttore dell'Agenzia del Territorio chiama modestamente «attività ad alta valenza fiscale» ma che, in altre parole, servono tra l'altro a individuare chi sui vecchi poderi, o comunque sugli edifici destinati ad attività rurali, ci marcia.

E sono tanti, in Italia e anche in regione. Dal 2008, anno in cui l'Agenzia si è dedicata anche a questo tipo di attività sono stati individuati un milione e mezzo di fabbricati non censiti e messi a catasto altri 800mila che hanno perso le caratteristiche della ruralità. Di questi almeno 15mila sono collocati nella provincia di Udine, in Carnia in massima parte, circa la metà in quella di Pordenone e appena 43 a Trieste e 34 a Gorizia. Sarà un caso, ma sono proprio le aree dove si avverte ancora l'influenza del Tavolare Franceschino di austriaca memoria e, forse, l'ordine è istituzionalmente maggiore rispetto a quello che il convegno di ieri al "Santorio" ha definito come regolamento «postunitario».

Il convegno organizzato al Sartorio (Foto Lasorte)

L'Agenzia del territorio di oggi, peraltro, è cosa che rende il catasto quasi fantascientifico rispetto alla realtà di soli pochi anni fa. Intanto, ha ricordato anche ieri la Alemanno, viene aggiornata quasi in tempo reale, con ritocchi settimanali e annuali (circa 600mila segnalazioni ogni 12 mesi), ed è diventata la principale fonte di informazione degli stessi Comuni. Solo su loro precisa richiesta, comunque, l'Agenzia può dar vita ai controlli incrociati delle foto aeree con le mappe catastali, un percorso di accertamento che tiene anche conto di chi ha fatto o non ha fatto l'autocertificazione sui fabbricati di propria pertinenza.

Ancora: nella cartografia catastale, che copre tutto il territorio nazionale, oltre alle particelle del Catasto Terreni sono rappresentati i fabbricati, le acque e le strade. Viene egualmente conservata su carta (originali di impianto, matrici trasparenti, copioni di visura) e attraverso i file cartografici. Esistono circa 7 milioni di punti di riferimento, chiamati punti fiduciali per identificare i 26 milioni di italiani che risultano possessori di terreni.

Non stupisce dunque che uno dei compiti dell'Agenzia sia quello di fungere da Osservatorio dello stesso mercato immobiliare. Nel suo sito, cliccatissimo da addetti ai lavori e non, figurano dunque circa 340mila schede di rilevazione e oltre 180mila valori immobiliari relativi a diverse tipologie edilizie di tutto il territorio nazionale.

Anche se i responsabili rimandano volentieri all'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda certe voci legate all'evasione (affitti in nero et similia) è chiaro che disporre di carte aggiornate mette in difficoltà i furbetti. Ma la Alemanno, ad ogni buon conto, minimizza: «Possiamo tranquillamente parlare di Trieste e Gorizia come di città virtuose – precisa – i casi eclatanti sono altrove, senza una precisa prevalenza di questa o quella area nazionale».

LA NOVITÀ

L'Agenzia del Territorio aggiorna in tempo reale il proprio database

I CONTROLLI

I Comuni devono chiedere all'organismo dati aggiornati e "incrociati"

LA MOSTRA STORICA

Quando Bagnoli si diceva "Bolliunz"

Esposte splendide copie della cartografia dell'esercito austriaco

Mai stati a Klein Reppen? E a Colludroviz? E non siete mai stati presi dalla tentazione di una gustosa pasta crema a Bolliunz? Domande che probabilmente conoscono solo risposte positive, sol che si risolva il rebus di quei nomi apparentemente ermetici. Che, sveliamo subito il mistero, corrispondono a località popolari come Rupinpiccolo, Colludrozza e Bagnoli della Rosandra (che in effetti i vecchi triestini continuano a chiamare Bolùnz e, come si vede, non a caso) come compaiono nelle vecchie carte austriache splendidamente riprodotte. Un pezzo di storia di queste zone è emerso nella mostra realizzata ai margini del convegno "Dal Catasto Franceschino al nuovo sistema informatizzato di gestione integrata del Catasto" che ieri ha monopolizzato per l'intera giornata il Museo Sartorio. Un'occasione voluta dalla Direzione regionale dell'Agenzia del Territorio, con la collaborazione del Comune e dell'Archivio di Stato per esaminare l'evoluzione delle tecniche di rilevamento e gestione dei Catasti negli ultimi duecento anni.

Uno sviluppo tranquillo e naturale nella nostra zona, come riferiamo a lato, ma che è passato attraverso delle fasi che allo stesso tempo fanno tenerezza e testimoniano della fantasia dell'uomo. È la sensazione che coglie, ad esempio, di fronte alle reticole millimetrate dell'esercito austriaco, dove una mappa che utilizzava per fare le rette il crine di cavallo risultava perfetta al centimetro quando si trattava di calcolare le particelle di terreno, il "misurista" non si muoveva per nessun motivo senza il suo ombrellone di tela, i decori venivano fatti a china e gli strumenti utilizzati erano veri e propri esempi di autoctona creatività.

La mini-mostra ospitata ieri al "santorio" diventerà a novembre qualcosa di più concreto quando a Roma verrà integrata dall'intero patrimonio dell'Agenzia del territorio. *(f.b)*

Sequestrati 48 cuccioli senza vaccinazioni

Il furgone proveniente dall'Ungheria intercettato a Fernetti

Quarantotto cuccioli di cani di varie razze sono stati sequestrati dagli agenti della polizia di frontiera in prossimità del valico di Fernetti. Gli animali viaggiavano all'interno di un furgone ungherese condotto da un uomo di 21 anni. Proveniva dall'Ungheria ed era diretto in Spagna.

I cuccioli, che viaggiavano privi di cibo solido, e che apparivano avere un'età inferiore ai tre mesi, sono stati visitati dal veterinario dell'Azienda sanitaria Corrado Abatangelo. Erano privi di documentazione. Nessuno poi era stato vaccinato contro la rabbia e nessuno era stato munito del microchip. Ad attirare l'attenzione degli agenti della polizia di frontiera in servizio nella zona di retrovalico è stato il fatto che il furgone privo di scritte aveva delle prese d'aria sulle fiancate.

Alcuni cuccioli sequestrati e il veterinario Abatangelo con due esemplari (Foto Lasorte)

Al conducente del mezzo è stata inflitta anche una multa di 13mila euro perché gli animali viaggiavano senza alcun documento. Dal momento che non era in possesso del denaro il furgone è stato temporaneamente fermato.

I cani (si tratta di carlini, doberman, bulldog, labrador, bassotti, terrier e maltesi) sono stati temporaneamente ospitati alcuni nel canile di via Orsera, altri in diverse strutture. Potranno essere dissequestrati (si tratta di un provvedimento sanitario) solo dopo aver effettuato le vaccinazioni, dopo i controlli successivi e il pagamento della relativa degenza nelle strutture. La retta per ogni cane è di 9 euro al giorno oltre al costo delle eventuali medicine.

Il sequestro compiuto dalla polizia di frontiera ha evidenziato un nuovo tipo di traffico illegale degli animali domestici. È emerso che gli acquirenti si erano messi in contatto con gli allevatori ungheresi orrdinando i cani con una e-mail. Una volta giunta in Spagna l'autista avrebbe telefonato a un numero di cellulare e qualcuno sarebbe passato a ritirare gli animali consegnando in contanti il denaro.

Il sequestro fa seguito a quello messo a segno nello scorso mese di aprile. Anche in quel caso era stato bloccato un furgone che trasportava 47 cuccioli proveniente dall'Ungheria e diretto a Padova.

Nei giorni scorsi è stata approvato dal Consiglio dei ministri un disegno di legge che introduce lo specifico reato penale di traffico clandestino organizzato di animali da compagnia prevedendo la contestuale pena della reclusione e la multa di mille euro per ogni esemplare. *(c.b.)*

L'INAUGURAZIONE

"Fuoric'entro", grande festa per il campo di via Soncini

Un polo di aggregazione il nuovo impianto rifatto in erba sintetica

L'inaugurazione del campo (Foto Silvano)

«Per noi della Polisportiva Fuoric' entro oggi è una giornata incredibile. L'inaugurazione di questo campo di calcio è la nostra Coppa dei Campioni. Per arrivarci abbiamo lavorato sodo per un anno e mezzo, durante il quale ci sono stati anche momenti critici, in cui mai avremmo pensato di riuscire a portare a termine questo progetto. E invece, grazie all'appoggio delle istituzioni, delle realtà locali e al contributo insostituibile dei nostri volontari ce l'abbiamo fatta». Con queste parole Gianpiero Prelazzi, presidente della Polisportiva Fuoric'entro, ha presentato ieri il nuovo campo di calcio di via Soncini 30, a Servola, completamente riqualificato dalla Polisportiva e a disposizione da oggi dei suoi soci e di tutti gli amanti del calcio.

Per Fuoric'entro, associazione di volontariato che si occupa dal 1999 di recupero e inserimento delle persone con disagio mentale attraverso la pratica sportiva, il nuovo campo da calcio è importante per più di una ragione. Come luogo d'incontro per i soci, ad oggi circa 400, che potranno utilizzare il campo per le proprie attività senza doversi preoccupare delle barriere architettoniche, che sono state completamente abbattute, in linea con la filosofia dell'associazione dell'accessibilità a 360 gradi. Ma anche perchè questo intervento darà la possibilità ai privati e alle associazioni di prendere a noleggio il campo. «Mettere sul mercato l'impianto sportivo - spiega Prelazzi - dovrebbe consentirci di svincolarci da dipendenze economiche troppo spesso instabili, ma anche di sbloccare alcuni posti di lavoro per chi ne ha realmente bisogno».

Gli interventi di Fuoric'entro sul campo preesistente si sono concentrati sul rifacimento del manto erboso, in erba sintetica, sulla riqualificazione dell'impianto d'illuminazione e sulla ristrutturazione degli spogliatoi, con docce e servizi, inclusi quelli per portatori di handicap. Il tutto è stato reso possibile dai contributi della Regione e della Fondazione CRTrieste e dalla collaborazione della A.S.S. n.1 Triestina, del Dipartimento di Salute Mentale di Trieste e dalla Fondazione Caccia Burlo. Tante le persone presenti all'inaugurazione per condividere la soddisfazione della Polisportiva per questo traguardo: oltre alle autorità locali anche un vasto pubblico e i musicisti della band Quebra Molas, che si sono esibiti per l'occasione con le loro percussioni.

Giulia Basso

PROPOSTA DI POLACCO (IV CIRCOSCRIZIONE)

«Vanno eliminati due divieti di sosta in viale Campi Elisi»

Due divieti di fermata lungo viale Campi Elisi nel mirino della IV Circoscrizione. «In questi giorni ho inviato una richiesta agli uffici competenti per un provvedimento riguardante viale Campi Elisi nel tratto in corrispondenza del civico 29 e seguenti e quello immediatamente opposto», conferma il presidente del parlamentino Alberto Polacco.

«Su entrambi i lati sono infatti ancora in vigore due divieti di fermata che non hanno più ragion d'essere - spiega Polacco -. Viale Campi Elisi è un'importante arteria di scorrimento che collega l'immediata periferia con il centro cittadino e la strada di raccordo tra il centro città stesso e la Gvt. Prima della realizzazione della Grande viabilità triestina era strada di scorrimento di mezzi pesanti. Venuta meno questa esigenza, pertanto, mi è stata più volte rappresentata da diversi residenti e non, oltre che dal consigliere Franzil, l'opportunità di eliminare questi divieti. Con il provvedimento si consentirebbe di regolarizzare la sosta recuperando un rilevante numero di posti auto, circa una trentina, senza costituire intralcio per il traffico».

In tema di Gvt, Polacco aggiunge di aver «chiesto all'Autorità portuale di farsi parte attiva con gli enti preposti affinché si sposti definitivamente la dogana all'uscita del molo VII. Ciò eliminerebbe del tutto il traffico di mezzi pesanti, che, seppure in numero ridotto, sono costretti a circolare sulle Rive per effettuare le pratiche in Porto Vecchio».

DAL 17 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE L'OTTAVA EDIZIONE

Sapori del Carso 2009 punta sulla frutta

Partecipano 17 locali e 14 negozi. Previste anche escursioni e una mostra fotografica

di MAURIZIO LOZEI

TRIESTE Per gli appassionati della cultura e delle tradizioni dell'altipiano torna "Sapori del Carsonifestazione enogastronomica organizzata dall'Unione regionale economica slovena (Ures), giunta quest'anno all'ottava edizione. L'iniziativa, presentata ieri all'Expo Mittelschool, sarà di scena dal 17 ottobre all'8 novembre e coinvolgerà diciassette ristoratori del Carso triestino e goriziano, che proporranno a buongustai e appassionati della cucina tipica altrettanti menù.

Assieme al presidente dell'Ures Nico Tenze, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti e il vicepresidente della Provincia Walter Godina hanno voluto porre l'accento sulle diverse valenze della manifestazione.

Accanto alle proposte della buona tavola vanno a braccetto diverse iniziative, che servono a far conoscere le tipicità e le qualità delle produzioni locali. Cultura ed eventi che rappresentano ulteriori momenti di interesse per coloro che si avvicinano al territorio triestino desiderando di conoscerlo più a fondo.

La cucina di un ristorante del Carso

L'edizione 2009 di "Sapori del Carso" si svolgerà all'insegna della frutta nostrana. Antipasti, salse, primi e secondi piatti, contorni e dolci profumeranno di sambuchi e cotogne, uva e mele, castagne e corniole, alla riscoperta di ingredienti naturali gustosi e preziosi per la salute.

Anche per i sette panificatori coinvolti nella kermesse enogastronomica ci sarà un tema caratterizzante: oltre alle classiche panificazioni interpreteranno, ognuno secondo il proprio gusto, l'antica ricetta del pane con i fichi.

"Sapori del Carso" prevede quest'anno anche la partecipazione di quattordici negozi, che creeranno altrettanti angoli caratterizzati dai prodotti tipici del comprensorio triestino e isontino, vini, olii, formaggi e prosciutti rappresentati dai rispettivi consorzi.

I ristoranti e le trattorie che hanno aderito alla manifestazione sono nell'ordine El Fornel, Daneu, Valeria, Veto, Carso, Krizman, Gustin, Risto bar Grotta, Savron, La Lampara, Il pettirosso, Sardoc, Eden-Vanilija à la carte, Devetak, Alla luna, Primozic e Rosembar.

I piatti più interessanti? Lasciamo a chi legge il piacere della sorpresa, pronti comunque a fantasticare, per esempio, sulle Carni con salse asburgiche, sul Cinghiale in manto di papavero con salsa d'uva, o sul desueto "koch" di semolino con salsa all'uva fragola.

Solo alcune delle ghiottonerie, queste, che possono farci dimenticare, almeno per un po', trigliceridi e colesterolo.

Diverse altre iniziative sono state previste per rendere ancora più interessante e coinvolgente la manifestazione carsolina.

Con le guide di "Curiosi per natura" sarà possibile compiere escursioni alla portata di tutti nell'ambiente carsico, nelle domeniche del 25 ottobre e del 1°, 8 e 15 novembre.

Per gli appassionati di fotografia è in programma la rassegna "Ritratti enogastronomici", realizzata da Fabio Rinaldi in collaborazione con Juliet, la seconda Circoscrizione, Triestèfotografia, il consorzio "Insieme a Opicina" e il Credito cooperativo del Carso.

Per ulteriori informazioni si può chiamare il numero telefonico 040/67248, oppure consultare i siti Internet www.ures.it e www.triesteturismo.net

DEVETAK ALLA PRESENTAZIONE A SESANA

«Ci auguriamo l'adesione dei ristoratori sloveni»

SESANA Anteprima di "Sapori del Carso" 2009, l'altra sera, nella cantina della cooperativa Vinakras a Sesana.

«Negli ultimi anni - ha sottolineato Davorin Devetak, segretario dell'Unione regionale economica slovena - questo evento è cresciuto notevolmente. Ci auguriamo che alle prossime edizioni possano aderire anche i ristoratori della Slovenia, specialmente ora che i confini non esistono più. Questa rassegna - ha continuato - è conosciuta non solo a livello locale ma anche europeo, tanto che è stata indetta una conferenza stampa di presentazione anche in Austria».

L'edizione 2009, come riferiamo a fianco, si svolgerà dal 17 ottobre all'8 novembre e coinvolgerà diciassette locali, fra ristoranti e trattorie, del territorio compreso fra il Carso triestino e quello goriziano, con l'obiettivo di far conoscere e apprezzare sempre più i prodotti locali.

"Sapori del Carso", oltre a spingere i ristoratori a proporre nuove ricette che valorizzino i prodotti locali, già negli anni passati si è dimostrata un'iniziativa in grado di ravvivare il movimento turistico in un periodo non certo riservato alle ferie.

Ma la verà novità di questa edizione è il "Piatto Sapori del Carso 2009", a base di gnocchi alle noci. Nella serata di presentazione la vera protagonista è stata appunto la noce: sono stati proposti diversi tipi di gnocchi alle noci, preparati da alcuni rinomati ristoranti del Carso triestino, dimostrando come questo frutto possa essere impiegato per la stessa pietanza in modi diversi.

Le proposte dei ristoratori aderenti a "Sapori del Carso" vengono impreziosite dai vini del Carso come la Malvasia, il Terrano, la Vitoska, e dall'olio d'oliva extravergine Tergeste dop, dai formaggi Moisir, dal pane e dai dolci tradizionali.

Andrea Di Matteo

MUGGIA: LA STRUTTURA È PREVISTA DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SULL'EX AQUILA

Nuovo centro commerciale alle Noghere

Il piano particolareggiato discusso dal consiglio comunale. Il voto a tarda ora

MUGGIA Entro il 2010 l'ex caserma della Guardia di finanza in via di Zaule dovrebbe ospitare un centro diurno per anziani e altre strutture di servizio (tra cui sportelli comunali e una banca), mentre l'attigua area verde (circa 20mila metri quadri) sarà trasformata in parco urbano. Entro il 2012 poi verrà creato un bosco che separerà l'abitato di Stramare e il centro commerciale (80mila metri quadri) che sorgerà alle Noghere, nell' area ex Aquila oggetto di bonifica da parte della Teseco.

Questi i principali contenuti della convenzione tra Comune di Muggia, Teseco e Immobiliare Nordest all'esame ieri sera del Consiglio comunale, che prevede anche importanti oneri aggiuntivi. L'aula era chiamata ad esprimersi – il voto era atteso a tarda ora – sull' adozione del piano particolareggiato relativo al centro commerciale "Valle delle Noghere", in base a un accordo di programma sottoscritto nel 2005 da Regione, Provincia, Comuni di Trieste e San Dorligo, Ezit e Teseco con il Comune di Muggia, allo scopo di bonificare con le risorse derivanti dalla realizzazione del centro alcune aree di proprietà dell'Ezit, da destinare a insediamenti industriali.

L'area delle Noghere dove sorgerà il centro commerciale

Nel dettaglio, la convenzione "strappata" dall'amministrazione in un anno di trattative prevede che, oltre alle opere di urbanizzazione previste per legge, Teseco si impegni a regalare al Comune, dopo aver realizzato opere per 190mila euro, la dismessa caserma della Guardia di finanza in via di Zaule e a cedere, dopo averla sistemata, l'area verde che dalla caserma arriva fino agli ex campi di tennis, parte della quale potrà essere adibita a parcheggi, creando un parco urbano.

I lavori dovranno essere completati entro otto mesi dalla stipula della convenzione, che dovrebbe avvenire entro i primi mesi del 2010. Entro tre anni Teseco si impegna anche a trasformare in bosco altri 20mila metri quadri di verde tra l'abitato di Stramare e l'insediamento commerciale, rendendosi disponibile a farci passare la prevista pista ciclabile.

L'Immobiliare Nord Est, che realizzerà il centro commerciale, creerà un'ulteriore fascia di verde pubblico attrezzato di 35mila metri quadri verso la ferrovia e la superstrada, separando così l'abitato di Stramare dalla zona commerciale, e verserà infine, entro trenta giorni dalla stipula, 1,5 milioni al Comune come anticipo sul contributo di costruzione, che verrà utilizzato in opere per la città.

> La convenzione prevede usi pubblici per l'ex caserma della Gdf, un parco e un bosco nella zona di Stramare

Infine Teseco presterà consulenza gratuita al Comune nel risanamento del sito inquinato di Acquario. «Questa amministrazione, sopravvenuta a decisioni prese – commenta il sindaco, Nerio Nesladek – si è vista obbligata a continuare su questa strada, oltre che a far fronte alla necessità di governare al meglio l'ulteriore insediamento. Ci sembra che la convenzione porti vantaggi per tutta la città, ma saranno gli abitati di Zaule e Stramare a trarne i maggiori benefici, con la realizzazione di un parco urbano, nuovi parcheggi e servizi civici in aggiunta alle strutture sportive realizzate, alle asfaltature fatte e in programma, al potenziamento dell'illuminazione, alla prossima rivisitazione della viabilità. Manca ancora il bypass: di sicuro nessun altro importante insediamento potrà essere permesso nella zona senza la sua realizzazione».

Gianfranco Terzoli

LA SITUAZIONE A MARGINE DELLA PRESENTAZIONE DELL'EX STOLFA

Aurisina, 65 famiglie attendono una casa Ater Ret: lo Stato ci ceda le sue proprietà militari

DUINO AURISINA Dopo oltre trent'anni di immobilismo, otto nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, quelli dell'ex casa Stolfa, sono stati immessi nel bacino affittuario "low cost" di Duino Aurisina. Inizia così a sbloccarsi la situazione di paralisi del mercato immobiliare che, a causa di prezzi di locazione elevati (in media mille euro al mese), si è resa responsabile in passato del massiccio esodo di giovani famiglie, costrette anche dalla mancanza di sbocchi lavorativi, a migrare verso Monfalcone e Staranzano.

Si tratta, tuttavia, di una goccia nel mare: il numero di appartamenti (cinque già assegnati e tre in selezione il 21 ottobre, *ndr*) va solo in minima parte ad alleggerire la domanda abitativa del territorio, che evidenzia 65 famiglie (un totale di circa 90 persone) in graduatoria Ater per una casa. «Ci vorrebbero altri 60-65 appartamenti nuovi – ha sottolineato ieri, durante un sopralluogo all'ex casa Stolfa, Perla Lusa, presidente dell'Ater di Trieste –. Solo così, infatti, si potrebbe soddisfare pienamente la richiesta».

A Duino Aurisina il turn over di alloggi occupati è più basso rispetto al resto della provincia: segno che in zona si vive bene, e a lungo. Il punto è che, a differenza di Trieste dove il 9% della popolazione risiede in un'abitazione di edilizia pubblica, la percentuale di cittadini in affitto in una casa popolare risulta qui inferiore, e si attesta attorno al 6%, altro elemento che indica un minor numero di immobili Ater disponibili.

L'ex casa Stolfa ristrutturata, presentata ieri (foto Lasorte)

Il 35% dei cittadini presenti in questi alloggi, poi, è costituito da anziani, quindi soggetti particolarmente fragili. La soluzione l'ha tracciata il sindaco Giorgio Ret: «Dobbiamo individuare nuove aree di costruzione, senza andare a erodere il territorio. Per questo, data la presenza di parecchi ruderi, ritengo necessario che lo Stato ceda al Comune alcune delle sue proprietà militari».

Il primo cittadino ha già presente una serie di opzioni: la caserma di San Pelagio (ex zona valico) e, soprattutto, l'ex comando della Guardia di finanza ad Aurisina Cave, a 70 metri dal complesso dell'ex casa Stolfa. «Vi cresce dentro perfino un albero – ha aggiunto Ret –. Mi pare chiaro che sia inutilizzabile: se lo Stato ce lo consegnasse, lo potremmo regalare all'Ater. Su un totale di 750 caserme, appena una trentina è stata ceduta: pochino, se si pensa che in regione vi sono 218 Comuni».

Che l'amministrazione stia seriamente pensando a questa ipotesi lo si evince dal fatto che, spenti i riflettori sulla presentazione degli otto nuovi alloggi, il sindaco ha preso a braccetto la presidente dell'Ater e l'ha portata a visionare l'immobile fatiscente. «Potrebbe essere estremamente appetibile», ha poi commentato, a proposito dell'ex caserma della Gdf, Perla Lusa. «Un'altra possibilità, ma sono in corso trattative con l'Azienda sanitaria, è quella dell'ex casa Spam, in centro ad Aurisina», ha suggerito il vicesindaco Romita.

Il comune potrebbe orientarsi anche verso la zona artigianale della pietra. «Dobbiamo assolutamente costruire altre case per i nostri giovani – ha concluso Ret –. Intanto però voglio esprimere apprezzamento per questi nuovi alloggi: si tratta di case a costo popolare, ma di qualità superiore».

La spesa totale per il recupero dell'ex casa Stolfa ammonta a 1 milione 478mila euro (100mila euro ad alloggio), comprensiva dei costi di cessione dell'immobile, ceduto dal Comune all'Ater nel 2003 per 260mila euro. L'affitto medio si aggira sui 128 euro al mese.

Tiziana Carpinelli

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

ANACONDA WORLD presents
Il serpente gigante (120chili, 7metri),
alligatori (150chili / 3metri),
ragni,
le tartaruge giganti (60chili),
scorpioni, le lucertole ...
e molto di più
Fino a 300 animali.
Sensazionale per la prima volta in Trieste
il SERPENTE BOA CON DUE TESTE
Dal 16 al 18 ottobre - dalle 11 alle 21
CON IL FLYER
MOLO IV
PARCO GIOCO BAMBINI - ESTERNO

PER LA TUA STAGIONE INVERNALE
IN TOTALE SICUREZZA...
Berlingerio factory di Vincenzo Berlingerio Gomme
PNEUMATICI
SOTTO CONTROLLO
GOODYEAR SAFETY Together
DUNLOP TIRES FEEL THE ROAD
QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - CONVENIENZA
Via Colautti 14/A - Trieste - Tel. 040 308716

BITA OKTOBERFEST
BIRRE SPECIALI - PIATTI BAVARESI - MUSICA DAL VIVO
GIOVEDÌ 15.10 dalle 20.00 alle 23.00 - BIERTRUPPEN
VENERDÌ 16.10 dalle 20.00 alle 23.00 - QUELLA MEZZA SPORCA DOZZINA
SABATO 17.10 dalle 20.00 alle 23.00 - LE MITICHE PIRIE
DOMENICA 18.10 dalle 19.00 alle 22.00 - MLADI KRAŠKI MUZIKANTI
BITA orario 11.00-14.00 / 18.00-24.00
CASA DEL POPOLO
S.CROCE (TS) 401 - KRIŽ
Tel. 040 2209058

Via XXX Ottobre, 13 - Cell. 339 3959569
Trieste FUNGHI
FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO
QUESTA SETTIMANA FUNGHI PORCINI DI BORGOTARO

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

14 OTTOBRE

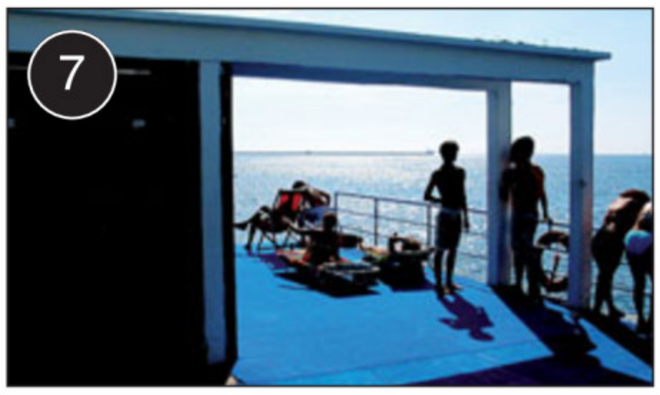
- **IL SANTO** San Callisto
- **IL GIORNO** è il 287.o giorno dell'anno, ne restano ancora 78
- **IL SOLE** Sorge alle 7.20 e tramonta alle 18.21
- **LA LUNA** Si leva alle 2.40 e cala alle 16.19
- **IL PROVERBIO** L'orgoglio è la causa di molti rimorsi

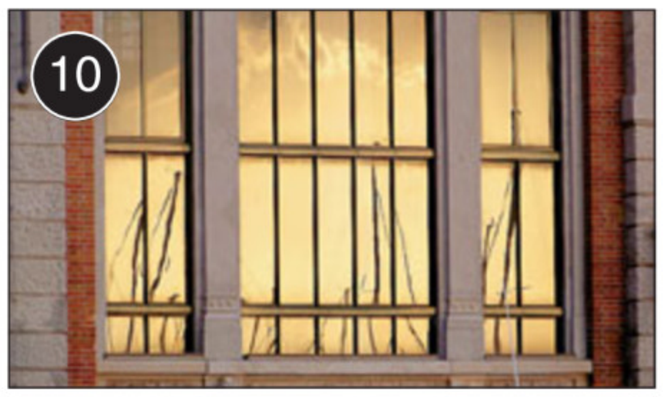
PREMIO DEL PICCOLO "SCATTA LA TUA CITTÀ"

I "Bikers" s'impongono tra centinaia di fotografie

Claudio Urizzi ha vinto la sfida della prima settimana, seguito da Roberto Furlan e Armando Colautti

A sinistra l'immagine alla quale la giuria del nostro giornale ha assegnato il primo posto. Si tratta di "Bikers" di Claudio Urizzi, uno scatto che si riferisce alla manifestazione, a metà tra sport e spettacolo, svoltasi in piazza Unità, con esibizioni mozzafiato. Al secondo posto, la foto in alto, "Ponterosso allo specchio", firmata da Roberto Furlan, che ha colto la suggestione dei palazzi riflessi sull'acqua. Al terzo posto, "Autunno all'Anconetta", di Armando Colautti, un'immagine dai colori pastosi, decisamente "rilassante"





Da sinistra a destra, seguendo i numerini, al quarto posto Franco Garau, al quinto Mauro Varagnolo, al sesto Ivan Doglia, al settimo Guido Piras, all'ottavo l'unica donna classificatasi nella prima settimana del premio, Mariagrazia Marsich, al nono Andrea Sulini e al decimo Mauro Borselli

Con un "bottino" di 272 fotografie provenienti da Trieste e dal resto della regione, si chiude oggi la prima settimana del premio "Scatta la tua città" promosso dal Piccolo. Tra le immagini validate dalla redazione (ovvero corredate dal coupon), a essere premiate sono state le dieci foto che pubblichiamo in questa pagina, scelte da una giuria interna di esperti del settore. I vincitori, tra cui una sola donna, sono Claudio Urizzi ("Bikers"), Roberto Furlan ("Ponterosso allo specchio"), Armando Colautti ("Autunno all'Anconetta"), Franco Garau ("Cividale si specchia"), Mauro Varagnolo ("Frescura estiva"), Ivan Doglia ("Palinuro lanterna"), Guido Piras ("Ausonia"), Mariagrazia Marsich ("Controluce - Vittoria Alata"), Andrea Sulini ("La fontana di Tritoni") e Mauro Borselli ("Riflesso - Salone degli Incanti").

Venerdì 16 ottobre, alle 17, nella sede del Piccolo in via Reni 1, verranno assegnati i premi settimanali ai vincitori (che se non ancora contattati, possono chiamare i nostri uffici al n. 040-3733253): tre macchine fotografiche digitali, due litografie Ferfoglia, due buoni acquisto oreficeria e tre Enciclopedie del Friuli Venezia Giulia.

I membri della giuria, tra cui il caporedattore Livio Missio, il direttore commerciale Fabio Zebochin e i fotografi Andrea Lasorte e Massimo Silvano, hanno apprezzato la qualità e l'originalità dei lavori. «Quello che mi ha colpito - racconta Silvano - sono gli interessanti giochi di luce di alcuni autori. Da fotoreporter preferisco però gli aspetti di cronaca, la dinamica e l'assenza di ritocchi e di artificiosità. La foto deve avere un che di evocativo e fermare, insomma, il momento giusto».

Izabel Dejhalla

50 ANNI FA

IL PICCOLO

14 ottobre 1959 di R. Gruden

● Anche a Trieste verrà attuata la graduale trasformazione da città a tipo chiuso, con vie strette fra isolati compatti, ad una a tipo aperto. Da ciò assume carattere d'urgenza lo sventramento della Cittavecchia.
● Concesso dalla Giunta comunale un mutuo, per l'istituzione di cantieri di lavoro a favore dei lavoratori involontariamente disoccupati, la C.d.L. paventa da ciò la soppressione della Selad.
● Il sindaco dott. Franzil ha illustrato una proposta per una riforma delle strutture del Comune, attraverso l'istituzione della Ripartizione Assistenza sociale e il rafforzamento di quella Lavoro e Statistica.

FARMACIE

■ DAL 12 AL 17 OTTOBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Oberdan 2	tel. 040.364928
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	040.54393
via Mazzini 1/A - Muggia	040.271124
Sistiana	040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Oberdan 2	
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	
via Baiamonti 50	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	tel. 040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Baiamonti 50	tel. 040.812325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	204,4
Via Carpineto	µg/m³	43,2
Via Svevo	µg/m³	130

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	47
Via Carpineto	µg/m³	46
Via Svevo	µg/m³	60

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	96
Monte San Pantaleone	µg/m³	130

Estrazioni del LOTTO

13/10/2009

BARI	66	44	13	48	14
CAGLIARI	19	6	89	7	24
FIRENZE	31	59	10	19	37
GENOVA	52	60	70	13	88
MILANO	25	60	1	19	67
NAPOLI	35	20	80	31	49
PALERMO	75	6	84	65	52
ROMA	55	77	25	16	41
TORINO	24	35	63	17	71
VENEZIA	42	32	71	37	56
NAZIONALE	62	75	42	11	71

10eLOTTO: 6 20 32 52 66 | 10 24 35 55 75 | 13 25 42 59 77 | 19 31 44 60 89

SuperEnalotto: 5 11 40 43 56 82 — Jolly 7 — Super Star 23

MONTEPREMI: 74.346.035,54 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:		Punti 5:	55.120,67 €
Jackpot:	72.200.000,00 €	Punti 4:	319,96 €
Punti 5+1:		Punti 3:	15,99 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:		Punti 3:	1.599,00 €
Punti 5+1:		Punti 2:	100,00 €
Punti 5:		Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	31.996,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DOLCE AL CIRCOLO DELLA STAMPA

I giardini più in alto

Con l'ausilio di un'avvincente carrellata di immagini, Sergio Dolce, direttore dei Civici musei scientifici, accompagnerà idealmente i presenti, **oggi alle 16.45, al Circolo della Stampa** in una visita ai più "alti" giardini botanici realizzati in montagna. Il più famoso è indubbiamente il giardino Paradisia (deve il suo nome a un giglio bianco, Paradisea liliastrum) in Val d'Aosta, a 1700 mq d'altitudine, nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Fondato nel 1955, consente la coltura di piante sia montane che alpine (circa 1500) di tutto il mondo, ma in particolare del Parco.

Il giardino Chanousia, nei pressi del Colle Piccolo San Bernardo, situato in un paesaggio di notevole bellezza a 2170 m di quota, nacque ufficialmente nel luglio del 1897, ma il suo fondatore, l'abate Pierre Chanoux, rettore dell'Ospizio dell'Ordine Mauriziano che sorgeva a poche centinaia di metri dal giardino, l'aveva progettato molto

Drosera Rotundifolia, pianta carnivora (foto Sergio Dolce)

tempo prima su un terreno di proprietà del Comune di La Thaile, dedicando ad esso tanto lavoro, molto amore e il suo magro stipendio. Il suo scopo era quello di coltivarvi alcune delle specie delle più belle piante alpine e più minacciate di estinzione conde farle amare, conoscere e farle rispettare.

All'interno del Parco del Castel Savoia, a 1530 m di quota, sorto per volontà della regina Margherita di Savoia nel 1898 in Val Gressory (Valle d'Aosta) vi è il piccolo giardino botanico che si differenzia dagli altri valdostani per il tipo d'impostazione che privilegia soprattutto l'aspetto estetico delle sue specie. Il più alto d'Europa, a 2173 m di quota, è il giardino Saussurea del nome del fiore «Saussurea alpina» in onore dello scienziato ginevrino Horace Benedict de Saussure, promotore della prima scalata del Monte Bianco nel 1786.

Fulvia Costantinides

MATTINO

● AMICI DEL CUORE
L'Unità mobile dell'Ass. Amici del Cuore stazionerà in piazza Garibaldi da oggi a sabato. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Tel. 040577388, 3333665862, 3343400231, 3339636852.

● MAESTRI DEL LAVORO
Il Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro d'Italia informa che oggi, alle 16, si effettuerà la visita guidata alla mostra «I Serbi a Trieste». Ritrovo dei partecipanti alle 15.45 all'entrata del Castello di San Giusto.

● ASSOCIAZIONE PANTA RHEI
Oggi alle 18 nella sede dell'Associazione in via del Monte 2, è in programma la videoproiezione «Viaggio in Bulgaria» reportage di un viaggio culturale Panta rhei realizzato e documentato da Maida e Fulvio Frausin. Info: 040632420, cell. 3356654597.

● AMICI DEI MUSEI
Oggi alle 17.30 nella sede dell'Associazione via Mazzini 14, per gli Amici dei musei, Davide Alzetta terrà una conferenza dal titolo «Il Lazio medievale fra castelli ed abbazie».

● CIRCOLO GENERALI
Oggi alle 17.30 al circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VI p.) si terrà la conferenza «Ayurveda Maharishi - Scienza della vita», relatrice la dottoressa Graziella Bensi.

● CAPIRE IL BELLO
Oggi alle 18 si terrà da Mittelnet, via San Giorgio 7/a (piazza Hortis) la prima lezione del ciclo di incontri Capire il Bello: «Origine e sviluppo del Rinascimento. Da Giotto al primo Quattrocento». Relatrice Pamela Volpi.

● TERTULIA DI ROSSO
Oggi alle 18.30 nell'atelier di fotografia di Alice Zen in via Mazzini 30, IV p., Tertulia (incontro per conversare, conoscere, condividere) di Franco Rosso: pubblicitario, artista, editore. Partecipano: Dante Pisani, Rosalba Trevisani, Franco Degrassi, Roberto Ambrosi, Anna Piccioni.

● CIRCOLO UFFICIALI
Oggi alle 18 al Circolo ufficiali dell'esercito, via dell'Università 8, si terrà la conferenza «Come funzionano le centrali nucleari». Relatore prof. Paolo Zonta.

NEI NEGOZI LE OPERE DEI GIOVANI SEGUITI DAL COMUNE

"Vetrine d'autore" firmate dai disabili

Da domani, le vetrine di numerosi negozi del centro di Trieste saranno nuovamente arricchite dalle opere artistiche firmate da alcuni giovani disabili, ospiti dei Centri diurni del Comune. Prende il via la **seconda edizione di "Vetrine d'autore"**, iniziativa promossa dall'assessorato per la Promozione e la Protezione sociale guidato da Carlo Grilli e realizzata in collaborazione con la locale Associazione dei commercianti al dettaglio, aderente alla Confcommercio. Il progetto è patrocinato dalla Camera di commercio ed è sostenuto dal contributo della Banca di Cividale e del Confidi di Trieste.

«Sulla scorta dell'ottimo risultato ottenuto nella prima edizione – ha detto ieri l'assessore Grilli – abbiamo allestito questa seconda manifestazione

L'assessore comunale Carlo Grilli presenta l'iniziativa

che permetterà, ancora una volta, ai giovani disabili assistiti dal Comune di veder crescere la loro autostima, di conoscere e mettere alla prova le loro capacità. In questa maniera – ha proseguito Grilli – le persone coinvolte potranno essere protagoniste della vita economica della città, integrandosi con il tessuto produttivo locale».

I pannelli pittorici e le marionette disegnate saranno posizionati in modo coerente con l'allestimento degli articoli in vetrina. Il percorso interessato si snoda da piazza **Cavana fino al viale XX Settembre, comprendendo stavolta anche due negozi di Opicina**. "Vetrine d'autore" si concluderà l'ultimo giorno di ottobre. «Tutti i colleghi interpellati – ha sottolineato Donatella Duiz, presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio – si sono dimostrati disponibili e interessati ad accogliere i lavori preparati dai giovani dei Centri diurni, anche perché l'esperienza maturata nel corso della prima edizione è stata positiva». I disabili sono aiutati e coordinati dall'artista Silvia Della Polla. Il 29 novembre, nella sala matrimoni del municipio, in piazza Unità, si svolgerà un'asta di beneficenza, che avrà per oggetto le opere esposte. Il ricavato sarà utilizzato per finanziare l'attività del laboratorio artistico nel corso del prossimo anno. *(u. s.)*

● INCONTRO CON CARLOTTO
Oggi alle 18, nella sala di lettura della Libreria Minerva di via San Nicolò 20, Massimo Carlotto presenterà il suo ultimo libro «L'amore del bandito» (E/O edizioni). Dialogheranno con l'autore il giornalista Maurizio Cattaruzza, giornalista del Piccolo, e Valerio Calzolaio, giornalista pubblicista ed ex sottosegretario al ministero dell'Ambiente.

● CIRCOLO «FANIN»
Al Circolo Acli Fanin si ritrovano alle 16 tutti i partecipanti ai soggiorni estivi termale a Boario e montano ad Asiago. Saranno presenti anche operatori del Comune.

● CENTRO VERITAS
Oggi alle 18.30 presentazione dei ciclo di incontri dei mercoledì e dei venerdì del Veritas su «La vita e le vite» a cura della commissione culturale del Centro Veritas. Partecipano: Grison, Burba, Dolcher.

● MAL DI COLLO
Oggi a partire dalle 17.30 incontro aperto al pubblico con il dott. Francesaco Zarattini e il dott. Marco Segina, in via Genova 21 al Crcv (centro rieducazione colonna vertebrale) all'interno del Poliambulatorio Fisiosan. Domande e risposte sui problemi della zona cervicale e dorsale. Info: 0403478678 info@crcv.it; www.crcv.it.

SERA

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale all'hotel Lido alle 20, relazione del presidente. È necessaria la prenotazione.

● CIRCOLO LUMIÈRE
Oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il film di Gus Van Sant «Milk». Al termine previsto il dibattito.

POLISPORTIVA OPICINA

■ Nella propria sede di via degli Alpini 128/1, a Opicina, corsi di ballo. Info: 040212344, 040213411-212105.

LEGAL ENGLISH

■ L'Ass. Italo americana del Friuli Venezia Giulia, informa che sono aperte le iscrizioni al corso Legal English che prenderà il via il 19 ottobre. Il corso è rivolto a studenti e/o professionisti ma anche a chi è interessato ad approfondire l'inglese in ambito legale. Info: 040630301 o: info@aia-fvg.org.

LANTERNINO DI DIOGENE

■ Si è costituito per iniziativa della redazione de Il Lanternino di Diogene, trimestrale di politica sanitaria e sociale e di alcuni professionisti triestini, un movimento d'opinione. Intende dibattere le problematiche attinenti alla pubblica amministrazione ed alla politica nel nostro Paese in fatto di sanità, economia e stato sociale. Info: Il Lanternino di Diogene, casella postale 1834, succursale n. 7, 34100 Trieste.

SALUTE DONNA

■ Per il ciclo di conferenze «Percorso salute donna» promosse dall'Ados Ass. donne operate al seno, nella sala dell'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, con inizio alle 17, si svolgeranno i seguenti incontri: giovedì 15 ottobre: «Osteoporosi» prof. Luigi Moro, prof. Fulvio Bratina, dott.ssa Silvia Milani; giovedì 22: «Obesità», prof. Gianni Biolo, dott.ssa Roberta Situlin, prof. Fulvio Bratina; giovedì 29: «Malattie vascolari», prof. Euro Ponte, dott.ssa Laura Massa, dott. Claudio Pandullo.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrita chiave Tipo Fiat plastificata nera con relativa card in sacchetto di carta bianca tra il 3 e 6 ottobre. Ricompensa. Cell. 3407839156.

VENTURA APRE IL CICLO DEGLI AMICI DEL DIALETTO

I set del cinema a Trieste

Il circolo **Amici del dialetto triestino** riprende l'attività dopo la pausa estiva **oggi alle 17.30** nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali con una conversazione di **Carlo Ventura su "Trieste nel cinema"**. Ventura, triestino, unisce l'impegno civile (presidente della Provincia negli anni '80) all'attività di critico cinematografico e teatrale per importanti riviste r insegnante di storia del cinema. Collaboratore di quotidiani e periodici nazionali subentrò per circa un ventennio al critico Tino Ranieri nella rubrica giornaliera della Terza Pagina del Giornale Radio Friuli Venezia Giulia. Recentemente ha pubblicato il volume "Trieste nel cinema (1895-2006)" da cui trarrà lo spunto per una conversazione sui numerosi film d'autore girati a Trieste e dintorni (una settantina di cui non meno di 25 con significative ricostruzioni storiche e ambientali).

Ciò che rende Trieste particolarmente congeniale al set è non solo la sua posizione geografica, la struttura architettonica ma il fatto stesso di essere una "città-ambiente" come la definiva Stuparich. Fra le numerose schede cinematografiche di Ventura rientrano film storici di spionaggio come "Corriere diplomatico", capolavori di estrazione letteraria come "Senilità", "Un anno di scuola", "Ernesto" per arrivare all'enigmatico "La sconosciuta" di Tornatore, quasi un "non luogo". A conclusione verrà rivolto un omaggio al decano dei cineoperatori triestini Gianni Alberto Vitrotti (da poco scomparso) con la proiezione del documentario "Bora su Trieste" Leone d'Argento nel 1953 alla Mostra di Venezia. *(l.b.)*

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Federica Del Ben per il compleanno (8/10) dai genitori 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Riccardo Gropaiz per il 100.o compleanno (13/10) dai figli Franco e Marina 100 pro Ass. de Banfield, 100 pro Agmen.
- In memoria di Jole Cimberle in Luisa nel XXI anniv. (14/10) dal figlio Giorgio 70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Etta e Jeto Colombi da Loredana e Alvise 30 pro Airc.
- In memoria di Paolo Maceri da mamma, papà e Andrea 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Franco Ollipitsch dalla moglie Lidia 50 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Nino Serbottini nel IX anniv. (14/10) dalla moglie Liliana e dai suoi cari 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Manuela Tavcar dal Gruppo arbitri Pallacanestro di Trieste 215 pro Agmen.
- In memoria di Aldo Vecchiet (14/10) dalla sorella 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Celestina Zibert nel X anniv. (14/10) da Claudio e famigliari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonio Baissero da Silvia Soriani 30 pro Aisla.
- In memoria di Palmira Bartoli in Gerdeni dalle fam. Calabrese e Primosi 50 pro ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Michele Carli dalle fam. Perper 20 pro ass. Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Maria Cesaratto ved. Tommasini da Lea Tedeschi ved. Bocciai 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Raffaello Camerini 20 pro Donatori di sangue.
- In memoria di Guido Cochelli da Manuela 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anita e Gaetano D'Abbraccio dalla figlia Ines 30 pro Agmen.
- In memoria di Noris Demarchi in Robba dai nipoti Lelia, Marisa C., Alda, Maura, Ucci, Piero, Gianfranco, Feli, Marisa, Maria, M. Antonietta 165 pro ass. Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Maria Fernetti in Giugovaz dal Comune di Trieste, servizio edilizia privata 140 pro I Chirurgica (prof. Gambardella) Cattinara.
- In memoria di Angelo Forleo da Fulvia, Luigina, Ida, Fulvia T., Flavia B., Flavia S., Wilma e fam. 65 pro Centro Cardiologico (prof. Sinagra).
- In memoria di Nerina Gustincich dagli amici di sempre 140 pro Airc.
- In memoria dell'ing. Tullio Marassi da Mariella Olivieri Ongaro 50 pro ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Lidia Milanese da Emma Milanese 100 pro Civica orchestra di Fiati G. Verdi - Città di Trieste.
- In memoria di Stella Misdariis Nova dai condomini di via Carlo Antoni 11, 100 pro ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Livia Privileggi dalle colleghe e colleghi della Diaco 295 pro Ist. Burlo Garofolo (Divisione Oncologica); da Silvana Ulcigrai 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Tassan Got da Giovanna Ferrara e Luciana Tassan 50 pro Cro Aviano.
- In memoria della Cara amica Rosetta Trani dalla fam. Rondi 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

CAI. TRENTA E ALPINA DELLE GIULIE

Burnjak, festa delle castagne Nella magica selva di Tarnova

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione **XXX Ottobre** organizza per domenica un'escursione sulla **dorsale più orientale delle valli del Natisone**, un percorso ad anello includente la cima del Monte Cum, ed avente come punto di riferimento il paese di Tribil Superiore che si anima nel mese di ottobre per celebrare la festa delle castagne, il Burnjak nell'idioma locale. Si partirà dal vicino borgo di Clinaz, per scendere al fondo valle dove scorre il torrente Judrio, in quel tratto e fino al Passo Solarie, confine con la Slovenia. Si risalirà il fondovalle percorrendo la strada sterrata che lo costeggia fino ad incrociare la strada forestale per la quale si salirà agli Stavoli Rucchin. Seguendo il sentiero 747, parte del Sentiero Italia, agevolmente si ascenderà prima alla cima boscosa del Monte Cum e poi si scenderà a Tribil Superiore per partecipare al Burnjak, tra assaggi e musica. Partenza alle 7.30: Capogita: Giancarlo De Alti. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, lunven dalle 17.30 alle 19.30.

In cima al monte Kucelj

● La **Società Alpina delle Giulie**, propone per la prossima domenica la traversata da Trnovo (788 m) a Predmeja (883 m) con la salita del Monte Monte Kucelj (1239 m), passando per il Veliki Rob (1237 m) ed il Rifugio Koca Antona Bacvaria (1240 m). **La selva e l'altipiano di Tarnova** costituiscono un luogo magico, ricco di fascino sia per i vasti boschi, che nascondono profonde doline e grotte, sia per quell'intrico di sentieri e di percorsi che sembrano perdersi in una foresta che si estende a perdita d'occhio. La meta proposta è un balcone naturale che sovrasta di diverse centinaia di metri la pianura sottostante. Vi si spazia con lo sguardo sull'articolato territorio carsico, la sottostante pianura slovena e isontina, la valle del Vipacco ed infine in lontananza il mare. L'itinerario proposto si sviluppa per circa 13 km con un dislivello in salita di 500 m. È previsto un percorso alternativo meno faticoso. Coordina Riccardo Ravalli. Partenza con pullman alle 7. Info alla Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. Alla escursione possono partecipare anche i non soci.

PRESENTAZIONE ALLA MARITTIMA

Manuale di buone prassi nelle residenze per anziani

Un'interessante iniziativa è stata realizzata dall'Uneba di Trieste, l'organismo che raccoglie e rappresenta numerosi enti e istituzioni a vocazione cristiana nel settore socio-assistenziale, con la pubblicazione del **"Manuale di buone prassi per la qualità del servizio nelle strutture residenziali per anziani"**. Il manuale sarà presetnato **oggi, alle 17, alla Marittima**, dalla curatrice, Gabriella Bellini, insieme al professor Daniele Rodriguez dell'Università di Padova, al dottor Ranieri Zuttion dell'Ass Bassa friulana e allo psicologo Matteo Sabini, coordinati da Carlo Beraldo.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - via Corti 1/1 - tel. 040311312 040305274

Aula computer, 9.30-11.30 Word; Aula A, 9.15-12.15 Pianoforte III corso e IV corso; Aula B, 9.30-11.20 Lingua tedesca livello 4 tedesco intermedio avanzato - B2; Aula C, 9-11 Laboratorio delle creatività II livello; Aula D 9-11 Fai da te; Aula Professori, 9-11 Uncinetto; Aula 16, 9-11 Disegno a matita I corso turno A; Aula Razore, 9-10.50 Lingua spagnola Livello 1 spagnolo principianti A1; Aula A, 15.30-16.20 Letteratura in lingua inglese del '900: la poesia; Aula A, 17.30-18.20 Fiori di Bach e sostegno alla quotidianità; Aula B, 15.30-16.20 Lettura psicoanalitica dei sintomi contemporanei. Depressione: l'ombra della vita; Aula B, 16.30-17.20 Capire il presente: la disamina sulla contemporaneità; Aula B, 17.30-18.20 Intermezzi (tra religione, yoga, psicologia); Aula C, 15.30-17.20 Recitazione dialettale; Aula Razore, 15.30-17.20 Lingua inglese Livello 3 inglese intermedio B1.

SEZIONE DI MUGGIA
Sala Millo, 8.30-10.10 Lingua inglese Livello 3 inglese intermedio B1; Sala Millo, 10.20-12 Lingua inglese Livello 5 inglese avanzato e conversazione B2; Sala UNI3, 90-12 Hardanger ricamo.

SEZIONE DI DUINO AURISINA
Casa della Pietra, 17.30-19.20 Informatica Word.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, IV piano - tel. 0403478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P.Veronese, 1: ore 15-17, Duemila e più idee (gruppo A); 15.30-17, Lingua e cultura Slovena avanzata A; 15.30-18, Pittura e disegno; 16-17. Paesi, popoli ed espressioni artistiche; 17-18.30. Storia del Jazz; 17-18.30. Storia del cinema dalle origini agli anni quaranta; 17.15-18.45, Lingua e cultura Slovena avanzata.
I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli, via P. Veronese, 3: ore 15.30-18.30, Tombolo; 16-17, Poesia Italiana e straniera dal 1800 ad oggi (John Keats inglese).

AUGURI

LIVIO A questo bel giovane di... 80 anni tantissimi auguri dalla moglie Anna e da tutta la famiglia. Buon compleanno!

CATE E GIORGIO Buon 25° anniversario di matrimonio con affetto da Federica, Ilaria, Andrea, Alberto, Mara e Toni

ADRIANO Sono 75 le candeline da spegnere! Augurissimi al supernonno da Gioele, Lisa, Cristian, Ester, Franco, Nella e Francesca

CINZIA Tanti auguri per i cinquant'anni da Giorgia con tutta la famiglia e gli amici. Buon mezzo secolo!

GIAN BRUNO Ti sei riconosciuto? Tanti auguri per i 50 anni da Mariagrazia, Giorgio e da tutti quelli che ti vogliono bene

PAOLO Mamma Ivalda e tutti i parenti ti fanno tantissimi auguri per i cinquant'anni. Buon compleanno!

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

NELLE CASE DI RIPOSO

«Le protesi sono trattate come briciole»

Essere anziano e disabile è un grosso problema oltre che fisico anche sotto l'aspetto delle relazioni sociali. Il disabile è dipendente dagli altri, sia familiari che coloro che lo accudiscono in una casa di riposo. Ultimamente si nota una forte sensibilizzazione da parte dei media sugli aspetti che riguardano la cura dei degenti nelle residenze per anziani, ma ciò non basta per ottenere le condizioni sociali e umane necessarie a soddisfare le aspettative di questi soggetti non autosufficienti. In linea di massima essi sono assistiti ma in molti casi solo come numero e non come persona in quanto vengono trascurate le necessità morali e psicologiche. Si dice: «Sono dei vecchi di oltre enne anni e non si può accondiscendere a ogni loro richiesta altrimenti – ho sentito dire – è un gioco al massacro». Con ciò si chiude il discorso, come se fossero già pronti per morire. Non parliamo poi delle protesi di cui spessissimo i disabili sono portatori, dentiere e apparecchi acustici in primis. Capita non di rado che rifacendo il letto o raccogliendo i tovaglioli delle colazioni, con questi vadano in lavanderia anche le protesi, buttando via o rovinando così oggetti che, com'è noto, costano migliaia di euro. Quando questo accade, le case di riposo non vogliono rispondere del danno o fanno moltissima resistenza per riconoscerlo. A mio avviso le protesi non possono essere considerate oggetti personali ma sono invece parte integrante dell'assistito. Dovrebbero pertanto essere conservati e tenuti in buona manutenzione da parte degli operatori assegnati alla gestione degli ospiti. Mando quindi un messaggio ai distretti sanitari della nostra provincia: per tutelarsi dalla responsabilità relativa alla perdita delle protesi e poter così sostenere i costi dei necessari duplicati, sarebbe indispensabile che le case di riposo si dotassero obbligatoriamente di una polizza di copertura del rischio.

Nadia Di Valentin

VANDALI

Cippo di Comici

Ho letto sulla pagina delle «Segnalazioni» di venerdì 9 ottobre, l'intervento di Dario Marini sulle cause del crollo del cippo dedicato a Emilio Comici. Anch'io sono del parere che a danneggiare il monumento non è stato un fulmine, perché avrebbe fatto volare le pietre sul ghiaione sottostante, mentre a metà luglio ho trovato le quattro pietre sommitali riposte alla base del cippo. Ho segnalato il danno ad alcuni amici, soci del Cai, che a loro volta hanno avvisato i dirigenti dell'Alpina e della XXX Ottobre. Abito in Valle da più di 50 anni posso veramente dire di averne viste di tutti i colori. I vandali ci sono sempre stati: è stato appiccato il fuoco al porticato della chiesa di S. Maria, distruggendolo e la chiesa stessa profanata, molte pareti sono state imbrattate di vernice, i fondali delle vasche sono pieni di vetri di bottiglie rotte, sono state martellate le iscrizioni del 1819 all'entrata della grotta VG 3969, rovesciati i cippi che dividono le comunelle, sono spariti i segnavie in sloveno, alcuni cippi confinari con la Slovenia sono stati imbrattati con frasi ingiuriose verso la vicina repubblica, nella frazione di Bagnoli Superiore-Gornji Konec è stata più volte asportata della legna per fare i falò sul «pra dei cannibali», si continua a scavare abusivamente in diverse grotte VG 3028, VG 3029, VG 422 e la VG 420 tanto cara a Dario Marini, conosciuta come Grotta delle Gallerie annerita da frequenti falò. Dalla Caverna degli orsi sono spariti diversi teschi dell'orso delle caverne e danneggiate le stalattiti. Potrei continuare con l'elenco. Ha ragione Dario Marini scrivendo che gli autori dei vandalismi non sono ignoti, solamente non deve cercarli tra la popolazione locale slovena, ma in altri ambienti a lui ben noti.

Stojan Glavina

ACEGAS

Città sporca

Immagino che tutti si saranno già accorti che la città nelle ultime settimane fa letteralmente schifo. In qualsiasi via si vada abbondano immondizie, cartacce e deiezioni canine. A tutta questa montagna di rifiuti si è aggiunto lo scarico di materiali ingombranti agli angoli delle vie cittadine.
Contattata l'AcegasAps innumerevoli volte mi sono sentito rispondere con mille scuse ogni volta diverse. La prima fu che a scaricare sono quelli dei negozi giacché per lasciare gli «ingombranti» presso i punti di raccolta ora bisogna compilare dei moduli e nessuno ha né tempo né voglia di farlo per cui fanno prima ad abbandonarli dove capita. La seconda, è che non c'è personale e che il servizio di asporto ingombranti è stato interrotto e sostituito da un furgoncino con un solo operatore che fa ciò che riesce e sicuramente non è in grado di caricare elettrodomestici pesanti da solo.
I nostri politici possono solo vergognarsi per come viene gestita la pulizia della città. Penso che tutti siano stanchi di ascoltare i proclami da parte dei vertici dell'Acegas che hanno fatto utili da record ecc. Ma che se ne vadano a casa e che vengano rimpiazzati da altri dirigenti che abbiano a cuore la città ed il benessere dei suoi cittadini. Che impieghino un po' più di soldi per la pulizia. L'Acegas non è una società fatta per rimpinguare le casse comunali (queste dovrebbero venir rimpinguate dando più multe a tutti quelli che sporcano la città o abbandonano le macchine parcheggiate ovunque o, cosa che purtroppo sta diventando un'abitudine, passano i semafori con il rosso). L'Acegas, come a voi piace chiamarla, è una «public utility» per cui dovrebbe essere al servizio del pubblico visto come cittadino e non del pubblico visto come ente pubblico da risanare. Se qualcuno è stato a Berlino, sulla cima del Bundestag, il parlamento tedesco, c'è la scritta «dem Deutschen Volken» ovvero al popolo tedesco. Questo la dice lunga su come negli altri Paesi «il popolo» venga messo al di sopra di tutto. Infatti le città tedesche sono ai vertici mondiali per quanto riguarda la qualità della vita e per i servizi offerti al cittadino.
C'è sempre qualcosa da imparare dagli altri. I cari politici invece di andare sempre a Roma (città tra le più sporche d'Italia) vadano qualche volta a Lubiana oppure a Berlino piuttosto che a Vienna e poi cerchino di importare a Trieste qualcosa.

Paolo Marco Pockaj

L'ALBUM

I chimici del "Galvani" ancora insieme dopo trent'anni

Dopo trent'anni si sono ritrovati gli ex alunni del "Galvani", sezione Chimici. Una rimpatriata particolare, con l'obiettivo, infatti, di ricordare quando la scuola aveva sede a Muggia. Ecco i "vecchi" compagni di classe nella tradizionale foto ricordo al termine della serata

TRAFFICO

Pedana molesta

Leggo sul Piccolo dell'8 ottobre la segnalazione del signor Umberto Giona.
Il signor Giona loda il suo progetto di pedana che, di fatto, venite sul posto a vedere per credere, blocca la circolazione a tratti in via Baiamonti. Inveisce, giustamente, contro gli automobilisti che lasciano la loro vettura in sosta nelle fermate bus, ma allora quel fuoristrada pick up bianco con la pubblicità del negozio di accessori moto della famiglia, spesso fermo nella fermata bus sotto casa, è autorizzato?
I cani fanno la cacca sul marciapiede e i proprietari ignoranti la lasciano lì: e il sig. Giona cosa fa? Lorda ulteriormente il marciapiede pubblico con improvvisati cartelli sempre offensivi nei confronti dei padroni dei suddetti cani. A volte adorna i cartelli stradali con ortaggi di fogge particolari, una zucchina, nell'ultimo caso, su un segnale di dare precedenza, anche pericoloso, se vogliamo, potrebbe distrarre il guidatore!
Qualcuno potrebbe intervenire finalmente per far cessare questa pseudo-giustizia fai da te in via Baiamonti?
Tengo a precisare che di questi comportamenti ci sono ovviamente le prove fotografiche.

Lettera firmata

PRG

Altipiano Est

Visto ciò che è stato pubblicato in data 9 ottobre ritengo doveroso dare delle precisazioni riguardanti la raccolta firme in atto per una osservazione alla variante 118 del Prgc. Come noto la 2.a Circoscrizione ha indetto un ciclo di assemblee pubbliche nelle frazioni dell'Altipiano Est per illustrare alla popolazione le novità introdotte. Tali incontri illustrativi erano stati in precedenza richiesti da decine di residenti, allarmati da quello che apprendevano dai mass-media, che ovviamente non potevano scendere nel dettaglio di ogni singola frazione. Spinti da tali richieste e convinti anche di dovere informare, la popolazione residente, abbiamo analizzato a fondo le mappe della zonizzazione proposta confrontandole con la variante 66 del 1997 ed evidenziando le differenze. Il tutto è stato assemblato in una presentazione di diapositive che è stata poi proiettata nel corso di questi incontri.
La prima di queste assemblee ha avuto luogo a Banne mercoledì 23 settembre e nel dibattito che si è sviluppato è emersa la forte preoccupazione della popolazione locale per le sorti della caserma «Monte Cimone» dismessa ed in particolar modo riguardo alla nuova destinazione residenziale prevista che potrebbe sconvolgere il tranquillo paesino di poco più di 240 anime. Il consigliere comunale Stefano Ukmar ha proposto di organizzare una raccolta firme a supporto di una osservazione da proporre in merito e di accorparvi i due interventi più pesanti (e più avversati dalla popolazione) sul territorio e cioè la destinazione residenziale per l'ex caserma di Banne e la nuova zona turistico ricreativa di Padriciano e di effettuare tale raccolta sull'intero territorio comunale visto che già in passato anche i cittadini si sono sempre dimostrati sensibili per quanto riguarda gli interventi pesanti sul Carso. Il centinaio di persone presenti ha fatto propria la proposta e anche parecchi consiglieri circoscrizionali l'hanno appoggiata. Nei giorni successivi è stato predisposto il modulo che è poi stato distribuito per la compilazione. Da ciò si evince che la raccolta firme è stata promossa in maniera spontanea dalla società civile, difatti sul modulo non c'è traccia alcuna del consiglio circoscrizionale Altipiano Est che non ha ufficialmente mai preso in considerazione la cosa ne deliberato in merito, per dovere di informazione ci si è limitati ad avvertire i partecipanti delle assemblee di questa iniziativa.

Marco Milkovic
presidente
della 2.a Circoscrizione
Altipiano Est

LA PSICOLOGA

di **MADDALENA BERLINO**

La coppia cresce anche attraverso le "riparazioni"

Ogni coppia possiede un progetto in cui si concentrano sogni, desideri, aspettative, bisogni, pretese, speranze, ansie e dolori. Ogni coppia crea, esplicitamente o implicitamente, le sue peculiari caratteristiche di salute o di malattia. Ciò che è accettabile per una coppia non è detto che lo sia per un'altra. Molte sono le Oscure sfumature che può assumere la micro-conflittualità di coppia. Dentro ogni conflitto si nascondono spiegazioni senza fine: acredine, frustrazione, inganno, disgusto, disamore, esasperazione, malessere, collera...- nulla è insignificante.
Talvolta sono sufficienti futili dettagli su cui si meditano a lungo meschine vendette, per i quali saremmo disposti a gettare all'aria un'intera relazione. Quando possiamo dire che in una coppia esiste "una relazione di qualità"? La qualità di una relazione potremmo definirla sulla base di due assi importanti: la coniugalità e la genitorialità.
In effetti la capacità della coppia di trasformarsi in famiglia è un aspetto fondamentale e in entrambi gli assi esistono risorse fondamentali per il mantenimento di una buona relazione. La coniugalità riguarda l'intimità della coppia: tiene collegati i due membri ad un mondo di sensazioni, di emozioni e di affetti che stimola la crescita della diade. La genitorialità apre la coppia alla famiglia attraverso un cambiamento della direzione: il mondo a due si apre sul mondo a tre.
I confini si ridisegnano, l'ambiente sociale ed economico circostante e il mondo interno della coppia e dei singoli si incontrano creando un nuovo assetto sia per quanto riguarda l'impegno che per quanto riguarda l'intimità. La paternità e la maternità mettono alla prova la capacità della coppia di gestire la prossimità e la distanza, l'intervento e l'esclusione, le similitudini e le differenze e l'insieme di queste trasformazioni prevede un equilibrio dinamico nella relazione coniugale (anche in funzione della paternità e della maternità), in accordo con le mutevoli esigenze della vita familiare.
Vivere in modo equilibrato sugli assi della coniugalità e della genitorialità diventa un'ottima base per conservare una buona relazione di coppia. Cosa significa? È importante il mantenimento di alcuni aspetti: la capacità di dare e di ricevere, cioè lo scambio costante tra i due membri della coppia (non è sempre un membro che dà e l'altro che riceve); la capacità di confrontarsi con sentimenti di frustrazione e ostilità, cioè la qualità della relazione rende capaci di accettare situazioni difficili per poi risolverle; la capacità di tollerare le differenze individuali (biologiche, di sesso, di aspettative,etc.); la collaborazione, cioè la partecipazione ad un progetto comune, "lavorare in squadra": se nella squadra si lavora da soli, non può funzionare; la creatività, cioè ridurre la ripetizione costante delle stesse cose e i rituali stereotipati e rigidi (uno dei problemi più gravi che deteriorano le relazioni); la capacità di riparazione, cioè la capacità di risolvere tensioni e dispute: i momenti riparatori spesso diventano ottime opportunità di unione e crescita nella coppia.

L'INTERVENTO

«Pillola abortiva, le donne difendano il diritto di scegliere e di sapere»

L'annuncio del «via libera» all'utilizzo ospedaliero della RU 486 – la pillola impiegata per l'aborto chimico nei primi due mesi di gravidanza – ha provocato, come era facile prevedere, aspre polemiche.
Il Papa ha invitato i farmacisti italiani a violare le leggi dello Stato, cioè a non vendere farmaci contrari alla vita. Un nuovo diktat del Vaticano contro la prevenzione, dopo l'anatema della scomunica contro la RU 486, introdotta dall'Aifa anche nel nostro Paese.
Nel 1988 l'RU486 fu introdotta in Francia. Seguì immediatamente una levata di scudi della Chiesa che terrorizzò la casa farmaceutica produttrice, al punto che decise di ritirarla dal commercio. Il governo francese, di ben altra laica statura, accusò a sua volta la casa di comportamento antifrancese con il risultato che la distribuzione riprese dopo appena due giorni.
Ma qui il governo, intimorito, ricattato dopo gli scandali che nei mesi scorsi hanno travolto l'immagine del premier e dopo l'inaudita vicenda del direttore dell'Avvenire, sta cercando di rendere difficile il ricorso alla pillola abortiva con pretesti risibili.
Dati scientifici privi di fondamento statistico vengono utilizzati per spaventare sanitari e popolazione, giustificando così un inevitabile protocollo applicativo che probabilmente impedirà, di fatto, alla maggioranza delle donne (le meno informate) la libertà di scelta su come abortire.
Con la RU486 si ha una procedura scarsamente invasiva, a basso rischio, sicura. Ma ora che la donna può decidere di dominare in piena coscienza l'evento abortivo, si parla di terribili conseguenze fisiche, di solitudine.
Sarebbe il caso di ricordare la solitudine che c'è in quei nostri ospedali dove l'obiezione di coscienza di tanti produce atteggiamenti punitivi verso le donne che vi si recano per l'Ivg chirurgica: le liste di attesa, i medici che si sottraggono, il ricovero vicino a donne che hanno appena partorito e stanno per partorire circondate dai sorrisi e dai fiori delle famiglie. Quella lì non è solitudine, depressione, anticamera di ogni senso di colpa e, perché no, di vergogna? Ma è proprio quello che si vuole: donne di nuovo chiamate assassine. Da qui passa l'attacco alla legge che in Italia permette l'aborto, da qui passeranno, se non ci sarà una risposta forte e consapevole, tentativi di revisione peggiorativi della 194.
Forse noi donne che facemmo quella battaglia e la vincemmo oggi l'abbiamo dimenticato. Forse oggi, che siamo tutte o quasi in menopausa, non percepiamo il pericolo che corrono le donne giovani e adulte in età fertile, esposte all'intimidazione, alla gogna sociale che rimbalza dalla campagna mediatica di questi giorni.
L'interruzione volontaria di una gravidanza non è mai semplice per nessuna donna: in ogni caso, nessuna ideologia va sovrapposta all'evento concreto già di per sé lacerante, che tocca le donne e solo loro. Per questo è necessario dare spazio alla loro voce e ascoltare i loro bisogni.
Come desidera una donna fare questo passaggio? Sappiamo che le conseguenze psicologiche ci sono comunque, niente impedisce il lutto. Ma nessuno può decidere meglio di una donna: vuole essere addormentata per non vedere, vuole l'anestesia locale per tornare a casa prima possibile, come nel caso delle ragazze più giovani? Tutto questo si può e dunque si deve fare. E ora se vuole essere parte attiva, accettando consapevolmente di vivere il dolore fisico che avrà: oggi si può e si deve fare.
Solo una società che sta paurosamente arretrando come la nostra può cercare di tenere le donne all'oscuro di nuove tecniche, di nuove possibilità, dunque di scegliere. La medicina oggi è al servizio di questa possibilità. È la politica italiana (quella di chi ci governa) che oggi non vuole riconoscere la loro libertà.

Ester Pacor
«Il caffè delle donne
dell'Udi di Trieste

RINGRAZIAMENTI

■ Vorremmo ringraziare con tutto il cuore il veterinario Furio Gherlanz per la sua gentilezza, disponibilità e umanità dimostrata nel corso di tutti questi anni con noi e con i nostri animali. E ora ancora di più perché ha assistito il nostro gatto Fievel fino al suo ultimo respiro.

Erica e Cristina Lepore

■ Desidero esprimere la mia gratitudine al medico neurochirurgo Paolo Bobicchio, al medico anestesista Simonetta Fasiolo e allo staff della sala operatoria che mi hanno operato con grande professionalità e umanità. Un grazie di cuore a tutto il personale medico e paramedico del reparto neurochirurgia dell'ospedale di Cattinara diretto dal prof. Leonello Tacconi per le premure ricevute.

Giorgio Gerini

■ In occasione del ricovero nella chirurgia generale 13.o piano nel mese di agosto del nostro congiunto, vorremmo ringraziare tutto il personale medico, infermieristico e di supporto per la professionalità, dedizione e umanità dimostrata nei confronti del nostro caro.
Grazie di tutto cuore.

Fam. Miccoli

■ Essendo stata operata nella I Chirurgica dell'ospedale di Cattinara e non avendo potuto ringraziare personalmente, lo faccio attraverso il giornale. Riconoscente al dott. Gambardella, al dott. Borea, a tutti i medici del reparto e al personale infermieristico per la professionalità e gentilezza.

Norma Andreoli

■ Patrizia xe felice perché finalmente la xe rivada ala pension. Anche noi semo contenti per ela ma quando che saremo al punto vendita Coop de Melara col careto pien de spesa in fila per pagar ne mancherà el suo morbin e la sua professionalità. Te auguremo una pension più longa posibile e un grande grazie perché persone come ti xe dificile de trovarle.

Marina e Tullio Marchioli

■ Sabato 3 ottobre ha avuto luogo l'incontro regionale delle Associazioni laringectomizzati del Fvg patrocinato dall'Azienda ospedali riuniti e dall'Azienda per i servizi sanitari. La manifestazione è stata ospitata dal Seminario vescovile e ha richiamato numerosi soci e parenti, giunti da tutta la regione. Dopo la messa officiata da mons. Ravignani, che ha rivolto ai partecipanti sentite parole, i convenuti si sono ritrovati nell'aula magna dove il presidente Gianni Seganti ha presentato un consuntivo di quanto è stato fatto e ottenuto in questo ultimo anno di attività, soprattutto in tema di presidi medici. In particolare è stata predisposta una tessera personale che il laringectomizzato porterà con sé, dove sono indicate le precauzioni da osservare da parte dei primi soccorritori. Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione; a mons. Eugenio Ravignani, al prof. Mario Russolo primario della Orl di Cattinara, che ha spiegato come gli interventi tendano a diventare sempre meno invasivi; al dott. Alfonso Fortunati che si è soffermato sull'importanza e sensibilizzazione anche nei confronti dei parenti prima e dopo l'intervento; al coro «La Corale Triestina» diretto dalla prof.ssa Galvano che ha animato la messa; al comm. Rovis, alla Distrex Spa e alla Illycaffè per le generose offerte che hanno voluto inviarci.

Gianni Seganti

PROMEMORIA

È già possibile visitare online all'indirizzo http://www.artivisive.sns.it/archivio_salani.html o direttamente dal sito www.salani.it l'Archivio storico della casa editrice Salani. Una collezione, la più ampia nel nostro Paese e in Europa, che comprende circa 30 mila disegni creati tra la fine dell'Ottocento e gli anni Ottanta del Novecento.

È partita la nuova edizione del Campiello Giovani, il concorso letterario che gli imprenditori del Veneto dedicano ai ragazzi fra i 15 e i 22 anni, vinto nel 2009 dalla triestina Aliseo Apollonio. I racconti dovranno arrivare entro il 9 gennaio.

UN LIBRO PUBBLICATO DA MARSILIO

Un viaggio alle radici del movimento politico che all'inizio nessuno voleva prendere sul serio

Dal libro di Francesco Jori "Dalla Liga alla Lega" pubblichiamo un ampio stralcio della prefazione di Ilvo Diamanti, per gentile concessione della casa editrice Marsilio.

di ILVO DIAMANTI

Ci sono quattro buone ragioni per leggere questo saggio dedicato da Francesco Jori alla Lega. Quattro aspetti che lo distinguono da altri, usciti da poco, complice il ritorno leghista sulla scena politica nazionale, oltre che nel Nord. (Dove non ha mai smesso di pesare molto, sul piano elettorale.) Libri spesso modesti, con alcune eccezioni. Penso, soprattutto, al recente volume di Guido Passalacqua ("Il vento della Padania", edito da Mondadori), il decano dei "legologi". Il quale ha seguito le tracce di Bossi e dei leghisti fin dalle origini.

Come Francesco Jori, anch'egli si occupa del fenomeno leghista da sempre. Ma ha compiuto un percorso diverso. Da ciò la prima ragione di interesse di questo saggio. Jori, infatti, osserva la Lega da Nordest. Dal Veneto. Dove e quando si chiamava Liga veneta. Perché è un giornalista vero. Vive e viveva lì, era abituato – è sempre stato abituato – a vedere, a usare gli occhi, ma anche la testa. A leggere la realtà. A cercare di comprenderla e di farla comprendere. Per cui l'ha vista e raccontata da subito. Senza piegarsi alle mode e all'estetica del tempo. Un vizio che ha reso difficile capire quel che stava succedendo, fin dall'inizio. Perché la Lega, tutte le leghe, sono state considerate e guardate in base a pregiudizi etici, estetici e politici. Soprattutto alle origini. Così che, prima di capire, prima di chiarire, prima di raccontare, contava dichiararsi. Dire da che parte si stava.

Anche oggi, in qualche misura. Con la differenza che all'inizio degli anni Ottanta gli analisti e i giornalisti disposti a «prendere la Lega sul serio» (come scrisse nei primi anni Novanta Gian Enrico Rusconi) erano pochi. Temevano di essere «presi» per leghisti. (Cosa che puntualmente avveniva.) In fondo, la Liga e le altre leghe regionaliste, all'inizio, erano poca cosa. I successi che ottenevano erano «localizzati». In Veneto, nelle valli pedemontane della Lombardia, nella provincia piemontese. Indignarsi era anche troppo. Così, la cultura e i media ufficiali si limitavano all'ironia. Anzi: al dileggio. Misto a disgusto.

Jori e pochi altri. (Penso anzitutto al suo «maestro», Giorgio Lago: più militante di Jori, però; federalista e venetista ultrà; «laghista» più che leghista. Vide nella Liga un mezzo per realizzare i «propri» valori e le «proprie» convinzioni.) Per questo è stato in grado, più e meglio di altri, di individuarne le origini, la natura. Il significato. Ciò che ha ben chiarito in questo libro. Non solo la rivendicazione antiromana, ma un retroterra indipendentista, alimentato dal mito veneziano, asburgico. Una domanda di autonomia rafforzata dalla vicinanza di altre esperienze autonomiste (le regioni a statuto speciale). Ma anche – soprattutto – dalla crescita e dallo sviluppo delle zone di piccola impresa, dal localismo policentrico di aree che conquistavano in fretta il successo economico, senza che se ne accorgesse quasi nessuno. Neppure i protagonisti, quelli che ci vivevano e lavoravano.

Una manifestazione della Lega Nord: tutti in camicia verde e con le bandiere al vento ad ascoltare i leader del partito

Francesco Jori: è in Veneto che ha preso forma la Lega

Tutto è partito con un corso di cultura veneta. Poi, da lì, il passo è stato abbastanza rapido: **"Dalla Liga alla Lega"**, proprio come il titolo del nuovo libro del giornalista e scrittore **Francesco Jori**, che arriva nelle librerie pubblicato dalla casa editrice **Marsilio (pagg. 157, euro 16)**. A firmare la prefazione è Ilvo Diamanti.

Ancora: Jori coglie bene il ruolo svolto dalla Democrazia cristiana, attraverso la mediazione di Bisaglia e dei dorotei. Partito di rappresentanza degli interessi territoriali. Fra centro e periferia. Quando questa rappresentanza va in crisi, quando la periferia economica si sente centro e soffre di deficit di potere – nano politico e gigante economico – allora il filo fra il Veneto e Roma si spezza. E si spezza anche la Dc. Da lì la L// iga e poi le altre leghe. Che cumulano diversi umori, diverse ragioni e diverse tradizioni. Ma emerge, irrompe quando la Dc, il partito di massa del Nord, non riesce più a fare il suo mestiere. A integrare le zone di piccola impresa e piccola proprietà. Nello Stato. Il libro di Jori illustra questo percorso, lo segue da vicino. Spiega che il successo leghista viene da lontano. Ne analizza i luoghi, gli attori. Li racconta come uno che «c'era». Non è da tutti. Soprattutto perché il suo racconto è simpatetico, ma senza identificazione. Da osservatore «comprensivo», non complice, tanto meno partigiano.

La seconda ragione per cui consiglio la lettura di questo saggio è implicita nel titolo. È il punto di vista. Il Nordest, il Veneto. Come ho già sottolineato. Tuttavia, l'importanza del luogo di osservazione emerge anche in «chiave» interna alla Lega stessa. Dove il Nordest continua ad apparire periferico. Quest'anno, infatti, alcuni hanno celebrato i 25 anni della Lega. Lo ha fatto la Lega stessa. Anche se la Liga è sorta prima: nel 1980. In questo modo, però, si è scelto di proiettare la biografia leghista in un solo scenario: la Lombardia. Come se la Lega Nord fosse figlia della Lega lombarda. Non è così. Riprendendo un'affermazione di Franco Rocchetta, che ne fu tra i leader originari: «La Liga è la madre di tutte le Leghe». Non è un problema di campanilismo. Ma la stessa «rimozione» dell'esperienza veneta della Lega riproduce i motivi che ne hanno favorito l'esplosione. La perifericità rispetto ad altri centri: politici, economici, metropolitani. Prima Roma e Torino, metropoli della Fiat. Poi Milano, la Lombardia. La Lega lombarda, d'altronde, sorge dopo la Liga veneta. Però si impone, grazie alla leadership di Bossi. Che unifica tutte le leghe regionaliste. Artefici della protesta e dell'identità anticentralista nei primi anni Ottanta. Difficili da coalizzare. Ciascuna gelosa della propria specificità e della propria autonomia. Bossi ne fa una sola Lega. Inventa il Nord come entità unitaria (la chiamerà «Padania»). Con un rischio, di non capire le vere ragioni che originano la Lega ma anche la cosiddetta «questione settentrionale».

La Lega e insieme la protesta del Nord, infatti, non si propagano in tutto il settentrione con la stessa velocità e intensità. Ma, come si è detto, in alcuni specifici contesti. Le aree a economia e a urbanizzazione diffusa. Non il Nord di Torino, ovviamente, né la realtà di Milano o delle città maggiori. La patria della Lega è fatta di città piccole e piccolissime. Riproduce l'impianto della rete urbana del Centro-Nord. Dove risiede una gran parte della popolazione. La Lega nasce lì e lì ritorna, lì resiste, nelle fasi di crisi. Dopo il 1996 e per 10 anni, prima di riprendere quota e di rilanciarsi definitivamente.

Jori guarda la Lega e il Nord leghista da Nordest. Dal Veneto. Così gli risulta più facile vedere – e descrivere e spiegare – cosa c'è dietro. Non è di quelli che si sorprendono ogni volta, a ogni

voto, quando la Lega – dopo anni di eclissi – riappare e decolla di nuovo. Per la stessa ragione, però, non insegue il «pensiero-unico-sulla- Lega». Così, mentre tutti guardano Milano e la Lombardia, egli vede e fa vedere che il Veneto era e resta la regione dove la Lega è più forte, da sempre. Anche oggi. [...]

Claudio Magris verrà premiato a Francoforte

OGGI L'INAUGURAZIONE

La Fiera di Francoforte premia Claudio Magris e apre le porte alla Cina

Sarà Claudio Magris a ricevere il riconoscimento più prestigioso nell'ambito della Fiera del libro di Francoforte, che si apre questa mattina, per concludersi nella giornata di domenica. E proprio domenica allo scrittore triestino verrà consegnato, in una solenne cerimonia, il Premio per la pace degli editori, uno dei premi culturali più ambiti della Germania.

Un'attestazione (con un assegno di 25 mila euro) che va ogni anno a quegli scrittori il cui lavoro ha influito positivamente sulla reciproca conoscenza e comprensione tra i popoli. Ma Magris non è l'unica presenza italiana alla Buchmesse, il più importante appuntamento internazionale per lo scambio dei diritti librari, giunto quest'anno alla sua 61.a edizione. Anzi, a rappresentare l'Italia ci sarà un numero maggiore di editori. Saranno infatti 350 (contro i 300 dell'anno scorso), su un totale di 7 mila espositori provenienti da più di 100 Paesi del mondo. I 170 mila metri quadrati di stand verranno occupati da 400 mila titoli in mostra. Il padiglione italiano, allestito dall'Associazione italiana editori e dall'Istituto per il commercio estero, verrà inaugurato stamane dal presidente della Camera, Gianfranco Fini, alla presenza del ministro per i Beni e le attività culturali, Sandro Bondi.

Il Paese ospite quest'anno è la Cina, presente con 50 autori e oltre 300 editori. Interverranno autori di primo piano come Yu Dan, autrice del volume La vita felice secondo Confucio. Le parole di un saggio per l'uomo di oggi, Lisa See, con il romanzo Le ragazze di Shangai (in Italia pubblicati entrambi da Longanesi) e Mo Yan, con la sua ultima opera, "Le sei reincarnazioni di Ximen Nao" (Einaudi).

Nelle scorse settimane, però, non sono mancate le polemiche, legate alla mancata autorizzazione, da parte del governo di Pechino, alla partecipazione di alcuni autori all'appuntamento di Francoforte, come Yan Lianke ("Servire il popolo", Einaudi), critico con il maoismo, e Liao Yiwu, colpevole di aver descritto i massacri di Tienanmen. Alcuni giornali tedeschi hanno attaccato i vertici della Fiera, che a loro dire non sono stati sufficientemente fermi sulle loro richieste a Pechino. Insinuando che l'accondiscendenza ai diktat del governo cinese sia facilmente spiegabile con il generoso contributo economico, 10 milioni di euro, offerto dalla Cina alla Buchmesse.

Quest'ultima ha reagito alle critiche organizzando alcune iniziative dedicate a scrittori dissidenti come Gao Xingjian, da molti anni in Francia, e Liu Xiaobo, saggista che dallo scorso dicembre è in carcere per i suoi scritti sgraditi al regime. Polemiche a parte, la presenza cinese sarà guardata con molta attenzione anche dagli editori italiani. Come fonte di sia di import sia di export. Oggi il peso dei mercati asiatici sull'export italiano di copyright è già dell'11,5 per cento e le prospettive sono decisamente di crescita. I numeri del mercato editoriale cinese parlano di un incremento che è lo stesso della crescita economica generale: +10 per cento all'anno. (*r. carn.*)

SCRITTORI. INCONTRO A MILANO CON IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA

Saramago: «Italiani, ma come fate a votare Berlusconi?»

Presentando il suo "Quaderno" ha attaccato anche le religioni: «Hanno aumentato l'infelicità degli uomini»

MILANO Lunedì sera il Teatro "Franco Parenti" di Milano era pieno zeppo di gente, e in molti sono rimasti fuori. Quando entra José Saramago è la classica standing ovation. A presentarlo, Marco Belpoliti e Marco Travaglio. A leggere brani del suo nuovoo libro, gli attori Alessandro Cremona e Anna Galiena. La serata milanese è il lancio italiano dell'ultima opera dello scrittore portoghese, Nobel per la letteratura nel 1998. Si intitola, semplicemente, **"Il quaderno" (pagg. 172, euro 15)** e raccoglie gli interventi pubblici scritti da Saramago per il suo blog tra il settembre 2008 e il marzo 2009.

L'edizione italiana è stata al centro di un'aspra polemica, perché l'editore degli altri libri del Nobel portoghese, Einaudi (facente capo al gruppo Mondadori e quindi, indirettamente, a Silvio Berlusconi), si era rifiutato di pubblicarlo per i violenti attacchi dell'autore al Cavaliere di Arcore. Il libro è poi uscito da **Bollati Boringhieri**, con una bella prefazione di Umberto Eco. Saramago inizia sgombrando il campo da un equivoco: «Per qualcuno la scrittura diaristica, come quella che ho esercitato sul mio blog, è un genere minore, ma per me non è così. Dedico alle pagine del mio blog la stessa cura che riservo ai romanzi». In effetti nel libro c'è tutto Saramago: il suo stile, la sua insofferenza, la sua indignazione. «Mi indignano - afferma - le cose che succedono nel mondo: i migranti che muoino in mare, le torture di Guantanamo, certi ricchi uomini di governo che pensano solo al proprio interesse personale. Ma forse, ancora di più, mi indigna la generale indifferenza della gente per tutto questo».

Nelle pagine del libro ce n'è per tutti: per l'ex presidente Usa George W. Bush, accusato di essere meschino e bugiardo, per Papa Ratzinger, visto più come un leader politico che come un'autorità spirituale, e, naturalmente, per Berlusconi. Scaldato dalle domande di Belpoliti e Travaglio, Saramago non si sottrae ai commenti sulla situazione italiana: «Amo l'Italia, so che nel vostro Paese c'è tanta gente onesta che lavora seriamente e che vive nel quotidiano dei valori positivi. Per questo non capisco come per ben tre volte Berlusconi abbia vinto le elezioni. Come si concilia questo con la coscienza del popolo italiano? Forse ciò è accaduto perché tutto ciò che viene toccato da quest'uomo così volgare, così ridicolo, così patetico, si corrompe e si deteriora. Così è avvenuto per la coscienza di molti italiani, esposta senza tregua al potere seduttivo del suo colosso mediatico».

Che fare? «Penso che la cosa migliore sarebbe che Berlusconi finisse il suo mandato, altrimenti si farebbe passare per vittima e magari in questo modo finirebbe per ottenere altri consensi. Invece si deve ripresentare alle prossime elezioni, ma spero che allora gli italiani saranno capaci di farlo perdere».

Lo scrittore José Saramago

Parole forti, che quest'uomo di 87 anni pronuncia senza un tentennamento, forse non del tutto consapevole delle ulteriori reazioni che esse probabilmente susciteranno. Lui che si definisce ateo, marxista e materialista, liquida Dio in due battute: «Dio non esiste, per me non è uno sforzo essere ateo. Lo sono in maniera naturale, come altrettanto naturalmente vivo e respiro. Le religioni hanno aumentato l'infelicità degli uomini, contrapponendoli gli uni agli altri. La Bibbia è un testo orribile, che gronda sangue e violenza a ogni pagina. La storia dei Papi è la storia di grandi criminali e grandi farabutti».

Roberto Carnero

Paul Anka: «È mia la canzone di Michael Jackson "This is it"»

Paul Anka rivendica i diritti di una canzone

NEW YORK «This is it», la «nuova» canzone di Michael Jackson, non è un inedito. Poche ore dopo la sua diffusione sul sito del Re del Pop e dalle radio di tutto il mondo, Paul Anka ha rivelato di averla scritta a quattro mani insieme a Jackson nel 1983 e di averla poi offerta gratuitamente alla cantante hip-hop Safire che nel 1990 la interpretò con il titolo «I never heard», un brano di scarso successo. L'indimenticabile crooner canadese di «Diana» e «You are my destiny» ha reso noto con un video pubblicato sul sito «Tmz.com» di aver già ottenuto dalla Sony e da John McClain - l'esecutore testamentario di Jackson - di essere citato come co-autore sui cd e di ricevere metà dei diritti. «Hanno compreso che c'è stato un errore, che quella era una mia canzone, e così avrò il 50% come è giusto», ha spiegato Paul Anka. Il «New York Times» ha riferito che la canzone risale all'epoca di «Off the Wall» e doveva finire in un album di duetti di Anka, «Walk a fine line». «Jacko» però si portò via i nastri e Anka dovette minacciare di far causa per riaverli indietro.

La top model Heidi Klum è mamma per la quarta volta

La modella Heidi Klum ha avuto il quarto figlio

BERLINO Quarto figlio per la top model tedesca Heidi Klum. Lou Sulola è nata venerdì scorso e ad annunciarlo è stata la modella e stilista 36enne sul suo sito Internet. «Lou Sulola è nata, è stato un amore a prima vista...è bella al di là delle parole», ha raccontato. Heidi aveva già avuto due figli dal cantante britannico Seal, Henry Guenther Ademola Dashtu e Johan Riley Fyodor Taiwo, e un'altra bambina, Helene «Leni», da una precedente relazione con l'ex team manager della Renault, Flavio Briatore.

Heidi Klum è al terzo posto della classifica, stilata dall rivista 'Forbes', delle modelle di maggiore successo al mondo: nel 2008 il Forbes ha stimato i suoi incassi in 14 milioni di dollari e nel 2009 in 16 milioni. L'anno scorso la top model finì sui settimanali patinati per un particolare: il valore delle sue gambe, assicurate per 2 milioni di euro.

Giunta alla ribalta nel 1992, dopo aver vinto il concorso di bellezza 'Model 92', ha inziato la carriera di modella e nel 1996 ha fondato la sua casa di moda, Heidi Klum GmbH.

ARTE / MOSTRA APERTA FINO AL 31 GENNAIO

Le fredde luci americane di Edward Hopper

Apre oggi al Palazzo Reale di Milano la rassegna con 160 opere dell'artista

dall'inviato
FABIO CESCUTTI

Alcune opere di Edward Hopper: a sinistra, "Girlie show" (Lo spogliarello, 1941). Qui sopra, "Second Story Sunlight" (Secondo piano al sole, 1960) e, a destra, "Morning Sun" (Sole del mattino, 1952)

MILANO La gente rimane muta davanti ai quadri malinconici dai colori freddi e acidi di Edward Hopper, artista americano che a cavallo della seconda guerra mondiale ignora i grattacieli di New York proprio in anni in cui sono l'icona del mondo nuovo. Egli dà, invece, vita a posti anonimi come camere d'albergo, facciate di negozi, tavole calde aperte di notte, villette a Cape Cod e a un'umanità dignitosa, forte ma disorientata, che sembra sempre interrogarsi sul senso della vita. Entrare nell'antologica di Hopper a Palazzo Reale è come saltare dentro un album con scritto in copertina: c'era una volta in America.

Perfino Rothko apprezza il collega e di pittura e mali dell'anima ne sapeva qualcosa. Si potrebbe dire che la struggente solitudine che suscita Rothko sta all'arte astratta come quella di Hopper alla scuola realista. Chi guarda prova infatti un magone di fronte alle opere di entrambi. Forse perché «le uova al lardo, le buone paghe, le arance grosse come angurie, non erano niente...» come scrive Pavese a proposito dell'America in "La luna e i falò". Tutto quello che Hopper (nato nel 1882 a Nyack nei pressi di New York e morto nel 1967 nello studio di Manhattan) vuole invece fare, come egli stesso tramanda, è «dipingere la luce del sole sul lato di una casa».

Un'idea di luminosità in antitesi a Monet

Mark Strand Premio Pulitzer per la poesia osserva che la luce di Hopper sembra aderire alle pareti, agli oggetti, quasi venisse da loro. È il contrario di quella di Monet che vuole smaterializzare ogni cosa. Hopper quando usa i colori a olio tende a non lavorare all'aperto. Siccome dipinge lentamente per lui la luce cambia troppo in fretta, dunque la immagina mentre crea nello studio.

Tra il 1906 e il 1910 compie tre viaggi in Europa tuttavia non coglie il linguaggio delle avanguardie, dal fauvismo al cubismo. Frequenta i caffè di notte («mi sedevo e stavo a guardare»). In seguito dichiara di aver sentito parlare di Gertrude Stein, ma - incredibilmente - di non aver mai udito nominare Picasso. Il giovane americano guarda indietro, agli impressionisti. Soprattutto a Edgar Degas il pittore che più ammira in particolare per la composizione degli interni. Hopper al contrario del connazionale Whistler risolve però il complesso di Edipo con l'Europa. E quando torna negli States crea il suo stile e diventa l'artista che conosciamo.

Rassegna in 7 sezioni: da Parigi a Manhattan

La più grande mostra italiana dedicata al maggior rappresentante del realismo statunitense è curata da Carter Foster del Whitney Museum di New York, museo al quale la moglie del maestro lascia tutta l'eredità in suo possesso: circa 3000 fra dipinti e grafica. L'evento è stato presentato ieri a Milano. Aprirà al pubblico oggi a Palazzo Reale e sarà visitabile fino al 31 gennaio 2010. È promosso dal Comune del capoluogo lombardo con la Fondazione Roma (nella capitale sarà ospitato dal 16 febbraio al 13 giugno), Arthemisia, il Whitney e la Fondazione Ermitage di Losanna dove approderà successivamente. Il catalogo è edito da Skira che pubblica anche, a firma di Aldo Nove, un racconto sull'immaginario incontro fra Hopper e lo scrittore americano Raymond Carver.

Sono 160 i pezzi esposti fra oli, acquerelli e disegni provenienti dai principali musei americani. La narrazione antologica e tematica è accompagnata dall'approfondimento sul metodo del lavoro di Hopper, estremamente complesso e rigoroso, grazie all'accostamento degli schizzi preparatori alle opere definitive.

Suddivisa in sette sezioni, la rassegna ripercorre tutta la produzione di Hopper dal periodo in cui studia a Parigi - il capolavoro "Soir Bleu" riassume gli aneliti di quell'esperienza – fino ai più noti anni dal Trenta al Cinquanta. Fra i quadri più famosi (ci sono alcune assenze come "I nottambuli") "Cape Code Sunset", "Second Story Sunlight", "A Woman in the Sun".

Moglie modella come per Bonnard

La moglie Josephine è la sua unica modella, un caso che ricorda quello di Pierre Bonnard. Hopper la sposa a 41 anni. È un matrimonio burrascoso, ma Jo, anche lei pittrice, resta sempre l'inseparabile musa. Nelle fantasie sulla tela ha il volto e il corpo della maschera del cinema, della grottesca spogliarellista sul palcoscenico perché in Hopper le donne vestite sono più seducenti di quelle nude. La carica erotica viene infatti dalla luce e non dalla nudità. Al contrario di Balthus che si inserisce nella scena usando come alter ego l'immagine del gatto, Hopper sta a osservare dall'esterno, è in quel fascio di luce che entra dalla finestra. Proprio la finestra sarà una scenografia cara al cinema che lui ama molto, chiudendosi spesso in sale piene dipinte però inesorabilmente vuote. E il cinema lo ripaga. Basta pensare a "La casa lungo la ferrovia" che Alfred Hitchcock prende a modello per "Psycho" o a Wim Wenders che sceglie l'icona "I nottambuli" per il set di "Crimini invisibili".

Nel 1933 Alfred Barr direttore del Moma gli allestisce una personale e la sua fama cresce. Il Whitney gli dedica varie mostre. Diventa il suo museo. Vende nonostante la Depressione e compera un terreno a Truro dove costruisce una casa. Si trasferisce là, nella luce di Cape Cod, dall'estate all'autunno inoltrato fino al '67, anno della morte.

Un suo quadro battuto a 14 milioni di dollari

Il primo impiego è da illustratore pubblicitario. Poi si tuffa nella pittura, salvo una parentesi dal 1915 al '23 in cui passa all'incisione. Nel 2005 un'opera di Hopper è aggiudicata a 14 milioni di dollari. Un anno prima alla Tate Modern di Londra una retrospettiva attira 420mila visitatori. La sua mano felice si coniuga con un forte sentimento interiore. Così la sua opera diventa una poesia silenziosa.

LA CANTANTE MONFALCONESE

Il diario di Elisa venduto su Ebay per poco meno di tremila euro

Il ricavato in beneficenza al Focolare di Gorizia che segue bambini in affido

MILANO L'epistodiario di Elisa, il diario in cui la cantante monfalconese ha raccontato i suoi mesi di gravidanza, è stato venduto su Ebay, dopo essere stato battuto all'asta per una settimana, per 2.973 euro. Ad aggiudicarselo è stato l'utente Milanese Megosuper. L'intero ricavato sarà devoluto a Il Focolare, una onlus di Gorizia che si occupa di bambini in affido.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito del Festival delle Lettere, il concorso letterario dedicato alle lettere scritte a mano. Alla cantante è stata consegnata un' agenda Moleskine su cui, per un anno, ha annotato le sue emozioni vissute in un periodo che lei ha definito di «doppia nascita»: quella della sua bambina, attesa per la fine del mese di ottobre, e del suo nuovo album, attesissimo dai fan. E che dovrebbe confermare la cantautrice come uno dei migliori talenti pop di casa nostra.

La cantante Elisa

«Qualcosa di intimo come un diario - spiega Elisa - deve restare quello che è, deve servire al cuore per avere il suo senso, piccolo o grande che sia. Ma essere sempre vero».

Indubbiamente un buon risultato per l'iniziativa, che ha dimostrato, se ancora ce ne fosse bisogno, quanto siano affezionati i fan di Elisa a tutto quello che fa la popstar.

AL MUSEO DI SZEGED

Scoperto in Ungheria un quadro del Vasari

BUDAPEST Un quadro di Giorgio Vasari è stato scoperto a Szeged, nel sud dell'Ungheria. Lo ha annunciato ieri il direttore del museo nazionale locale, Istvan Zombori, assicurando che non vi sono dubbi sull'attribuzione. Il dipinto, una Annunciazione, era catalogato finora al museo come opera di Agnolo Bronzino. Durante il recente restauro dell'opera gli esperti hanno cominciato a dubitare sull'autore. Un esperto americano, Louis Waldmann, ha aiutato poi i colleghi ungheresi a identificare la partenità ed è emerso che il vero autore è il maestro di Firenze, Giorgio Vasari, che dipinse il quadro nel 1570, nel Palazzo Vaticano, su commissione di Papa Pio V per la cappella di San Michele. Il quadro tondo fu acquistato dal museo nel 1925 dall'eredità di un ricco borghese di Szeged che l'aveva comprato nel 1896 da un gallerista di cui non si sa come ne fosse entrato in possesso. L'opera ora sarà trasferita a Budapest, nel Museo di Belle Arti, e presentata nell' ambito di una mostra che apre il 28 ottobre intitolata Da Botticelli fino a Tiziano, XV-XVI secoli.

IDENTIFICATA A LONDRA

Impronta digitale svela un'opera di Leonardo

LONDRA Un capolavoro perduto di Leonardo da Vinci sarebbe stato identificato da alcuni esperti d'arte che avrebbero riconosciuto sul dipinto un'impronta digitale dell'artista. Venduto da Christiès a New York per 19.000 dollari nel 1998, il ritratto, inizialmente attribuito ad un artista tedesco d'inizio Ottocento, sarebbe dunque il primo dipinto del maestro italiano a venire alla luce in più di un secolo e varrebbe oltre 100 milioni di sterline. Ad essere convinto dell'illustre paternità dell'opera - in gesso e inchiostro su pergamena, 33cm x 24cm - è Martin Kemp, professore emerito di Storia dell'Arte a Oxford, che ha sottoposto il quadro ad una serie di osservazioni ed analisi. Dalle immagini scattate con una macchina multispettrale, Peter Paul Biro, un esperto d'arte canadese ha identificato un'impronta digitale che secondo Kemp e altri studiosi sarebbe molto simile ad un'altra impronta del maestro italiano, trovata sul "San Girolamo" dei Musei Vaticani.

CONCERTO. STASERA AL TEATRINO DI SAN GIOVANNI

Gianmaria Testa festeggia i 25 anni di Radio Fragola

TRIESTE «Vista la televisione che ci tocca, viva la radio». Ne è convinto **Gianmaria Testa**, il cantautore piemontese che questa sera toccherà Trieste con il tour "Solo, dal vivo", in un'esibizione senza band alle spalle, «per instaurare un dialogo vero con il pubblico: voce e chitarra in un perfetto equilibrio di testo, melodia e armonia». Da ex capostazione, preferisce «l'immobile del pensiero al faticoso girovagare», ma inevitabilmente viaggia senza sosta per la sua musica e, in occasione dell'uscita dell'edizione speciale del suo primo cd live, approda al teatrino di San Giovanni (ore 21) per il compleanno di Radio Fragola.

Nel parco dove sorgeva l'ospedale psichiatrico, infatti, oggi è in programma una grande festa: dibattiti, djset, musica dal vivo e maxi torta, per i venticinque anni dell'unica radio comunitaria tra le emittenti cittadine e la prima in Italia ad aver acceso i microfoni all'interno di un ex manicomio. Pare, infatti, che nel 1984, da un bagno del padiglione M dell'ex Opp alcuni "matti" abbiano dato inizio all'avventura di Radio Fragola con un trasmettitore militare. Da allora musica, parole, voci, progetti hanno fatto della radio un microfono aperto sulla complessità della città, luogo di incontro di differenze possibili, spazio di informazione. «Oggi – dichiara Alessandro Metz, presidente della cooperativa sociale La Piazzetta proprietaria dell'emittente – vogliamo ripartire dai valori fondativi dell'avventura di Franco Basaglia e di Radio Fragola: la deistituzionalizzazione e l'inclusione. La critica alle isituzioni e il coinvolgimento della comunità sono il nostro marchio di fabbrica che ci spingono a fare una comunicazione diversa, perché le frequenze 104,5-104,8 diventino punto di riferimento per l'informazione cittadina». Sarà proprio il dibattito sulla comunicazione ad aprire la giornata, alle 10, nello spazio Vilas dell'ex Opp con Paolo Possamai, Giovanni Marzini, Franco Rotelli e Massimo Cirri.

Sarà poi il conduttore di "Caterpillar", che da oltre venti anni affianca al lavoro di psicologo quello di giornalista ironico e pungente, ad accendere i microfoni per augurare «100 di questi giorni» a Radio Fragola, captando le voci di quanti vorranno dichiarare in diretta il tipo di radio che vorrebbero. E a dire la loro ci saranno anche Claudio Magris, Alessandro Mizzi e molti altri di cui non sono ancora trapelati i nomi. Ma Massimo Cirri tornerà anche nelle prossime settimane ai microfoni di Radio Fragola con un programma che darà voce ai «cosiddetti matti». «La radio – a detta di Cirri infatti – è uno strumento leggero e profondo per comunicare con le persone: è in grado di mettere al centro la soggettività. Con le parole può contribuire a scalfire il pregiudizio legato alla malattia mentale e a combattere l'esclusione, non più determinata dalle mura dei manicomi ma dai muri di parole che possono allontanare matti e supposti normali». Alle 17.30 abbonati, sostenitori e amici della radio parteciperanno al taglio della maxi torta e al brindisi nell'Officina delle rose, dove la festa continuerà dopo il concerto.

Il cantautore piemontese Gianmaria Testa

Simona Regina

MUSICA. IL PIANISTA APPLAUDITO AL TEATRO MIELA

Luigi Gordon Lovisoni sorprende con Scarlatti al buio

Allo Steinway restaurato un interprete in giacca di stile rococò non fedele, ma assai originale

TRIESTE D'acchito, il buio cala sul Teatro Miela. Lo spettatore pare disorientato. Quando comincia a diffondersi la musica si può, con una certa enfasi, parlare di sgomento. È una musica per pianoforte di Domenico Scarlatti, che, come tutte le pagine del sommo autore, fuori dallo spazio e dal tempo, fa fatica ad essere definita e possiede una certa aura di mistero. Mistero, al Miela, duplice, l'esecutore, appunto nascosto dal buio, non potendosi scorgere. Quando il pezzo termina, scoccando l'applauso, finalmente, il pianista si svela senza però che lo sgomento scompaia, anzi. Se il frac, oggi, è evitato da molti, Luigi Gordon Lovisoni - figura alta e magra, volto cereo, cranio rasato, pizzetto brizzolato - indossa una giacca di stile rococò e dai colori caldi, a sormontare un pantalone rossiccio. Per meglio comunicare, affrontando Scarlatti ne vuole, evidentemente, ricreare l'ambiente del '700, riprodurre i dettagli più futili, quasi la musica non fosse sufficiente. Così facendo, però, raggiunge il kitsch senza sforzo alcuno. Con quegli abiti, Lovisoni si palesa distante dai tempi d'oggi, e, in rapporto al pubblico, fa proprio il sublime verso di Cristina Campo: "Due mondi - e io vengo dall'altro". Il pianista, riprende, a luci fioche, con il suo Scarlatti, al quale dedica tutta la prima parte del programma. Lo suona da par suo, come da par suo lo suonava Horowitz, con interpretazioni, forse provocatorie, tese ad enfatizzare i contrasti, con scelte di tempo talvolta arbitrarie, con un personale uso dei pedali. Il compositore gli è noto e trova in lui un interprete non fedele ma originale, e, affermata tale originalità, il risultato è buono anche alla luce di un bel suono cristallino, di trilli bene sgranati. Col frac, nella seconda parte, alcuni pezzi da Lovisoni spesso utilizzati come bis. Fra gli altri, c'è un andante di Haydn, la Toccata di Khachaturian, un Bach trascritto, Villa-Lobos. Ancora, il pianista si distingue per il suono cristallino, il buon tasso di virtuosismo, il controllo della tastiera, l'acutezza nella scelta di un repertorio inusitato e congeniale.

Il caloroso battimani, di un pubblico non numerosissimo, premiano l'artista. Il quale ringrazia con Debussy, (nuovamente) Scarlatti nonchè applaudendo lo strumento: il concerto, infatti, era il terzo per il ritorno al Miela dello Steinway, datato 1953, e ottimamente restaurato.

Alex Pessotto

Il pianista Luigi Gordon Lovisoni

IL 26 OTTOBRE AL VIA IL CARTELLONE 2009/2010

Maureen Jones inaugura la Società dei Concerti

Dodici serate al Rossetti, fino al 22 marzo. E l'antico sodalizio ora punta sugli adolescenti

di CLAUDIO GHERBITZ

TRIESTE Nell'imminenza della serata inaugurale, la **Società dei Concerti** di Trieste ha illustrato alla stampa nei dettagli il nuovo ciclo, il settantottesimo dalla fondazione. A fare gli onori di casa c'erano il presidente Nerio Benelli ed il segretario Nello Ronzini. Il presidente non si è soffermato sulle benemerenze del sodalizio, note a tutti durando da quasi un secolo la sua indefessa attività musicale tesa all'aggiornamento culturale ed al bene di un'intera comunità. Ha piuttosto messo l'accento su alcune nubi che si profilano all' orizzonte e per le quali egli stesso si augura una schiarita.

«La Società dei Concerti - ha detto Benelli - riflette in qualche misura la sua città, con una parte importante di abitanti in là con gli anni. Sono fisiologiche le defezioni per motivi economici, di salute o di carenza di mezzi di trasporto. Ma a preoccuparci è il ricambio generazionale che stenta a decollare ed è la fascia dell'età di mezzo che latita, un fenomeno inedito. Per questo puntiamo e confidiamo in quella dell'adolescenza. Abbiamo affidato ad un giovane musicista, Giovanni Baldini, di portare il nostro messaggio presso le scuole, di prendere contatto con scolari e studenti informandoli sugli appuntamenti, preparandoli all'ascolto delle musiche in programma. Riponiamo in loro la nostre speranze».

Il segretario Gonzini ha poi tracciato un breve profilo degli artisti convocati, sottolineando la varietà dei programmi. Dodici gli appuntamenti, dal 26 ottobre al 22 marzo 2010, tutti al Politeama Rossetti, il lunedì alle 20.30. La serata inaugurale segnerà il gradito ritorno di **Maureen Jones**, un'artista che il pubblico triestino adottò fin dalla sua prima apparizione, e sono passati più di cinquant'anni. Assieme a Massimiliano Baggio, la Jones darà vita ad un programma di musiche per due pianoforti scritte da Mozart, Brahms e Rachamaninov.

Alexander Lonquich

Joaquin Achucarro

La seconda serata (9 novembre) avrà quale protagonista il celebre clarinettista **Antony Pay** per l'esecuzione, assieme al Quartetto d'archi svizzero "Sine nomine" dei Quintetti di Mozart e di Brahms. Lo stesso Brahms, assieme alle "Stagioni" di Piazzolla, sarà nel programma offerto da tre fratelli austriaci, il "**Trio Eggner**", nell' appuntamento successivo del 30 novembre.

L'anno solare sarà chiuso il 14 dicembre dal più volte applaudito **Quartetto "Artemis"**. Il nuovo anno sarà aperto dalla pianista **Angela Hewitt**, e proseguirà con i Duo violoncello/pianoforte e viola/ pianoforte, formati rispettivamente da **Gautier Capuçon-Frank Braley** e da **Kim Kashkashian-Peter Nagy**. Dopo il **Quartetto Casals** (8 febbraio), dopo il noto pianista **Joaquin Achucarro** (15 febbraio) e dopo il "**Haydn Trio Eisenstadt**" (1 marzo) arriverà l'Orchestra **Sinfonica Abruzzese**, in segno di solidarietà invitata a Trieste subito dopo il disastro tellurico.

Il compito di chiudere il ciclo di concerti al Rossetti, il 22 marzo è affidato al pianista **Alexander Lonquich**.

DOMANI APRE LA STAGIONE DI MONFALCONE

Angela Hewitt: «La musica è la mia vita ma ho sognato anche d'essere un'étoile»

MONFALCONE Forse, il National Ballet of Canada, rimpiangerà di aver perso un'étoile. Ma certamente tutto il resto del mondo è grato che lei, Angela Hewitt, la più grande interprete di Bach, le scarpette a punta le abbia appese al chiodo. Sì, perché se quel primo incontro a 4 anni con le celeberrime melodie del grande compositore tedesco non le avesse trafitto il cuore, oggi Angela Hewitt, anziché affascinare le platee dei cinque continenti, se ne starebbe con tutta probabilità a piroettare, come lei stessa riferisce in un'intervista al Piccolo, su un palco.

Domani la pianista di Ottawa aprirà alle 20.45 la stagione concertistica del Teatro Comunale di Monfalcone.

Rammenta il momento in cui Bach è entrato nella sua vita?

«L'istante preciso no, ma credo che la sua musica mi accompagni da sempre. Mio papà ricopriva l'incarico di organista alla cattedrale di Ottawa e pertanto se ripercorro la vita a ritroso trovo che quelle note sono presenti fino al punto in cui hanno inizio i miei ricordi di bimba. Rammento l'ambiente della chiesa e quelle straordinarie fughe che lui padroneggiava meravigliosamente. Da subito ho amato Bach per... bè, per tutto: la sua bellezza, la perfezione, la struttura che scandisce le melodie. Eseguo quegli spartiti dall'età di 4 anni e da allora non mi sono mai fermata».

Se non ci fosse stata la musica, cosa avrebbe fatto?

«La mia vita, senza musica, sarebbe stata veramente triste. Magari sarei potuta diventare una ballerina di danza classica, una disciplina che ho seguito per 20 anni a un livello piuttosto buono».

La pianista Angela Hewitt

Quindi un'étoile?

«Forse sì. Non ho suonato solo il piano: ho studiato anche il violino e il flauto dolce. Con la tastiera, però, è stato tutto più facile».

Ma una star della classica ascolta anche il pop?

«Certo, quando sono in ristorante, in un negozio o in aereo mi capita di sentire brani di musica leggera, ma non li frequento nel quotidiano, perché per me la musica classica è già troppo per una sola vita, anzi basterebbe per almeno tre o quattro vite».

Ha preso casa in Umbria...

«Sì sul lago Trasimeno, in un paese dove trovo pace, studio, mi godo la natura, la gente e la cucina».

Ha un piatto preferito?

«Mi piace tutto. Oggi sono a Stoccarda e mi reputo fortunata per aver trovato un ristorante italiano. Mi piacciono le cose fresche e non troppo pesanti, come invece usano fare qui in Germania, dove abbondano coi sughi. Adoro il riso, ma non posso mangiare la pasta, per un'allergia al grano. Poi il pesce, la carne, la verdura».

Ha cambiato look in questi anni: cosa è cambiato in lei?

«Non lo so (ride, ndr), forse ho scoperto la moda italiana, che mi piace tanto! Sulla copertina del cd del Clavicembalo ben temperato c'è un vestito fantastico, nero e bianco, di Roberto Cavalli. Il design italiano è molto elegante».

Nel 2006 l'incontro con la regina Elisabetta, che l'ha nominata Officer of the order of the British Empire...

«È stata una grande emozione. Nel 1985 ho preso casa in quel paese, la terra di mio padre, e devo dire che non è facile per un "canadese coloniale" farsi un nome in Inghilterra. Ma il pubblico, lì, è fantastico e il riconoscimento mi ha fatto un enorme piacere perché avevo lavorato tantissimo. La regina? Certo non può conoscere tutti, a me si è rivolta chiedendo: "Così lei suona il pianoforte?"».

Avrà risposto: «Sì, sua maestà, piuttosto discretamente».

«No. Ho semplicemente detto di sì ed espresso la mia soddisfazione per un lavoro che mi porta in tutto il mondo, rende felice le persone e fa la mia gioia».

L'ultima volta che ha sorriso?

«Durante l'ultimo concerto, perché ho trovato un direttore finlandese molto bravo e non capita sempre. In generale è la musica a farmi sorridere, quando sono sul palco, e penso che il pubblico lo noti».

Tiziana Carpinelli

RASSEGNA. DA OTTOBRE A FEBBRAIO

Grande omaggio a Godard con 26 film a Cinemazero e alla Cineteca del Friuli

UDINE Il Centro Espressioni Cinematografiche, Cinemazero e La Cineteca del Friuli sono i promotori e i curatori (a Udine e a Pordenone) della grande retrospettiva dedicata a Godard che partirà il 21 ottobre e si concluderà il 4 febbraio. A Udine si svolgerà il Convegno Internazionale di Studi il 5 e 6 febbraio. La direzione artistica dell'intero progetto è affidata a Roberto Turigliatto. Inoltre la Cineteca di Bologna, assieme ad Angelica Festival e con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia Romagna, da gennaio proporrà una personale dell'autore dal titolo "Jean-Luc Godard compositore di cinema". Lo Sguardo dei Maestri, iniziativa cinematografica tra le più importanti e qualificate del Friuli Venezia Giulia, dopo aver presentato l'opera di Bresson, Buñuel, Tati, Ophüls, Dreyer, Fellini, Bergman, Welles, Resnais, Mizoguchi e Losey, giunto alla sua XII edizione, celebra Jean-Luc Godard in prossimità del compleanno dell'autore (80 anni nel dicembre 2010), proponendo al Visionario di Udine e a Cinemazero di Pordenone una corposa filmografia dell'autore (a più di trenta film) nel corso di 12 serate con pellicole in versione originale provenienti dalle collezioni dei maggiori archivi cinematografici europei.

L'omaggio in terra friulana a Godard si articola, dunque, nella formula consueta di una grande retrospettiva accompagnata dal Convegno internazionale di Studi.

ROMERBAD
Casa Carinzia
L'originale
SAUNA CLUB
OFFERTA SPECIALE
PRIMA DELLE 19.00
60 € TUTTO COMPRESO
LE NOSTRE HOSTESS
TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE 16.15
Dalla Disney in 3D.

BARBAROSSA 17.45, 20.00, 22.15
con Rutger Hauer, Raz Degan, Kasia Smutniak. Da domani: Up in 3D alle 16.45, 18.35, 20.25, 22.15.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

RICKY, UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ 17.00, 18.45, 21.00
di François Ozon.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

Anteprima nazionale UP in 3D ore 20.00, il nuovo capolavoro di animazione Disney Pixar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

FAME - SARANNO FAMOSI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

BARBAROSSA 16.00, 18.45, 21.30
di Renzo Martinelli, con Raz Degan.

LA DOPPIA ORA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Filippo Timi e Ksenya Rappoport. Coppa Volpi Venezia 2009.

BASTARDI SENZA GLORIA 16.15, 18.00, 19.10, 21.15, 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BIANCANEVE E GLI 007 NANI 16.20
animazione.

BAARÌA 16.00, 18.50, 21.40
con Raoul Bova e Monica Bellucci.

G-FORCE
SUPERSPIE IN MISSIONE in 3 D 16.10, 18.05
per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. Ultimo giorno.

DISTRICT 9 22.10
prodotto da Peter Jackson. Ultimo giorno.

Da domani UP in 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. UP in pellicola 16.10, 18.10, 20.10, 22.10.

È possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT!» (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre).

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IL MIO VICINO TOTORO 16.45, 22.20
Animazione del regista di «Ponyo» (22.20 al SUPER).

MOTEL WOODSTOCK 18.20, 20.15, 22.10
Dal Festival di Cannes il nuovo capolavoro di Ang Lee, il regista premio Oscar per «I segreti di Brokeback Mountain».

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 17.00, 19.30, 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BAARÌA 16.20, 19.00, 21.40
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.

LA DOPPIA ORA 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
con Ksenya Rappoport, Filippo Timi. Coppa Volpi a Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 16.00, 18.30, 21.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BASTA CHE FUNZIONI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen, con Larry David, Evan Rachel Wood.

FAME
SARANNO FAMOSI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Remake del fantastico film di Alan Parker.

LE MIE GROSSE GRASSE
VACANZE GRECHE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nia Vardalos, Richard Dreyfuss. Prodotto da Tom Hanks.

Da domani: UP alle 16.15, 18.10, 20.00, 22.00

■ **NAZIONALE MICHAEL JACKSON**

Dal 28/10: THIS IS IT! Prenotazioni e prevendita alla cassa.

■ **SUPER**

SODOMANIA 16.00, ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

BASTARDI SENZA GLORIA 17.45, 20.30

BAARÌA 17.30, 20.30

BARBAROSSA 18.00, 21.00

FAME - SARANNO FAMOSI 17.30, 20.00, 22.00

BASTA CHE FUNZIONI 20.10, 22.10

G-FORCE:
SUPERSPIE IN MISSIONE 16.45, 18.30

Oggi ingresso unico 4,80 €.
Da domani: UP, proiezione in Digital 3D. Prenota il tuo posto!

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

BASTARDI SENZA GLORIA 17.45, 20.30

BAARÌA 17.30, 20.30

LA DOPPIA ORA 18.00, 20.00, 22.00

Oggi ingresso unico 4,80 €.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Sesto concerto: Teatro Verdi, venerdì 16 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 17 ottobre, ore 18.00 (turno B). Direttore Julian Kovatchev; pianoforte, Giuseppe Albanese. Musiche di Glinka e Prokofiev.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Ore 11.00 conferenza stampa di presentazione della Stagione 2009/2010 di **Teatro per l'Infanzia e la Gioventù della Contrada. Scuola «Luigi Mauro»,** via Cunicoli 8. Seguirà una breve animazione per i bambini della scuola. Ingresso libero. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 REMITÙR di Ugo Vicic e Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e la Compagnia stabile della Contrada. Regia di F. Macedonio. Parcheggio gratuito. Durata 2 ore. CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009/2010 IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **ARTE IN PALCOSCENICO**

Via San Maurizio 4/B (Barriera)

Venerdì 16 ottobre ore 20.30 Nuova Compagnia di prosa presenta ATMOSFERE D'AVANSPETTACOLO di e con Marcello Crea e con Livio Cecchelin, Lavinia Skerlavaj. Biglietteria e informazioni presso Arte in Palcoscenico tel. 340-7862273.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

Stagione 2009/2010. Domani ore 20.45, ANGELA HEWITT, INTERNATIONALE BACHAKADEMIE STUTTGART in PROGETTO BACH.

Lunedì 19, martedì 20 ottobre, Franco Branciaroli in VITA DI GALILEO di Bertolt Brecht.

Martedì 27, mercoledì 28 ottobre, Ariella Reggio in REMITÙR - LE DONNE AL PARLAMENTO di Ugo Vicic e Francesco Macedonio.

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia; Ert/Udine, www.greenticket.it. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti: prosa, musica, ContrAzioni, card «IL MIO TEATRO».

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Stagione 2009/2010. Biglietteria: 0432-248418 - da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00. 14, 15, 16, 17 ottobre ore 20.45; 17, 18 ottobre ore 16.00 (Fuori abbonamento) Compagnia della Rancia presenta CATS (abb. Prosa 11), musica di ANDREW LLOYD WEBBER coreografie e regia associata di Daniel Ezralow, regia di Saverio Marconi.

Le Scienze

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2009

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Dacci oggi il nostro pane purché sia sfornato a Trieste e senza glutine

Nell'Area Science Park un'azienda specializzata in alimenti dedicati ai malati di celiachia

di CRISTINA SERRA

Pensiamo ai ritmi quotidiani, quelli da un panino e via. O allo snack del pomeriggio: due biscotti e una merendina. Per non parlare della pasta, alimento italiano per antonomasia. Sono tutti cibi che contengono glutine, proteina che le persone malate di celiachia non tollerano e che devono sostituire ricorrendo ad alimenti prodotti con farine alternative. Cibi non sempre disponibili e che, spesso, non sono neppure particolarmente buoni.

A fronte di un mercato che negli Stati Uniti fattura oltre 2 miliardi di dollari in prodotti per celiaci, e che in Italia conta 85.000 soggetti diagnosticati con un incremento annuo di 5000 casi, la celiachia, oltre a essere sicuramente un bel business, è in primis una condizione che impoverisce la qualità di vita.

Nel settore degli alimenti dedicati, a Trieste opera il settore Ricerca & Sviluppo della Dr. Schär, azienda specializzata in cibi senza glutine (gluten free) realizzati con un obiettivo ben preciso: farli buoni come quelli tradizionali, oltre che facilmente disponibili. Con due stabilimenti in Germania, due consociate nel regno Unito e un avamposto negli Stati Uniti, oltre alla casa madre situata vicino a Merano, la Dr. Schär si è imposta come una delle aziende più interessanti e originali al servizio dei celiaci, tanto che attualmente le linee produttive sfornano oltre 2000 pezzi/ora. Tuttavia è proprio a Trieste, nel laboratorio di Ricerca & Sviluppo (R&D) sito in Area Science Park che nascono le idee e i prototipi di pani, merendine, cracker e biscotti. Ed è qui che 10 ricercatori esperti di alimenti studiano le caratteristiche reologiche delle materie prime di partenza: cercando di capirne il comportamento in particolari condizioni di temperatura e umidità (durante la lievitazione o in forno), la stabilità durante l'immagazzinamento, la texture, cioè la consistenza e le modifiche cui va incontro il prodotto finito quando è assunto dal consumatore.

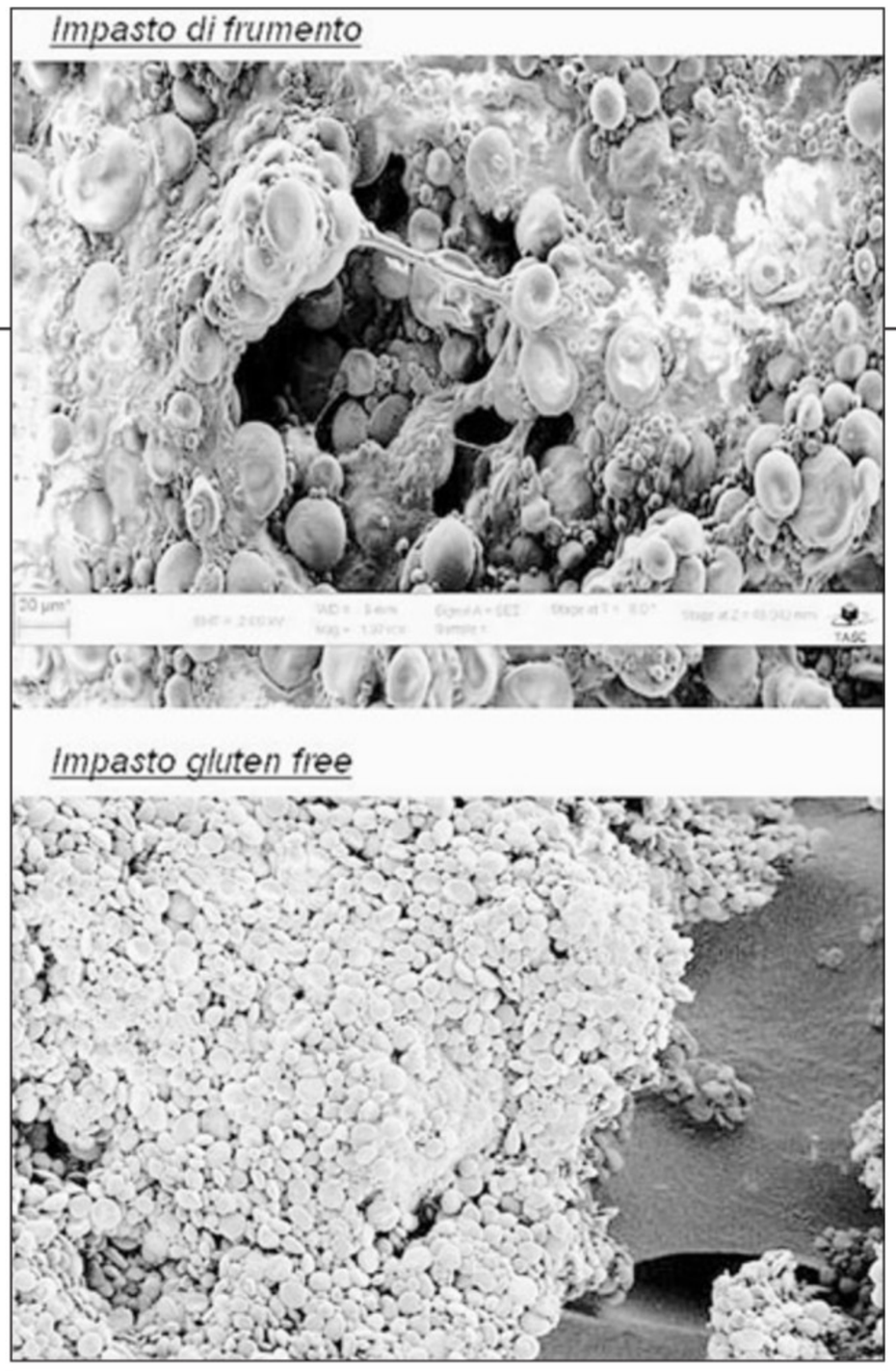
«Ciò che fa del pane uno degli alimenti più gustosi e lavorabili è il glutine – racconta Virna Cerne, responsabile del settore R&S della Dr. Schär – formato da due proteine minori la gliadina e la glutenina, unite fra loro in una sorta di abbraccio chimico. È proprio il glutine che permette di ottenere quell'impasto elastico, morbido e un po' colloso che i panettieri ben conoscono, e che una volta cotto si trasforma in soffice pane o croccante biscotto. Ed è la mancanza di glutine dei prodotti da forno realizzati con farine particolari che li rende spesso meno palatabili di quelli tradizionali».

La farina di riso, insegnano alla Dr. Schär, se usata da sola è inadatta alla panificazione poiché dà un impasto che non ingloba aria e che, a causa delle piccole dimensioni dei granuli di amido, tende a compattarsi. A differenza della farina normale contenente glutine, che nell'impasto si gonfia e diventa spumoso.

«Per questo è importante partire dall'osservazione al microscopio delle diverse miscele e analizzare ogni singola fase del processo produttivo. Verificare la viscosità, l'elasticità del reticolo, quanta aria ingloba e come la trattiene - sottolinea Cerne. - Attualmente stiamo testando diverse farine: di miglio, grano saraceno, mais, riso e altre ancora. Ma le combiniamo con fibre naturali, sostanze colloidali e altre componenti vegetali in modo da ottenere risultati simili a quelli che si osservano con le più tradizionali farine di grano, avena, orzo, segale, farro, spelta, triticale e kamut, tutti prodotti pericolosi per i celiaci».

Tra le verifiche di routine da eseguire prima di licenziare un nuovo prototipo c'è il controllo del punto di rottura dei biscotti, il tempo di invecchiamento del pane, ma anche la misurazione della anidride carbonica liberata dalle bolle dell'impasto durante la lievitazione o l'altezza raggiunta dalle pagnotte dopo la cottura.

Come sottolinea Cerne: «Non saremmo giunti a sfornare oltre 150 tipi di prodotti senza una stretta collaborazione con l'Università di Udine, Milano e con l'Ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste, ai cui esperti ci siamo rivolti per comprendere meglio la celiachia. Prima di avviare i prototipi alla grande produzione, però, eseguiamo sempre due test finali: chiediamo il parere a un panel di degustatori professionisti e, soprattutto, alla comunità locale di celiaci. Perché è sulla loro qualità di vita che vogliamo incidere positivamente».



Impasti speciali per ottenere il pane senza glutine, dedicato ai malati di celiachia

UNO STUDIO DEL CENTRO BRAIN

Meno memoria e più depressione con la mutazione del gene bdnf

La scoperta dei ricercatori dell'Università di Trieste con Baltimora e New York

Meno memoria e più tendenza alla depressione. Ma di contr'altare, anche un'aumentata resistenza a stress sociali e un umore più stabile. Sono gli effetti opposti di una mutazione il cui meccanismo di azione è stato chiarito dai ricercatori del Centro Brain in uno studio condotto al Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste in collaborazione con Lucia Gardossi e Paolo Braiuca del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Ateneo triestino e le università Johns Hopkins (Baltimora) e Cornell (New York).

La mutazione – che non causa malattia ma è una semplice variante del gene normale – si trova nel gene bdnf il quale, guarda caso, produce una proteina (Bdnf) che favorisce la sopravvivenza dei neuroni e il mantenimento delle loro funzioni. Qual è, in sintesi, il meccanismo appena scoperto? Lo spiega Enrico Tongiorgi del Brain, coordinatore dello studio. «La mutazione chiamata G196A interessa il 5-10 per cento della popolazione ed è nota dal 2002. Abbiamo scoperto che, rispetto alla versione normale, alla variante mutata mancano due atomi di idrogeno. Per questo motivo la proteina mutata non viene trasportata alle terminazioni nervose e non può agganciarsi a un'altra molecola che funge da trasportatore: è come se a queste estremità non arrivasse il nutrimento, esse ne risentono e funzionano meno bene».

Da sinistra: Gabriele Baj, Lucia Gardossi, Paolo Braiuca, Enrico Tongiorgi, Cristina Chiaruttini, Annalisa Vicario

Gli effetti della mutazione sul cervello sono importanti. «Chi possiede il gene normale – chiarisce Tongiorgi – ha una memoria pronta, indice di un sistema nervoso sveglio e veloce. Per questo motivo, in presenza di situazioni sociali sfavorevoli reagisce immediatamente, ma sviluppando una certa dose di stress. Chi invece ha la mutazione G196A possiede un cervello meno reattivo. Se l'ambiente lo mette davanti a eventi stressanti la mutazione fa sì che il cervello risponda al rallentatore, difendendosi in tal modo da situazioni potenzialmente dannose. Il prezzo da pagare è però una memoria più debole».

Il meccanismo con cui la mutazione agisce sul cervello è, in realtà, più articolato, come dimostrano i ricercatori nel loro articolo sulla rivista £Pnas". Il trasportatore che di solito porta Bdnf alle terminazioni nervose lavora in tandem con un'altra proteina: Trax. Si ipotizzava da anni che Trax fosse collegata alla schizofrenia ma non si riusciva a dimostrarlo. La ricerca di Tongiorgi e colleghi, svelando il legame fra la mutazione, Trax e il suo trasportatore, aggiunge il tassello mancante: «La mutazione di per sé non causa schizofrenia, ma aggrava la malattia psichica e interferisce con l'azione di alcuni farmaci antidepressivi, come dimostrano altri studi».

Il ruolo della G196A sul sistema nervoso ha già suscitato, anche in Italia, l'interesse di alcune aziende che producono kit di laboratorio per individuare con facilità questa variante. «Per ora è assolutamente prematuro parlare di cure per la memoria o la depressione - ammonisce Tongiorgi -. La nostra scoperta è solo l'inizio di un percorso che, speriamo, ci porterà a capire la genetica dei deficit mnemonici, o a trovare addirittura una nuova terapia. Allo stato attuale c'è una sola cosa da fare: continuare a studiare questo sistema». *(cri.se)*

Un braccio robotico per manipolare farmaci e siringhe

Se è vero che l'assetto sociale immaginato dal film "Io, Robot" è ancora lontano, non c'è dubbio, invece, che alcune applicazioni della robotica siano già ampiamente diffuse. Una per tutte: il braccio antropomorfico CytoCare, ideato e realizzato dalla Health Robotics di Area Science Park con l'obiettivo di garantire una manipolazione sicura e precisa dei farmaci antitumorali ospedalieri. Si tratta di un braccio meccanico a sei assi, flessibile, comandato da un software che è in grado di fargli gestire farmaci diversi, contenitori e siringhe di dimensioni variabili con maggiore precisione di un operatore umano.

«La preparazione di molti farmaci citostatici - che bloccano cioè la crescita cellulare dei tumori (come il cisplatino o il metotrexate) - richiede molta cura e altrettanta attenzione», dice l'ingegner Paolo Giribona, direttore del settore ricerca & sviluppo alla Health Robotics. Poiché l'errore umano in questa fase non è infrequente, come sottolinea anche il rapporto Risk Management in Sanità, il problema degli errori, di solito lavorano affiancati due operatori: il primo impegnato nella scelta dei farmaci da abbinare, il secondo nella miscelazione dei composti. «Con il nostro sistema, che opera in una camera isolata e dunque non a contatto con il personale, è possibile impiegare un operatore solo per metà del tempo, evitandogli anche i rischi derivanti dall'esposizione prolungata ai farmaci. A parità di velocità di esecuzione, gli errori manuali di dosaggio e miscelazione sono pressoché assenti».

Per l'intero sistema, che nel suo genere è assolutamente innovativo e unico, sono stati chiesti sei brevetti, due dei quali già approvati. *(cri.se.)*

Un disegno di Giuseppe Fadda

SCIENZIATI, ATTORI, PORNOSTAR

Cervelloni del mondo uniti nel club chiamato Mensa

di NICOLA COMELLI

Cosa possono avere in comune il generale Norman Schwarzkopf, che liberò il Kuwait nel corso della prima guerra del Golfo, e l'attrice Geena Davis o l'astrofisico Stephen Hawking e la pornostar Asia Carrera o, ancora, l'attore Giulio Base e il celeberrimo scrittore Isaac Asimov, oggi scomparso? A prima vista nulla.

In realtà, molto più di quanto si sia inizialmente portati a pensare. Tutti, infatti, sono soci del Mensa, l'associazione che riunisce coloro che hanno raggiunto o superato, attraverso un apposito test, il 98° percentile del Quoziente di intelligenza. Fondato a Oxford nel 1946, riunisce circa 100mila persone nei cinque continenti. Statistiche alla mano, il 2 per cento della popolazione mondiale potrebbe fare parte del club.

Un club ramificato in tutto il mondo, Italia compresa: da noi gli iscritti sono circa 1300. L'organizzazione nazionale copre praticamente tutte le regioni, attraverso specifiche branche: sono più o meno una per regione. Tra queste, il Friuli Venezia Giulia. Anzi, proprio qui, c'è il più alto rapporto tra "mensani" (una cinquantina), come si chiamano i soci, e popolazione residente.

Ma perché esiste il Mensa e, soprattutto, quali sono gli obiettivi della sua sezione regionale? «Anzitutto quello di riunire e mettere in contatto delle persone che hanno attitudini e interessi comuni - risponde Tullio De Scordilli, presidente dei mensani del Friuli Venezia Giulia -. Secondariamente, quello di provare a far avvicinare anche la nostra realtà a quella cultura del test che in Italia ancora non riesce a trovare il giusto spazio».

Dove per test non si intende in alcun modo la prova, per lo più basata sulla soluzione di quesiti logico-matematici, per la determinazione del quoziente intellettivo, che permette, tra le altre cose, di capire chi ha i numeri per entrare a far parte di questa particolarissima associazione; per cultura del test, piuttosto, s'intende quell'approccio alla valutazione effettuato attraverso griglie e tabelle, e non attraverso il parere della commissione di turno. «Se nel mondo anglosassone la meritocrazia ha delle basi così solide – fa notare De Scordilli – è anche perché a tutti i livelli graduatorie e classifiche vengono decise con la metodologia imparziale del test».

Qualcosa su questo fronte lo vorrebbe provare a fare anche il Mensa del Friuli Venezia Giulia. «Siamo pochi e non abbiamo molte risorse a disposizione ma se il mondo della scuola dovesse chiederci qualcosa noi saremmo pronti a fare la nostra parte».

A livello internazionale il rapporto tra i "cervelloni" – anche se non amano affatto essere definiti così – e le istituzioni scolastiche ha radici profonde, e non solo limitate ai paesi di lingua inglese o dell'Europa del nord. Anche in Serbia, giusto per fare un esempio, si sta muovendo qualcosa di questo genere. In Italia, per il momento, il progetto di ricerca a cui collabora il Mensa sul quale si è investito di più concerne l'individuazione dei cosiddetti bambini plusdotati: per intenderci, quelli che iniziano a leggere molto prima degli altri e con i numeri si trovano a loro agio quanto i loro coetanei con i mattoncini Lego.

«Se la scuola non riesce a capire quali alunni hanno delle capacità di questo genere si rischia solo di creare dei disadattati – aggiunge De Scordilli – e la società intera può perdere delle risorse realmente preziose».

Oggi, un aiuto arriva dal sito internet del Mensa (www.mensa.it) dove ci si può cimentare nel pretest, per capire se si è nelle condizioni di poter sostenere la prova di accesso al club vera e propria. I minuti a disposizione sono venti e il verdetto non lascia spazio a dubbi. A novembre, poi, ci sarà la consueta tornata di giochi d'intelligenza. «Perché alla fine – conclude De Scordilli – noi vogliamo soprattutto divertirci».

DALL'ASSOCIAZIONE SPAGNOLA

Finanziamento a Elisa Guida per nuovi studi sul cancro

Studierà il modo di inattivare proteine tumorali applicando la tecnica "del doppio ibrido" messa a punto a Trieste, e da qui importata nel nuovo laboratorio spagnolo di Alicante. Elisa Guida, giovane biotecnologa con una solida esperienza maturata presso il laboratorio Lncib, sotto la guida del professor Gianni Del Sal, ha appena ricevuto - unica straniera su sei premiati in Spagna - un finanziamento triennale dell'Associazione spagnola contro il cancro.

In Italia Elisa Guida si era già distinta per aver individuato cinque piccole proteine che si legano a una proteina tumorale chiamata p53, ma solo nella sua forma maligna, bloccandone l'attività e spingendo al suicidio le cellule tumorali. Scoperta che ha portato al brevetto delle stesse da parte dell'Università di Trieste. In Spagna applicherà la tecnica italiana per bloccare un'altra proteina che è fondamentale nello sviluppo embrionale. (*c.s.*)

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming.
Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi.
La ricerca è impegno altruistico e generoso nei confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile.
Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre. Con i fatti.

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Il Gambero Rosso cambia e salta da Rai Sat a Sky

ROMA Un nuovo gusto per il Gambero Rosso: abbandonata Rai Sat («un fatto liberatorio», secondo Daniele Cernilli, direttore responsabile), accolto a braccia aperte da Sky, il canale 410 della piattaforma satellitare cambia grafica, razionalizza e ridisegna il palinsesto, aggiunge quattro nuovi programmi, tra cui un reality e un gameshow e si ripresenta ad appassionati e spettatori con lo slogan "C'è più gusto in tv".

La chef Laura Ravaioli

Squadra schierata al completo per la presentazione della nuova stagione all'interno della Città del gusto di Roma, il team del Gambero sembra sprizzare entusiasmo da tutti i fornelli: «Per noi - dice senza mezzi termini Paolo Cuccia, presidente - il passaggio a Sky risulta particolarmente proficuo». Si tratta di continuare, hanno spiegato sia Cernilli che l'amministratore delegato, Sergio Cellini, a catturare telespettatori di istruzione medio-alta, per lo più responsabili di acquisto (oggi circa il 50%) concentrati (61%) nella fascia 25-54 anni) e di allargare il pubblico maschile (attualmente il 40% da portare al 50%) e sperare che anche i nuovi programmi raggiungano le punte di 50 mila spettatori che ora spettano soprattutto a Questo l'ho fatto io di Francesca Barberini.

Sky ricambia e Paolo Agostinelli, direttore dei canali terzi della piattaforma, si è detto «felice di avere un brand che è qualità e credibilità»: per estenderlo, il nuovo Gambero Rosso cambia grafica, con colori più caldi (rosso, giallo e arancione) e uno stile che anche negli spot richiama quello anni '70 di Fox, una razionalizzazione del palinsesto («meno frammentazione e respiro più ampio ai programmi per fidelizzare lo spettatore, da 12 a 24 puntate», dice Cernilli) e quattro nuovi programmi: un reality coerente col canale, La scuola-Cucina di classe con dieci appassionati che si sfidano a colpi di cucina sotto la guida di tre maestri di cui dovranno riprodurre i piatti di riferimento; Terzogrado, gameshow con l'attore Giampiero Mancini; Zuppa, filmati amatoriali trasmessi in tv col commento dei conduttori di Decanter, Fede e Tinto; In...Vito a teatro, col comico bolognese Stefano Bicocchi detto Vito.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.00
LA FEBBRE DEL NILO

Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati nel corso della puntata di "Cominciamo Bene" cercherà di capire che cosa sia la «Febbre del Nilo», un virus che, portato dalle zanzare, ha raggiunto il nostro Paese tanto da bloccare in alcune regioni le donazioni di sangue. E si cercherà di capire perchè in Italia 4 negozi su 10 sono aperti da stranieri.

RAITRE ORE 8.15
IL CASO BAHARIER

Per la serie "La Storia siamo noi" Rai Educational presenta "La genesi spiegata da mia figlia", di Linda Tugnoli. Una speciale puntata sul caso Baharier, un caso che è ormai un fenomeno che sfugge ad ogni definizione e "La storia siamo noi" lo ripercorre attraverso i racconti di chi lo ha seguito e conosciuto.

RAIDUE ORE 14.00
LE PRIMARIE DEL PD

A "Il fatto del Giorno", su Raidue, Dario Franceschini, candidato alle elezioni primarie per la carica di segretario del Partito Democratico, sarà l'ospite del "Faccia a Faccia", intervista-colloquio condotta da Monica Setta.

LA 7 ORE 23.45
NIENTE È COME SEMBRA

Domenico Dolce, Stefano Gabbana e Orietta Berti, saranno gli ospiti della nuova puntata di "Victor Victoria-niente è come sembra". Accanto a Vicky ad indagare su di loro Geppi Cucciari con i suoi sondaggi e il "Signore degli aneddoti", Ildo Damiano.

I FILM DI OGGI

DELITTO PERFETTO
di Alfred Hitchcock con Ray Milland, Grace Kelly, Robert Cummings
GENERE: GIALLO (Usa, 1954)

RETE 4 16.25

Tony Wendice ha sposato Margo per interesse. Fra di loro non c'è amore, solamente consapevolezza di un buon vivere. Tony vive agiatamente con i soldi della moglie, Margo è libera di avere una storia extraconiugale. Tuttavia il marito ha seri dubbi di poter gestire in futuro una ricchezza, e architetta l'omicidio della consorte.

L'AGGUATO
di Rob Reiner con Craig T. Nelson, Whoopi Goldberg, James Woods, Diane Ladd
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1996)

RETE 4 23.25

Il 2 giugno 1963 a Jackson (Mississippi) un fanatico del Klan uccide il nero Medgar Evers, attivista per i diritti civili.

IL TERZO UOMO
di Carol Reed con Orson Welles, Joseph Cotten, Alida Valli, Trevor Howard
GENERE: SPIONAGGIO (GB, 1949)

LA 7 14.00

Chiamato nella Vienna del 1946, devastata dalla guerra e divisa in quattro zone di occupazione, dall'amico Harry Lime, lo scrittore americano di western Holly Martins assiste ai funerali di Harry, ma le testimonianze sulla sua morte, investito da un camion, sono dubbie: c'erano tre uomini ad assistere all'incidente. Chi era il terzo uomo?

L'OMBRA DEL SOSPETTO
di Richard Eyre con Antonio Banderas, Abigail Canton, Amanda Drew
GENERE: DRAMMATICO (Usa/GB, 2008)

SKY 1 14.15

La storia di un marito che inizia a sospettare di non essere l'unico uomo nella vita della moglie. Inizia la ricerca dei presunti amanti.

L'ANELLO DI FUOCO
di Rex Piano con Doug Savant, Brandy Ledford, Justin Melvey, John Novak
GENERE: CATASTROFICO (Usa, 2004)

SKY MAX 15.45

La bellissima isola di Pajaro, Florida, è seriamente minacciata da una fenditura che ha improvvisamente iniziato ad aprirsi nelle profondità del sottosuolo, e che potrebbe causare terremoti di importante entità. Lo studente universitario Greg Chambers si precipita a informarne il suo professore, Anthony McAllister.

IN VIAGGIO PER IL COLLEGE
di Roger Kumble con Martin Lawrence, Raven-Symone, Donny Osmond
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)

SKY 1 21.00

Un film "on the road" che sembra una sit-com, tutto targato Disney. Una storia divertente formato famiglia.

RAIUNO

06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 TG 1 Focus
09.00 Tg 1
09.30 TG1 - Flash
09.35 Linea Verde Meteo Verde
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.35 L'eredità.
19.45 Telegiornale

19.50 SPORT
> **Italia - Cipro**
Qualificazioni Mondiali 2010.
Gli azzurri di Lippi sfidano la cenerentola del girone.

22.35 Tg 1
23.00 Porta a Porta.
Con Bruno Vespa.
00.35 Tg 1 - Notte
01.05 Che tempo fa
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
01.45 Rai Educational
02.15 SuperStar
02.50 Linda e il brigadiere.
Con Claudia Koll.

RAIDUE

06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette.
Conduce Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori - Files
10.00 TG2 punto.it
10.55 Festa Corpo Forestale
12.00 I Fatti vostri
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
Con Monica Setta.
14.45 Italia sul due
16.10 Scalo 76 Talent.
Conduce Lucilla Agosti, Alessandro Rostagno.
17.20 Las Vegas
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

21.05 REALITY SHOW
> **X Factor**
Conduce Francesco Facchinetti.
Il talent show più famoso entra nel vivo della gara.

00.00 Tg 2
00.15 Scorie.
Con Elena Di Cioccio.
01.15 TG Parlamento
01.25 Rai Sport Reparto Corse
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.10 Il Capitano: Africa Connection. Film Tv.
Di Vittorio Sindoni.
Con Alessandro Preziosi.

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino Mineo
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi
09.15 Figu.
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg3 Agritre
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Vento di passione.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 In diretta dalla camera dei deputati "Question time"
15.45 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 TELEFILM
> **Ballarò**
Con Giovanni Floris.
Ancora una puntata per il format che guarda all'attualità dalla parte del cittadino.

23.20 Parla con me.
Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Verso lo spazio
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Tutti amano Raymond
07.20 Quincy
08.20 Hunter
09.45 Febbre d'amore.
10.30 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.10 Sentieri.
Con Kim Zimmer, Ron Raines
16.25 Delitto perfetto.
Film (giallo '54).
Di Alfred Hitchcock.
Con Grace Kelly, Ray Milland, Robert Cummings.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Il profumo del mosto selvatico**
Di Alfonso Arau.
Con K. Reeves.
La storia di un amore che nasce per caso.

23.20 I bellissimi di Rete 4
23.25 L'agguato.
Film (drammatico '96).
Di Rob Reiner.
Con Alec Baldwin.
01.33 Clip Parade 28.
01.55 Tg4 - Rassegna stampa
02.20 Banda di J. & S. - Cronaca Criminale del Far - west.
Film (western '72).
Di Sergio Corbucci.
Con Tomas Milian.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino Cinque.
Con Federica Panicucci, Claudio Brachino.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne.
Con Maria De Filippi.
16.15 Amici.
16.55 Pomeriggio Cinque.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario.
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce dell'influenza.
Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 SHOW
> **Chi ha incastrato Peter Pan?**
Con Paolo Bonolis.
Una serata con Bonolis, Laurenti e i loro piccoli ospiti.

23.30 Maurizio Costanzo Show.
Con Maurizio Costanzo.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce dell'influenza.
Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Amici.
03.27 Tg5 - notte - replica
03.56 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.05 Still standing
06.30 Cartoni animati
08.55 Happy Days
09.30 A - Team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 The sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 MotoGp - quiz
13.40 Detective Conan
14.10 Blue dragon
14.35 Cartoni animati
15.20 Gossip girl
16.20 Il mondo di Patty
17.10 iCarly
17.45 Ben ten
18.10 Angel's friends
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.30 La vita secondo Jim.
Con James Belushi.
20.05 I Simpson
20.30 Il colore dei soldi.
Conduce Enrico Papi.

21.10 TELEFILM
> **C.S.I. Miami**
Con David Caruso.
La squadra indaga su un omicidio avvenuto nel mondo dell'alta moda.

22.00 The mentalist.
Con Simon Baker.
23.00 Californication.
Con David Duchovny.
23.35 Chiambretti night - Solo per numeri uno.
Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio aperto - La giornata
02.00 Talent 1 player
02.40 Media shopping
03.00 Dark angel.
Con Jessica Alba.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
11.25 Movie Flash
11.30 L'ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick.
14.00 Il terzo uomo.
Film (noir '49).
Di Carol Reed.
Con Orson Welles.
16.00 Movie Flash
16.05 Stargate
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi.
Con Greta Mauro.
19.00 The District 1
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.

21.10 RUBRICA
> **Exit**
Conduce Ilaria D'Amico.
L'attualità italiana analizzata e discussa in prima serata.

23.45 Victor Victoria.
Con Victoria Cabello.
00.50 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.15 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.
01.55 Alla corte di Alice 2
02.55 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

SKY 1

07.25 Amore in linea.
Film (sentimentale '08).
Con J. Metcalfe Shriya.
09.20 In viaggio per il college.
Film (commedia '08).
Con M. Lawrence Raven - Symoné.
10.45 I predatori dell'Arca perduta.
Film (avventura '81).
Con H. Ford K. Allen.
12.40 E venne il giorno.
Film (fantascienza '08).
Con M. Wahlberg.
14.15 L'ombra del sospetto.
Film (thriller '08).
Con A. Banderas.
15.50 Burn After Reading - A prova di spia.
Film (commedia '08).
Con G. Clooney B. Pitt.
17.30 88 minuti.
Film (thriller '07).
Con A. Pacino.
19.25 E venne il giorno.
Film (fantascienza '08).
Con M. Wahlberg

21.00 FILM
> **In viaggio per il college**
Di R. Kumble.
Con M. Lawrence
Un viaggio che mette alla prova padre e figlia.

22.30 I misteri di Pittsburgh.
Film (commedia '08).
Con S. Miller, J. Foster.
00.15 Love Guru.
Film (commedia '08).
Con J. Alba, M. Meyers.
01.45 Fast Girl.
Film (commedia '08).
Con M. Monroe
03.20 Il matrimonio di mia sorella.
Film (commedia '07).
Con N. Kidman, J. Black.

SKY 3

13.15 Un'estate al mare.
Film (commedia '08).
Con L. Banfi.
15.15 Natale in crociera.
Film (commedia '07).
Con C. De Sica.
17.05 High School Musical 3 - Speciale
17.25 Alla ricerca dell'isola di Nim.
Film (avventura '08).
Con J. Foster, G. Butler.
19.05 Figlia del silenzio.
Film (drammatico '08).
Con D. Mulroney.
21.00 Get Over It.
Film (commedia '01).
Con K. Dunst, B. Foster.
22.35 Una reginetta molto speciale.
Film (commedia '08).
Con N. Blonsky, A. Potts.

SKY MAX

14.05 Storm Cell - Pericolo dal cielo.
Film (azione '08).
Con M. Rogers.
15.45 L'anello di fuoco.
Film (azione '04).
Con D. Savant.
17.20 Yeti. Film (horror '08).
Con M. Menard.
18.50 Agente Hunt - Missione Siberia.
Film (azione '95).
Con V. Mashkov.
21.00 Analisi di un delitto.
Film (thriller '99).
Con C. Gooding Jr.
22.45 The Shepherd - Pattuglia di confine.
Film (azione '08).
Con J. - C. Van Damme
00.45 Lara Croft: Tomb Raider.
Film (avventura '01).
Con A. Jolie, J. Voight.

SKY SPORT

15.00 Fan Club Roma: Catania - Roma 09/10
15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Udinese 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Palermo 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Roma - Juventus 09/10
17.00 Fan Club Milan: Livorno - Milan 09/10
17.30 Fan Club Inter: Cagliari - Inter 09/10
18.00 (È sempre) Calciomercato
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Goal Deejay
20.00 I Signori del Calcio: Weah
21.00 Inghilterra - Bielorussia (live): Qualificazione Coppa del Mondo 2010
23.00 Verso Sud Africa 2010

MTV

09.00 Into the Music
12.00 MTV the Most
13.00 Next
13.30 The Hills
14.00 Greek
15.00 Made
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lovetest
19.00 Flash
19.05 Busted
19.30 Room Raiders
20.00 Flash
20.05 Greek
21.00 Kebab for breakfast
22.00 Sex with... Mom and Dad
23.00 Flash
23.05 Skins
00.00 Lo zoo di 105

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Italy
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist Zero Assoluto.
Con Valeria Bilello.
22.00 Mono
23.00 All Music Loves Italy
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 A est di dove
11.00 Formato Famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Super Sea
13.05 Pagine e fotogrammi
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 In contatto... con la Trieste Trasporti
14.30 Videomotori
16.00 Tg 2000
16.15 Documentari
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 La provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Itinerari nascosti
20.30 Il notiziario regione
20.55 Quel maledetto giorno d'inverno... Django e Sartana....
Film (western '71).
23.02 Il notiziario notturno
23.50 Dark Bar.
Film (thriller '88).

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 Istria e dintorni
15.00 Mappamondo
15.30 Paese che vai
16.00 Baiker explorer
16.30 Mi gioco la tv
17.30 Tuttoggi
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Slovenia Magazine
20.00 Parliamo di ...
20.25 Qualificazioni Mondiali: San Marino - Slovenia
22.10 Artevisione
22.20 Tuttoggi
23.05 Folkest 2009
23.25 Rispolverando i palinsesti
00.20 Tuttoggi
00.35 TV Transfrontaliera TG R telegiornale in lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

Casinò Carnevale
A Ottobre, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi'
estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

RADIO 1

6: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11: GR 1; 11.40: pronto salute; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15: GR 1; 15.03: Radio City, l'informazione in onda; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16: GR 1 - Affari; 17: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18: GR 1; 19: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 19.55: Zona Cesarini; 20: Qualificazioni Mondiali; 20.47: GR 1; 23: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: L'Argonauta; 23.45: Uomini e camion; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1: GR 1; 1.05: La notte di radiouno; 2: GR 1; 3: GR 1; 3.05: Radioscrigno: scherzi della memoria; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16: Condor; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23: Dispenser; 24: Effetto notte; 2: Radio2 Remix; 5: Twilight.

RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12: I Concerti del Mattino; 13: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15: Fahrenheit. I libri e le idee; 16: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18: Il Terzo Anello.; 18.45: GR 3; 19: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 24: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Le nuove frontiere della comunicazione; 9:Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Milan Dekleva «La vittoria dei ratti» (5.a pt); segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ovunque è casa; segue Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Prima fila; 18: Personaggi femminili nella letteratura triestina dell'inizio del Novecento; 18.30: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9: Nine to five; 12: Nine to five; 14: Nine to five; 17: Il caffè della sera; 20: Vibe; 21: Whatever; 22: From disco to disco; 24: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6: Deejay 6 Tu; 7: Platinissima; 9: Il Volo del mattino; 10: Deejay Chiama Italia; 12: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13: Ciao Belli; 14: 50 songs (everyday); 16: Tropical Pizza; 18: Pinocchio; 20: Vickipedia; 21.30: B Side; 23: Dee Notte; 2: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3: Ciao Belli; 4: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
6: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 6.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; 8-10.30: Calle degli orti grandi; quotidiano del mattino; 8.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 8.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 9: Commento in studio; 9.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: L'urlo - Problematiche giovanili; 10: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11-11.30: Economia e dintorni; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Finestra sul Friuli Venezia Giulia; 12: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13-14: Chiacchieradio; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Move your mp3!; 15: La biblioteca di Babele; 15.15: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16-18: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18: In orbita sessions / Last night a Dj saved my life; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20-24: Radio Capodistria Sera; 20-20.30: Commento in studio (replica); 20.30-21: Economia e dintorni (replica); 21: Move your mp3!; 21.30: Finestra sul Friuli Venezia Giulia (replica); 22: Classicamente alternato; Liricamente / Le donne di Puccini / Le note di Giuliana; 23: L'urlo (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24: Collegamento RSI.

RADIO M2O

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Improponibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improponibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13: News; 13.05: Calor latino; 15: Hit 101; 16: News; 16.45: Meteo; 17: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18: News; 18.30: Meteo; 19: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20: Calor latino; 22: Hit 101.

OGGI IN TV

8.00 - Sky3: Tennis, Torneo Shangai.
12.00 - Raitre: Sport Notizie
18.10 - Raidue: Tg Sport
19.50 - Raiuno: Calcio, Italia-Cipro
21.00 - Sky Sport 1: Calcio. Inghilterra - Bielorussia
22.00 - Sky Sport 2: Patt. artistico: Golden Skate Awards
23.00 - Sky1: Calcio, Verso il Sud Africa 2010

ULTIMO IMPEGNO DELLE QUALIFICAZIONI MONDIALI

Azzurri, Rossi e D'Agostino sotto esame

Lippi riapre la porta a Totti e non sottovaluta il test di stasera con Cipro

FIRENZE Italia lista aperta. La capriola di Marcello Lippi, tra l'esame azzurro di oggi contro Cipro e la suggestione Totti, non è solo quella doppia sfoderata sull'erba di Coverciano sotto gli occhi dei suoi ragazzi: «La provo una volta l'anno per vedere se sto a posto fisicamente, qualche giocatore ha anche riso», ha spiegato il commissario tecnico alla vigilia dell'ultima partita ufficiale verso i Mondiali, prima di riaprire ufficialmente la corsa a un posto tra i 23 per Sudafrica 2010.

Un po' meno semplice della performance da ginnasta è motivare il cambio di rotta sulla lista azzurra. Il gruppo a grandi linee è questo, aveva detto solo domenica il ct. Il gruppo è aperto e non si esclude nulla, il messaggio lanciato ieri: per chi è sotto esame tra i presenti, come Giuseppe Rossi e D'Agostino oggi, e per chi è fuori e non si deve sentire abbandonato, si chiami Totti o in qualunque altro modo. «Francesco è una grandissima persona e un grande giocatore - precisa Lippi, parlando del romanista la cui candidatura è stata rinverdita da Sacchi e per certi versi anche da Abete - Dice che se lo chiamo non può dirmi di no? Finora nessuno mi ha mai opposto un rifiuto. E allora avanti con i tormentoni, mi divertono. Del Piero? Ah si, è vero...Ho spalle larghe, pensate non mi aspettassi tutto questo?»

L'ultima volta che lo ha fatto con il 10 giallorosso è stato ad agosto. E l'argomento azzurro non è stato sfiorato. Ma allora quale è la reale possibilità? La stima reciproca è forte, la consapevolezza degli anni e degli acciacchi fisici condivisa: tutti e due sanno che una chiamata all'ultimo è una chance, sempre che Totti dia seguito al grande avvio di stagione e l'attacco azzurro mostri nuove defaillance, come nel caso di Rossi. Amauri è sicuramente candidato al last minute ma non da solo. «Tranquilli, ai nuovi inserimenti penserò eccome, si chiamino come si chiamino - l'apertura definitiva - Anche sul gruppo che ho qui farò valutazioni tecniche. Di chi è fuori, dovrò capire se davvero ha le caratteristiche necessarie a questa nazionale. Unite le due considerazioni, trarrò le mie conclusioni: porta bene, anche quattro anni fa ciascuno aveva la sua lista della spesa, io ho fatto la mia e abbiamo vinto. Ma attenti, parlo anche di giocatori di cui non fate cenno e che io seguo». Non solo Cassano, Pazzini, Nesta; Galloppa, Marchionni, Candreva, Marco Rossi sono sul taccuino del ct.

Un altro Rossi è invece sotto esame, oggi, insieme con D'Agostino. «Avevo promesso alla squadra di cambiare undici giocatori, se avessero raggiunto la qualificazione a Dublino - dice Lippi - e mantengo l'impegno. Una squadra tutta nuova, e l'idea mi piace da morire. Sarà un 4-3-2-1, un'Italia offensiva ma con una sua logica e un suo equilibrio: Pepe si dovrà sacrificare, D'Agostino giocherà nel suo ruolo e anche a Rossi non chiederò di snaturarsi. Certo che è una verifica: Cipro con la Bulgaria ha corso come avesse undici lepri. E ovvio, non mi aspetto automatismi ma una prova seria e di impegno».

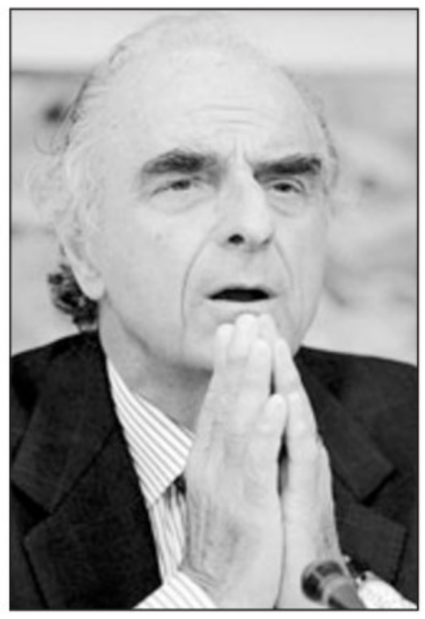
Il ct azzurro Marcello Lippi nel ritiro di Coverciano fa la capriola sotto gli occhi di Mauro Camoranesi

UNDER 21. A MANTOVA ITALIA SENZA GIOCO: FINISCE 1-1

Azzurrini deludenti e bloccati dalla Bosnia

TRIESTE Brutta e senza idee l'Italia Under 21 stecca contro la Bosnia nella partita del girone di qualificazione per l'Europeo e si fa bloccare sull'1-1 dalla Bosnia. Non è bastato il gol fulmineo di Marilungo, giunto dopo 8 minuti di gioco, a mettere i ragazzi di Casiraghi nelle condizioni migliori per gestire l'incontro. Gli ospiti hanno infatti realizzato il pareggio alla mezz'ora del primo tempo con una prodezza di Coric. Dopo la sconfitta in Galles nel turno d'esordio, questo pareggio rende davvero duro il cammino degli azzurrini verso le finali continentali.

>>> DOPO VENEZIA E ROMA



Il vicepresidente del Cio Mario Pescante

BAGARRE SUI GIOCHI ESTIVI

Palermo si candida alle Olimpiadi 2020 Galan: «Spettano a noi»

PALERMO Parte la bagarre per le candidature delle città italiane per le Olimpiadi estive del 2020. A sorpresa ieri si è fatta avanti Palermo che va così ad affiancarsi ai nomi di Roma e Venezia. Domani il presidente della Regione siciliana Raffaele Lombardo e l'assessore al Turismo e Sport Nino Strano presenteranno la candidatura del capoluogo siciliano nella sede dell'Associazione Stampa estera in Italia, in via dell'umiltà a Roma, alle 15.30.

Un blitz che non prende in contropiede Mario Pescante ma che non lascia indifferente il mondo della politica e in particolare quello del Nord Italia.

«Tre candidature troppe? Partecipano alla gara tutti quelli che ritengono di avere le condizioni, poi sarà il Coni a decidere» dice il neo Vicepresidente del Cio Mario Pescante. «L'importante - prosegue Pescante - che poi la scelta venga accettata da coloro che non hanno ottenuto la designazione. Serve unità di intenti generali e una volta assunta la decisione si va avanti uniti. Di certo non siamo noi come Italia i favoriti, sono d'accordo con Carraro, ma già presentare una candidatura, sostenerla e battersi dà dimostrazione di un paese vitale. Cosa ci vuole per puntare alla vittoria? Mi sono occupato di dossier olimpici in 3 edizioni: prima serve il consenso nazionale politico e dell' opinione pubblica, poi il sostegno delle autorità di governo, garanzie precise di coprire gli oneri, soprattutto quelli infrastrutturali e si va dai 12-13 miliardi di Atene ai 7-8 preventivati da Chicago, poi la costituzione di un comitato con personalità di rilievo internazionale e rappresentanti di Governo, Coni, Enti Locali». Per la candidatura italiana Pescante teme due cose in particolare: «Temo i comitati dei no che ad esempio in occasione delle olimpiadi invernali di Torino hanno fermato la fiaccola in diverse occasioni. Rispetto tutte le battaglie ma non capisco perchè si cerchi la ribalta in occasione delle Olimpiadi. Poi temo gli editoriali dei nostri intellettuali che conosco da tempo e che diranno che le Olimpiadi non servono e che ci sono altre priorità di spesa».

Botta e risposta invece tra il presidente del Veneto Giulio Gala e Raffaele Lombardo. Prima Roma, adesso anche Palermo per le Olimpiadi del 2020. E il presidente del Veneto, Giancarlo Galan, che per primo ha lanciato la candidatura di Venezia per i giochi del 2020, perde la pazienza. «Pazienza un corno ! - sbotta Galan - se a candidarsi alle Olimpiadi del 2020 c'è anche Palermo». «Siamo alle solite: così come c'è un unico grande Festival del cinema, a Venezia - prosegue Galan -, deve per forza essercene un altro a Roma. A volere una simile sciocchezza fu lo scrittore Walter Veltroni. E lo stesso accade con le Olimpiadi. Venezia si muove per prima, e si muove bene, ed ecco che al carro si aggiunge Roma, che un'Olimpiade l'ha già avuta. Pazienza. Pazienza un corno quando si viene a sapere che anche Palermo, sì proprio Palermo, il capoluogo della Regione Sicilia». Il governatore veneto sottolinea che «in questi giorni sarebbe troppo facile impartire lezioni di etica e di politica ad una terra al contempo bellissima e tragica. Lasciamo perdere. Ma il Veneto e Venezia - conclude - non lasceranno di certo perdere il loro impegno per ottenere la grande Olimpiade che ci spetta per tutto quello che finora abbiamo fatto e che ancor di più, e meglio, ci apprestiamo a fare».

Raffaele Lombardo

Immediata la risposta di Lombardo:« Non vedo perchè Palermo non debba aspirare ad ospitare le Olimpiadi. Quello che non accetto è l'atteggiamento razzistico nel quale ormai è solito esibirsi da tempo il mitico presidente Galan». «La candidatura di Palermo alle Olimpiadi - ha aggiunto - è frutto dell'esuberanza dell'assessore allo Sport Nino Strano. Pare che l'abbia concordata con il sindaco, che sarà presente alla richiesta della candidatura».

TRIESTINA

Il centrocampista è pronto a giocare

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Ha interrotto il suo rapporto con l'Alabarda solo per qualche mese, poi la scorsa settimana è arrivata la chiamata del presidente Fantinel e per Giorgio Gorgone si sono riaperte le porte della Triestina. E così, seppur con un po' di ritardo, il centrocampista romano può iniziare adesso la sua quinta stagione consecutiva con l'Unione.

Gorgone, ma se l'aspettava una chiamata della Triestina dopo tanti mesi?

«Sinceramente no. Uno a un certo punto prende strade diverse, ma quando il presidente mi ha chiamato ho immaginato subito qualcosa: con lui ho sempre avuto un rapporto molto chiaro e diretto».

Era rimasto deluso quest'estate dal fatto di non aver trovato nessuna squadra?

«Non più di tanto, perché ho trovato conferma che il calcio va come pensavo. Dovrebbero contare i risultati, le prestazioni, ma tante volte contano piuttosto gli agganci e le amicizie. La cosa buffa è che sono stato cercato da un po' di allenatori, ad esempio Madonna e Castori, ma poi le società non mi hanno preso o a causa delle rose ristrette o per altri motivi».

Che insegnamento ne ha ricavato?

Il neo-centrocampista alabardato Giorgio Gorgone

«Che purtroppo non sempre conta far bene sul campo, o comunque che non sempre basta. Ho avuto però molte offerte dalla Lega Pro, ma quelle le ho rifiutate io e non ne sono pentito. Me lo sentivo che sarebbe potuta andare meglio».

Come mai quest'estate ha preso il patentino da allenatore?

«E' una cosa che avrei voluto fare comunque, e così ho sfruttato questo momento. Ma quella dell'allenatore è una cosa che a me è sempre piaciuta molto: ora è troppo presto per pensarci, ma magari in futuro ci proverò. E' comunque una cosa utile che potrebbe servirmi».

Dopo aver parlato con i compagni, che idea si è fatto del momento nero della Triestina?

«So che all'inizio c'era un certo entusiasmo, poi sono andati un po' nel pallone, anche perchè andavano più piano degli altri. Ma quando vai male sono più di una le cose che non vanno. In ogni caso, credo che come non era veritiero l'inizio sprint, così non è veritiera nemmeno questa fase negativa. E poi la serie B è lunga e strana. A volte non basta nemmeno il girone di andata per delinearla bene».

Ha trovato subito il nuovo allenatore Somma.

«Ho visto che è uno che lavora molto sul campo. A me ha detto di fare una micropreparazione per mettermi al passo con gli altri. Comunque, magari in modo diverso, mi sono sempre allenato, per cui spero di essere presto disponibile».

Quanto vale questa Triestina rispetto a quella dello scorso anno?

«Godeas l'ho sempre ritenuto un valore aggiunto in ogni squadra, quindi qualcosa si è guadagnato. Ma è anche vero che sono andati via giocatori importanti. In ogni caso ci sono giovani di prospettiva che possono fare buone cose, bisogna vedere se crescono subito, ma se hanno qualità in ogni caso devono essere aspettati. Nel complesso comunque è stata costruita una buona squadra, però se sarà migliore dello scorso anno questo è tutto da vedere».

Gorgone: «Possiamo risalire»

«Non pensavo di tornare. Non siamo fenomeni ma la B è lunga»

Ieri doppio allenamento Gissi, guaio alla caviglia

TRIESTE Giornata intensa quella di ieri per gli alabardati, che hanno svolto una doppia seduta e continuato la preparazione in vista della sfida di sabato con il Gallipoli (si giocherà al «Rocco» alle 15.30). Se al mattino è stato curato soprattutto l'aspetto atletico, nel pomeriggio spazio alla tattica, al possesso palla e alle partitelle. Mentre Gorgone lavora ormai con il gruppo, va detto che i problemi alle caviglie continuano a tormentare l'Unione: se D'Ambrosio sembra aver risolto il suo problema, ora c'è Gissi che lamenta un dolore proprio a una caviglia. Sempre per una distorsione nella stessa zona è ancora fuori Pani. Ieri con la prima squadra si è allenato anche il ghanese Hottor della Primavera. Assente Brosco, che rientrerà oggi dall'amichevole giocata in Olanda con l'Under 19 e domani riprenderà gli allenamenti con gli alabardati. Questo pomeriggio ancora allenamento a Opicina. L'ultima rifinitura è prevista per venerdì pomeriggio. *(a.r.)*

L'ex alabardato Nicola Salerno chiamato a risollevare la Salernitana

SALERNO L'ex direttore sportivo della Triestina agli inizi degli anni '90 Nicola Salerno è stato ingaggiato dalla Salernitana che staziona all'ultimo posto nella classifica della serie B. Nic Salerno, dopo le prime esperienze a Matera, Ravenna e Licata è passato alla Triestina, dove rimane dal 1989 al 1993, svolgendo per due anni anche le funzioni di Amministratore unico. Dopo aver scontato una squalifica, rientra come direttore sportivo del Messina dal 1997 al 2002, risultando tra gli artefici della rinascita del club risalito in pochi anni dal Campionato Nazionale Dilettanti alla Serie B. Nella stagione 2004 si trasferisce al Cagliari, società con cui raggiunge per la prima volta la Serie A nel 2004. Dopo una parentesi al Foggia , torna a Cagliari dove però viene sollevato dall'incarico nel febbraio 2008.

Nicola Salerno

Santoruvo, bacio sulla bocca ad Aurelio: «È vero è successo ma non è stato voluto»

ROMA «È successo, ma non è stato voluto». Così l'attaccante del Frosinone Vincenzo Santoruvo commenta il bacio «proibito» dato al suo compagno di squadra Aurelio dopo aver segnato il gol del momentaneo vantaggio nel match giocato ieri sera contro il Crotone. Bacio immortalato dalle telecamere. «È capitato - ha ribadito Santoruvo -, sono andato da Aurelio perché prima della gara mi aveva detto che avrei segnato due gol. Nella foga è venuta fuori questa simpatica situazione, ma sono felicemente sposato ed ho una bellissima bambina. Purtroppo la bimba ha anche visto le immagini. Se segno di nuovo? Non penso che andrò ad abbracciare Aurelio così evitiamo altri equivoci».

Ghiacci nuovo direttore della Lega basket donne

Mario Ghiacci

ROMA Mario Ghiacci è il nuovo direttore della Lega basket femminile con compiti di consulenza e supervisione all'interno della direzione generale. Reggiano, 57 anni, gran parte dei quali passati nella pallacanestro, come giocatore professionista prima (nel Gira Bologna, in serie A1) e come dirigente dal 1987, Ghiacci dal 2001 al 2003 è stato direttore generale della Pallacanestro Trieste. Negli ultimi anni è stato alla Snaidero Udine.

L'accordo con il presidente della Lega basket femminile, Pasquale Panza, è stato raggiunto a Napoli lo scorso week end in occasione dell'evento «Lbf opening day». Mario Ghiacci non è alla prima esperienza nel basket femminile. Lasciata la carriera cestistica per quella bancaria nel 1977, dopo 12 anni alla Pallacanestro Reggiana con funzioni di direttore generale, nel 1999 aveva accettato la proposta della Pallacanestro Juvenilia di Reggio Emilia che disputava il campionato di serie A2 femminile. Dieci anni dopo, il ritorno in quel mondo.

Tennistavolo: il Kras Sgonico sbaraglia l'Eureka Roma

Yuan Yuan

SGONICO Arriva anche la vittoria fuori casa per il tennistavolo femminile del Kras. Le ragazze di Sgonico in A2 infliggono all'Eureka Roma una sonora sconfitta portandosi a casa un risultato netto: 4 gare vinte su 4, senza lasciare alle avversarie neppure un set. L'avventura delle atlete di Sgonico in A2 prosegue quindi tutta in discesa, grazie a una squadra che a Roma si è dimostrata granitica. I pronostici già parlavano di vittoria, visto che l'Eureka è una neopromossa: per il Kras, reduce dall'A1, non erano previste difficoltà. La formazione di Sgonico ora è in cima alla classifica a punteggio pieno. Brava come sempre Yuan, che apre la gara battendo senza difficoltà la connazionale Wang per 3 set a zero. Fa il bis Milic contro Colantoni (sempre 3-0), rincara la dose Carli, all'esordio in A2, contro Pastore (3-0) e chiude i giochi con grande facilità Yuan contro Colantoni (3-0). Soddisfazione per il direttore tecnico Sonja Milic, che commenta: «Anche se l'Eureka è una delle squadre meno forti, abbiamo dovuto concentrarci al massimo per ottenere un risultato positivo. Tutte le nostre ragazze hanno giocato più che degnamente». *(g.b.)*

CICLISMO

Astana sotto inchiesta per siringhe sospette

Intanto è giallo sulla morte di Vandenbroucke: una ragazza aveva passato la notte con lui

PARIGI La procura di Parigi ha aperto un'inchiesta preliminare nei confronti dell'Astana per una possibile vicenda di doping legata allo scorso Tour de France, vinto dallo spagnolo Alberto Contador. Secondo «L'Equipe» gli inquirenti hanno scoperto siringhe sospette in uno dei contenitori che gli organizzatori della corsa avevano messo a disposizione delle squadre per la raccolta dei rifiuti medici. Siringhe che sarebbero state utilizzate dalla formazione kazaka, che ha vinto il Tour con Alberto Contador piazzando Lance Armstrong al terzo posto, e che ora sono pervenute a un laboratorio parigino per essere analizzate.

Frank Vandenbroucke

E un nuovo choc per il mondo del ciclismo che deve confrontarsi anche con il giallo della morte di Frank Vandenbroucke, trovato senza vita a 34 anni in una stanza d'albergo in Senegal. Ha passato la sua ultima notte con una ragazza. Lo ha detto alla televisione belga Rtbf, Fabio Polazzi, un giovane corridore di 24 anni, amico di Vandenbroucke, con lui nel paese africano.

I due ciclisti erano arrivati in Senegal alle 17 di domenica sera, avevano passato alcune ore in un ristorante, avevano bevuto e poi Vandenbroucke aveva detto all'amico che aveva un appuntamento con una ragazza. Era mezzanotte, ricostruisce Polazzi, e ci saremmo dovuti rivedere il mattino successivo. Non vedendolo rientrare, l'amico ha provato a contattarlo ai suoi due telefoni cellulari, ma senza successo. La fine del suo amico l'ha conosciuta, racconta, solo dalla polizia nel pomeriggio, quando gli agenti gli hanno chiesto di riconoscere i vestiti di Vandenbroucke. La ragazza dopo essere stata interrogata dalla polizia ha detto che il ciclista si è sentito male ed è svenuto.

«Purtroppo la morte di Vandenbroucke non mi sorprende più di tanto. Vi rendete conto quanti grandi campioni mancano già all'appello? E senza considerare che di quelli sconosciuti non se ne parla mai». È l'amara riflessione di Ivano Fanini, il patron della squadra ciclistica toscana Amore e Vita, impegnato da anni nella lotta al doping. «Pensare che giorni fa, quando lessi che cercava squadra per il 2010, ed apprezzai che per la preparazione si sarebbe messo in mano al Centro Mapei - aggiunge Fanini - avevo pensato di chiamarlo nella mia squadra, se alla fine fosse rimasto a piedi. Era un campione nato».

SALVATE IL SOLDATO IVAN

Scarponi: «Ora stento, ma rinascerò»

L'ala romana: «Sto lavorando per variare il mio gioco e dargli costanza»

BASKET A DILETTANTI

di MATTEO CONTESSA

Ivan Scarponi promette di tornare a segnare tanto

TRIESTE Salvate il soldato Ivan! Ivan Scarponi, segni particolari ala piccola tiratrice, che dopo un pre-campionato molto incoraggiante si è smarrito sui parquet della serie A Dilettanti e ha perso anche il fucile. Le sue statistiche sono sconcertanti: dopo 3 partite, con una media d'impiego di 19.3 minuti, ha segnato in tutto 20 punti, con il 32% complessivo di realizzazione (44% nei tiri da 2 e 23% da 3), 4 rimbalzi, 9 palloni persi, 3 assist e una stoppata, per una valutazione complessiva pari a -5.

Non c'è tempo da perdere, occorre una *rescue operation* per riportarlo a casa e rimetterlo in condizione di combattere. Coach Bernardi, il comandante di questa operazione, non vede tutta questa emergenza. «È una caratteristica di Scarponi alternare periodi di grande prolificità ad altri poco produttivi. Ma il ragazzo si è integrato bene, lavora sodo tutti i giorni e migliorerà nel corso della stagione». Tempo al tempo, dunque.

E il soldato Ivan questo tempo se lo prende senza fretta e soprattutto senza affanni. «Io sono tranquillo, perchè siamo ancora a inizio stagione e c'è tempo per lavorare e migliorare. Sono convinto che per raggiungere gli obiettivi si deve lavorare tanto e un allenatore come Bernardi è l'ideale in questo senso. Io sto lavorando duramente e sono sereno, penso di essermi inserito bene nella squadra e sento intorno a me la fiducia del tecnico e dei compagni».

È la prima volta che vive un momento-no come questo o qualcosa di simile le è già capitato in passato?

È successo negli anni scorsi di giocare partite nelle quali ho segnato tanto e altre in cui non ho dato il contributo di punti sperato.

Dunque, questa incostanza le appartiene...

Diciamo che la costanza è l'aspetto nel quale globalmente devo migliorare. E indubbiamente la fase realizzativa ha la priorità: attualmente è uno dei miei punti deboli, ci sto lavorando e spero già dalla prossima domenica di dare qualcosa in più.

Finora ci ha fatto vedere molti tiri dalla distanza, ma poca presenza in area. È una sua caratteristica oppure l'hanno impostata per questo tipo di gioco?

Nei primi anni di basket facevo un po' di tutto, giocavo in diversi ruoli. Da qualche anno a questa parte, diciamo da quando sono arrivato a Siena, il mio gioco è cambiato, i tecnici mi hanno fatto diventare un giocatore perimetrale e io mi sono adattato. Quando ho fatto il salto di livello, arrivando in A Dilettanti, mi sono accorto che giocare solo sul perimetro è un po' limitante, ho capito che devo tornare a variare il mio gioco e sto lavorando in questo senso. Devo aumentare il mio gioco di penetrazione, anche per creare opportunità ai miei compagni, ma devo comunque conservare anche il tiro da lontano perchè è una mia caratteristica naturale.

Basterà segnare tre canestri di fila per sbloccarsi o sarà una crescita progressiva?

Se al primo tiro fai canestro prendi fiducia e le cose ti riescono meglio, ma l'importante è rimanere comunque concentrato e fare il meglio che si può. Sì, forse è anche un fatto di concentrazione, questo avvio così poco produttivo.

Tuffi: Trieste ospiterà tre prove dei tricolori

TRIESTE Il polo natatorio triestino Bruno Bianchi ospiterà tre delle dieci prove del campionato italiano 2009/2010 di tuffi, a cui faranno da spalla una tappa dell'Alpe Adria Meeting e la Coppa Primavera.

La Fin (federazione italiana nuoto) ha ufficializzato il calendario delle gare tricolori e ha confermato Trieste quale una delle sue sedi preferite per far disputare competizioni della specialità in questione. Solo Roma sarà il palcoscenico di altrettante uscite (tre), mentre Bolzano - la «casa» di Giorgio e Tania Cagnotto - farà da trampolino da lancio per le prime due manifestazioni del torneo che assegnerà i tre scudetti in palio (assoluto, maschile e femminile).

La città altoatesina vedrà andare in scena i salti collegati al Trofeo di Natale (dal 18 al 20 dicembre) e ai campionati invernali di categoria (dal 19 al 21 febbraio). Poi toccherà a Trieste: il 6 e 7 marzo saranno in programma le giornate inaugurali del Trofeo Azzurri d'Italia per esordienti C1 e del Trofeo Giovanissimi esordienti C2, mentre dal 26 al 28 dello stesso mese largo ai campionati italiani assoluti invernali. Poi il capolugo regionale si gusterà la Coppa Londra 2012 dal 21 al 23 maggio.

Roma, invece, sarà alle prese con i campionati indoor esordienti C1 e con la seconda prova del Trofeo Giovanissimi esordienti C2 nelle giornate dell'8 e del 9 maggio, con il Gran Premio Atleti Azzurri d'Italia (dal 25 al 27 giugno) e con i campionati italiani estivi di categoria (dal 16 al 18 luglio). I tricolori assoluti estivi spetteranno a Bergamo (dal 23 al 25 luglio).

Un'altra città lombarda, Mantova, sarà invece il teatro delle finali del Trofeo Giovanissimi esordienti C2 e del circuito degli esordienti C3. La Fin ha stabilito poi che gli azzurri Maria e Nicola Marconi (Fiamme Gialle-Cs Marina Militare/Ss Lazio Nuoto) siano di nuovo in collegiale permanente a Trieste dall'1 ottobre al 16 dicembre. Saranno seguiti dall'allenatore federale Domenico Rinaldi (direttore tecnico della Trieste Tuffi) e dal preparatore atletico Fabrizio Mazzetti. *(m.la.)*

Ginnastica: Artistica 81 subito vincente in C1

TRIESTE Prime gare di ginnastica artistica della stagione per le atlete delle società triestine Artistica '81-Il Mercatino e CarsoMuggia 2000. Nella palestra di via Vespucci, sede dell'Artistica '81, si sono susseguite ben quattro differenti competizioni. Hanno aperto le danze le atlete di casa Maria Camilla Sai, Tea Ugrin e Alice Tognetti, con una vittoria nella prima prova del campionato regionale di serie C1. Poi è stata la volta delle ginnaste della CarsoMuggia 2000, che nella prima prova del campionato regionale di serie C2 si sono piazzate al secondo posto con la squadra A, con Anna Mikol e Lucia Pizzamus, e al sesto posto con la squadra B, con Anna Bionda, Elisa Paoletti e Beatrice Ziza.

Anita Rupini

Subito dopo si è svolta la seconda prova del campionato regionale di categoria: ottima prestazione di Anita Rupini (Artistica'81), che ha totalizzato un punteggio di 52,900, in linea con le atlete che hanno gareggiato al suo livello nelle altre regioni italiane. Infine spazio alla seconda prova del campionato regionale di specialità junior e senior. Per le triestine primo posto alla trave di Sara Machiavelli (Carso Muggia) e secondo al volteggio, mentre Martina Minca (Carso Muggia) si è classificata prima al corpo libero e al volteggio.

«Siamo molto contenti della giornata di gare - commenta Diego Pecar, tecnico dell'Artistica'81-Il Mercatino - Nel campionato di C2 abbiamo visto gareggiare ben sette società: è la prima volta che succede negli ultimi anni e per noi è una grande soddisfazione. Inoltre – aggiunge – la qualità degli esercizi delle ginnaste è notevolmente aumentata rispetto agli anni passati: una gara bella da vedere anche per il pubblico che ha seguito le atlete. Per le nostre ginnaste c'è da segnalare la new entry di Alice Tognetti, di otto anni, che ha concluso la competizione con un buon punteggio. Molto brave anche Maria Camilla Sai e Tea Ugrin. Anita Rupini ha portato a termine anche lei una gara senza sbavature, nonostante un po' d'influenza. Ilaria Jez, a causa di un piccolo infortunio, rientrerà invece al prossimo appuntamento in calendario».

Dopo la prima prova di campionato di serie C2 e C1 ne verranno svolte altre due e la classifica finale sarà stilata in base alle due gare migliori. Stessa procedura per le gare di specialità. Per le junior e senior, in particolare, l'ultima prova è in programma tra due settimane.

Giulia Basso

SCI

DOPO DUE ORI OLIMPICI E TRE MONDIALI

LO STRAORDINARIO CAMPIONE AUSTRIACO LASCIA L'AGONISMO

Hermann Maier dice addio alle piste

Hermann Maier capace di audaci acrobazie sulle piste

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Il campione di sci austriaco Hermann Maier ha annunciato ieri a Vienna il ritiro. Maier, 36 anni, due volte campione olimpionico e tre campione mondiale, è lo sciatore austriaco di maggiore successo di tutti i tempi.

In una conferenza stampa nella Hofburg, palazzo reale di Vienna, Maier ha annunciato la fine della sua carriera, mettendo così l'ultima parola a mesi di congetture sul suo futuro agonistico. I suoi sponsor resteranno delusi, i suoi compagni di squadra e i dirigenti federali ne saranno soddisfatti perchè i rapporti di Maier con il suo ambiente non è mai stato idilliaco, il campione badava molto ai suoi interessi e poco al sistema dello sci.

«Ho preso una decisione dopo una matura riflessione, ma anche in modo spontaneo - ha annunciato il campione visibilmente emozionato - Ho deciso di mettere la parola fine e di chiudere la mia carriera».

Nel 1998 Maier aveva avuto un gravissimo incidente alle Olimpiadi di Nagano riuscendo lo stesso a vincere l'oro in due categorie. E poi Maier ricorda il suo sensazionale ritorno nel 2001, un anno e mezzo dopo un grave incidente di moto in cui rischiò di perdere una gamba.

Dunque, Hermann Maier, grande sciatore fin da ragazzo, nella sua Flachau in mezzo alle gallerie dei Tauri, non riusciva a farsi accettare dai tecnici federali perchè troppo indipendente di carattere e di stile. Fu costretto a mettersi a fare il muratore. Ma continuava ad allenarsi coi suoi sistemi. Sistemi chiacchierati, pieni di sospetti e di medicinali. Raccontavano che Maier si allenasse come una bestia, fino a restare per svariati minuti a gambe piegate e con un peso sulle spalle di 50 chili. Lo sciatore riuscì a entrare nella nazionale maggiore e cominciò a vincere sia in discesa che in gigante e in superG. Un fisico incredibile, non lo fermavano nè le cadute nè i traumi legati all'agonismo: divelleva paletti e comandava gli scarponi su ogni pendio.

Hermann Maier

A Nagano cadde, si scrollò di dosso l'impolverata di neve e il giorno seguente vinse la gara. Nel 1998 a Flachau, sulla sua moto, fu investito da una macchina ed ebbe la gamba maciullata. Non mollò nè le cure nè la riabilitazione e dopo 19 mesi tornò in pista per una gara di Coppa del mondo: entrò nei primi 30 e lasciò allibiti compagni, avversari e tecnici di ogni paese.

Con una gamba martoriata, più leggera e debole dell'altra, seppe vincere ancora gare di coppa sia in superG che in slalom gigante. E se non vinceva, riusciva lo stesso a dare spettacolo e ad arrivare a ridosso del podio. Lo hanno chiamato Herminator non certo invano. La gioventù da muratore aveva lasciato il segno e Maier voleva impinguare più possibile il suo conto in banca. C'è riuscito con la volontà. Ma anche quanta bravura e quanto amore per lo sci!

ATLETICA

È GIÀ IN CANTIERE L'EDIZIONE CHE AVRÀ IL SUO CLOU IL 2 MAGGIO

Bavisela, partito il tour internazionale

Il presidente Benedetti: «Investiti 35 mila euro nella promozione per alzare la qualità della gara»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Quando i motori della Barcolana vanno in folle, cominciano a scaldarsi quelli della Bavisela. Ormai, pur con diverse valenze, sono questi i due eventi che caratterizzano la vocazione sportiva e di attrazione turistica di Trieste. La festa delle scarpe da ginnastica apre la stagione primavera-estate, quella delle vele la chiude.

Per la verità la macchina organizzativa della Bavisela si è già messa in moto da un paio di mesi. I contributi pubblici tendono a essere meno consistenti e soprattutto la loro attribuzione non segue i tempi necessari a programmare un evento che coinvolge migliaia di persone. E allora, oltre a tenere sotto controllo il budget (ormai attorno agli 800 mila euro), gli organizzatori devono muoversi per attrarre investitori privati.

L'esperimento già provato negli ultimi anni di creare una fitta rete di relazioni con le più importati maratona del mondo ha subito un'accelerazione. Lo staff della Bavisela ha già toccato le manifestazioni di Berlino, Colonia, Monaco, Zagabria e sono previste tappe a Dublino, New York, Boston, Tokyo, Parigi e Praga. Per promuovere la Maratona d'Europa e Trieste, ma anche per imparare. Costo dell'operazione 35 mila euro annui. «Crediamo che questa attività di promozione della nostra manifestazione e del territorio possa dare sviluppi interessanti - spiega il presidente della Bavisela Enrico Benedetti - e devo dire che l'immagine e il concetto di Maratona d'Europa serve a distinguerci dalle altre manifestazioni italiane. Nell'ultima edizione abbiamo avuto tanti partecipanti arrivati da tutto il mondo. Il nostro obiettivo e di portare la Bavisela a un profilo sempre più internazionale. Soprattutto con gli organizzatori della maratona di Berlino c'è grande feeling. Abbiamo stretto accordi con alcuni tour operator stranieri che propongono alle agenzie pacchetti maratona-vacanza con pernottamento in città e iscrizione alla gara».

La promozione, che continua anche nelle altre maratone italiane, è un veicolo principale per acquisire risorse necessarie ad innalzare la qualità della Bavisela. «La crisi mondiale ci spinge a fare molta attenzione al nostro budget - continua Benedetti - ma per il momento gli sponsor stanno rispondendo bene. Concentreremo i nostri sforzi, come è già successo lo scorso anno, sulla maratona a costo di scarificare qualcosina, se sarà necessario, degli eventi collaterali. Il villaggio sarà dedicato esclusivamente al mondo della maratona». Concentrarsi sulla competizione per arrivare al record o comunque affinché i top runner si esprimano su tempi di livello assoluto (non come è successo nell'ultima edizione). Ma come fare? «Confermiamo la formula dei premi legati alle prestrazioni. Se un atleta maschio scende sotto le 2 ore e 10' si intasca circa 15 mila euro - conclude Benedetti -. Stiamo convincendo i manager a portare a Trieste i loro migliori atleti, con le rispettive lepri, perché il percorso è veloce e quindi i tempi si possono realizzare».

> Accordi con gli operatori turistici per i pacchetti maratona-vacanza

L'arrivo in piazza Unità dell'ultima edizione della maratona

La mezzofondista Federica Bevilacqua

SQUADRE UNDER 23

Finali nazionali, il Cus è settimo

Buoni risultati del team femminile Marathon, nono posto

TRIESTE Ultimo atto della stagione agonistica su pista con le due finali nazionali dei campionati di società under 23.

Nella finale oro di Caravaggio le atlete del Cus Trieste conquistano la settima piazza nazionale mentre nella finale argento a Viterbo la squadra maschile del Marathon si classifica nona.

I buoni piazzamenti confermano che è negli atleti più giovani il punto di forza delle squadre assolute che vedono il Cus Trieste militare stabilmente nella massima serie dell'atletica leggera italiana ed il Marathon scalare le classifiche fino alla serie A2, a differenza di gran parte delle rimanenti compagini italiane che spesso preferiscono potenziare la squadra con atleti stranieri.

Disponendo di budget contenuti le squadre triestine fanno di necessità virtù e rivolgono la loro attenzione al vivaio, schierando atleti nostrani o studenti presso l'ateneo cittadino.

Tra le maggiori protagoniste della finale oro proprio la junior triestina Federica Bevilacqua, rinomata figlia d'arte che segue le orme della mamma Paola Veraldi, dominatrice incontrastata della corsa locale. Due le medaglie al suo attivo: quella d'oro nei 3000 metri (10'05"38) con una volata vincente al fotofinish e l'altra di bronzo nei 1500 metri (4'41"03). Prima anche per Elen Tomadin nel salto in lungo, balzata in testa alla classifica con l'ultimo salto alla misura di 5,63 metri.

Alla martellista Giulia Bartolich basta invece il primo lancio per trovare la medaglia di bronzo, facendo volare il suo attrezzo per 47,97 metri. A Viterbo la squadra del Marathon si trova a fare i conti soprattutto con diverse assenze illustri che fanno sfumare alcune medaglie d'oro garantite.

Non viene a mancare però la medaglia d'oro nei 3000 siepi, nonostante l'indisponibilità del campione italiano under 23 Patrick Nasti.

È lo junior Luca Sponza a farne egregiamente le veci imponendosi in 9'26"77. Argento inoltre per il marciatore Alessio Wruss e bronzo nel salto con l'asta per Luca Debianchi con la misura di 3,80 metri. *(a.p.)*

CALCIO. PRIMA CATEGORIA

Zaule, matricola capolista «Ma prima la salvezza»

MUGGIA Neopromosso, in vetta alla classifica, imbattuto. È lo Zaule che comanda il girone C della Prima Categoria dopo quattro giornate con 3 successi e un pareggio. Certo, dietro sono ancora tutti vicinissimi, ma intanto ad Aquilinia, l'entusiasmo è ancora crescente. Trecentosessanta minuti più canonici recuperi non sono ancora una prova definitiva, ma gli indizi possono far girar la testa? «Andiamoci piano – commenta subito Lorenzo Cernuta, mister dei viola – perché siamo ben consapevoli di quanto sia importante puntare prima di tutto alla salvezza: ai ragazzi ho appena detto che siamo a –24 dalla tranquillità, tutta da costruire, prima di pensare ad altro. Siamo – società e giocatori – convinti di aver allestito una buona squadra ma siamo altrettanto certi di quanto la categoria sia difficile: nessuno scappa, basta un niente e la situazione si modifica. Dalla nostra parte c'è una dose di entusiasmo notevole, cresciuta fin dallo scorso campionato.»

Promozione entusiasmante, vero? «Non avevamo iniziato benissimo – ricorda Cernuta – perché c'è stata una fase di impostazione, di assimilazione dei meccanismi di gioco e degli allenamenti per farlo. Molta pazienza, quindi, accanto a quel pizzico di fortuna che non guasta. La promozione l'abbiamo festeggiata con 72 punti e nelle ultime 18 gare abbiamo, tranne due pareggi, sempre vinto. La grande soddisfazione è che i ragazzi hanno sempre ascoltato e seguito le indicazioni, cosa importante per uscire dai momenti difficili che anche noi, ovviamente, abbiamo passato. E la forza del gruppo che, quando accade l'imprevisto o l'infortunio, fa trovare anche chi parte dalla panchina sempre pronto, deciso ed entusiasta».

Quest'anno pochi cambiamenti. «Proprio lo stretto necessario per completare qualche posizione e l'inizio di stagione ci ha confermato le scelte. Se ci sentiamo pronti a continuare? Nessuno si tira indietro, ci mancherebbe: abbiamo le strutture societarie giuste, ma le componenti del successo sono davvero troppe: tanta fortuna, nessun infortunio, circostanze favorevoli. Dopo soli 4 turni è difficile dire qualcosa di più».

Eppure c'è un rammarico...«Già, la sconfitta infrasettimanale in Coppa Regione con il Moraro, per giunta a Zaule, in una partita che ci siamo rovinati per il nervosismo: loro non lo sanno nemmeno che hanno interrotto una striscia positiva di 25 partite. Capita, fa molto fastidio, ma è parte del calcio. Diciamo che, in campionato, possiamo però allungare la striscia».

Guerrino Bernardis

Lo Zaule Rabuiese guida la Prima

Al Sant'Andrea San Vito cambio in panchina: Campo per Bronzi

TRIESTE Non è servita la vittoria interna per 3-1 nel derby con il Chiarbola per ridare sicurezza alla panchina bianco-azzurra.

Il neo-promosso Sant'Andrea San Vito, iscritto al girone D di Seconda Categoria con cui ha avuto un impatto negativo nelle prime due giornate di campionato (sconfitto dal Primorje per 3-7 e dal Pieris per 0-2), ha comunicato la risoluzione del rapporto con l'allenatore della prima squadra Fabio Bronzi, al cui posto subentra Michele Campo.

«La decisione di risolvere il rapporto con il mister è stata difficile e per molti versi dolorosa - afferma il presidente Roberto Marion - Fabio per tanti anni è stato una delle colonne della società ed infatti molti dei nostri ragazzi sono cresciuti con lui fino ad arrivare alla prima squadra. Ma principalmente questa considerazione, a fronte di un inizio campionato oggettivamente difficile seppure con qualche recente segnale positivo fatto registrare domenica, ci ha indotto a ritenere che fosse necessario dare nuovi stimoli e metodi di lavoro diversi ai nostri giocatori per raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissi in ragione della qualità del nostro organico e cioè una salvezza tranquilla che ci consenta anche di programmare il futuro».

Il primo banco di prova del nuovo corso sarà il confronto casalingo di domenica con il Sistiana Duino Aurisina.

«È necessario ora che tutti i ragazzi si mettano in discussione - prosegue il massimo dirigente del Sant'Andrea San Vito - avendo un tecnico che, non conoscendoli da anni come Bronzi, farà le proprie valutazioni senza i comprensibili limiti e vincoli connessi alle pregresse esperienze anche sul piano dei legami personali che Fabio ha saputo consolidare in questi anni. A Fabio Bronzi – ha aggiunto ancora il presidente Marion – va un sincero ringraziamento del Sant'Andrea San Vito e uno mio personale per l'importante lavoro che ha svolto per il nostro club nei lunghi anni di militanza. Al nuovo tecnico Michele Campo va invece l'augurio di buon lavoro con la speranza che possa dare un contributo importante alla nostra crescita sportiva». Campo l'anno scorso ha guidato la formazione allievi del Ponziana e durante l'estate il suo nome era stato accostato alla prima squadra dei veltri. *(m. la.)*

PALLAMANO

LO DUCA CORRE AI RIPARI

Trieste prova Zvokely per un ingaggio a tempo in attesa di Nadoh

Matej Nadoh fermo per una contrattura alla schiena

TRIESTE La Pallamano Trieste corre ai ripari in vista della sfida che sabato sera la vedrà opposta al Romagna. Priva di Nadoh (contrattura alla schiena) e Visintin (strappo agli addominali) la formazione di Radojkovic proverà in questi giorni Mirko Zvokely, terzino destro del 1972 che lo scorso anno ha giocato in Slovenia con l'Aidussina. Un rinforzo indispensabile per riuscire a essere competitiva in una sfida che metterà in palio tre punti importanti per la classifica. «L'idea è quella di tesserarlo a gettone - spiega il presidente Giuseppe Lo Duca- e di tenerlo in squadra fino a quando Matej Nadoh non sarà pronto a rientrare. Abbiamo bisogno però del nulla osta da parte della federazione slovena per procedere al tesseramento. Speriamo di avere le carte in tempo per poterlo mettere a disposizione di Radojkovic già sabato prossimo». La terza giornata di campionato, intanto, ha incoronato il Mezzocorona capolista solitaria della classifica dopo il largo successo ottenuto a spese del Girgenti. Per Trieste terzo posto in coabitazione con il Bolzano che ha vinto il derby con il Pressano.

Risultati della terza giornata: Alpi Prato-Pallamano Trieste 26-22, Metallsider Mezzocorona-Girgenti 38-22, Merano- Bressanone 25-28, Intini Noci- Ambra 24-19, Bolzano-Pressano 34-26, Romagna- Castenaso 25-23.

Classifica: Metallsider Mezzocorona 9. Alpi Prato 7, Bolzano e Pallamano Trieste 6, Romagna, Pressano e Bressanone 4, Merano, Castenaso e Noci 3, Ambra e Girgenti 0.

Programma della quarta giornata: Pressano- Merano, Noci- Metallsider Mezzocorona, Castenaso-Bressanone, Girgenti- Alpi Prato, Trieste- Romagna, Ambra Bolzano.

Lorenzo Gatto

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità variabile sull'arco alpino centro-orientale con deboli precipitazioni sui settori di confine; sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulla Sardegna, dal pomeriggio tendenza a precipitazioni anche temporalesche; variabile su Marche e Abruzzo. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso con addensamenti su Molise e Puglia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo addensamenti sul basso Piemonte e sui settori montuosi ma senza precipitazioni di rilievo. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulla Sardegna con precipitazionoi sparse, tendenza a graduali schiarite; molto nuvoloso su Marche e Abruzzo. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

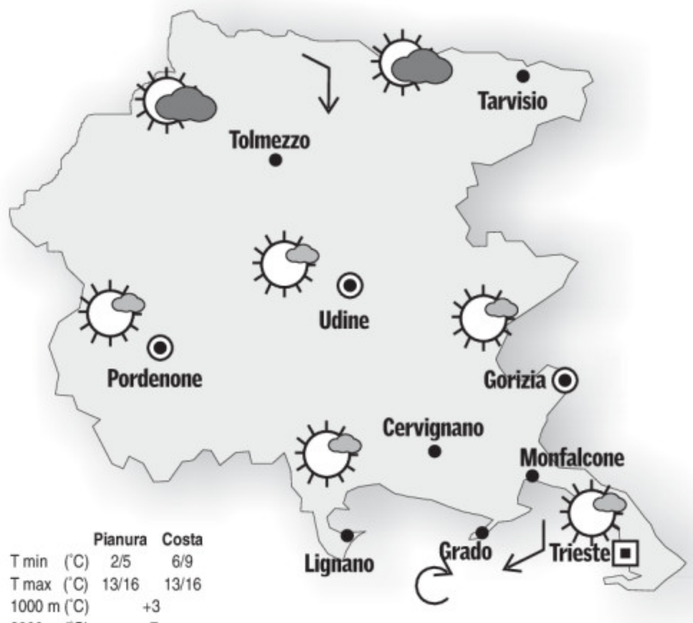
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	10,8	16,5
Umidità		34%
Vento		12 km/h da W
Pressione	stazionaria	1013.9
MONFALCONE		
Temperatura	6,5	15,3
Umidità		41%
Vento		1,6 km/h da N
GORIZIA		
Temperatura	2,9	17,5
Umidità		25%
Vento		5 km/h da N-W
GRADO		
Temperatura	10,4	18,0
Umidità		26%
Vento		3 km/h da N-W
CERVIGNANO		
Temperatura	3,4	15,5
Umidità		58%
Vento		1,4 km/h da E-N-E
UDINE		
Temperatura	10,6	18,2
Umidità		16%
Vento		7 km/h da N-W
PORDENONE		
Temperatura	6,6	17,9
Umidità		25%
Vento		6 km/h da S

■ IN ITALIA

ALGHERO	10	23
ANCONA	9	17
AOSTA	10	18
BARI	10	14
BOLOGNA	8	19
BOLZANO	11	17
BRESCIA	7	19
CAGLIARI	11	23
CAMPOBASSO	5	8
CATANIA	19	23
FIRENZE	7	20
GENOVA	16	20
IMPERIA	np	21
L'AQUILA	np	np
MESSINA	17	21
MILANO	12	21
NAPOLI	10	18
PALERMO	20	21
PERUGIA	5	16
PESCARA	8	19
PISA	6	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	18	21
ROMA	9	18
TORINO	6	17
TREVISO	9	20
VENEZIA	10	20
VERONA	8	18
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

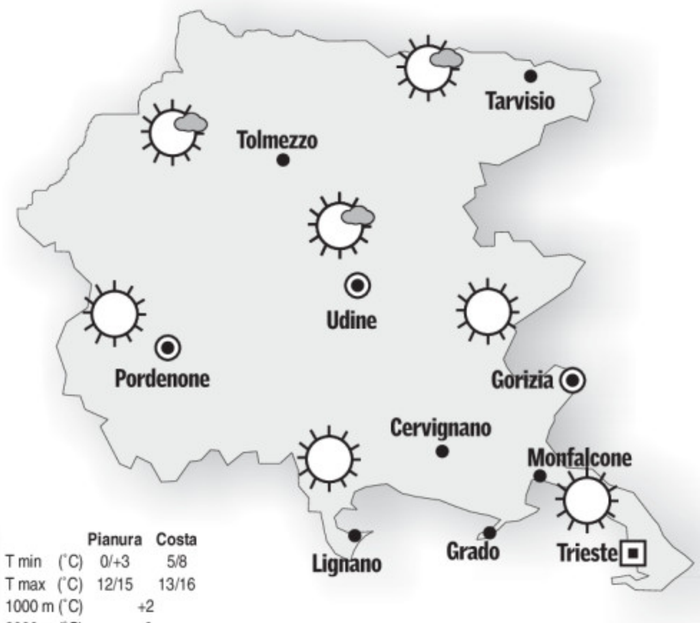


	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	6/9
T max (°C)	13/16	13/16
1000 m (°C)	+3	
2000 m (°C)	-7	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a temporaneamente variabile per il passaggio di nubi in quota. Temperature in ulteriore diminuzione. Durante la notte e di primo mattino sulla costa soffierà Borino che presto girerà in brezza.
DOMANI. Su pianura e costa avremo cielo in prevalenza sereno, sui monti poco nuvoloso. Di notte in pianura sarà possibile qualche locale gelata.
TENDENZA. Venerdì avremo cielo da poco nuvoloso a temporaneamente variabile. Sulle Alpi sarà possibile anche maggior nuvolosità. In pianura sarà possibile qualche locale gelata notturna.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	0/+3	5/8
T max (°C)	12/15	13/16
1000 m (°C)	+2	
2000 m (°C)	-6	

OGGI IN EUROPA

Due opposte figure bariche governano il tempo sull'Europa. Sulla parte occidentale del continente la fa da padrona un'area di alta pressione. La parte d'Europa in cui le condizioni meteorologiche sono peggiori è quella orientale: una depressione piuttosto profonda centrata sui Balcani mantiene infatti il tempo perturbato in diversi Paesi dell'Est europeo. Valori miti nella Penisola Iberica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	20,9	4 nodi N	7.59 +39	1.18 -42
MONFALCONE	quasi calmo	20,5	4 nodi N	8.04 +39	1.23 -42
GRADO	poco mosso	20,6	7 nodi N-W	8.24 +35	1.43 -38
PIRANO	poco mosso	21,1	7 nodi N-W	7.54 +39	1.13 -42

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	13	27
AMSTERDAM	7	15
ATENE	22	25
BARCELLONA	16	24
BELGRADO	7	22
BERLINO	3	10
BONN	5	13
BRUXELLES	8	15
BUCAREST	13	17
COPENHAGEN	3	9
FRANCOFORTE	7	13
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	0	4
IL CAIRO	22	31
ISTANBUL	19	23
KLAGENFURT	0	10
LISBONA	23	32
LONDRA	5	16
LUBIANA	8	12
MADRID	10	28
MALTA	18	24
MONACO	4	10
MOSCA	5	10
NEW YORK	4	19
NIZZA	14	24
OSLO	-1	7
PARIGI	5	17
PRAGA	3	10
SALISBURGO	0	6
SOFIA	14	22
STOCCOLMA	2	7
TUNISI	18	26
VARSAVIA	5	12
VIENNA	5	12
ZAGABRIA	7	12
ZURIGO	4	13

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri prevedono complicazioni nel lavoro dovute a disaccordi con un collaboratore. Un atteggiamento comprensivo e condiscendente minimizzerà la tensione. Novità in amore.

TORO 21/4 - 20/5

Svogliatezza e indifferenza vi faranno guardare senza interesse al vostro lavoro, ma i primi sintomi di contrarietà, alla fine della mattinata, saranno sufficienti a riportarvi alla realtà.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Appuntamenti, riunioni di lavoro e nuovi progetti, vi terranno mentalmente occupati per tutta la giornata. Un leggero malessere causato da cattive abitudini alimentari.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nell'ambito della vostra attività vi sentirete in forma e in alcune circostanze darete il meglio di voi stessi. Non sempre i risultati saranno adeguati. Non siate scioccamente gelosi.

LEONE 23/7 - 22/8

Sfruttate al meglio l'odierna posizione degli astri. Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema familiare e poi pensate a tutto il resto. Incontri.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sarete molto ansiosi nel corso della mattinata per via di un incontro previsto per il pomeriggio. Non lavorate troppo di fantasia per non trovarvi di fronte ad una delusione.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Alcune questioni pesano ancora un poco, ma ve ne state liberando. Nell'insieme potete sempre avere molto successo personale e vivere situazioni invoglianti. Relax.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Attenti alle parole, fatene un uso corretto se non volete pentirvene. Le relazioni sociali hanno molta importanza. Le vostre decisioni dipenderanno in parte da nuove conoscenze.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Se riusciste ad adattarvi a certe esigenze, il lavoro procederebbe meglio del previsto. Avete delle buone idee da sviluppare senza indugi. Sfruttate le vostre doti migliori.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Giornata adatta ai chiarimenti, sia sul lavoro che nella vita privata. La vostra innata propensione alla giustizia sarà amplificata dall'influenza astrale. Fate la mossa giusta.

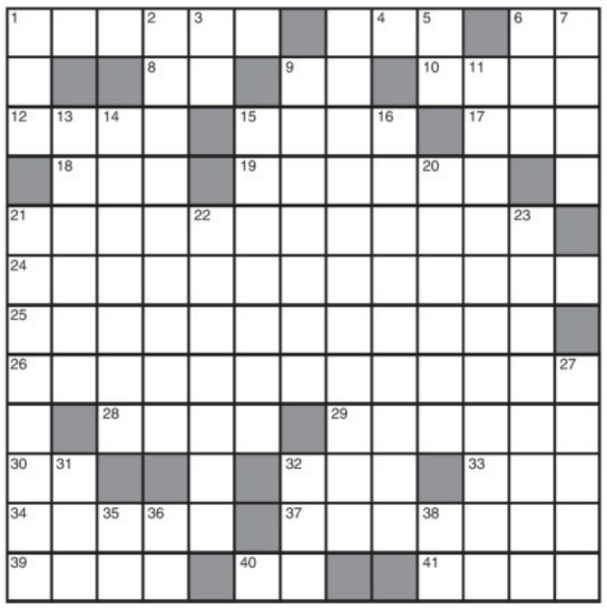
AQUARIO 20/1 - 18/2

Nel corso della giornata lavorativa qualche contrattempo potrebbe influenzare il vostro umore. È arrivaato il momento di essere tenaci e di non lasciarsi scoraggiare.

PESCI 19/2 - 20/3

Con poco riuscirete ad ottenere molto, se saprete utilizzare al meglio i suggerimenti degli astri. Seguite le vostre intuizioni e riuscirete a realizzare ciò che avete in mente. Determinazione.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Espelle un liquido nero - **4** Il chilogrammo - **6** Iniziali di Fermi - **8** Sovrano, monarca - **10** Casa nella steppa - **12** Mangia foglie di gelso - **15** 1200 in cifre romane - **17** Bis del... bis - **18** L'attore Chaney - **19** Nome di due eroi greci - **21** Accetta scommesse - **24** Li ingiallisce il fumo - **25** Non secondarie - **26** In modo molto discosto - **28** Viene secreta da un baco - **29** Varietà di finocchio - **30** United Kingdom - **32** Il decimo mese - **33** Sono in volo - **34** Il Na in chimica - **37** Particolari angoli - **39** Cammino di legge - **40** Un po' nero - **41** Si tagliano in città.

VERTICALI: **1** Pescatore con le pinne - **2** Parente... del futuro - **3** In fondo alle corsie - **5** Fanno vili i vigili - **6** La cantante lirica Stignani - **7** Guida i naviganti - **9** Negata per l'eleganza - **11** Le spendono i gallesi - **13** Una pianta aromatica - **14** Una Joan di Hollywood - **15** Un vestito a coda di rondine - **16** Ricoperti... d'asfalto - **20** Segue la logica - **21** Salutano il beniamino - **22** Cambio, permuta - **23** Vanno a votare - **27** Altro nome delle Lipari - **31** Una vittoria sul ring (sigla) - **32** Opera del poeta - **35** La fine delle strade - **36** Breve andare - **38** Il poeta Valeri (iniziali).

INDOVINELLO
Dopo una polemica
È roba del passato, lo si sa,
e in fondo è stata una macchinazione.
Col risultato - questa è verità -
di riuscire a eccitare le persone.

Il Morello

CRITTOGRAFIA PURA (1,1,1,7:2=4,8)
VAGAR

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL MATERASSAIO.

Anagramma:
CHILO, LEGNAME = MICHELANGELO.

VECTA VECTA

MANUTENZIONE STUFE, TERMOCAMINETTI E CALDAIE

La combustione genera residui solidi che devono essere eliminati periodicamente

Non trascurare la MANUTENZIONE della tua STUFA o del tuo TERMOCAMINETTO

SICUREZZA

Manutenzione specializzata
PALAZZETTI
BAXI
VIESSMANN
JUNKERS
Gruppo Bosch
RIELLO

Certificazione qualità ISO 9001:2000

FORMULA RISPARMIO
VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

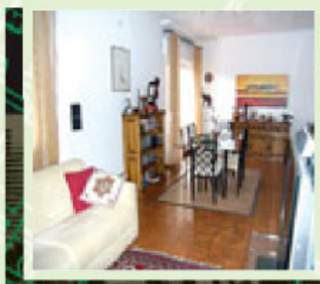
Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it

CON TERRAZZO ABITABILE VISTA MARE luminoso appartamento composto da atrio, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi finestrati, ripostiglio, box auto, parcheggio condominiale, in palazzina immersa nel verde, vendiamo € 380.000 in via Commerciale. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ROIANO LUMINOSO ULTIMO PIANO appartamento composto da atrio, 3 stanze, cucina abitabile, bagno completo con finestra, soffitta, riscaldamento autonomo, porta blindata, in buone condizioni e tranquillo, spese condominiali € 47 mensili, vendiamo € 115.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CON SPLENDIDO GRANDISSIMO TERRAZZO ABITABILE appartamento in ottime condizioni, saloncino, matrimoniale con poggiolo, possibilità di seconda stanza matrimoniale, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostigli, riscaldamento autonomo, cantina, piano alto con ascensore, con BOX di proprietà, vendiamo in zona Giardino Pubblico: possibilità di ulteriore posto auto scoperto di proprietà. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SPLENDIDA CASA CON GIARDINO e corte accesso auto, tipica del nostro Carso ristrutturata con RIFINITURE ORIGINALI ben unite a rifiniture MODERNISSIME: su 2 livelli, 2 ampie zone giorno, cucina, 4 stanze, servizi, taverna, studio, più ampia mansarda, 2 terrazze abitabili, cantine, porticato, vendiamo in zona S. Croce € 630.000 trattabili. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

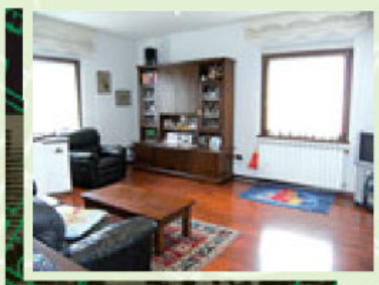
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 86.000 Z. TORRI EUROPA v. Lorenzetti , vista aperta: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio; rimodernato; termoautonomo; 61 mq ; 4° piano no ascensore **040766676 (immagini e info su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 128.000 Z. BAIAMONTI v. Svevo, aperto soleggiato : soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, 2 terrazze, grande soffitta; 1° piano; parcheggio condominiale. **040766676 (immagini e info su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NEL VERDE TRANQUILLO in palazzina quadrifamiliare z. Giarizzole: ampio soggiorno, bella cucina arredata ,2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, taverna, parcheggio esterno, ottime condizioni , termoaut, clima. **€ 205.000. 040766676 (immagini e info su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 285.000 Z. STADIO – v. TRIBEL vista aperta, in palazzina quadrifamigliare recente particolare appartamento con mansarda, 120 mq, ampia terrazza, giardino di proprietà 44 mq; box doppio + posto auto coperto; termoaut.; clima ; finiture accurate; disponibilità luglio 2010. **040766676 (immagini e info su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA VIGNETI ultimo piano con vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio veranda/ asciugatoio cantina termoautonomo posto auto condominiale € 125.000 altro più grande **€ 149.000 DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BUONARROTI ultimo piano ascensore ottimo appartamento soggiorno con cucina a vista due matrimoniali bagno ripostiglio termoautonomo cantina vista aperta mare/città **€ 230.000 DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SOTTOMONTE bellissimo appartamento a schiera disposto su due livelli con terrazzo abitabile e splendida vista sul golfo ampio soggiorno con angolo cottura open-space bagno – al piano superiore tre stanze – bagno – veranda – termoautonomo – porta blindata – completamente ristrutturato con finiture di pregio – posto macchina e cantina **€ 310.000 DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA TRIBUNALE appartamento di pregio completamente ristrutturato ascensore atrio grande cucina soggiorno due stanze doppi servizi completi due ripostigli e cantina **€ 195.000 DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MALCHINA (dietro Sistiana), VILLETTA MOLTO CARINA!! 130 mq abitativi composti da: angolo cottura con il salone, 3 camere, bagno, soffittone (da sfruttare)+ box e + bellissimo GIARDINO di circa 1100 mq con alberi da frutto e orto!! Solo 5 anni di vita, alcune rifiniture vanno ultimate. Molto interessante. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

DELIZIOSA CASETTA a S.Giuseppe. 100 mq circa su 2 piani con: cucina, soggiorno, bagno, ingresso, 3 BELLE CAMERE + soffitta/ripostiglio. Difronte c'è un bel BOX/ TAVERNA con un'altro servizio/ lisciaia + un piccolo fazzoletto di VERDE. Tutto in ottime codizioni sia interne che esterne. Ottima posizione PANORAMICA e tranquilla. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Bellissimo alloggio RIFATTO A NUOVO 2 ANNI FA!! Soggiorno con angolo cottura, ingresso (vedi foto), matrimoniale, bagno, ripostiglio e bello e godibile poggiolo. 60 mq veramente dedicati a persone di gusto. Bel condominio moderno, ascensore. Zona semicentrale verde e tranquillissima. 120.000 € angolo cottura (delizioso) COMPRESO!! **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA rifatta NUOVA (da poco) in stile RUSTICO!! A S.Giuseppe. Veramente un gioiellino! Zona cucina, salone con FOCOLARE, 2 camere, bagno e squisita TAVERNETTA (degustazione vini)!! Purtroppo non ci sono accessori ma bellissime rifiniture. Pensate che allo stesso prezzo trovate appartamenti neanche lontanamente paragonabili... **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO, villa d'epoca bifamigliare su due livelli con ampio giardino, più grande cantina e box auto. Visione planimetrie, foto e ulteriori informazioni in ufficio previo appuntamento. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DI CALVOLA, in palazzina d'epoca, secondo ed ultimo piano, appartamento su due livelli completamente ristrutturato, termoautonomo; salone con travi a vista, cucina, due matrimoniali,doppi servizi, grande terrazzo a vasca con vista mare. Possibilità acquisto box auto. **GEOM. GERZEL 040/310990**

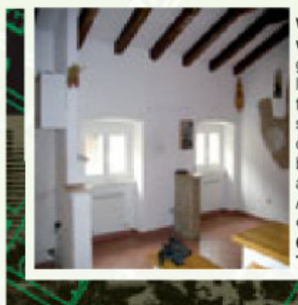
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzino, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carraio; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

RESIDENCE DUINO MARE a due passi dal Castello di Duino e **a 250 mq dal mare** vendiamo appartamenti in esclusivo residence. Tutte le unità abitative hanno giardino privato oppure terrazzo, le tipologie ancora disponibili variano dai 60 ai 100 mq. Le finiture presenti (alcuni appartamenti vengono venduti comprensivi dell'arredamento) sono in grado di soddisfare la clientela più esigente. Sono adatti ad essere utilizzati sia come abitazione principale che come seconda casa. Grazie alla sua splendida posizione (vicino al casello autostrada A4 che consente di raggiungere le più rinomate località della nostra Regione, della Slovenia, della Croazia e dell'Austria) questo residence si può considerare anche come un solido e sicuro investimento. **Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DELL'ISTRIA a due passi dal rinnovato Campo San Giacomo (possibilità di garage in affitto e acquisto) ultimo piano leggermente mansardato con altezza interna di 3,15 metri e solai a vista composto da ingresso, ampio soggiorno, grande cucina abitabile, due stanze da letto , bagno e vano sottotetto. Riscaldamento autonomo, impianti a norma, infissi nuovi. Abitabile immediatamente, quasi 100 mq € 165.000 **Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

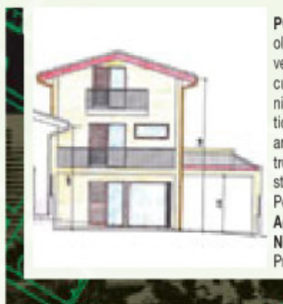
IMMOBILI AD USO INVESTIMENTO :

BOX AUTO SAN GIOVANNI di circa 65 mq, recente realizzazione, affittato, vendesi a 75.000 040/632666 per un investimento senza pensieri! **rendita anticipata annuale (cedola secca anticipata) di € 3.750 – pari al 5 %**

VIA MOLINO A VENTO piccolo monolocale affittato adatto a single di piccola metratura composto da vano unico con cucinotto e bagno. Impianti a norma, porta blindata € 35.000 **rendita superiore al 10 %**

VIA CAPODISTRIA grazioso monolocale affittato composto da ingresso, cucinino, zona giorno / zona notte, bagno con anti bagno. Impianti tutti a norma, buone condizioni interne. **€ 55.000 rendita del 6,7 % Agenzia Immobiliare CALCARA sede di via Nordio 3/a Trieste 040/632666**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PORZIONE DI BIFAMILIARE A OPICINA di oltre 200 mq disposta su tre livelli più grande taverna, composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, quattro stanze da letto matrimoniali, tre bagni completi, poggiolo, terrazzo, porticato e giardino con due posti auto. Costruzione arrivata al secondo solaio, consegna prevista entro maggio 2010. Possibilità di permuta con il Vostro usato. Vendita effettuata da cliente privato. Per informazioni o visite direttamente in cantiere **Agenzia Immobiliare CALCARA sede di via Nordio 3/a Trieste 040/632666** www.calcara.it Prezzo assolutamente concorrenziale !!!

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

PIZZARELLO
tel. 040 766676

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

CS centroservizi
tel. 040 3480925

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
tel. 040 632666

Diodicibus immobiliare
tel. 040 363333

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**